



COMUNE DI LIVORNO

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2013 - 2015**

Luglio 2013

INDICE

1. SEZIONE: Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	p. 5	3. SEZIONE: Programmi e progetti	p. 57
1.1 Popolazione	p. 7	3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	p. 59
1.2 Territorio	p. 8	3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	p. 73
1.3 Servizi	p. 9	3.3 Quadro generale degli impieghi per programma	p. 83
1.3.1 Personale	p. 9	3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7 - 3.8 Programmi e progetti	p. 85
1.3.2 Strutture	p. 9	3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	p. 271
1.3.3 Organismi gestionali	p. 10	4. SEZIONE: Stato attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	p. 273
1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	p. 14	4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate	
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	p. 18	4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	p. 275
1.4 Economia insediata	p. 20	5. SEZIONE: Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	p. 283
2. SEZIONE: Analisi delle risorse	p. 21	5.1 Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio	p. 285
Premessa: il bilancio sperimentale	p. 23	6. SEZIONE: Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani reg.li di sviluppo, piani reg.li di settore e gli atti programmatici della Regione	p. 287
2.1 Fonti di finanziamento	p. 27	6.1 Valutazioni finali della programmazione	p. 289
2.2 Analisi delle Risorse	p. 29		
2.2.1 Entrate tributarie	p. 29		
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	p. 37		
2.2.3 Proventi extratributari	p. 39		
2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale	p. 41		
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	p. 45		
2.2.6 Accensione di prestiti	p. 49		
2.2.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	p. 55		

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Luglio 2013

1.1 - POPOLAZIONE

. Popolazione legale al censimento (21.10.2001)	n.	156.274
. Popolazione legale al censimento (09.10.2011)	n.	157.052
<hr/>		
. Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d. L.vo n.77/1995)	(31.12.2011)	161.206
di cui maschi		76.951
femmine		84.255
nuclei familiari		71.838
comunità/convivenze		104
<hr/>		
. Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)		161.131
. Nati nell'anno	n.	1245
. Deceduti nell'anno	n.	1901
saldo naturale	n.	- 656
. Immigrati nell'anno	n.	3354
. Emigrati nell'anno	n.	2617
saldo migratorio	n.	737
<hr/>		
. Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		161.206
di cui		
. In età prescolare (0/6 anni)	}	9.427
. In età scuola obbligo (7/14 anni)	}	10.335
. In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	}	21.192
. In età adulta (30/65 anni)	}	83.247
. In età senile (oltre 65 anni)		39.705

.Tasso di natalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2007	8,9%
	2008	8,0%
	2009	8,0%
	2010	8,7%
	2011	7,7%
<hr/>		
.Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2007	12,5%
	2008	12,6%
	2009	12,6%
	2010	12,6%
	2011	11,8%
<hr/>		
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	180.000	
entro il	validità del piano	
<hr/>		
. Densità della popolazione per Kmq.:	(31.12.2011)	1.548,77
<hr/>		
Livello di istruzione della popolazione residente :		
Fonte : ISTAT - 14° Censimento generale Popolazione - anno 2001		
popolazione residente in età di 6 anni o più	totale	149.517
laurea		13.082
diploma scuola secondaria superiore		43.321
licenza media inferiore/avviamento prof.		43.435
licenza elementare		37.199
alfabeti privi di titolo di studio		11.738
analfabeti		742

1.2 - TERRITORIO

<p>. Superficie in Km². 104,79</p> <p>. Altitudine livello del mare</p> <p style="padding-left: 20px;">_minima</p> <p style="padding-left: 20px;">_massima m. 462</p> <p style="padding-left: 40px;">(poggio Lecceta - Valle Benedetta)</p> <p style="padding-left: 20px;">_altezza P.za del Comune m.3</p> <p>. Posizione geografica Palazzo Comunale:</p> <p style="padding-left: 20px;">. Latitudine nord 43°33'10"</p> <p style="padding-left: 20px;">. Longitudine est Greenwich 10°17'45"</p> <p style="padding-left: 20px;">. Longitudine ovest Monte Mario 2°8'38"</p> <p>. Confini:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">nord</td> <td>comuni di Pisa e Collesalvetti</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">est</td> <td>comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">sud</td> <td>comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">ovest</td> <td>mar Tirreno</td> </tr> </table>	nord	comuni di Pisa e Collesalvetti	est	comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo	sud	comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno	ovest	mar Tirreno	<p>. Classificazione di montanità: il rapporto tra aree pedecollinari e collinari ed aree fondamentalmente urbane è di circa 10:1</p> <p>. Classificazione di sismicità: il comune di Livorno è classificato sismico secondo la delibera regionale n. 94 del 1984 ed è inserito nella classe 3</p>								
nord	comuni di Pisa e Collesalvetti																
est	comuni di Collesalvetti e Rosignano Marittimo																
sud	comune di Rosignano Marittimo e mar Tirreno																
ovest	mar Tirreno																
<p>. Geologia: costituita da 5 complessi, il più recente (neo autoctono) formato da sabbia e ghiaia - substrato di natura argillosa</p> <p>. Rilievi montagnosi o collinari: tipicamente collinari (M.te Telegrafo, Poggio delle Monachine, Monte Rotondo, Monte La Poggia)</p>	<p>. Fonti di approvvigionamento idrico: provenienti da fuori confine</p>																
<p>. Risorse idriche:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">acque interne</td> <td style="text-align: right;">Km² 1,26</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Laghi</td> <td style="text-align: right;">n. 0</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">Fiumi e torrenti</td> <td style="text-align: right;">n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km² 1,26)</td> </tr> </table>	acque interne	Km ² 1,26	Laghi	n. 0	Fiumi e torrenti	n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km ² 1,26)	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade statali</td> <td style="text-align: right;">Km.</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade provinciali</td> <td style="text-align: right;">Km. 494,704</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade comunali</td> <td style="text-align: right;">Km. 237,810</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Strade vicinali</td> <td style="text-align: right;">Km. 2,503</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">. Autostrade</td> <td style="text-align: right;">Km.</td> </tr> </table> <p>. Strumenti urbanistici e programmatori vigenti:</p> <p style="padding-left: 20px;">Piano regolatore approvato: Piano Strutturale - accordo di pianificazione tra Comune, Provincia e Regione approvato il 25/3/97</p> <p style="padding-left: 20px;">Regolamento urbanistico approvato il 25/1/99 con delibera C.C. n.19</p> <p style="padding-left: 20px;">Piano edilizia economica e popolare: nessuno</p> <p style="padding-left: 20px;">Piano insediamenti produttivi: nessuno</p>	. Strade statali	Km.	. Strade provinciali	Km. 494,704	. Strade comunali	Km. 237,810	. Strade vicinali	Km. 2,503	. Autostrade	Km.
acque interne	Km ² 1,26																
Laghi	n. 0																
Fiumi e torrenti	n. 5 : Rio Ardenza, Torrente Ugione, Torrente Chioma, Rio Cigna, Rio Maggiore (totale acque interne Km ² 1,26)																
. Strade statali	Km.																
. Strade provinciali	Km. 494,704																
. Strade comunali	Km. 237,810																
. Strade vicinali	Km. 2,503																
. Autostrade	Km.																
	<p>. Elementi atti a dimostrare la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. Lgs n.267/2000): l'approvazione del Regolamento Urbanistico, a partire dall'anno 2000, e del Regolamento Edilizio hanno determinato, e determineranno, modifiche al gettito degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione.</p>																

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Personale al 31.12.2012

Categoria / Profilo	Previsti in pianta organica n°	In servizio	
		FT	part time
Qualif. Unica Dirigenziale	21	21	0
Categoria D	416	370	18
Categoria C	599	525	27
Categoria B	293	253	22
Categoria A	5	3	2
Totale personale t.ind.(+art.90+art.110c.1): n°1 241 dipendenti (di cui n°69 p/t)			

AREA TECNICA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio	
		FT	part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	37	34	1
Categoria C	78	77	1
Categoria D	50	47	2
	165	158	4

AREA DI VIGILANZA

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio	
		FT	part time
Categoria A	0	0	0
Categoria B	0	0	0
Categoria C	180	163	0
Categoria D	27	25	0
	207	188	0

1.3.2 - STRUTTURE

anno	Esercizio 2012	Programmazione triennale		
		2013	2014	2015
n° 12/13 Asili nido posti:	n° 986	n° 1004	n° 1015	n° 1015
n° 12/10 Scuole infanzia com.li	n° 1020	n° 995	n° 920	n° 920
n° 20 Scuole infanzia non com.li	n° 1649	4926	n° 1649	n° 1649
n° 24 Scuole primarie	n° 5722	n° 5722	n° 5722	n° 5722
n° 16 Sc.secondarie 1° grado	n° 3830	n° 3830	n° 3830	n° 3830
n° 4 Ludoteche	n° 750	n° 750	n° 750	n° 750
n° R.S.A. + centri diurni posti	n° 394	n° 394	n° 394	n° 394
. Lunghezza della rete fognaria in km. (previsione nel triennio a venire):				
bianca Km:				
nera Km:	250,21	250,36	250,36	250,36
mista Km:				
. Farmacie comunali: cedute alla LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A.				
. Depurazione acque reflue:				
sistema separato tra bianca e nera. Due impianti di depurazione, il primo al Rivellino (V. Cinta Esterna), il secondo in destra idraulica del Torrente Chioma (non si prevedono cambiamenti nel numero dei depuratori nel corso del prossimo triennio)				
. Rete acquedotto Km:	365,300	367,860	367,860	367,860
. Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si
. Aree verdi, parchi, giardini mq:	1.890.000	1.900.000	1.920.000	1.930.000
. Punti luce illuminazione pubblica n°	16.500	16.600	16.650	16.700
. Rete gas (*) Km:	368,5	368,5	368,5	368,5
. Raccolta rifiuti in quintali:				
civile	907.432	907.432	907.432	907.432
industriale	5.830	4.000	4.000	4.000
racc. diff.ta	si	si	si	si
. Esistenza discarica (**)				
. Mezzi operativi n°	86	86	86	86
. Autovetture "	106	32	32	32
motocicli	46	46	46	46
. Centro elaborazione dati	si	si	si	si
. Personal computer n°	1300	1300	1300	1300

(**) Dal 2002 la discarica è disponibile solo per polveri e scorie da incenerimento, mentre dal 2007 la discarica non riceve più rifiuti ed è sottoposta ad azione di bonifica

(*) I dati riferiti alla rete gas comprendono la rete in media e bassa pressione

(***) Le stime sugli sviluppi delle reti di acquedotto e fognatura sono basate sul nuovo Programma Gen.le Investimenti approvato da parte dell'Autorità di ATO. Non sono pertanto compresi gli eventuali incrementi delle reti di acquedotto e fognatura nera connessi ad interventi di urbanizzazione. In particolare si rammenta che lo sviluppo della rete fognaria bianca non è attualmente di competenza di ASA.

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

anno	2011	2012	2013	2014	2015
AUTORITA'	n° 0	n°2	n°2	n°2	n°2
CONSORZI	n° 4	n°2	n°1	n°1	n°1
ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETA' DI CAPITALI	n°19	n°19	n°14	n° 14	n° 14
ASSOCIAZIONI	n° 2	n° 2	n° 0	n° 0	n° 0
FONDAZIONI	n° 5	n° 5	n° 4	n° 4	n° 4

Società controllate			
Soci:n°1	A.A.M.P.S. - Azienda Amb.le di Pubblico Servizio S.p.A. <i>denominazione:</i> Comune di Livorno	Soci: n°1	Livorno Sport Unipersonale in liquidazione <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
Soci:n°1	LI.R.I. - Livorno Reti ed Impianti S.p.A. <i>denominazione:</i> Comune di Livorno		Labronica Corse Cavalli srlu in liquidazione <i>denominazione:</i> Comune di Livorno,
Soci:n°20	Casa Livorno e Provincia - CASALP S.p.A. <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Marciana, Campo nell'Elba, Capraia, Marciana Marina, S.Vincenzo, Cecina Sassetta, Rio Elba, Capoliveri, Suvereto, Bibbona, Castagneto C.Campiglia M.ma, Collesalvetti, Piombino, Rosignano M., Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina	Soci: n°1	S.P.I.L. - Soc. Porto Industriale Livorno S.p.A. <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Collesalvetti, C.C.I.A.A.Livorno, Provincia Livorno, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risp. Livorno
Soci: n°12	A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese <i>denominazione:</i> Comuni di: Livorno, Cecina, Guardistallo, Marciana, Campo nell'Elba, Bibbona, Collesalvetti, Rosignano M.mo, Rio Elba, Irene SpA Castellina M.ma, Santa Luce	Soci: n°95	RetiAmbiente S.p.a. <i>denominazione:</i> tutti soci pubblici tra cui il Comune di Livorno
		Soci: n°1	Esteem S.r.l. unipersonale <i>denominazione:</i> Comune di Livorno
Società collegate			
Soci:n°26	A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali <i>denominazione:</i> Comuni di Livorno, Capraia, Cecina, Sassetta, Monteverdi M.mo, Rio Elba, Guardistallo, Riparbella, Santa Luce, Castellina M.ma, Montecatini Val di Cecina, Castelnuovo Val di Cecina, Suvereto, Pomarance, San Vincenzo, Castagneto C., Volterra, Campiglia M.ma, Collesalvetti, Montescudaio Rosignano M.mo, Piombino, Campo nell'elba, Portoferraio, AGA Spa		

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Società a partecipazione mista	Società Aeroporto Toscano "G. Galilei" - SAT S.p.A.
<p>Soci:n°2</p> <p>Porta a Mare S.p.A. denominazione: Comune Livorno, Azimut Benetti SpA</p>	<p>quotata sul MTA dal 26.07.2007 N. 16 soci in possesso del 83,37% del capitale+ 16,63% del capitale (al 31.12.2009) ripartito tra numerosi soci in quanto le azioni di SAT sono quotate sul mercato telematico azionario (MTA)</p>
<p>Soci:n°33</p> <p>Interporto Toscano "A. Vespucci" denominazione: Comuni: Livorno, Collesalvet ti, Lucca, Pisa; Province di: Livorno, Lucca, Pisa; Regione Toscana, Confartigianato Toscana, La Fondiaria Assicurazioni, Trenitalia SpA, Casse di Risparmio di: Livorno, Pisa, SIRTI, Ligestra Srl, Soc. Autostradale Ligure-Toscana e Tirrenica, Società Navicelli Pisa, Autorità Portuale, Balleggi Andrea, Dringoli Carlo Alberto, Finpass, Associaz. Ind.li Livorno, Banca Pop. dell'Etruria, CLP, Ecofuel Spa, ECOMAR Italia, CCIAA di Pisa-Livorno,MPS Merchant, SAT Spa,</p>	<p>Soci:n°48</p> <p>denominazione: Comuni di Livorno, Pisa, Firenze, Arezzo, Carrara, Grosseto, Massa, Pistoia, Prato, Siena; Province di Firenze, Livorno, Pisa, Lucca, Arezzo, Grosseto, Massa, Pistoia, Siena; Regione Toscana; Camere di commercio di Pisa, Firenze, Livorno, Lucca, Grosseto, Pistoia, Siena, Arezzo; Casse di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno, Prato, Volterra, San Miniato, Pistoia e Pescia; Banca Toscana; Unione Industriali Pisana, Pratese, Pistoia; Federaz. Reg. Ass. Ind. Toscana; Ass. Commerciali Pisa; Confartigianato Pisa; Sindacato Prov. Pisa, Sindacato Prov. Artigiani CAS; Unione Reg. Commercio Turismo Toscana; API Toscana; Consorzio zona industriale apuana; Unione Prov. Agricoltori; Coldiretti Toscana; Lucca Holding; Società Industriale Partecipazioni.</p>
<p>Soci:n°16</p> <p>Centrale del latte FI - PT - LI denominazione: Comuni di: Pistoia, Firenze, Livorno, Bibbona, Sassetta, San Vincenzo, Castagne to Carducci, Campiglia Marittima, Collesalvetti, Rosignano Marittima, Suvereto, Prov. Livorno, Cassa Ris. di Firenze, B.N.L., Fidi Toscana, CCIAA di Firenze</p>	<p>F.I.D.I. Toscana SPA Soci:n°123 al 31.12.2009</p> <p>denominazione: Comuni di: Foiano della Chiana, Fivizzano Forte dei Marmi, Serravezza, Massarosa, Stazzema, Pietrasanta Arezzo, Follonica, Montale, Camaione, S. Marcello Pistoiese, Pescia, Monsummano Terme, Poggibonsi, Volterra, Prato, Empoli, Scandicci, Certaldo, Santa Croce sull'Arno, Capannoli, Pisa, Sesto Fiorentino, Cecina, Campi Bisenzio, Rosignano M.mo, Pontassieve, Castelfiorentino Viareggio, Vecchiano, Massa e Cozzile, Colle Val d'Elsa, Grosseto, Borgo S. Lorenzo, Monteriggioni, Siena, Massa, Signa, Montecatini, Larciano, Pistoia, Bibbiena, Carrara, Livorno, Firenze, SerravallePistoiese Laiatico, Pomarance, S. Giovanni Valdarno, Abetone, Bagno a Ripoli, Lamporecchio, Collesalvetti, Piombino, Cortona, Cavriglia, Montevarchi, Montopoli V.no, Province di: Lucca, Pistoia, Firenze, Massa Carrara, Grosseto, Pisa, Livorno, Siena, Arezzo, Comunità Montane: Colline Metallifere, Val di Cecina, Val di Bisenzio, Mugello Val di Sieve, Garfagnana, Casentino, Elba e Capraia, Monte Amiata, Media Valle Serchio, Lunigiana, Montagna Fiorentina, Comunità Mont. Val Tiberina Toscana; Casse di Risparmio di: Lucca, S. Miniato, Criparma S.p.a. Carrara, Volterra, Pistoia-Pescia, Firenze; Regione Toscana, COFIR, Federaz. Ind.li Toscana, Banca Pop. Etica, Banca Carige API Toscana, Confartig. Toscana, CNA, U. Reg. le CCIAA Toscana, Coopfond U. Reg. le Toscana Cooperazione, Fiorentinambiente, Banca Italease, Finpass, Lucca Holding srl, Banca del Monte di Lucca, Credito Coop. Fornacette, Banca Credito Cooperativo Cambiano, BNL Partecipaz., Emro Immobiliare, Monte dei Paschi di Siena, Feder. Toscana B. Credito, CIC Toscana Coop., URAT, Confesercenti-Comitato Toscano, Cabel Holding, Banca Pop. Etruria - Lazio, Banca Interregionale, Banca Pop. Di Cortona, Banca pop. Lajatico, San Paolo IMI, Azienda Serv. Municip. per l'igiene urbana, Unione reg. commercio e turismo toscana, Coop. Il risveglio, Unipol banca, Sviluppo Industr. S.p.a., B.P. Vicenza, Banca Cred. Coop Castagneto C.cci.</p>
<p>Soci: n°4</p> <p>Cooperativa Ceramica Industr. Livorno in liquidaz. volontaria e in liquidaz. coatta amm.va denominazione: Comune e Provincia di Livorno, Compagnia Finanz. Ind.le, Coop. Ceramica Industriale soci lavoratori</p>	
<p>Soci: n°5</p> <p>Energy Agency of Livorno Province Srl denominazione: Comune e Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Comune di Rosignano M.mo, Comune di Castagneto Carducci</p>	
<p>Soci: n°11</p> <p>SIPIC Srl in liquidazione denominazione: n°10 soci privati, Comu ne di Livorno</p> <p>Banca Etica Soc. Coop. a r.l. denominazione: numerosi soci privati e pubblici tra cui il Comune di Livorno</p>	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

<p>Partecipazioni a Consorzi pubblici</p> <p>Consorzio la Società della Salute Zone Livornesi Enti consorziati: n°4 <i>denominazione:</i> ASL6 di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti e Comune di Capraia Isola</p>	
<p>Partecipazioni ad enti senza scopo di lucro</p> <p>Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani -Toscana Costa Comuni associati: n° 111 <i>denominazione:</i> Comuni facenti parte delle Province di Livorno, Lucca, Massa, Carrara e Pisa</p> <hr/> <p>Autorità Idrica Toscana - Conferenza n. 5 Toscana Costa Comuni associati: n°33 <i>denominazione:</i> Comuni di: Marciana Marina, San Vincenzo, Santa Luce, Castagneto Carducci, Collesalveti, Montescudaio, Riparbella, Radicondoli, Guardistallo, Casale M.mo, Rio Elba, Monteverdi M.mo, Orciano Pisano, Sassetta, Portoferraio, Castellina M.ma, Capraia Isola, Campiglia M.ma, Volterra, Cecina, Rosignano M.mo, Piombino, Pomarance, Livorno, Bibbona, Campo nell'Elba, Porto Azzurro, Suvereto, Castelnuovo Val di Cecina, Capoliveri, Marciana, Montecatini Val di Cecina, Rio Marina.</p>	<p>Centro Interuniversitario Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" Enti associati: n°8 <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Università di Firenze, Modena, Pisa, Siena, Torino e Bologna, ICRAM</p> <hr/> <p>Consorzio La strada del vino e dell'olio "Costa degli etruschi" N. 153 soci: N. 142 soci privati e N. 11 soci pubblici tra cui il Comune di Livorno.</p> <hr/> <p>Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni" Enti Locali associati: n°2 <i>denominazione:</i> Comune e Provincia di Livorno</p>
<p>Fondazioni</p> <p>L.E.M. - Livorno Euro Mediterranea Enti partecipanti: n°8 <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, C. di R. Livorno, Provincia di Livorno, Autorità Portuale di Livorno, Autorità Portuale di Piombino, Fondazione FIDAPA, Whitehead Alenia Sistemi SpA, Ditta Gaetano D'Alesio, Società Porto Livorno 2000.</p> <hr/> <p>Fondazione Teatro della Città di Livorno C. Goldoni Enti partecipanti: n°4 <i>denominazione:</i> Comune di Livorno, Provincia di Livorno, S.P.I.L., Unicoop Tirreno</p>	<p>Fondazione Trossi Uberti Enti partecipanti: n°1 <i>denominazione:</i> Comune di Livorno</p> <hr/> <p>Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno Enti partecipanti: n°13 + ordini professionali <i>denominazione:</i> Comune Livorno, Provincia di Livorno Camera di commercio, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Istituto Mascagni, Collesalveti, Piombino, Cecina, Follonica, ordini economici professionali Provincia di Livorno Portoferraio, Rosignano M.mo, S. Vincenzo, Campiglia M.ma</p>

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Forme associate ex. art. 30	
Livello Ottimale di Esercizio Edilizia Residenziale Pubblica	
Enti partecipanti:	n°20 <i>denominazione: Comuni di:</i> Livorno, Piombino Rosignano M.mo, Cecina, Campiglia M.ma, Capraia, Sassetta, Bibbona, Rio Elba, Capoliveri Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina Porto Azzurro, Suvereto, Portoferraio, San Vincenzo Castagneto Carducci, Rio Marina, Collesalveti

Centro di culto (via del Crocino)	Testimoni di Geova di Livorno	Servizio di rimozione veicoli	Tecnauto snc
Custodia aree a verde (Quercianella)	PRO LOCO di Quercianella		
Recupero e creazione oasi urbana (Parco di Villa Regina)	WWF ITALIA - Delegaz. Toscana	Ricovero animali randagi	Canile La Perla del Tirreno
Riscossione ruoli	EQUITALIA CENTRO Spa	Ricovero animali randagi	Ass.ne Animalista Livornese
Gestione piscine comunali	Officina dello	Ricovero animali randagi	Canile Il Rifugio Valdiflora
Gestione PalaLivorno	A.T.I. PRG -		
Custodia e vigilanza del Mercato Centrale	WORSP S.r.l.	Gestione Mercato Ortofrutticolo	Consorzio Agroalimentare Labronico
Gestione parcheggi pubblici	CO.PI.SA		
Gestione Mercato Ittico	Consorzio Pesce del Tirreno	Servizio	Società S.I.L.V.E.
Servizio somministrazione lavoro a tempo determinato	Obiettivo Lavoro Spa	Servizi	Società Cooperativa Attima Service
Gestione strutt. polifunzionale spiaggia Tre Ponti" *	Ass. Nuoto Livorno S.r.l.	Sistema	Coop.
Gestione acquario comunale	Costa Etudainment Spa	Teatro Mascagni	Ass. culturale The Cage
Teatro delle Commedie	Theatralia,	Servizio	Miorelli Service S.p.a.
Fortezza Vecchia *	Phaedora Srl		

* Il servizio dei "Tre Ponti" è affidato per periodo giugno 2010-giugno 2020

* In concessione da Soprintendenza e Camera di Commercio

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di programma:			
380/570			
Oggetto: <u>Protocollo d'intesa per un Polo di ricerca per le tecnologie del mare</u>			
Altri soggetti partecipanti: _____			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</u>			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Non oneroso</u>			
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>5-sett-2008</u>			
Accordo di programma:			
380/570			
Oggetto: <u>Accordo di collaborazione nel settore delle Tecnologie per il mare</u>			
Altri soggetti partecipanti: _____			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa</u>			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Non oneroso</u>			
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>5-sett-2008</u>			
Accordo di programma:			
380/570			
Oggetto: <u>Recupero dell'edificio storico denominato CISTERNINO di CITTA'</u>			
Altri soggetti partecipanti: <u>Regione Toscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà</u>			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 4.000.000,00 - Comune di Livorno per € 600.000,00</u>			
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>17-mag-06</u>			
Accordo di programma:			
570			
Oggetto: <u>Complesso della Gherardesca: riqualificazione urbana e risanamento conservativo locali denominati ex asili notturni</u>			
Altri soggetti partecipanti: <u>Regione Toscana Direzione Generale Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà</u>			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Decreto R.T. 30 maggio 2006 n. 74 per € 150.000,00 - Decreto R.T. 17 giugno 2004 n.308 per € 80.000,00</u>			
Impegni di mezzi finanziari: <u>Comune di Livorno per € 230.000,00</u>			
Durata dell'accordo: <u>3 anni</u>			
l'accordo è: <input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>17-mag-06</u>			

Accordo di programma: 410/570	
Oggetto: Realizzazione Nido Aziendale Provincia/Comune	
Altri soggetti partecipanti:	<u>Regione Toscana e Provincia di Livorno</u>
Impegni di mezzi finanziari:	<u>Delib. CIPE N. 166/2007 - Delib. R.T. 2684/2010 per € 758.089 - Delib. G.C. Comune di Livorno n.7/2010 imp. per €40.000</u>
Durata dell'accordo:	<u>5 anni</u>
l'accordo è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>7-lug-11</u>
Accordo di programma: 460/570	
Oggetto: Studi sistema grandi infrastrutture: Programma di riqualificazione urbana Piazza del Luogo Pio (Progetto Pilota)	
Altri soggetti partecipanti:	<u>Ministero Lavori Pubblici</u>
Impegni di mezzi finanziari:	<u>€ 6.616.329,33 tot. carico Stato - € 671.393, 97 oneri ub. interventi privati</u>
Durata dell'accordo:	<u>prorogato al 31/12/2014 con D. M. n 20 DEL 16/01/2012</u>
l'accordo è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>09-ott-98</u>
Altri strumenti di programmazione negoziata: Studi sistema grandi infrastrutture	
<u>Convenzione tra ANAS, Regione Toscana, Provincia e Comune di Livorno</u>	
Oggetto: <u>Convenzione per cofinanziamento progettazione esecutiva SS. n. 1 Aurelia variante di Livorno Maroccone/Chioma lotti 0/a, 0/b, 0/c e protocollo d'intesa con Provincia di Livorno per la progettazione esecutiva del lotto 0</u>	
Altri soggetti partecipanti:	<u>Anas, Regione Toscana, Provincia di Livorno</u>
Impegni di mezzi finanziari:	<u>€ 258.228,45 Comune di Livorno, € 51.645,69 Provincia di Livorno, € 267.524,67 Regione Toscana</u>
Durata:	<u>non definita</u>
è:	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>10-nov.-00 e 24-apr-01</u>
Accordo di programma: 460	
Oggetto: <u>Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del canale Scolmatore d'Arno" finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e realizzazione della foce armata.</u>	
Altri soggetti partecipanti:	<u>Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Provincia di Livorno, Comune di Collesalveti, Comune di Livorno, Comune di Pisa, Ente Parco Migliarino-San Rossore-massaciuccoli, camera di Commercio di Livorno, Camera di Commercio di Pisa, Autorità Portuale di Livorno, Interporto "A. Vespucci".</u>
Impegni di mezzi finanziari:	<u>Euro 51.600.000,00 ripartiti tra gli entri sottoscrittori. La quota a carico del Comune di Livorno è pari a Euro 1.500.000,00</u>
Durata dell'accordo:	<u>fino al 2016 secondo la tempistica del cronoprogramma attuativo</u>
	<input type="checkbox"/> in corso di definizione <input checked="" type="checkbox"/> già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: <u>12-gen-12</u>

Accordo di programma:**460**

Oggetto: Accordo per la realizzazione di interventi ed affidamento dei servizi finalizzati alla gestione delle opere di "disconnessione" nel tratto del canale dei Navicelli compreso fra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana assicurando la navigabilità e l'interruzione del flusso di sedimenti verso il porto di Livorno.

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Camera di Commercio di Livorno
Camera di Commercio di Pisa, Autorità Portuale di Livorno e Società Navicelli S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: Euro 1.900.000,00 ripartiti tra gli entri sottoscrittori. La quota a carico del Comune di Livorno è pari a Euro 75.000,00

Durata dell'accordo: l'accordo ha validità per il triennio 2012-2014

in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 12-lug-12

Accordo di programma:**460**

Oggetto: Protocollo per il trasferimento al Comune di Livorno delle risorse necessarie al finanziamento del 1° lotto della viabilità del nuovo ospedale di Livorno

Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, AUSL 6 e Comune di Livorno

Impegni di mezzi finanziari: Euro 3.500.000,00

Durata dell'accordo: 31/12/2018

in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Accordo di programma:**480**

Oggetto: Ambiente - Protocollo di intesa per recupero, restauro e ripristino dell'acquedotto Leopoldino nelle Colline Livornesi

Altri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Provincia di Livorno, Comune di Collesalveti, sovrintendenza per i Beni Ambientali Architettonici,
Artistici e Storici di Pisa.

Impegni di mezzi finanziari: Autorità Portuale di La Spezia e di Livorno
€ 14.245,85 in conto capitale

Durata dell'accordo: L'accordo si concluderà ad interventi eseguiti

l'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 14/04/2010

Accordo di programma:**480**

Oggetto: Ambiente - Protocollo d'intesa per la delocalizzazione dell'Impianto Industriale Soc. Lonzi Metalli srl, Via del Limone, 76

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Livorno, Soc. Lonzi Metalli srl

Impegni di mezzi finanziari: non oneroso

Durata dell'accordo: 5 anni

l'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 29/06/10

Accordo di programma:Oggetto: Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi ai sensi della L. 104/92 (integrazione scolastica)Altri soggetti partecipanti: Provincia di Livorno, Zona Livornese, Zona Val di Cornia, Zona Val di Cecina, Ufficio scolastico provinciale, ASL 6Impegni di mezzi finanziari: Quota Comune di Livorno: € 220.000Durata dell'accordo: 4 annil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2008**Convenzione:**Oggetto: Convenzione tra i Comuni della Zona Distretto livornese per la gestione in forma associata di servizi e degli interventi socio assistenziali di competenza comunaleAltri soggetti partecipanti: Comune di Livorno, Comune di Capraia Isola, Comune di Collesalveti

Impegni di mezzi finanziari: _____

Durata dell'accordo: 3 annil'accordo è: in corso di definizione già operativo se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 1998

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	L.R. 32/02 – Piano generale integrato iunterventi educativi 2011/20112 -Piano di indirizzo generale integrato (P.I.G.I.) 2012 - 2015 Delib.C.R.Toscana n.32 del 17 aprile 2012
Funzioni o servizi:	Attività educative: servizi 1^ infanzia ed educazione non formale infanzia, adolescenti, giovani; espansione e qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia gestita da EE.LL. qualificazione offerta formativa scuola dell'infanzia privata paritaria diritto allo studio/contributi finanziari individuali
Trasferimenti di mezzi finanziari:	€ 321.135,90 Piano Educativo Infanzia 2012/2013 (per gestione) € 184.270,00 Qualificazione ed espansione offerta formativa 2011/12 scuole infanzia comunali € 101.865,00 Qualificazione offerta formativa 2011/12 scuole infanzia private paritarie € 510.000,00 Diritto allo studio/contributi finanziari individuali <u>€ 190.000,00</u> Programma integrato d'area € 1.307.270,90
Unità di personale trasferito:	0

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	D. Lgs n. 422/1997 Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale L. R. n. 42/1998 Norme per il trasporto pubblico locale L. R. 72/1999 Modifiche e integrazioni alla L.R. 42/98
Funzioni o servizi:	Servizio di trasporto pubblico locale
Trasferimenti di mezzi finanziari:	€ 7.380.857,00
Unità di personale trasferito:	
Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	L.R. 3/93
Funzioni o servizi:	Esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di caccia L.R.n.3/93: acquisto materiale vario destinato per il rispetto della legge regionale n.3 /93 riguardante le " norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (art.28 par.10,art.26 par.1,2.3 e 4)
Trasferimenti di mezzi finanziari:	€ 6.000,00
Unità di personale trasferito:	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
Riferimenti normativi:	L. R. T. n°88 dell'1.12.1998 nel quadro normativo s totale di conferimento delle funzioni agli Enti Locali: L. n°59 del 15.3.1997, D. Lgs n°112 del 31.3.1998 e D. Lgs. 30.3.1999 n°96.
Funzioni o servizi:	rilascio delle concessioni sul demanio marittimo e sul mare territoriale con attività connesse e strumentali quali esazione canoni concessori, provvedimenti di autotutela, polizia amministrativa e disciplina delle attività di balneazione.
Trasferimenti di mezzi finanziari:	quota annuale (ripartita per comune in base al numero delle concessioni) di una parte delle entrate inerenti la tassa regionale sulle concessioni demaniali marittime: previsione trasferimento € 37.368,00
Unità di personale trasferito:	pervenuta, in base ai protocolli di intesa Stato Regioni, una unità lavorativa che ha preso servizio al momento della operatività delle funzioni (anno 2001) ma che è stata destinata ad altro ufficio dall'Ufficio Personale.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione:	
380	
Riferimenti normativi:	L.R.T. 27/2006
Funzioni o servizi:	Servizio bibliografico: coordinamento e cooperazione inter-bibliotecaria su base di rete documentaria e informativa
Trasferimenti di mezzi finanziari:	cifra non quantificabile per il 2013 (in attesa del Piano integrato della Cultura in corso di rinnovo).
Unità di personale trasferito:	

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Unità locali ed addetti delle imprese attive per settore di attività economica, comune, provincia e regione. Anno 2009

fonte : ISTAT - archivio ASIA (Archivio Statistico Imprese Attive)

Nota : i dati su agricoltura, PA, etc. non sono disponibili; gli archivi ASIA-agricoltura e ASIA-no-profit sono in corso di costruzione

		Dato Comunale		Dato provinciale		Dato regionale	
		U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti	U.Loc.	addetti
Agricoltura e pesca		-	-	-	-	-	-
Industria in senso stretto	ESTRAZIONE DI MINERALI (B)	1	1	11	619	319	2.759
	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (CA)	121	654	352	1.762	3.629	23.443
	Industrie tessili e dell'abbigliamento, pelle e accessori (CB)	49	111	110	273	16.399	92.834
	Industria del legno, della carta e stampa (CC)	100	345	244	816	4.668	26.270
	Fabbricaz. di coke e prodotti petroliferi raffinati (CD)	5	113	5	113	33	366
	Fabbricaz. di sostanze e prodotti chimici (CE)	11	228	22	1.131	425	6.501
	Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (CF)	-	-	.	.	55	6.012
	Fabbricaz. di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione	50	680	147	1.415	3.302	26.318
	Fabbricaz. di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine	138	1.255	315	5.746	4.976	33.390
	Fabbricaz. computer, apparecchi elettronici e ottici	9	136	19	307	474	6.149
	Fabbricaz. di apparecchi elettrici	10	135	18	193	614	7.693
	Fabbricaz. di macchinari ed apparecchi n.c.a.	25	186	53	639	1.400	20.936
	Fabbricaz. di mezzi di trasporto	23	1.332	67	2.162	638	16.576
	Altre attività manifatturiere, riparazione ed installazione di macchine ed apparecchi	248	884	520	2.494	8.843	38.831
	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	198	36	675	307	5.518
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	41	981	93	1.807	843	11.994	
Costruzioni		1.243	4.160	3.536	10.703	51.817	130.709
Commercio e alberghi	Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	3.819	10.321	7.993	22.030	89.640	249.960
	Servizi di alloggio e ristorazione	807	3.050	1.310	10.870	10.982	69.521
Altri servizi	Trasporto e magazzinaggio	735	7.149	2.908	12.028	24.329	101.513
	Attività finanziarie e assicurative	394	1.496	474	1.540	7.548	29.370
	Servizi di informazione e comunicazione	257	925	769	2.617	8.979	42.434
	Attività immobiliari	847	1.421	1.674	2.774	20.677	31.649
	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.961	3.388	4.768	13.612	63.210	147.317
	Istruzione	70	211	139	364	1.697	5.162
	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	726	2.218	1.273	3.605	16.527	45.131
ALTRE ATTIVITA' di SERVIZI	1.390	6.338	1.787	4.312	20.204	48.472	
TOTALE		13.096	13.096	28.643	104.605	362.535	1.226.826

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

PREMESSA: IL BILANCIO SPERIMENTALE

Con deliberazione n. 487 del 28/12/2011, la Giunta comunale ha formalmente aderito alla sperimentazione e quindi dall'esercizio 2012 stiamo partecipando al passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità. Con atto n. 170 del 31 ottobre 2012, il Consiglio Comunale ha, infatti, adottato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio sperimentale, in aggiunta a quello autorizzatorio approvato con atto n. 113 del 27 giugno 2012.

A partire da questo esercizio, il bilancio sperimentale assume valore giuridico.

L'avvio della sperimentazione ha impegnato innanzi tutto i servizi finanziari, in quanto sono stati modificati gli schemi contabili di previsione, i principi contabili e la gestione, ma ha anche coinvolto tutto l'Ente. I dirigenti assegnatari di risorse, infatti, hanno utilizzato le nuove codifiche dei capitoli, i nuovi principi contabili ed i nuovi adempimenti conseguenti alla sperimentazione sin dallo scorso esercizio.

In particolare, l'allegato 2 al DPCM del 28 dicembre 2011 ha modificato le regole della contabilità finanziaria, introducendo il principio della competenza "breve", secondo cui le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole nell'esercizio in cui la stessa viene a scadenza.

Abbiamo quindi assistito alla modifica dei presupposti che sono alla base del mantenimento dei "residui", con l'obbligo di procedere ad una revisione straordinaria degli stessi, da effettuare per legge entro questo esercizio.

Dal 2012, il nostro Ente ha provveduto ad adottare, accanto agli schemi di bilancio e di PEG, i seguenti documenti:

- il bilancio di previsione finanziario sperimentale annuale e pluriennale, composto dal preventivo annuale di competenza e di cassa (classificato per missioni e programmi) e dal pluriennale di competenza;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, coerente con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

Nel presente esercizio il Consiglio comunale adotta, accanto agli schemi di bilancio e di rendiconto tradizionali, i nuovi modelli di bilancio annuale e triennale, il rendiconto della gestione 2012, mentre la Giunta approva il PEG ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio. Il rendiconto della gestione 2013 ed il bilancio consolidato dovranno essere approvati entro il 30 giugno 2014. Nel 2013 il bilancio ed il rendiconto tradizionali conservano solo valore conoscitivo ed i nuovi documenti contabili sono invece autorizzatori.

I Comuni che partecipano alla sperimentazione approvano il piano dei conti integrato, costituito dalle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economici patrimoniali. Ogni atto gestionale genera una transazione elementare e, ad ogni transazione elementare, è attribuita una codifica che deve consentire di movimentare il piano dei conti integrato.

Le transazioni elementari, cioè gli accertamenti, gli impegni, le liquidazioni, le reversali, i mandati, ecc., devono obbligatoriamente essere dettagliate e contenere la codifica richiesta dal piano dei conti.

Lo schema del nuovo Bilancio risulta così articolato:

a) le **ENTRATE**, che sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:

- l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
- l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli.

b) le **SPESE**, che sono dettagliate per Missioni e Programmi:

- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

I programmi sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano coincidenti. Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto beni e servizi (in sostituzione degli interventi 2-3 e 4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

La Giunta approva il Gestionale, suddiviso in:

- **ENTRATE**, ulteriormente dettagliate per Capitoli e Articoli;

- **SPESE**, suddivise per Macroaggregati ulteriormente articolati in capitoli/Articoli. I Macroaggregati si raggruppano in Titoli.

Per la redazione della bozza di bilancio 2013 sono stati presi a riferimento:

- il D. Lgs 118/2011 ed il DPCM 28/12/2011 relativi alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;
- la Legge di stabilità, alle cui norme è stato fatto riferimento per la costruzione del bilancio 2013.

La manovra finanziaria per il 2013 dispone una riduzione delle risorse statali di € 2.250 milioni rispetto al 2012, con la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'istituzione del fondo di solidarietà comunale.

Al fine di garantire una equa distribuzione di risorse, è stato infatti istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato da una quota del gettito dell'IMU, che è distribuito in ragione:

- dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D);
- della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base;
- della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.

Le assegnazioni erariali saranno ridotte di € 2.500 milioni per l'anno 2014 e di € 2.600 milioni a decorrere dall'anno 2015.

In data 3 giugno 2013 sono stati comunicati i dati relativi al ricalcolo del Fondo sperimentale di riequilibrio 2012, che risulta aumentato di € 1.659.564,00 in ragione dell'abbassamento del gettito convenzionale dell'IMU di pari importo.

L'accertamento della maggiore entrata di € 1.659.564,00 sul Fondo sperimentale di riequilibrio sul 2012 produrrà avanzo di amministrazione che sarà accantonato per dare copertura al Fondo svalutazione crediti determinato a rendiconto della gestione 2012 e non coperto per € 9,7 milioni circa da avanzo libero. La somma residua è stata prevista in bilancio sugli esercizi 2014 e 2015 per un ammontare complessivo di € 8,060milioni.

Il gettito dell'IMU 2012, ad aliquote base, viene quindi rideterminato in € 36.240.140,00, ma risulta sempre superiore a quello effettivamente incassato di oltre € 1 milione. Per tale importo, quindi, sarebbe auspicabile un ulteriore aumento del Fondo di solidarietà.

La Legge di conversione del D.L. 35/2013 prevede, infatti, il ristoro parziale dell'IMU stimata sugli immobili di proprietà comunale per un ammontare complessivo di 600 milioni di Euro da erogare in due annualità.

L'importo che sarà assegnato al nostro Ente non è ancora noto, per cui è ipotizzabile, ove intervenisse la comunicazione ufficiale dei dati definitivi, una variazione tra il gettito IMU ed il Fondo di solidarietà iscritti nel bilancio 2013 ed in quelli successivi del triennio. Per l'incertezza dei trasferimenti, il termine di approvazione del bilancio è infatti slittato dal 30 giugno al 30 settembre.

La Legge di stabilità aveva già previsto che le eventuali variazioni alle aliquote ed alle tariffe dei tributi potessero essere deliberate dagli Enti in sede di equilibrio di bilancio (30 settembre), per cui la previsione dell'invarianza della pressione fiscale a preventivo, rispetto al 2012, non pregiudica eventuali modifiche delle aliquote in sede di equilibrio, quando dovrebbe essere noto il definitivo importo del Fondo di solidarietà.

Dal 1° gennaio 2013 sono state abrogate sia la TARSU, sia la TIA1, sia la TIA2, ed è stato istituito, dal D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011, il **Tributo Comunale Rifiuti e Servizi**, che copre i costi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati e dei servizi indivisibili dei Comuni.

La normativa del bilancio sperimentale prevede l'obbligo di accertare in base ai titoli giuridici, quindi non per cassa, ma sulla base dei ruoli le entrate dell'esercizio, con l'obbligo di stanziare in bilancio il Fondo svalutazione crediti a copertura di quelli di dubbia esigibilità.

Il trend delle entrate da recupero evasione tributaria cresce per l'avvio delle operazioni di recupero IMU (dal 2014) e TARES (dal 2015), mentre per le sanzioni al codice della strada si prevede un trend in calo per operazioni di emissioni di ruoli nel 2013 relativi agli esercizi 2010 e 2011, anni in cui l'accertamento è avvenuto per cassa e quindi non vi sono residui. L'entrata è stata prevista nel 2013 come "una tantum". E' stata inoltre previsto il F.S.C. per la TARES di € 1,7 milioni circa nel triennio.

	2013	2014	2015
Entrate tributarie (Recup. evasione)	5.414.000,00	6.000.000,00	6.450.000,00
Fondo svalutaz. Crediti Tit. I	1.635.000,00	2.180.000,00	2.480.000,00
Titolo III Sanzioni al Codice d. Strada	15.700.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00
Fondo Svalutaz. Crediti Titolo III	7.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	40.773.436,64	83.799.840,79	97.758.804,23	127.991.000,00	132.022.000,00	132.426.000,00	30,93%
Contributi e trasferimenti correnti	64.209.527,74	18.415.513,38	19.063.724,53	18.761.561,90	17.364.302,50	17.222.858,50	-1,59%
Extratributarie	54.750.948,98	42.877.606,25	48.876.835,80	54.217.646,00	45.571.217,00	45.881.825,00	10,93%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	159.733.913,36	145.092.960,42	165.699.364,56	200.970.207,90	194.957.519,50	195.530.683,50	21,29%
Proventi da oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	7.230.000,00	4.270.840,35	-	1.500.000,00	1.500.000,00	-	0,00%
Plusvalore realizzato con alienazione di beni patrimoniali destinato a spese correnti	488.349,79	1.792.288,45	-	-	-	-	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.096.879,41	938.418,80	636.929,67	-	-	-	-100,00%
Fondo pluriennale vincolato alla spesa corrente	-	-	-	373.215,13	48.510,00	16.710,00	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	168.549.142,56	152.094.508,02	166.336.294,23	202.843.423,03	196.506.029,50	195.547.393,50	21,95%

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1

Le cifre sono in EURO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione Definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	25.078.770,03	11.242.944,53	8.285.987,55	18.048.093,59	10.841.801,00	1.050.000,00	117,81%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	16.138.527,93	4.660.334,83	7.759.981,54	9.441.193,68	11.843.914,00	9.933.075,00	21,67%
Accensione mutui passivi	11.980.006,00	2.345.043,97	-	-	-	-	0,00%
Altre accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato							
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	
- finanziamento investimenti	2.022.596,14	1.956.323,31	110.632,43	99.964,52	-	-	
Fondo pluriennale vincolato alla spesa per investimenti	-	-	-	10.077.985,40	2.160.507,41	1.071.384,04	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	55.219.900,10	20.204.646,64	16.156.601,52	37.667.237,19	24.846.222,41	12.054.459,04	133,14%
Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	0,00%
Anticipazioni di cassa	-	-	10.000.000,00	36.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	260,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	10.000.000,00	36.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	260,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	223.769.042,66	172.299.154,66	192.492.895,75	276.510.660,22	231.352.251,91	217.601.852,54	43,65%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1.1

2.2.1 - Entrate Tributarie

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	37.760.453,95	46.549.509,65	72.517.213,00	77.937.000,00	84.888.000,00	84.552.000,00	7,47%
Tasse	2.852.982,69	5.340.764,30	3.101.000,00	37.670.000,00	35.570.000,00	36.570.000,00	1114,77%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	160.000,00	31.909.566,84	22.140.591,23	12.384.000,00	11.564.000,00	11.304.000,00	-44,07%
TOTALE	40.773.436,64	83.799.840,79	97.758.804,23	127.991.000,00	132.022.000,00	132.426.000,00	30,93%

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

	ALIQUOTE ICI/IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) previsione annuale
	Esercizio Anno 2012	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2012	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio Anno 2012	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI/IMU 1^ CASA	0,56%	0,56%	26.116.709,54	26.116.709,54			26.116.709,54
ICI/IMU 2^ CASA	1,06%	1,06%	15.221.010,10	23.446.280,45			23.446.280,45
Fabbr. prod.vi	0,96%	0,96%			12.523.123,25	10.928.564,20	10.928.564,20
Altro	1,06%	1,06%			1.139.157,11	1.735.445,81	1.735.445,81
TOTALE			41.337.719,64	49.562.989,99	13.662.280,36	12.664.010,01	62.227.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

I TRIBUTI DIRETTI

L'**ICI**, che era l'imposta che assicurava il più alto gettito per il Comune, istituita nel 1993 e dal 1994 attribuita al Comune, è stata sostituita dall'**IMU (Imposta Municipale Unica Sperimentale)**, introdotta dal "Decreto Salva Italia" dal 2012.

Per l'**ICI** sono pertanto rimaste solo le attività legate al recupero evasione ed ai controlli (il cui accertamento è stato di circa € 1,8 milioni nel 2010, di € 2,3 milioni nel 2011 e di € 3,2 milioni nel 2012). Nel triennio 2013-2015 sono state previste due poste, una relativa al gettito consolidato, di € 22 milioni, uguale in tutto il triennio, e l'altra, con un andamento decrescente, per le attività di natura straordinaria, sempre legate al recupero evasione ICI.

Anno	ICI Recupero evasione consolidato	ICI Importo Recupero straordinario	Totale Recupero evasione ICI
Anno 2013	€ 2,2 milioni	€ 2,4 milioni	€ 4,6 milioni
Anno 2014	€ 2,2 milioni	€ 1,9 milioni	€ 4,1 milioni
Anno 2015	€ 2,2 milioni	€ 0,9 milioni	€ 3,1 milioni

Per l'accertamento del recupero evasione dell'**ICI**, l'Ente si avvale del personale del Servizio Tributi e della Soc. ESTEEM, a totale partecipazione comunale.

Per l'**IMU**, sono stati presi a riferimento le stime del MEF ad aliquote base (€ 41 milioni) cui è stato sommato l'importo della manovra tributaria decisa dall'Amministrazione, che per prudenza è stata calcolata sui dati forniti dall'Ufficio Entrate. Successivamente all'approvazione del bilancio 2012, e precisamente a maggio 2013, il MEF ha proceduto a ricalcolare la stima del gettito presunto, portandolo a circa € 36 milioni ed aumentando di circa € 5 milioni il Fondo sperimentale diriequilibrio.

Queste le stime del MEF ed i dati a bilancio preventivo 2012:

Tipologia Immobile	Aliquota	Gettito stimato MEF	Previsione bilancio
Abitazione principale	4,00%	17.365.000,00	17.365.000,00
manovra tributaria su abitazione principale	5,60%		9.180.121,19
Tot. gettito arrotondato		17.365.000,00	26.500.000,00
Totale altri immobili	3,80%	23.969.000,00	23.969.000,00
Altre abitazioni	10,60%		
Immobili ad uso pubblico	9,60%		
Attività commerciali	9,60%		
Capannoni, hotel e banche	9,60%		
Aree edificabili	10,60%		
Manovra altri immobili			10.531.000,00
Tot. gettito arrotondato		23.969.000,00	34.500.000,00
Totale generale IMU		41.334.000,00	61.000.000,00

All'importo comunicato dal MEF a seguito del ricalcolo effettuato a maggio 2013, di € 36,240 milioni, occorre sommare la manovra fiscale approvata dall'Ente con l'aumento delle aliquote. In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013, l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni, tranne la quota (all'aliquota del 7,6‰) derivante dai fabbricati D, il cui gettito resta di competenza dello Stato.

IMU 2012 convenzionale (Stime MEF maggio 2013)	56.240.000,00
GETTITO incassato anno 2012	55.100.000,00
GETTITO STIMATO anno 2013	62.227.000,00

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti di € 1.050.000,00 nel 2014 ed € 1.200.000,00 nel 2015.

oooo

Il trend delle entrate per l'Imposta sulla pubblicità si attesta su € 1,3 milioni annui, oltre ad € 300 mila per il progetto censimento. I diritti sulle pubbliche affissioni hanno un andamento in calo: si passa da € 140 mila del 2011 ad € 130 mila del 2012, per attestarsi dal 2013 su € 120 mila annui.

oooo

Il decreto legislativo 360 del 30/9/98 ha istituito l'Addizionale I.R.P.E.F. prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2% nell'anno 2000.

Nel 2002, per dare copertura all'espansione delle spese, è stata incrementata di un ulteriore 0,2% e da allora sino al 2011 non è stata più modificata.

Nel 2012, l'Ente ha invece disposto l'aumento delle aliquote per scaglioni di reddito, come di seguito indicato:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota
€ 0,00 – € 15.000,00	0,4%
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,5%
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,6%
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,7%
oltre € 75.000,00	0,8%

I TRIBUTI INDIRECTI

L'art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina l'Imposta di soggiorno, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 42 del 19 marzo 2012. Nel triennio sono stanziati entrate per € 391 mila annui che sono finalizzate al finanziamento di attività di promozione turistica, commerciale, culturale e sportiva.

La Tassa Rifiuti Solidi non è più iscritta in bilancio dal 2006, a seguito del passaggio a Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e dell'affidamento della gestione ad AAMPS. A partire da questo esercizio è stata prevista nel triennale la TARES per l'importo di € 35,068 milioni, pari al costo del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

La tassa a copertura dei servizi indivisibili sui rifiuti, calcolata sulla base della superficie degli immobili e stimata in € 2,8 milioni sarà versata dai cittadini direttamente allo Stato.

Nella stessa tipologia di entrata è stata iscritta anche la **TEFA**, pari al 3,5% dell'importo della TARES incassato, stimata in € 1,2 milioni di competenza della Provincia, alla quale viene trasferita al netto del compenso riconosciuto al Comune per la riscossione nella percentuale dello 0,3, per un totale di circa € 4 mila.

Nel 2015 è stata prevista la posta di € 1 milione a recupero evasione.

ooooo

Per la **TOSAP**, nel 2009 è stato accertato l'importo di € 2,1 milioni grazie all'aumento del 10% delle aliquote disposto nel 2007, ferme dal 1998. La stessa somma è stata confermata nel bilancio 2010, mentre a partire dal 2011 l'importo è aumentato di € 120 mila in tale esercizio e di € 200 mila nel 2012 per l'azione di controllo legata al Progetto Censimento Tributi avviato nel 2010 ed al progetto Esternalizzazione del 2012. Nel 2013 la previsione si riduce ad € 2,1 milioni.

L'importo relativo al **recupero evasione TOSAP** accertato nel 2009 è stato di € 391 mila, nel 2010 e nel 2011 ammonta ad € 400 mila. A questo importo si somma l'accertamento del Progetto Censimento Tributi per € 2,580 milioni nel 2011. Nel triennio futuro si passa da una previsione di € 800 mila del 2012, ad € 500 mila, di cui 300 mila per progetto esternalizzazione ed € 200 mila per recupero evasione per ciascun esercizio del triennio.

I FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La previsione 2013 del **Fondo di Solidarietà Comunale** assegnato ai singoli Enti non è stata comunicata ufficialmente dal MEF. La posta iscritta in bilancio è stata, infatti, calcolata per differenza tra lo stanziamento dell'IMU 2012, sommato al Fondo sperimentale di riequilibrio (al netto del taglio stimato per il 2013) ed il gettito stimato dall'Ufficio Entrate dell'IMU 2013.

Poiché lo stanziamento dell'IMU 2012 comunicato dal Ministero è più alto del gettito reale di circa € 1 milione, ove non venisse compensato con un incremento del Fondo sperimentale di riequilibrio, è possibile che il Fondo di solidarietà assegnato all'Ente possa essere di importo inferiore a quanto ipotizzato nella tabella che segue (€ 11,064 milioni).

	Assestato 2012	Previsioni 2013
IMU convenzionale + manovra	56.240.140,00	62.227.000,00
Fondo Sperimentale di Riequil.	23.678.077,00	0,00
Fondo di solidarietà (stima per differenza)	0,00	11.064.000,00
Totali	79.918.217,00	
Riduzione Fondo Sperimentale di Riequilibrio (L. 228/2012)	-6.627.000,00	
Totale 2012/2013 a pareggio	73.291.217,00	73.291.000,00

Nel triennio, in relazione al fatto che i trasferimenti subiranno un ulteriore progressivo taglio di € 250 milioni nel 2014 (0,01% del taglio 2013 pari ad € 660 mila), oltre al taglio per i minori costi della politica a seguito delle elezioni amministrative (per un totale stimato in € 700 mila), e di ulteriori € 100 milioni nel 2015 (stimata in € 260 mila), il Fondo di solidarietà è stato iscritto in bilancio con il seguente trend:

Anno 2013	€ 11.064.000,00
Anno 2014	€ 10.364.000,00
Anno 2015	€ 10.104.000,00

ooooo

In attuazione del principio di competenza breve, di cui al D. Lgs. 118/2011 ed al DPCM 28/12/2011, negli esercizi 2013-2015 sono stati stanziati importi a fondo rischi entrate per recupero evasione di tutti i tributi diretti e indiretti per un totale di € 6,840 milioni nel triennio e per la TARES di € 602.283,00.

2.2.1.4 – Per l'ICI/IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Nel 2007, l'incidenza delle entrate ICI dei fabbricati produttivi sulle abitazioni era del 32,22% e nel 2008 del 29,64%. A partire dal 2009, con l'abolizione dell'ICI sulla prima abitazione, si è attestata sul 73,10%.

Nel 2011 l'incidenza è passata al 73,80%. Dal 2012 l'ICI è abolita ed è stata sostituita dall'IMU.

La percentuale di incidenza delle entrate dei fabbricati produttivi sulle abitazioni comunicata dall'Ufficio Entrate è del 22,05%.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Per quanto riguarda l'**I.M.U.**, come già evidenziato, gli equilibri dell'esercizio finanziario 2012 e 2013 presentano ancora alcune incognite in quanto manca il dato definitivo del minor gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale.

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni, tranne la quota (all'aliquota del 7,6‰) derivante dai fabbricati D, il cui gettito resta di competenza dello Stato.

I Comuni conservano la facoltà di aumentare per detti fabbricati l'aliquota ed incamerare il gettito relativo all'aumento della stessa. Pertanto, ad aliquote invariate, avendo il nostro Ente deliberato per detti fabbricati l'aliquota del 9,6‰, si dovrebbe incassare il gettito pari al 2‰ della base imponibile.

I dati forniti dall'Ufficio Entrate sono i seguenti:

- l'importo IMU (quota Comune + quota Stato) versato complessivamente risulta pari a € 72.142.717,55;
- il gettito derivante dai fabbricati D con aliquota del 9,6‰ ammonta, per il 2012, ad € 12.789.970,20;

- il gettito al 2‰ applicato alla base imponibile degli immobili di cat. D (considerato che il moltiplicatore della rendita nel 2013 passa da 60 a 65) risulta pari ad € 2.874.696,91.

Il gettito IMU 2013 è stato stimato come somma dei dati sopra indicati, che ammontano ad € 62.227.444,26, e che si discostano dal dato relativo all'accertamento convenzionale per il 2012 di circa € 1 milione. Lo stesso importo si auspica sia riconosciuto dal Dipartimento delle Finanze in aggiunta al Fondo sperimentale di riequilibrio e, quindi, conseguentemente sia erogato come Fondo di solidarietà.

La posta iscritta in bilancio per IMU nel triennio è pari ad € 62.227.000,00.

○○○○

Per l'**imposta sulla pubblicità**, a parità di aliquote e tariffe, nel 2013 si prevede la conferma dell'importo di € 1,3 milioni, oltre ad € 300 mila per il Progetto Censimento, in relazione alla crisi che stiamo attraversando. Analoga riflessione riguarda i **diritti sulle pubbliche affissioni**, per i quali la previsione 2013 (€ 120 mila) è addirittura in calo di € 20 mila rispetto all'asestato 2012.

Per la **TOSAP**, nel 2013 sono state confermate le tariffe risalenti all'anno 2007, ed il gettito previsto, di € 2,1 milioni, al netto del recupero evasione, si stima in calo rispetto al 2012.

Va infine evidenziato che dal 1° gennaio 2014 la TOSAP, l'Imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni saranno sostituiti dall'**Imposta Municipale Secondaria**.

L'Art. 7 (comma 1) del D.Lgs. 23/2011 dà, infatti, la facoltà ai Comuni di introdurre, a partire dal 2014, l'Imposta Municipale Secondaria al fine di assicurare il riordino e la semplificazione del regime vigente in materia di imposizione sull'occupazione di spazi pubblici.

In particolare, l'**IMU secondaria** sostituisce la **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche), il **COSAP** (canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni (**ICPDPA**), il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (**CIMP**). Nel 2015 è previsto un leggero aumento rispetto al 2014.

○○○○○

L'**Addizionale IRPEF** è prevista nel 2013 in € 9,1 milioni, superiore rispetto all'accertato 2011 (€ 7,5 milioni) per l'aumento scaglionato delle aliquote dallo 0,4 allo 0,8, come risulta dalla tabella che segue:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO	Aliquota	Previsione gettito (importo arrotondato)
€ 0,00 – € 15.000,00	0,4%	€ 1.200.000,00
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,5%	€ 3.200.000,00
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,6%	€ 2.500.000,00
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,7%	€ 700.000,00
Oltre € 75.000,00	0,8%	€ 1.500.000,00
Totale gettito stimato		€ 9.100.000,00

Nel 2014 e nel 2015, la previsione risulta essere di € 13.150.000,00 ipotizzando l'incremento dell'aliquota alla percentuale massima dello 0,8 generalizzato.

L'**Imposta di soggiorno**, disciplinata dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 14/2/2011 introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n.42 del 19/3/2012, ha registrato un incasso, nel secondo semestre del 2012 di oltre € 200 mila. In tutti gli esercizi del triennio è stata prevista per l'importo di € 391 mila.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

La responsabilità dei singoli tributi è assegnata al Dr. Alessandro Parlanti, dirigente della U. Org.va Entrate.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Stato	45.302.513,05	3.128.066,46	3.128.270,00	3.358.407,00	2.874.629,00	2.808.185,00	7,36%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	8.408.705,78	2.961.708,50	3.489.242,29	3.551.220,08	2.554.342,00	2.479.342,00	1,78%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	9.244.473,68	8.617.910,89	8.779.062,00	8.748.265,32	8.776.639,00	8.776.639,00	-0,35%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	25.000,00	25.000,00	58.802,00	20.568,00	0,00	0,00	-65,02%
Contributi e trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico	1.228.835,23	3.682.827,53	3.608.348,24	3.083.101,50	3.158.692,50	3.158.692,50	-14,56%
TOTALE	64.209.527,74	18.415.513,38	19.063.724,53	18.761.561,90	17.364.302,50	17.222.858,50	-1,59%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Per la fiscalizzazione dei trasferimenti, si è passati da accertamenti del 2009 pari ad € 46,1 milioni, ad €45,3 milioni del 2010 per ridursi, a partire dal 2011, a poco più di € 3 milioni.

Gli importi relativi alle entrate da trasferimenti dello Stato nel triennio 2013-2015 hanno, quindi, un trend in calo. In particolare, si segnala l'andamento del Fondo sviluppo investimenti, che è destinato ad esaurirsi nel 2016 e che nel triennio registra il seguente trend:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Fondo sviluppo Investimenti	€ 956.856,00	€ 954.608,00	€ 888.163,00

I trasferimenti per funzioni e servizi vari riguardano in particolare i contributi per le scuole materne comunali, il rimborso delle spese per le elezioni politiche nel 2013 e per le europee nel 2015 e delle spese per il funzionamento del Palazzo di Giustizia.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Nel 2010 lo stanziamento accertato per i trasferimenti regionali era pari ad € 17,7 milioni. Nel 2011 gli accertamenti sono scesi ad € 11,6 milioni, inferiori per le ripercussioni, sui Comuni, dei tagli erariali imposti alle Regioni. Nel 2012 lo stanziamento definitivo dei trasferimenti regionali è salito ad € 12,3 milioni circa.

Nel bilancio di previsione 2013 la somma stanziata si conferma in € 12,3 milioni circa per ridursi negli esercizi successivi ad € 11,3 milioni. Gli interventi più significativi riguardano:

- il T.P.L. per € 7,4 milioni;
- il sociale per € 3 milioni circa (nel 2010 l'importo ammontava ad € 6,3 milioni circa, di cui € 800 mila una tantum, nel 2011 ad € 2,5 milioni e nel 2012 ad € 29 milioni).

I trasferimenti nel campo sociale attengono quasi esclusivamente a funzioni trasferite, quelli relativi ai trasporti a funzioni delegate.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali)

In bilancio per gli anni 2013-2014 e 2015 sono state inserite rispettivamente previsioni di entrate correnti correlate alle elezioni politiche, regionali ed europee (trasferimenti da Stato e Regione).

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Nel bilancio sperimentale, il trend dei proventi dei servizi pubblici è il seguente:

- anno 2013: € 41,767 milioni, di cui € 8 milioni aventi carattere straordinario;
- anno 2014: € 33,791 milioni;
- anno 2015: € 33,756 milioni

A fronte di tali previsioni di entrata risultano accantonate in uscita a Fondo svalutazione crediti di proventi dei servizi i seguenti importi:

Fondo svalutaz. crediti	2013	2014	2015
Infraz. codice strada	7.300.000	2.300.000	2.300.000
Servizi scolastici	375.000	610.000	810.000
RSA	525.000	720.000	740.000
Totali	8.200.000	3.630.000	3.850.000

L'importo di € 7,3 milioni, relativo alle sanzioni derivanti da infrazioni al Codice della strada del 2013, risulta più alto delle percentuali previste applicando i dettami dell'allegato n. 2 al DPCM 28/12/2011, ma è coerente con gli andamenti di cassa:

Fondo svalutazione crediti	Previsione 2013	FSC
Infrazioni codice strada	7.700.000,00	2.300.000,00
Ruoli 2010 - 2011	8.000.000,00	5.000.000,00

Nel 2014 e nel 2015 sono stati altresì iscritti in bilancio stanziamenti di Fondo svalutazione crediti a copertura dei residui attivi di dubbia esigibilità per € 4,030 milioni annui per complessivi € 8,060 milioni a copertura dell'ammontare complessivo del Fondo svalutazione crediti determinato a rendiconto della gestione 2012.

Per quanto attiene alle tariffe dei servizi, si rinvia alle deliberazioni della Giunta allegata all'atto consiliare di approvazione del bilancio 2013.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il trend dei proventi dei beni è pressoché costante, come di seguito evidenziato:

- Previsione 2013: € 9,044 milioni circa;
- Previsione 2014: € 9,087 milioni circa;
- Previsione 2015: € 9,122 milioni circa.

Le entrate sono così articolate:

- Canoni locazioni alloggi e beni da reddito;
- Canoni locazione fabbricati diversi;
- Proventi concessioni. In questa posta sono contabilizzati i canoni CASALP, L.I.R.I., i canoni dei parcheggi ed i canoni delle strutture sportive.
- Canone di ricognizione di dominio;
- Canone per utilizzo delle reti gas e per le reti idriche.

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

ALIENAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

Il trend storico delle alienazioni è il seguente:

- beni mobili:
 - € 5 mila accertati nel 2011;
 - € 50 mila definitivamente previsti nel 2012;
 - € 60 mila previsti nel 2013;

- beni immobili:
 - € 6,164 milioni accertati nel 2011, di cui € 1,240 milioni di plusvalore applicato alle uscite correnti (rimborso di prestiti) ed € 3,7 milioni per alienazione di immobili già in diritto di superficie;
 - € 2,865 milioni definitivamente previsti nel 2012, di cui € 2,1 milioni per alienazione di immobili già in diritto di superficie;
 - € 8,694 milioni nel 2013, di cui € 2,5 milioni per la riapertura dei termini per l'alienazione del diritto di superficie e per il pagamento dei maggiori oneri di esproprio.

Per quanto riguarda le previsioni dei beni da alienare, si rinvia alla delibera di valorizzazione del patrimonio immobiliare allegata al Bilancio di Previsione.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO IN CONTO CAPITALE

Le entrate accertate nel 2011 ammontano ad € 1,9 milioni, mentre quelle definitivamente previste nel 2012 sono pari ad € 667 milioni. Nel 2013 sono previsti contributi dallo Stato in conto capitale per € 4,159 milioni circa.

Si segnalano al riguardo € 2,150 milioni per interventi di mobilità a Porta a mare - Pentagono del Buontalenti. Gli altri interventi di importo più rilevante riguardano la richiesta di contributi per il Palazzo di Giustizia.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti della Regione sono passati da € 1,183 milioni del consuntivo 2011 ad € 1,895 milioni del definitivo 2012, di cui € 1,177 milioni relativi all'edilizia scolastica. Nel bilancio 2013 la previsione di contributi regionali ammonta ad € 3,775 milioni, di cui € 717 mila per il progetto scuola sicura, € 583 mila per la Fortezza Nuova, € 577 mila per la Piazza XX Settembre ed € 761 mila per la discarica comunale.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO IN CONTO CAPITALE

Nel 2011 sono state accertate somme per contributi da altri enti del settore pubblico per € 3,513 milioni, di cui € 3,5 milioni sono relativi al trasferimento da parte di AUSL del contributo regionale per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie all'avvio del progetto per il nuovo ospedale.

Nel 2012 le somme definitivamente previste ammontano ad € 1,1 milioni e la previsione per il 2013 è pari ad € 1,822 milioni.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

In questa categoria nel 2011 sono state accertate entrate per un totale di € 9,181 milioni, di cui € 8.931 mila per oneri di urbanizzazione ed € 250 mila per contributi da privati.

Le previsioni definitive per il 2012 ammontano ad €9,469 milioni, gli accertamenti degli oneri di urbanizzazione, compreso il Nuovo Centro, ammontano ad € 7,760 milioni. Per quanto attiene alle entrate da privati, le somme definitivamente previste nel 2012 ammontano ad € 1,709 milioni.

Nel 2013 la previsione di entrata degli oneri di urbanizzazione e dei contributi da privati ammonta ad € 12,115 milioni, di cui sono iscritti in bilancio per oneri di urbanizzazione € 10,9 milioni circa al lordo degli scomputi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	23.368.527,93	8.931.175,18	7.759.981,54	10.941.193,68	13.343.914,00	9.933.075,00	41,00%

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Nel 2010 si è registrata una forte crescita del gettito degli oneri a seguito dell’avvio del comparto “Nuovo Centro”. Gli accertamenti, pari ad € 23,3 milioni, erano relativi per € 10,1 milioni a scomputo di oneri, per € 3 milioni all’urbanizzazione del Nuovo Centro e per la differenza alla realizzazione di opere varie.

Nel 2011 ha avuto inizio la fase di riduzione progressiva degli incassi, che ha fatto registrare accertamenti per oneri di urbanizzazione, compreso il Nuovo Centro, per € 8,9milioni.

Nel 2012, le somme accertate ammontano ad € 7,8 milioni, di cui € 4,6 per opere a scomputo di oneri.

Nel 2013, la previsione delle entrate da oneri di urbanizzazione sale ad € 10,9 milioni, di cui circa € 1 milione per opere a scomputo. Nel 2014 la previsione è di € 13,3 milioni e nel 2015 di € 8,4 milioni.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Nel 2011 sono state accertate entrate per realizzazione di opere a scomputo di oneri per € 2,9 milioni relative a:

- Nuovo centro per € 2,5 milioni;
- Parco terme della Salute per € 354 mila.

Nel 2012 le opere a scomputo definitivamente previste per il Nuovo Centro ammontano ad € 4,596 milioni e le previsioni del 2013 registrano l’importo residuo di € 980 mila.

Non vi sono previsioni per gli esercizi 2014 e 2015.

2.2.5.4 – Individuazione della quota di proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La Legge Finanziaria 2007 ha consentito l’utilizzo degli oneri per finanziare la spesa corrente entro il limite del 50%, con la possibilità di destinare un ulteriore 25% alla manutenzione ordinaria del patrimonio. Le stesse percentuali sono state confermate dalla L. 244/2007 (Finanziaria 2008) sino all’anno 2010 e successivamente sino al 2012 dalla L. 10 del 26/2/2011 di conversione del decreto n. 225 del 29/12/2010, c.d. “Milleproroghe”. Recentemente, la Legge n. 64 del 6 giugno u.s., di conversione del D.L. 35, ha nuovamente consentito l’applicazione del 75% degli oneri alla spesa corrente sino al 2014.

Il trend storico dei proventi ed oneri di urbanizzazione, escluso gli oneri a scomputo, destinato alle spese correnti è il seguente:

- anno 2009: € 5 milioni, pari al **73,86%** del totale accertato (€ 9,441 milioni);
- anno 2010: € 7,230 milioni, pari al **54,68%** del totale accertato (€ 13,223 milioni);
- anno 2011: € 4,271 milioni, pari al **70,55%** del totale accertato (€ 6,054 milioni),

Per il 2012 non è stata prevista l'applicazione di oneri per finanziare la spesa corrente.

Nel 2013 e nel 2014 siamo stati costretti ad utilizzarli, sia pure per un importo minimo di € 1,5 milioni, a causa del forte taglio ai trasferimenti derivante dall'applicazione della "Spending Review" di circa € 6,6 milioni ed all'obbligo di accantonare un ingente importo a Fondo svalutazione crediti imposto dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La somma iscritta in bilancio nei due esercizi risulta, comunque, al di sotto del 75% dell'importo totale degli oneri previsti nel biennio 2013 e 2014.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00						
Assunzioni di mutui e prestiti	11.980.006,00	2.345.043,97	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00						
TOTALE	11.980.006,00	2.345.043,97	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le entrate per accensione di prestiti accertate nel 2008 ammontavano ad € 11,6 milioni, nel 2009 ad € 11,1 milioni, e nel 2010 ad € 12 milioni.

Il trend in esame è caratterizzato da un indebitamento finalizzato ad investimenti relativi ad opere pubbliche, con particolare riferimento ai PIUSS, che comunque risulta abbondantemente al di sotto dei nuovi limiti imposti al tasso di delegabilità dei cespiti di entrata.

Per garantire il rispetto del patto di stabilità, a partire dal 2011, l’Ente ha effettuato una forte inversione di tendenza.

In tale esercizio, infatti, a fronte di una previsione definitiva di € 5 milioni, sono stati effettivamente accertate entrate da assunzioni di nuovi prestiti per soli € 0,6 milioni. Per gli importi residui si è trattato di riutilizzo di economie su prestiti precedentemente assunti per € 1,3 milioni e, per la differenza, di contabilizzazione di opere realizzate da privati a scomputo di fitti.

A partire dal 2012 nei Piani degli investimenti non sono stati previsti interventi finanziati con assunzioni di prestiti, tranne l’ipotesi di utilizzo di economie su mutui già contratti. Non sono previste neppure emissioni di prestiti obbligazionari o altre forme di debito, né operazioni su derivati. Il blocco dell’indebitamento ha avuto riflessi positivi sulla gestione corrente e su quella futura, in quanto si registra un trend in calo delle spese per rimborso di prestiti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Non avendo previsto nel triennio spese finanziate con accensione di nuovi mutui non vi sono ripercussioni negative né sul Titolo I, intervento 6 “Spese per interessi passivi”, né sul Titolo III “Spese per rimborsi di prestiti” per gli anni 2014 e 2015 rispetto al piano di ammortamento dei prestiti assunti alla data del 31/12/2012.

Nel 2012, inoltre, è stato rimborsato un mutuo dell’importo di € 800 mila, ed è intenzione dell’amministrazione procedere a ridurre ulteriormente l’indebitamento utilizzando in parte le economie che sono state accertate con il rendiconto della gestione 2012 a seguito della revisione straordinaria dei residui in conto capitale. La riduzione del prestito non è stata ancora prevista in bilancio in quanto l’Ente si riserva di applicarla in sede di equilibrio.

Secondo la Legge di stabilità 2012 n. 183 approvata dal Parlamento il 12 novembre 2011, i Comuni possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l’8% nel 2012, il 6% nel 2013 ed il 4% nel 2014 del totale delle entrate correnti accertate nell’ultimo rendiconto approvato.

L'art. 16, comma 11, del DL 95/2012, convertito nella legge 135/2012, ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 204, comma 1, del Tuel 267/2000, specificando che il calcolo va effettuato sul totale delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del nuovo debito.

Dalle tabelle che seguono emerge che la capacità di indebitamento dell'Ente, anche applicando la percentuale minima del 4%, è molto alta e, non avendo assunto mutui nel 2012, né avendone previsti nel triennio 2013-2015, non può che aumentare in ragione del fatto che a partire dal 2016 si esaurirà l'ammortamento dei mutui Cassa DDPP rinegoziati nel 2006.

Tutto quanto sopra esposto è finalizzato al rispetto nel triennio 2013-2015 degli obiettivi del patto di stabilità che sono particolarmente sfidanti per il nostro Ente, come di seguito indicato:

OBIETTIVI PATTO DI STABILITA'

Dati in migliaia di Euro			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO	13.046	13.004	13.004

Si segnala, comunque, che limitatamente all'esercizio 2013, il D.L. 35/2013, convertito nella L. 64 del 6 giugno u.s., ha consentito agli enti locali di richiedere spazi finanziari per il pagamento delle fatture emesse nel 2012 per investimenti e non pagate alla data del 31 dicembre.

Gli spazi finanziari concessi ammontano ad € 5,847milioni. A questi si aggiungono gli spazi deliberati dalla Regione Toscana per il patto verticale regionale che ammontano ad €2,229 milioni, riducendo complessivamente l'obiettivo ad € 4,970 milioni.

Come risulta evidente nel prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità 2013 – 2015, allegato al bilancio di previsione, l'ente è in grado di garantire il rispetto dei saldi del triennio, che risultano così rideterminati:

Dati in migliaia di Euro			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO	4.970	13.004	13.004

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI – ANNO 2013**ART.204, C.1, D.LGS.267/2000 MODIFICATO CON ART. 8, C.1,
L.183/2011**Limite di indebitamento del 6%**

A) Entrate relative ai primi tre titoli del conto consuntivo 2011:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 83.799.840,79
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 18.415.513,38
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 42.877.606,25
TOTALE A)	€ 145.092.960,42

A1) Limite di indebitamento (6% di A): € **8.705.577,66**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2013, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, comprensivi degli interessi relativi ai mutui assunti nel 2012:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2013

(nel 2012 non sono stati assunti nuovi mutui)

	€ 2.377.769,00
A detrarre contributi in c/interessi	€ 0,00
TOTALE B)	€ 2.377.769,00*

Quota disponibile (A1 - B): € 6.327.808,66** Il totale B non comprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria, il Fondo oscillazione tassi e gli interessi di mora.***VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO****PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI – ANNO 2014**ART.204, C.1, D.LGS.267/2000 MODIFICATO CON ART. 8, C.1,
L.183/2011**Limite di indebitamento del 4%**

A) Entrate relative ai primi tre titoli del consuntivo 2012:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 92.967.278,09
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 18.505.487,55
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ 48.017.326,93
TOTALE A)	€ 159.490.092,57

A1) Limite di indebitamento (4% di A): € **6.379.603,70**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2014, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi comprensivi degli interessi relativi ai mutui da assumere nel 2013:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2014

(nel 2013 non si prevede di assumere mutui)

	€ 2.271.956,00
A detrarre contributi in c/interessi	€ 0,00
TOTALE B)	€ 2.271.956,00*

Quota disponibile (A1 - B): € 4.107.647,70** Il totale B non comprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria e gli interessi di mora.*

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**PER L'ASSUNZIONE DI MUTUI - ANNO 2015**ART.204, C.1, D.LGS.267/2000 MODIFICATO CON ART. 8, C.1,
L.183/2011**Limite di indebitamento del 4%**

A) Entrate relative ai primi tre titoli del preventivo 2013:

TITOLO I: Entrate tributarie	€ 127.991.000,00
TITOLO II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 18.761.561,90
TITOLO III: Entrate extratributarie	€ <u>54.217.646,00</u>
TOTALE A)	€ 200.970.207,90

A1) Limite di indebitamento (4% di A): € **8.038.808,31**

B) Interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2014, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi comprensivi degli interessi relativi ai mutui da assumere nel 2013:

Interessi su mutui in ammortamento all'1/1/2014

(nel 2013 non si prevede di assumere mutui)

	€ 2.058.669,00
A detrarre contributi in c/interessi	€ <u>0,00</u>
TOTALE B)	€ 2.058.669,00*

Quota disponibile (A1 - B): € 5.980.139,31** Il totale B non comprende gli interessi relativi all'anticipazione di tesoreria e gli interessi di mora.*

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti Competenza)	Esercizio Anno 2012 (Previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale	1° Anno Successivo	2° Anno Successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	36.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	260,00%
TOTALE	0,00	0,00	10.000.000,00	36.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	260,00%

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

Lo stanziamento relativo alle anticipazioni di tesoreria, di € 36 milioni, è calcolato a norma dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 ed è inferiore ai 3/12 dello stanziamento iscritto nei primi 3 titoli di entrata del conto consuntivo 2011, come di seguito indicato:

Accertamenti 2011

Entrate correnti € 145.092.960,42 : 4 = € 36.273.240,11

E' una previsione che nel passato non è stata attivata attuando un'accorta gestione dei flussi di cassa. Lo slittamento del pagamento della prima rata dell'IMU sull'abitazione principale e l'apertura di spazi al patto di stabilità concessa dal D.L. 35/2013 potrebbero determinare nel 2013 la necessità di attivare l'anticipazione, per consentire il tempestivo pagamento delle fatture per opere in conto capitale.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Luglio 2013

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Secondo la nuova contabilità, il Bilancio di previsione sperimentale risulta articolato per Missioni e Programmi:

- le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

Si elencano di seguito le Missioni:

- 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 02 Giustizia
- 03 Ordine pubblico e sicurezza
- 04 Istruzione e diritto allo studio
- 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19 Relazioni internazionali

I programmi, a loro volta, sono articolati in Macroaggregati, secondo la natura economica della Spesa. Sostanzialmente sostituiscono i precedenti interventi, seppure non siano

coincidenti. Si elencano di seguito i macroaggregati delle spese correnti:

- redditi da lavoro dipendente;
- imposte e tasse a carico dell'ente;
- acquisto di beni e servizi (sostituisce interventi 2-3-4);
- trasferimenti correnti;
- interessi passivi;
- altre spese per redditi di capitali;
- altre spese correnti.

Le spese correnti

A fronte della riduzione dei trasferimenti statali disposta dalla Legge di stabilità di € 2.250 milioni per il 2013 (il taglio della manovra finanziaria è stato quantificato in € 6,627 milioni per il nostro Ente), per consentire gli equilibri di bilancio, è stato necessario attuare una politica di contenimento delle spese, riducendo drasticamente il volume di quelle correnti.

Dati in milioni di Euro

Tagli ai Comuni	2011	2012	2013
DL. 78/2010	1.500	2.500	2.500
DL. 98/2011 e DL 138/2011		1.700	2.000
DL. 201//2011		1.450	1.450
DL. 95/2012		500	2.250
Legge Stabilità 2013			500
Magg. entrata da Fondo di solidarietà			-150
Totali	1.500	6.150	8.550

L'incremento del Titolo I° del bilancio 2013, rispetto all'anno precedente è dovuto alla riallocazione in bilancio delle entrate e delle spese relative al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sino al 2012 gestito da AAMPS. E' inoltre aumentato l'importo destinato a Fondo svalutazione crediti da € 6,863 milioni ad € 11,565 milioni.

E' stata prevista, inoltre, la posta di € 814 mil nel 2013 per contenziosi in corso di definizione transattiva e la spesa di personale cresce in ragione dell'applicazione dei nuovi principi contabili secondo i quali la produttività 2012 del personale è stata prevista nell'esercizio 2013, anno in cui viene effettivamente erogata.

Nel triennio, inoltre, è prevista anche la spesa per le elezioni politiche (nel 2013), amministrative (nel 2014) ed europee nel 2015, che non va conteggiata in relazione al controllo sul contenimento della spesa corrente.

Escludendo i capitoli di reimpiego di entrate a destinazione vincolata per legge, e le spese per la nettezza urbana nel 2013, il trend delle spese correnti 2011-2013 è il seguente:

- € 124,7 milioni impegnati nel 2011, di cui € 1 milione avente natura U.T.;
- € 125,7 milioni impegnati a consuntivo 2012, di cui € 1,6 milioni aventi natura U.T.;
- € 125,2 milioni (al netto delle spese per raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e del Fondo svalutazione crediti) previsti nel 2013.

La massiccia riduzione dei trasferimenti (circa € 66 milioni), è stata compensata in parte con l'applicazione al bilancio di entrate una tantum (€ 1,5 milioni di ruoli delle multe del 2010 e del 2011 per i quali non erano presenti residui attivi, al

netto del fondo svalutazione crediti e del 50% reimpiegato in uscita) ed € 1,5 milioni da oneri applicati alla spesa corrente.

Per quanto riguarda il triennale 2013-2015 i dati della spesa corrente in migliaia di Euro, al netto dei capitoli di reimpiego, risultano i seguenti:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
171.849	168.249	169.965

di cui per Fondo svalutazione crediti

11.565	11.582	11.990
--------	--------	--------

Il totale complessivo delle spese correnti, **compresi i capitoli di reimpiego**, nel triennio risulta così determinato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
192.440	186.667	185.605

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER MISSIONE

Gli scostamenti tra le somme impegnate nel 2012 di € 141,891 milioni e quelle previste nel 2013 di € 92,440 milioni, considerando anche le spese finanziate con reimpiego di entrate vincolate per legge, sono determinati dalla previsione nel bilancio 2013 delle spese per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di € 35,08 milioni e dall'ammontare dei Fondi (svalutazione crediti e di riserva) per € 12,576 che non si impegnano e quindi risultano azzerati a rendiconto.

MISSIONI	Consuntivo 2012 (A)	Previsione 2013 (B)	Differenza (C=B-A)	scostam. % (C*100/A)
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.442.180,77	39.433.528,68	1.991.347,91	5,32
2. Giustizia	1.120.052,30	1.118.183,00	-1.869,30	-0,17
3. Ordine pubblico e sicurezza	8.237.001,65	9.392.705,67	1.155.704,02	14,03
4. Istruzione e diritto allo studio	17.934.442,66	18.119.868,00	185.425,34	1,03
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.348.003,31	5.025.637,73	-322.365,58	-6,03
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.122.556,57	2.302.526,00	179.969,43	8,48
7. Turismo	885.795,30	1.035.383,00	149.587,70	16,89
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.085.889,44	3.339.833,00	253.943,56	8,23
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	6.020.054,73	5.193.068,00	-826.986,73	-13,74
10. Trasporti e diritto alla mobilità	18.787.637,88	19.100.523,55	312.885,67	1,67
11. Soccorso civile	552.235,23	193.390,00	-358.845,23	-64,98
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	38.412.410,44	38.057.816,13	-354.594,31	-0,92
13. Tutela della salute	254.777,11	231.488,00	-23.289,11	-9,14
14. Sviluppo economico	1.283.152,63	1.317.068,50	33.915,87	2,64
15. Politiche per il lavoro	375.331,16	672.226,00	296.894,84	79,10
16. Agricoltura e pesca	3.520,78	6.000,00	2.479,22	70,42
50. Debito pubblico	26.088,66	200.000,00	173.911,34	666,62
60. Anticipazioni finanziarie	-	82.000,00	82.000,00	0,00
Totale	141.891.130,62	144.821.245,26	2.930.114,64	2,07
9. TARES		35.068.000,00	35.068.000,00	-
20. Fondi e accantonamenti	-	12.550.657,00	12.550.657,00	-
Totale complessivo	141.891.130,62	192.439.902,26	50.548.771,64	35,63

Analisi delle spese correnti per tipologia di spesa

Le tipologie di spesa corrente più rilevanti per la gestione dei servizi, secondo la nuova struttura del bilancio, oltre ai fondi di riserva e svalutazione crediti, sono:

- redditi da lavoro dipendente (ex intervento 1)
- imposte e tasse a carico dell'ente (ex intervento 7);
- acquisto di beni e servizi (ex interventi 2-3-4);
- trasferimenti correnti (ex intervento 5);
- interessi passivi (ex intervento 6).

Macroaggregati	Definitivo 2012	Previsione 2013	% scostam.
Redditi da lavoro dipendente	46.906.060,00	46.927.745,45	0,05
Imposte e tasse	4.339.776,60	3.380.367,27	-22,11
Acquisto di beni e servizi	74.382.060,54	108.313.186,37	45,62
Trasferimenti correnti	13.441.152,00	12.473.055,94	-7,20
Trasferimenti di tributi (TEFA)	0,00	1.196.400,00	-
Interessi passivi	3.320.271,00	3.020.974,00	-9,01
Altre spese per redditi da capitale	119.000,00	0,00	-100,00
Altre spese correnti	12.463.556,85	17.128.173,23	37,43
Totale Uscite	154.971.876,99	192.439.902,26	24,18

Per ulteriore informazione, si articolano le spese secondo le vecchie tipologie (interventi)

Interventi	Definitivo 2012	Previsione 2013	Triennale 2014	Triennale 2015
Personale	46.501.471,45	46.487.895,45	46.204.691,00	45.904.691,00
Acquisto beni	1.313.162,93	1.264.895,00	1.266.395,00	1.251.767,00
Prestazioni di servizi	76.446.580,22	108.705.829,92	105.710.280,50	104.937.826,50
Fitti e noleggi	1.174.311,97	1.042.007,68	1.091.489,00	1.142.211,00
Trasferimenti	12.826.376,83	13.142.328,94	12.204.868,00	12.172.268,00
Interessi passivi	3.308.271,00	2.709.769,00	2.371.956,00	2.158.669,00
Imposte e tasse	4.506.710,27	4.251.287,27	4.220.831,00	4.195.831,00
Oneri straordinari	1.477.010,25	2.285.232,00	1.110.015,00	951.577,00
Fondo svalutaz.crediti	7.410.827,07	11.565.000,00	11.582.331,00	11.989.952,00
Fondo di riserva	7.155,00	985.657,00	904.562,00	900.654,00
Totali	154.971.876,99	192.439.902,26	186.667.418,50	185.605.446,50

La rigidità della spesa corrente

Le principali spese dei Comuni, ovvero i costi del personale, i fitti passivi, le rate dei mutui - interessi passivi e quote capitale - e tutte le spese per acquisto beni e prestazioni di servizi derivanti da contratti già stipulati, sono rigide e difficilmente comprimibili.

La spesa per rimborso di prestiti (€ 12,954 milioni nel 2012) registra, nel triennio 2013-2015, valori più bassi, dovuti alla riduzione dell'indebitamento.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Interessi passivi	2.671.769,00	2.333.956,00	2.120.669,00
Quota capitale mutui	9.298.747,00	9.748.311,00	9.899.147,00
Totale	11.970.516,00	12.082.267,00	12.019.816,00

La percentuale di rigidità della spesa corrente, calcolata dividendo la somma delle spese di personale e delle rate dei mutui per il totale delle entrate correnti, ha un andamento pressochè costante, come risulta dalla tabella che segue:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Personale	46.927.745,45	46.644.541,00	46.344.541,00
Rimborso prestiti	11.970.516,00	12.082.267,00	12.019.816,00
Totale	58.898.261,45	58.726.808,00	58.364.357,00
Entrate correnti	200.970.207,90	194.957.519,50	195.530.683,50
Indice di rigidità	29,31%	30,12%	29,85%

Gli investimenti

Fonti di finanziamento per spese d'investimento -anno 2013-

Entrate correnti	1.104.773,77
Oneri di urbanizzazione	9.441.193,68
Alienazioni	8.589.348,55
Trasferimenti Stato	4.158.921,52
Trasferimenti Regione	3.880.134,11
Trasferimenti da UE	174.750,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	70.800,00
Trasferimenti da privati	1.174.139,41
Avanzo di amministrazione	99.964,52
Fondo vincolato	10.077.985,40
Totale	38.772.010,96

Nel triennio 2013-2015 gli investimenti sono finanziati con entrate proprie (oneri di urbanizzazione, proventi da alienazioni, entrate correnti) o con contributi da privati e da enti pubblici. Non è prevista la contrazione di nuovi mutui per non incrementare l'indebitamento dell'Ente e per non rendere ulteriormente difficoltoso il rispetto del Patto di Stabilità, ma si prevede il diverso utilizzo di mutui contratti in esercizi precedenti per un ammontare di € 239 mila circa. E' applicato in bilancio quota parte di avanzo vincolato agli investimenti ed il fondo vincolato pluriennale.

Le spese in conto capitale iscritte in bilancio 2013 ammontano ad € 38,772 milioni, di cui € 2,161 milioni per accantonamento di fondi vincolati da reimpiegare in anni successivi

al 2013 ed € 36,611 milioni per realizzazione di investimenti, relativi in particolare a:

- immobili	€ 35.806 mila;
- attrezzature scientifiche	€ 404 mila;
- mezzi di trasporto	€ 164 mila;
- impianti e macchinari	€ 98 mila;
- mobili e arredi	€ 72 mila;
- hardware e software	€ 34 mila;
- demanio	€ 30 mila;
- altro	€ 3 mila.

Lo stanziamento destinato all'acquisizione di beni immobili rappresenta il 97,8% del totale degli investimenti. E' da precisare che, con il bilancio sperimentale, non è più prevista una voce distinta per gli espropri, la cui spesa è ricompresa nell'investimento per il quale siano eventualmente effettuati.

Gli investimenti sono suddivisi tra le missioni (ex funzioni) nel modo che segue:

- servizi istituzionali / patrimonio	€ 758 mila;
- giustizia	€ 2.951 mila;
- ordine pubblico e sicurezza	€ 949 mila;
- istruzione	€ 2.202 mila;
- beni culturali	€ 1.821 mila;
- impianti sportivi	€ 1.206 mila;
- assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 13173 mila;
- tutela del territorio e ambiente	€ 4.732 mila;
- trasporti	€ 8.832 mila;
- sociale	€ 1.591 mila;
- igiene pubblica (canile)	€ 542 mila;
- sviluppo economico	€ 15 mila.

Nel triennale per gli esercizi 2014 e 2015 sono stati previsti investimenti rispettivamente per € 24,9 milioni e per € 12,1 milioni. Per il dettaglio degli investimenti negli esercizi 2013-2015, si rinvia all'elenco di seguito riportato:

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
01	01	REIMP. FONDO VINCOLATO DA CONTR. REG. RETE PAAS (ESERCIZIO 2012)	2.000,00
		Totale Organi istituzionali	2.000,00
01	03	ACQUISTO BENI DUREVOLI	50.000,00
01	03	ACQUISTO DI SOFTWARE	6.100,00
		Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	56.100,00
01	05	MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO (ESERCIZIO 2013)	38.000,00
01	05	REIMP. FONDO VINCOLATO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2012)	141.970,00
01	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2013)	380.000,00
01	05	PRONTI INTERVENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	90.000,00
		Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	649.970,00
01	08	REIMP. CONTR. REG.LE PROGETTO VOIP	50.000,00
		Totale Statistica e sistemi informativi	50.000,00
		Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	758.070,00
02	01	TRIBUNALE VIA FALCONE E BORSELLINO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO MUTUO A COSTO ZERO (ESERCIZIO 2013)	1.593.528,00
02	01	REIMP. FONDO VINCOLATO ACQUISTO IMMOBILE PER ARCHIVI UFFICI GIUDIZIARI (ESERCIZIO 2012)	1.000.000,00
02	01	RESTAURO EDIFICIO V. CHIELLINI 29 AD USO UFFICI TRIBUNALE - OPERE COMPLETAMENTO - DIVERSO UTILIZZO MUTUO A COSTO ZERO (ESERCIZIO 2013)	100.225,00
02	01	FONDO VINC. PER RESTAURO EDIFICIO V. CHIELLINI 29 AD USO UFFICI TRIBUNALE - OPERE COMPLETAMENTO - DIVERSO UTILIZZO MUTUO A COSTO ZERO (ESERCIZIO 2013)	256.918,52
		Totale Uffici giudiziari	2.950.671,52
		Totale Giustizia	2.950.671,52
03	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER ACQ. ATTREZZATURE SCIENTIFICHE E APPARATI PER TELECOMUNICAZIONI - CDS ART. 208 LETT. B (ESERCIZIO 2012)	350.000,00
03	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER IMPIANTI E MACCHINARI -CDS ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2012)	95.000,00
03	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER LAVORI AD IMPIANTI ELETTRICI PER CENTRALE OPERATIVA - CDS ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2012)	50.000,00
03	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER INTERVENTI ANTICONTRAFFAZIONE - ACQUISTO ATTREZZATURE - REIMP. CONTR. ANCI (ESERCIZIO 2012)	4.325,00
03	01	FONDO VINCOLATO PER ACQUISTO TELECAMERE ZTL IN VENEZIA - CDS ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2013)	360.000,00
03	01	FONDO VINCOLATO PER LAVORI TELECAMERE ZTL IN VENEZIA - CDS ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2013)	90.000,00
		Totale Polizia locale e amministrativa	949.325,00
		Totale Ordine pubblico e sicurezza	949.325,00
04	01	SCUOLE COMUNALI: ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI (ESERCIZIO 2013)	240.000,00
04	01	PROGETTO SCUOLA SICURA: ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI ELETTRICI (ESERCIZIO 2013)	578.000,00
04	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER PROGETTO SCUOLA SICURA - REIMP. CONTR.REG. (ESERCIZIO 2012)	109.800,00
04	01	RISANAMENTO ACUSTICO EX ART. 8 L.R.89/98 SUOLA D INFANZIA I GIRASOLI - REIMP. CONTR. REG. (ESERCIZIO 2013)	146.400,00
		Totale Istruzione prescolastica	1.074.200,00
04	02	REIMP. FONDO VINCOLATO PER PROGETTO SCUOLA SICURA REIMP. CONTR. REGIONE (ESERCIZIO 2012)	390.400,00
04	02	PROGETTO SCUOLA SICURA ADEGUAMENTI NORMATIVI OPERE EDILI - CONTR. REGIONE (ESERCIZIO 2013)	716.800,00
		Totale Altri ordini di istruzione	1.107.200,00
04	06	REIMP. CONTRIBUTI ENTI DIVERSI PER ATTIVITA EDUCATIVE	10.000,00
04	06	REIMP. ALIENAZIONI DI MOBILI PER ACQUISTO DI ARREDI	10.000,00
		Totale Servizi ausiliari all'istruzione	20.000,00
		Totale Istruzione e diritto allo studio	2.201.400,00

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
05	01	FORTEZZA NUOVA: INTERVENTI E ADEGUAMENTI FUNZIONALI - LI_08_52 CONTR. PIUSS (ESERCIZIO 2013)	583.680,00
05	01	FORTEZZA NUOVA: INTERVENTI E ADEGUAMENTI FUNZIONALI LI_08_52 (ESERCIZIO 2013)	189.120,00
05	01	ATTRAVERSAMENTO MOBILE CANALE FORTEZZA VECCHIA REIMP.CONTR.UE (ESERCIZIO 2013)	174.750,00
05	01	ATTRAVERSAMENTO MOBILE CANALE FORTEZZA VECCHIA REIMP.CONTR.STATO (ESERCIZIO 2013)	58.250,00
05	01	REIMP. FONDO VINCOLATO RIQUALIFICAZIONE BACINO DOGANA D ACQUA - REIMP. CONTR. AUTORITA PORTUALE (ESERCIZIO 2012)	700.000,00
05	01	BIBLIOTECA IGIENE E SANITA CIRCOSCRIZIONE IV	2.000,00
05	01	RIQUALIFICAZIONE BACINO DOGANA D ACQUA - REIMP. CONTR. AUTORITA PORTUALE (ESERCIZIO 2013)	70.800,00
05	01	MONUMENTO AL MARINAIO - REIMP. CONTR. ASS. NAZ. MARINAI D ITALIA (ESERCIZIO 2013)	26.500,00
05	01	MANUTENZ. STRAORD. BIBLIOTECA DEI RAGAZZI C/O VILLA FABBRICOTTI - REIMP. CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2013)	15.000,00
Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico			1.820.100,00
05	02	ACQUISTO STRUMENTI TEATRALI - PROGETTO SIPARIO APERTO - REIMP. CONTR. PROVINCIA	1.250,00
Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			1.250,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			1.821.350,00
06	01	IMPIANTI SPORTIVI (ESERCIZIO 2013)	500.000,00
06	01	REALIZZAZIONE PUNTO RISTORO AL CAMPO SCUOLA CON MANUTENZIONE PISTA D ATLETICA (ESERCIZIO 2013)	526.394,14
06	01	STADIO COMUNALE: I LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZIONE INCENDI - CURVA NORD - REIMP. CONTR. REG. (ESERCIZIO 2013)	75.000,00
06	01	STADIO COMUNALE: I LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZIONE INCENDI - CURVA NORD (ESERCIZIO 2013)	105.000,00
Totale Sport e tempo libero			1.206.394,14
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero			1.206.394,14
08	01	PIAZZA XX SETTEMBRE REIMP. CONTR.PIUSS LI_05_51B (ESERCIZIO 2013)	577.200,00
08	01	PIAZZA XX SETTEMBRE - LI_05_51B. RIQUALIFICAZIONE - REIMP. ALIEN. (ESERCIZIO 2013)	384.800,00
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER PENSIAMO IN GRANDE: RIQUALIFICAZIONE PENTAGONO DEL BUONTALENTI (ESERCIZIO 2012)	1.249.775,00
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI (ESERCIZIO 2012)	4.596.309,54
08	01	FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI (ESERCIZIO 2013)	979.912,92
08	01	FONDO VINCOLATO PER URBANIZZAZIONI NUOVO CENTRO (ESERCIZIO 2013)	147.250,85
08	01	PIAZZA ATTIAS RISTRUTTURAZIONE (ESERCIZIO 2013)	500.000,00
08	01	RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUT. SISTEMAZ. STRADALE VERDE ARREDO (ESERCIZIO 2013)	463.000,00
08	01	RIQUALIFICAZ. URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO V. CAPOCCHI - V.LE NIEVO (ESERCIZIO 2013)	180.000,00
08	01	PROGRAMMA RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO NUOVA VIABILITA D ACCESSO (ESERCIZIO 2013)	237.000,00
08	01	NUOVO CENTRO ESPROPRI REIMP. CONTR. DA PRIVATI (ESERCIZIO 2013)	140.069,30
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO AREA VIA MICHELI - OPERE DI URBANIZZAZIONE - DA CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2012)	250.095,80
08	01	ESPROPRI PORTA A TERRA COMPARTO E AREA VASTA	558.708,00
08	01	FONDO VINCOLATO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA QUERCIANELLA SUD - REIMP. CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2013)	230.925,12
08	01	COMPLETAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE PORTA A TERRA (ESERCIZIO 2013)	2.577.852,00
Totale Urbanistica e assetto del territorio			13.072.898,53
08	02	REALIZZAZIONE 76 ALLOGGI ERP - PEEP SCOPAIA - REIMP. AVANZO VINCOLATO	99.964,52
Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			99.964,52
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			13.172.863,05
09	01	VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO - DA REIMP. CONTR. REG. (ESERCIZIO 2012)	284.604,00
Totale Difesa del suolo			284.604,00
09	02	PARCO TERME DELLA SALUTE OPERE DI CONSERVAZIONE (ESERCIZIO 2013)	982.048,76

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
09	02	MOLINO NUOVO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO GEO MORFOLOGICO (ESERCIZIO 2013)	507.234,00
09	02	HALET DELLA ROTONDA: RIQUALIFICAZIONE (ESERCIZIO 2013)	1.000.000,00
09	02	REIMP. FONDO VINCOLATO PER VIA FALCUCCI: CONSOLIDAMENTO (ESERCIZIO 2012)	315.141,00
09	02	REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV.	30.000,00
		Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.834.423,76
09	03	DISCARICA COMUNALE: LAVORI COPERTURA VASCA COSSU - REIMP. CONTR. REG. (ESERCIZIO 2013)	761.090,00
		Totale Rifiuti	761.090,00
09	04	RETE FOGNARIA BIANCA: ADEGUAMENTO PRINCIPALI COLLETTORI (ESERCIZIO 2013)	687.260,00
		Totale Servizio idrico integrato	687.260,00
09	05	SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI	800,00
		Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	800,00
09	08	REIMP. CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO ECOTRAVEL	164.011,11
		Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	164.011,11
		Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.732.188,87
10	05	STAZIONE MARITTIMA: VIABILITA D ACCESSO REIMP. CONTR. PIUSS LI_03_51B (ESERCIZIO 2013)	485.952,00
10	05	STAZIONE MARITTIMA: VIABILITA D ACCESSO LI_03_51B (ESERCIZIO 2013)	323.968,00
10	05	PISTE CICLABILI REIMP. CONTR. REG. (ESERCIZIO 2013)	165.000,00
10	05	PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI CONTENIMENTO INQUINAMENTO (ESERCIZIO 2013)	100.001,00
10	05	SEGNALETICA V.E. 910/1 - CDS ART. 208 LETT. A (ESERCIZIO 2013)	30.000,00
10	05	MANUTENZIONE VIABILITA CIRCOSCRIZIONI (ESERCIZIO 2013)	387.000,00
10	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2013)	200.000,00
10	05	STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2013)	400.000,00
10	05	REIMP. FONDO VINCOLATO PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ESERCIZIO 2012)	36.000,00
10	05	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ESERCIZIO 2013)	450.000,00
10	05	REIMP. FONDO VINCOLATO MONTENERO SUD - OPERE DI URBANIZZAZIONE -REIMP. CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2012)	165.194,70
10	05	PROGETTO INFOLI2 - REIMP. CONTR. REGIONE (ESERCIZIO 2013)	78.750,00
10	05	PROGETTO INFOLI2 CDS ART.208 LETT.A (ESERCIZIO 2013)	31.250,00
10	05	SOFTWARE PER SEGNALETICA CDS ART. 208 LETT. A (ESERCIZIO 2013)	10.000,00
10	05	SOFTWARE MIGLIORAM. SICUREZZA STRADALE -CDS ART. 208 LETT. C (ESERCIZIO 2013)	10.000,00
10	05	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VARIE I LOTTO (ESERCIZIO 2013)	3.478.925,00
10	05	PATTO TERRITORIALE: INTERVENTI SU VIABILITA TRA PORTA A MARE E PENTAGONO BUONTALENTI - REIMP. CONTR. MIN. SVIL. ECON. (ESERCIZIO 2013)	2.150.000,00
10	05	MANUTENZIONE STRAORD. IN VIA MARRADI - CDS ART. 208 LETT. C (ESERCIZIO 2013)	237.258,43
10	05	MANUTENZIONE STRAORD. IN V.LE MARCONI PER SOSTITUZIONE CORDONATURE E SISTEMA DRENAGGIO - CDS ART. 208 LETT. C (ESERCIZIO 2013)	92.365,34
		Totale Viabilità e infrastrutture stradali	8.831.664,47
		Totale Trasporti e diritto alla mobilità	8.831.664,47
12	01	REIMP. CONTR. REG. BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI	12.000,00
12	01	SCUOLE COMUNALI: ADEGUAMENTO A NORMA IMPIANTI ELETTRICI (ESERCIZIO 2013)	160.000,00
		Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	172.000,00
12	02	REIMP.FONDO VINCOLATO PER REIMP. AVANZO DA CONTR. SOCIETA DELLA SALUTE PER RISTRUTTURAZ. LOCALI VILLA SERENA PER CENTRO DIURNO HANDICAP (ESERCIZIO 2012)	55.370,36

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2013
		Totale Interventi per la disabilità	55.370,36
12	03	RSA PASCOLI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SICUREZZA (ESERCIZIO 2013)	250.000,00
12	03	RSA VILLA SERENA: MESSA NORMA L. 626/94 E ANTINCENDIO (ESERCIZIO 2013)	750.000,00
12	03	FONDO VINCOLATO PER RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIALE ANZIANI DEL CASTELLACCIO "F. GIOLI" - REIMP. CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2013)	88.000,00
		Totale Interventi per gli anziani	1.088.000,00
12	09	OPERE EDILI CIMITERIALI (ESERCIZIO 2013)	125.713,55
12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (ESERCIZIO 2013)	150.000,00
		Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	275.713,55
		Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.591.083,91
13	07	CANILE COMUNALE: ULTIMAZIONE (ESERCIZIO 2012)	282.000,00
13	07	CANILE MUNICIPALE: ULTIMAZIONE (ESERCIZIO 2013)	260.000,00
		Totale Ulteriori spese in materia sanitaria	542.000,00
		Totale tutela della salute	542.000,00
14	04	REIMP. CONTR. REG.LE PROGETTO COORDINAMENTO SUAP -ACQUISTO HARDWARE (ESERCIZIO 2013)	5.500,00
14	04	FONDO VINC. - PROGETTO COORDINAMENTO SUAP - ACQUISTO HARDWARE - REIMP. CONTR. REG.LE (ESERCIZIO 2013)	5.500,00
14	04	REIMP. CONTR. REG.LE PROGETTO COORDINAMENTO SUAP - ACQUISTO SOFTWARE (ESERCIZIO 2013)	2.000,00
14	04	FONDO VINC. - PER PROGETTO COORDINAMENTO SUAP - ACQUISTO SOFTWARE - REIMP. CONTR. REG.LE (ESERCIZIO 2013)	2.000,00
		Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.000,00
		Totale Sviluppo economico e competitività	15.000,00
		Totale complessivo	38.772.010,96

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014
01	03	ACQUISTO BENI DUREVOLI -	50.000,00
		Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	50.000,00
01	05	MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA' COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO (ESERCIZIO 2014)	38.000,00
01	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
01	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2014)	550.000,00
01	05	IMPIANTI ANTINCENDIO EDIFICI COMUNALI ADIBITI AD UFFICI (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
01	05	STRUTTURE COMUNALI ADIBITE AD UFFICI - ADEGUAMENTI L. 81/2008 (ESERCIZIO 2014)	101.000,00
		Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.089.000,00
		Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.139.000,00
02	01	PALAZZO DI GIUSTIZIA SCALI DEL VESCOVADO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA MUTUO A COSTO ZERO (ESERCIZIO 2014)	1.500.000,00
02	01	PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA DE LARDAREL: SICUREZZA E ACCESSIB. - CONTR. ACCESSI E STAB. MUTUO COSTO ZERO (ESERCIZIO 2014)	1.500.000,00
02	01	REIMP. FONDO VINC. PER RESTAURO EDIFICIO V. CHIELLINI 29 AD USO UFFICI TRIBUNALE - OPERE COMPLETAMENTO - DIVERSO UTILIZZO MUTUO A COSTO ZERO (ESERCIZIO 2013)	256.918,52
		Totale Uffici giudiziari	3.256.918,52
		Totale Giustizia	3.256.918,52
03	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER ACQUISTO TELECAMERE ZTL IN VENEZIA CDS ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2013)	360.000,00
03	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER LAVORI TELECAMERE ZTL IN VENEZIA - CDS ART.208 LETT.B (ESERCIZIO 2013)	90.000,00
		Totale Polizia locale e amministrativa	450.000,00
		Totale Ordine pubblico e sicurezza	450.000,00
04	01	SCUOLE COMUNALI ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI (ESERCIZIO 2014)	400.000,00
04	01	REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLE (ESERCIZIO 2014)	150.000,00
		Totale Istruzione prescolastica	550.000,00
04	02	PROGETTO SCUOLA SICURA (ESERCIZIO 2014)	500.000,00
04	02	PROGETTO SCUOLA SICURA ADEGUAMENTI NORMATIVI DA CONTR. STATO (ESERCIZIO 2014)	716.800,00
04	02	REALIZZAZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO SCUOLE (ESERCIZIO 2014)	70.000,00
04	02	SCUOLE ADEGUAMENTI ASL (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
04	02	VILLA CORRIDI: RECUPERO EDIFICI AD USO SCOLASTICO (ESERCIZIO 2014)	1.280.000,00
		Totale Altri ordini di istruzione	2.766.800,00
		Totale Istruzione e diritto allo studio	3.316.800,00
05	01	VILLA MARIA RESTAURO (ESERCIZIO 2014)	560.000,00
05	01	RESTAURO PORTA SAN MARCO (ESERCIZIO 2014)	300.000,00
05	01	TERRAZZI MASCAGNI: RIPRISTINI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA (ESERCIZIO 2014)	130.000,00
		Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico	990.000,00
		Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	990.000,00
06	01	IMPIANTI SPORTIVI (ESERCIZIO 2014)	500.000,00
06	01	STADIO COMUNALE: II LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZIONE INCENDI - CURVA NORD - REIMP. CONTR. REG. (ESERCIZIO 2014)	135.000,00
06	01	STADIO COMUNALE: II LOTTO LAVORI DI ADEGUAM. A NORME PREVENZIONE INCENDI - CURVA NORD (ESERCIZIO 2014)	135.000,00
		Totale Sport e tempo libero	770.000,00
		Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	770.000,00

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014
08	01	FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I^ E AGGIUNTIVI (ESERCIZIO 2013)	979.912,92
08	01	FONDO VINCOLATO PER URBANIZZAZIONI NUOVO CENTRO (ESERCIZIO 2013)	3.471,12
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER URBANIZZAZIONI NUOVO CENTRO (ESERCIZIO 2013)	143.779,73
08	01	P.ZA SARAGAT: URBANIZZAZIONI (ESERCIZIO 2014)	245.000,00
08	01	PIAZZA DEL LUOGO PIO - URBANIZZAZIONI (ESERCIZIO 2014)	1.000.000,00
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA QUERCIANELLA SUD - REIMP. CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2013)	230.925,12
Totale Urbanistica e assetto del territorio			2.603.088,89
08	02	CONTRATTO QUART. II: EDIFICIO 40 ALLOGGI COMPLETAMENTO (ESERCIZIO 2014)	700.000,00
Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			700.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa			3.303.088,89
09	02	REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV.	30.000,00
Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			30.000,00
09	03	ACQUISIZIONE DI AREA IN LOCALITA PUNTO DEL VALLINO (ESERCIZIO 2014)	2.130.914,00
Totale Rifiuti			2.130.914,00
09	04	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: SPOSTAM. ACQUEDOTTO AREA IN CESSIONE IN V.MONDOLFI (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
09	04	AMPLIAMENTO RETI SALVIANO (ESERCIZIO 2014)	600.000,00
Totale Servizio idrico integrato			800.000,00
09	05	SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI	800,00
Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			800,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2.961.714,00
10	05	PISTE CICLABILI (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
10	05	PISTE CICLABILI E INTERVENTI DI CONTENIMENTO INQUINAMENTO (ESERCIZIO 2014)	100.001,00
10	05	COMPARTO P.ZA CAVOUR: NUOVA VIABILITA (ESERCIZIO 2014)	350.000,00
10	05	MANUTENZIONE VIABILITA CIRCOSCRIZIONI (ESERCIZIO 2014)	387.000,00
10	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2014)	450.000,00
10	05	CONTRATTO QUARTIERE II: POTENZIAMENTO LABORATORIO - VIABILITA E PARCHEGGI (ESERCIZIO 2014)	1.920.000,00
10	05	STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA (ESERCIZIO 2014)	400.000,00
10	05	IMPIANTI SEMAFORICI- TRASFORMAZIONE E MESSA A NORMA (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
10	05	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VIARIE II LOTTO (ESERCIZIO 2014)	3.825.000,00
10	05	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: POTENZIAM. E RAZIONALIZZAZ. RETI (ESERCIZIO 2014)	200.000,00
10	05	PROGETTO INFOLI2 - CDS ART.208 LETT.A (ESERCIZIO 2013)	9.500,00
Totale Viabilità e infrastrutture stradali			8.041.501,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità			8.041.501,00
12	01	REIMP. CONTR. REG. BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI	12.000,00
Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			12.000,00
12	03	RSA: MESSA A NORMA (ESERCIZIO 2014)	250.000,00
12	03	FONDO VINCOLATO PER RISTRUTTURAZIONE CENTRO SOCIALE ANZIANI DEL CASTELLACCIO "F. GIOLI" - DA CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2013)	88.000,00
Totale Interventi per gli anziani			338.000,00

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2014
12	09	OPERE EDILI CIMITERIALI (ESERCIZIO 2014)	350.000,00
		Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	350.000,00
		Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	700.000,00
14	04	REIMP. FONDO VINC. - PROGETTO COORDINAMENTO SUAP - ACQUISTO HARDWARE - REIMP. CONTR. REG.LE (ESERCIZIO 2013)	5.500,00
14	04	REIMP. FONDO VINC. PROGETTO COORDINAMENTO SUAP - ACQUISTO SOFTWARE - REIMP. CONTR. REG.LE (ESERCIZIO 2013)	2.000,00
		Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità	7.500,00
		Totale Sviluppo economico e competitività	7.500,00
		Totale complessivo	24.936.522,41

Missione	Programma	ELENCO DESCRITTIVO DEGLI INVESTIMENTI	ANNO 2015
01	03	ACQUISTO BENI DUREVOLI	50.000,00
		Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	50.000,00
01	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2015)	400.000,00
		Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	400.000,00
		Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	450.000,00
02	01	PALAZZO DI GIUSTIZIA SCALI DEL VESCOVADO: MIGLIORAMENTO SICUREZZA MUTUO A COSTO ZERO (ESERCIZIO 2015)	1.000.000,00
02	01	PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA DE LARDAREL: SICUREZZA E ACCESSIB. - CONTR. ACCESSI E STAB. MUTUO COSTO ZERO (ESERCIZIO 2015)	1.000.000,00
		Totale Uffici giudiziari	2.000.000,00
		Totale Giustizia	2.000.000,00
04	01	SCUOLE COMUNALI ADEGUAMENTI A NORMA IMPIANTI ELETTRICI (ESERCIZIO 2015)	400.000,00
		Totale Istruzione prescolastica	400.000,00
04	02	PROGETTO SCUOLA SICURA (ESERCIZIO 2015)	500.000,00
		Totale Altri ordini di istruzione	500.000,00
		Totale Istruzione e diritto allo studio	900.000,00
06	01	IMPIANTI SPORTIVI (ESERCIZIO 2015)	500.000,00
		Totale Sport e tempo libero	500.000,00
		Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	500.000,00
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER NUOVO CENTRO OPERE A SCOMP. ONERI I ^A E AGGIUNTIVI (ESERCIZIO 2013)	979.912,92
08	01	REIMP. FONDO VINCOLATO PER URBANIZZAZIONI NUOVO CENTRO (ESERCIZIO 2013)	3.471,12
		Totale Urbanistica e assetto del territorio	983.384,04
08	02	CONTRATTO QUART. II: EDIFICIO 40 ALLOGGI COMPLETAMENTO (ESERCIZIO 2015)	1.000.000,00
		Totale Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000.000,00
		Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.983.384,04
09	02	REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV.	30.000,00
		Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	30.000,00
09	05	SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI	800,00
		Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	800,00
		Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.800,00
10	05	MANUTENZIONE VIABILITA CIRCOSCRIZIONI (ESERCIZIO 2015)	387.000,00
10	05	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. STRADE REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2015)	450.000,00
10	05	STRADE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - REIMP. ONERI (ESERCIZIO 2015)	400.000,00
10	05	IMPIANTI SEMAFORICI - TRASFORMAZIONE E MESSA A NORMA (ESERCIZIO 2015)	200.000,00
10	05	NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO: ADEGUAM. INFRASTRUTTURE VIARIE III LOTTO (ESERCIZIO 2015)	4.196.075,00
		Totale Viabilità e infrastrutture stradali	5.633.075,00
		Totale Trasporti e diritto alla mobilità	5.633.075,00
12	01	REIMP. CONTR. REG. BAMBINI DISABILI SERV. 0-3 ANNI	12.000,00
		Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.000,00
12	03	REIMP. FONDO VINC. PER RISTRUTTURAZ. CENTRO SOCIALE ANZIANI DEL CASTELLACCIO "F. GIOLI" - DA CONTR. PRIV. (ESERCIZIO 2013)	88.000,00
		Totale Interventi per gli anziani	88.000,00
12	09	OPERE EDILI CIMITERIALI (ESERCIZIO 2015)	500.000,00
		Totale Servizio necroscopico e cimiteriale	500.000,00
		Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	600.000,00
		Totale complessivo	12.097.259,04

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente

Gli enti locali, in un sistema pubblico che registra una tendenza alla centralizzazione delle risorse, sono stretti fra due contrapposte esigenze: mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l’equilibrio del bilancio.

Risulta evidente che per mantenere un bilancio in equilibrio, in presenza del pressoché totale azzeramento dei trasferimenti e con l’incremento dei costi dei servizi registrati in questi ultimi anni, è stato necessario recuperare un elevato livello d’efficienza attraverso processi di razionalizzazione degli assetti gestionali e dei processi di lavoro interni all’ente.

Per contemperare le due esigenze è stata sviluppata una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate, dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni ed innovare dal punto di vista gestionale, in quanto la politica dell’ente locale non può essere volta alla contrazione dei servizi e neppure all’aumento della pressione fiscale sui cittadini, ma deve orientarsi ad operare in un contesto sempre più attento alla tipologia e qualità dei servizi individuando un orizzonte d’intervento nella definizione degli stessi che dimostri un buon rapporto tra risorse impiegate e risultati e tra obiettivi e risultati.

La crisi finanziaria che ha investito il nostro Paese e che ha portato, nel 2011, alla formazione di un governo tecnico ed alla emanazione del “Decreto Salva Italia” ha fatto sì che per

raggiungere gli obiettivi imposti dalla UE siano stati tagliati quasi interamente i trasferimenti.

Con l’applicazione dell’IMU sugli immobili introdotta dallo stesso decreto Monti, l’intervento erariale è passato, infatti, da una entrata 2011, sommata alla compartecipazione all’IVA ed all’addizionale ENEL, di € 44,033 milioni ad € 11,9 milioni di Fondo di solidarietà stimato per il 2013.

In una situazione di estrema incertezza sulle risorse e di incrementi del costo dei servizi, l’impostazione del bilancio di previsione 2013 e del triennale ha assunto un carattere di estremo rigore e di prudenza, anche sul versante degli investimenti, impegnando l’Amministrazione, in questa ultima fase del mandato, al completamento delle opere avviate.

Gli obiettivi primari si possono sintetizzare nella salvaguardia del welfare, che ha sempre contraddistinto la politica di questa amministrazione, contenendo al massimo la spesa corrente.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica si propone di analizzare ciascuno dei Dipartimenti e Staff, sottolineandone gli obiettivi specifici e le azioni volte al raggiungimento degli stessi. La chiusura del mandato amministrativo impone principi e criteri di organizzazione incentrati sull’azione dell’apparato al pieno raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di corretta e tempestiva ricezione dei fabbisogni della città, favorendo lo sviluppo della partecipazione e la piena responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse disponibili.

Tutto ciò implica la delineazione di assetti idonei alla gestione dei servizi dando priorità alle funzioni emergenti e garantendo

il migliore utilizzo delle risorse direzionali presenti, in maniera sempre più rispondente ai principi di economicità ed efficacia.

Gli interventi di riorganizzazione intrapresi nel recente passato hanno avuto come criteri guida l'integrazione e la gestione unitaria delle materie costituenti i riferimenti centrali nel programma del Sindaco e gli strumenti flessibili di organizzazione del lavoro, tesi a porre al centro dell'azione amministrativa programmi e progetti che spesso interessano trasversalmente la struttura aziendale; il tutto sviluppando principi improntati alla più elevata valorizzazione e professionalizzazione del personale interno ed alle esigenze di funzionalità e flessibilità d'impiego.

L'assetto organizzativo consolidato si è arricchito della figura del Direttore Generale a fine 2011 (disposizione sindacale del 20 dicembre 2011, con efficacia 1 gennaio 2012). Nella nuova organizzazione il Direttore Generale, che assume in sé anche la carica di Segretario Generale come previsto dal D.Leg.vo 267/2000 ed in particolare dagli articoli 97 comma 4 lett. e) e l'art. 108 comma 4, oltre a svolgere l'attività istruttoria per le problematiche gestionali di propria competenza, è affiancato dallo Staff "Personale, organizzazione, programmazione e controllo". E' posto in capo al Direttore Generale il presidio della unitarietà delle funzioni di definizione degli obiettivi di P.E.G., controllo di gestione e controllo strategico, gestione budgetaria, gestione dell'organizzazione e direzione del personale.

Tale compito si esercita attraverso una costante azione di controllo, potenziata dal DL 174 del 2012 convertito nella Legge 213 del 2012 (controllo successivo), tesa a favorire l'attuazione degli indirizzi ed obiettivi degli organi di governo dell'ente ed a sovrintendere alla gestione.

La pratica del budgeting insieme alla gestione delle dotazioni organiche e strumentali, la valorizzazione delle risorse umane, la retribuzione di risultato dirigenziale e dei titolari di Posizione organizzativa od Alta professionalità e l'incentivazione della produttività nelle forme contrattualmente previste, sempre e comunque ancorate ad una sostanziale attenzione alla capacità degli uffici di dare puntuale e tempestiva risposta ai bisogni della città, costituiscono gli strumenti di attuazione degli obiettivi degli organi di governo.

Fin dall'inizio del mandato amministrativo la programmazione gestionale dell'Ente si è sempre commisurata al programma approvato in Consiglio Comunale definendo strumenti di pianificazione strategica al fine di indirizzare lo sviluppo del territorio e l'azione amministrativa.

Il Programma di mandato è infatti il documento propositivo finalizzato a misurare la fiducia dei cittadini in sede di competizione elettorale e si trasforma, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, in uno strumento di pianificazione strategica avente l'obiettivo di definire le direzioni verso le quali indirizzare lo sviluppo del territorio di riferimento.

Il fine principale del processo di pianificazione strategica è infatti quello di tradurre le ampie finalità dell'Ente Locale, intese come espressioni dei bisogni della collettività, in programmi di azione, individuando i metodi più efficaci ed efficienti per la loro realizzazione. La pianificazione e la programmazione, in estrema sintesi, si configurano come uno strumento per organizzare in modo funzionale ed economico l'attività dell'ente.

La programmazione di bilancio deve quindi svilupparsi attraverso un procedimento che permetta di definire, in modo equilibrato, gli obiettivi che si intendono perseguire e le risorse che verranno destinate per il loro raggiungimento. L'“obiettivo” si può definire come l'espressione quantificata di un fine o di una meta che l'ente pubblico deve perseguire per le loro finalità istituzionali.

La pianificazione tende ad assicurare la congruenza tra gli obiettivi a breve termine e quelli a medio lungo termine, facendo in modo che quelli di breve periodo siano determinati in conseguenza di quelli di lungo periodo. Nella fase di programmazione, invece, si individua un sistema completo di obiettivi specifici, selezionando per ciascun obiettivo i programmi che si ritengono efficaci ed individuando, tra i programmi efficaci, quelli efficienti.

Come previsto dall'art. 147 quater del TUEL, disposizione inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, da quest'anno l'Amministrazione deve definire preventivamente, all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

La definizione di specifici obiettivi gestionali attribuiti all'organo amministrativo delle società totalmente partecipate dall'Amministrazione Comunale è uno strumento di controllo dell'attività operativa già previsto nella Delibera della Giunta Comunale n. 443/2010 dal titolo “*Criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo*

ed al Collegio Sindacale delle Società possedute interamente dal Comune di Livorno, direttamente ed indirettamente”.

Nel dettaglio, gli obiettivi gestionali, da svilupparsi nel medio/lungo periodo, definiti dall'Amministrazione per le società totalmente partecipate sulle quali è possibile indirizzare e controllare in maniera più puntuale l'attività operativa sono i seguenti:

➤ L.I.R.I.:

- a) Monitoraggio flussi di cassa e delle programmazioni finanziarie relative alla gestione del fabbisogno di tesoreria;
- b) Verifica dei beni oggetto di concessione ad ASA nel rispetto del Contratto di servizio del 16.12.2003;
- c) Studio ed analisi del percorso propedeutico alla riacquisizione al patrimonio del Comune di reti ed impianti afferenti ai servizi pubblici locali valorizzati, attualmente, del patrimonio della società, anche attraverso la messa in liquidazione della società;
- d) Analisi del contratto di finanziamento di 45,5 milioni di euro stipulato con Dexia – Crediop.

➤ ESTEEM.:

- a) Sviluppo del ruolo di Esteem come necessario punto di raccordo tra i sistemi operativi presenti nelle varie unità organizzative del Comune per la riscossione ordinaria e il nuovo sistema per la riscossione coattiva, volto nel medio periodo ad omogeneizzare le procedure, anche

informatiche, per la riscossione delle entrate proprie del Comune;

- b) Verifica del mantenimento/accrescimento di attività di supporto organizzativo e tecnologico per la gestione dell'iscrizione ed ammissione ai Servizi Prima Infanzia (Scuole comunali dell'Infanzia e Servizi Educativi 0-3 anni) forniti all'Unità Organizzativa Attività Educative del comune di Livorno.

➤ A.AM.P.S.

- a) Proseguo delle attività previste dal codice civile per il processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa, all'interno delle linee d'indirizzo definite dall'Amministrazione Comunale, in considerazione del ruolo strategico che RetiAmbiente svolgerà a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, attualmente in corso, per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Toscana Costa;
- b) Predisposizione ed attuazione di un piano di interventi finalizzato ad ottenere il riequilibrio sia economico che finanziario della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo nella fase del conferimento della società in RetiAmbiente;
- c) Razionalizzazione dei costi operativi della società con particolare riferimento ad economie di scala che potranno realizzarsi nell'ambito della riorganizzazione della gestione dei servizi erogati dalla Società;
- d) Monitoraggio della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una

riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;

Per quanto riguarda le altre società partecipate dall'Amministrazione, gli obiettivi gestionali sui quali si porrà maggiore interesse, compatibilmente con gli strumenti di controllo e monitoraggio consentiti dalla partecipazione societaria sono i seguenti:

- razionalizzazione dei costi di gestione al fine di produrre economie di scala con particolare riferimento alla spesa del personale;
- monitoraggio dell'indebitamento finanziario a breve e a medio/lungo termine;
- reimpiego degli eventuali utili realizzati delle società al fine di consentire un loro utilizzo per gli investimenti.

Linee operative di attuazione del Programma di Mandato

Dando per assunto che lo sviluppo di una strategia di governo dell'ente trae naturalmente la propria origine nel programma di mandato del Sindaco, per poter assicurare una forte aderenza tra contenuti delle proposte e idee strategiche definite dal vertice politico dell'ente ed i comportamenti attesi nei confronti della struttura organizzativa, risulta necessario attivare una serie di meccanismi operativi finalizzati all'identificazione costante di ambiti di sinergie tra obiettivi che per loro natura sono evidentemente diversi.

In quest'ottica, nel corso dell'anno 2013, anche in conseguenza della nuova normativa introdotta dal DL 174/12 (convertito con modificazioni con L. 213 del 2012) il Direttore Generale, formalizzerà un sistema di pianificazione e di controllo strategico che prevederà la predisposizione di report periodici da presentare alla Giunta ed al Consiglio Comunale.

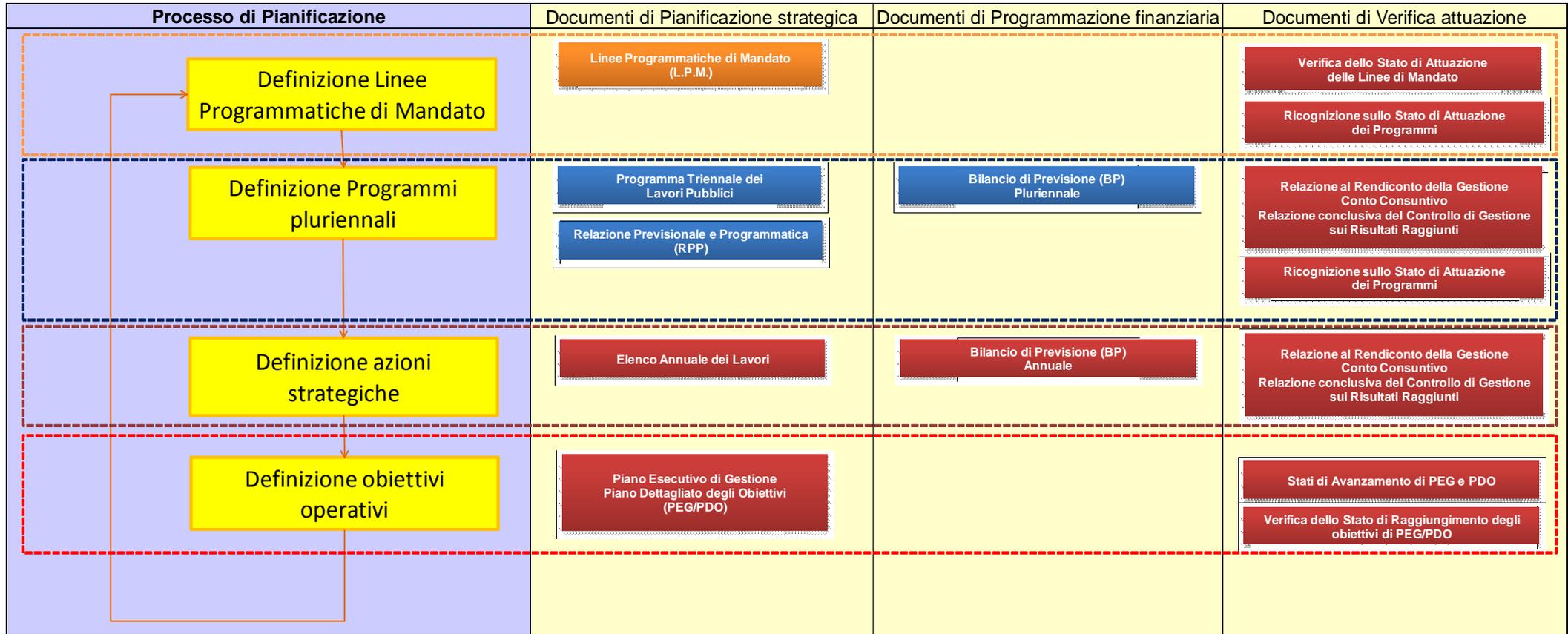
Il contesto sociale, economico e finanziario all'interno del quale viene a collocarsi l'attuale fase politico amministrativa risulta completamente mutato rispetto all'inizio del mandato. E' indubbio che le disposizioni normative (legge n. 148/2011 di conversione del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, la legge di stabilità per il 2012 n. 183/2011, e quella per l'anno 2013 n. 228 del 24/12/2012) abbiano inciso profondamente sulla capacità – potenzialità di “realizzazione” dell'originario programma del Sindaco e di conseguenza abbiano influito e influiranno su tutti gli strumenti di programmazione dell'ente e in primis sul Bilancio di previsione 2013-2015.

Questa nuova ed eccezionale situazione nazionale ed internazionale ha imposto una rilettura ragionata e contestualizzata delle linee di mandato del Sindaco e conseguentemente ha determinato una ridefinizione degli obiettivi pluriennali e, a cascata, una rideterminazione di quelli annuali.

Questo processo è stato comunque determinato e si sostanzierà nel 2013 in una verifica continua del rispetto degli obiettivi di mandato e del conseguente allineamento della macchina comunale alle linee di pianificazione strategica. Di conseguenza l'amministrazione ha provveduto ad una revisione complessiva del programma di mandato commisurata alle risorse disponibili a seguito delle diverse manovre finanziarie imposte dal governo centrale nell'anno 2012.

Tale revisione ha comportato l'acquisizione dei risultati raggiunti negli anni precedenti e una contestuale focalizzazione della pianificazione strategica su politiche compatibili con le risorse disponibili. Questo ha reso possibile l'approvazione di un nuovo documento programmatico per la fine legislatura i cui obiettivi vengono di seguito riportati e che dovranno dare l'impulso alla programmazione gestionale del prossimo triennio trovando momenti di approfondimento e realizzazione nei bilanci e nei PEG/PDO 2013 e 2014 adottati da ora alla fine del mandato.

Gli obiettivi maggiormente riconducibili alle attività consolidate dell'ente dovranno inoltre essere commisurate alle esigenze di economicità intesa come la ricerca dell'equilibrio economico nel lungo periodo predisponendo strumenti di controllo ed indicatori di performance orientati alla ricerca della massima efficienza ed efficacia.



Tra le novità che attengono gli strumenti di programmazione economico finanziaria per il triennio 2012-2014, assume un rilievo estremamente importante l'adesione del nostro Ente alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, secondo i principi fondamentali stabiliti dalla Legge 196/2009 di "riforma della contabilità pubblica" e dal D. Lgs 118/2011, che definisce, in attuazione della L. 42/2009, le linee generali del cambiamento della contabilità degli enti locali, attuate con DPCM 28.12.2011. Il cambiamento, previsto a regime dal 2014, coinvolgerà l'intero settore pubblico, compresi gli enti locali non sperimentatori ed i loro enti strumentali e comporterà il consolidamento dei conti con le società controllate e collegate.

Linee programmatiche e macroazioni di riferimento

Di seguito vengono proposte le linee operative programmatiche di fine mandato e le macroazioni alla base della relazione previsionale e programmatica 2013-2015.

1) SISTEMA DI WELFARE LOCALE

1.1 Mantenimento quali/quantitativo dei servizi alla persona attualmente in essere in un'ottica che, sulla base delle risorse disponibili, sia finalizzata ad implementare la capacità di intercettazione delle nuove povertà e dei nuovi bisogni anche attraverso una politica locale tesa alla valorizzazione di iniziative di potenziamento delle buone pratiche sugli stili di vita

1.2 Avvio della realizzazione del Nuovo Ospedale con la ristrutturazione degli attuali Paglioni 4° e 5° come nuove RRSSAA e viabilità propeedeutica

1.3 Confronto per il mantenimento delle specialità di eccellenza nello stabilimento ospedaliero in rete con le strutture dei servizi territoriali

1.4 Per la Società della Salute soluzione individuata dalla Regione Toscana in accordo con la Conferenza Regionale dei Presidenti della SdS corrispondente alla creazione di Protocolli operativi ex proposta di ANCI Regionale elaborati sulla base dell'esperienza già in essere a Livorno

2) POLITICA DELLA CASA

2.1 Conclusione lavori Isolato Giardino Corea- 76 alloggi

2.2 Apertura cantieri del Blocco delle Signorine (ex blocco 419 di Shangay / 60 alloggi ERP) e di via Gobetti (40 alloggi ERP)

2.3 Completamento e assegnazioni alloggi via Lamarmora (affitto concordato + via Galileo Galilei)

2.4 Avvio lavori su immobile Padri Trinitari

2.5 Completamento opere urbanizzazione Scopaia

2.6 Per Casalp, in aggiunta alla già programmata attività di interventi, Piano straordinario di ripristino e manutenzione di alloggi di risulta per loro veloce riassegnazione a graduatoria ERP, emergenza abitativa e sostegno piani di recupero.

3) LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

3.1 Adeguamenti urbanistici strettamente connessi e funzionali a promuovere lavoro e occupazione (richieste già pervenute all'Amministrazione riguardanti l'area del Picchianti e attività produttive ad alta specializzazione, etc)

3.2 Continuità della sinergia collaborativa con Regione Toscana e Ministero dello Sviluppo Economico per vertenze in atto sull'emergenza occupazionale e di sostegno al reddito

- 3.3 Specifico Piano di salvaguardia occupazionale dei lavoratori della Labronica Corse Cavalli all'interno di un progetto complessivo di utilizzo dell'area dell'Ippodromo
- 3.4 Completamento del progetto BUILD di Marketing Territoriale, nell'ambito del progetto Marketing Unitario della Regione Toscana, per la mappatura delle aree insediative, selezione aziende innovative in ottica filiera e creazione di dossier informativi per investitori selezionati dalla Regione Toscana sulle aree del Comune di Livorno e di Collesalveti, in sinergia con la Port Authority , la CCIAA e l'Interporto di Livorno
- 3.5 Completamento del progetto Giovani, Lavoro e Impresa per l'orientamento e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro in sinergia con gli Istituti scolastici, la Provincia di Livorno, l'informagiovani, la Scuola Superiore S. Anna, la CCIAA e le associazioni datoriali
- 3.6 Realizzazione di 9 piazze con wifi gratuito per cittadini e turisti (Terrazza Mascagni, Villa Fabbricotti, Piazza Attias, Rotonda di Ardenza, Piazza Grande, Mercato Centrale, Piazza del Municipio, Piazza Cavour, Piazza Saragat)
- 3.7 Firma protocollo banda larga con operatori di telecomunicazioni per la fibra ottica per un importo di 2 milioni di euro di investimento
- 3.8 Costituzione della Fondazione "Livorno: formazione, ricerca e alte tecnologie nella logistica" quale strumento agile di gestione del Polo Universitario di Logistica e dei laboratori molti dei quali già operanti sul territorio e con rapporti già formalizzati con le imprese e diretti alla realizzazione di spin-off e dunque di prodotti innovativi propedeutici alla realizzazione di un Polo Tecnologico della logistica e delle alte tecnologie del mare
- 3.9 Firma e attuazione immediata del protocollo tra Amministrazione Comunale e categorie economiche

partecipanti al tavolo per lo sviluppo economico in materia di appalti pubblici

4) URBANISTICA

- 4.1 Approvazione Variante al Regolamento Urbanistico. Attuazione della LR n° 5 del 08/02/2010 "Norme per il recupero dei sottotetti a fini abitativi" (presentazione in Consiglio Comunale aprile 2013)
- 4.2 Variante RU per la viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero (presentazione in Consiglio Comunale maggio 2013)
- 4.3 Riapposizione vincoli Porta a Terra (Variante RU) per le parti non attuate del vigente Piano Attuativo (presentazione in Consiglio Comunale giugno 2013)
- 4.4 Adozione e approvazione della variante anticipatrice al PS e RU per il Piano Regolatore Generale del Porto di Livorno con annessi Piani attuativi (presentazione in Consiglio Comunale giugno 2013)
- 4.5 Variante al RU proprietà Abrial Montenero (presentazione in Consiglio comunale luglio 2013)
- 4.6 Variante al RU per la realizzazione della nuova chiesa di Salviano (presentazione in Consiglio Comunale luglio 2013)
- 4.7 Riperimetrazione del Nuovo Centro e conseguente adeguamento urbanistico (Variante RU) di salvaguardia ambientale di una zona riservata a migrazioni faunistiche naturali (presentazione in Consiglio Comunale luglio 2013)
- 4.8 Approvazione variante RU Puntone del Vallino (presentazione in Consiglio Comunale settembre 2013)
- 4.9 Approvazione Variante RU per la realizzazione della Moschea (presentazione in Consiglio Comunale settembre 2013)
- 4.10 Variante al Piano Attuativo "Montenero Sud" (presentazione in Consiglio Comunale settembre 2013)

- 4.11 Variante RU per la valorizzazione del patrimonio comunale (presentazione in Consiglio Comunale ottobre 2013)
- 4.12 Proposta di adozione al Consiglio Comunale della revisione del Piano Strutturale (presentazione in Consiglio Comunale ottobre/novembre 2013)
- 4.13 Lavoro *in parallelo* alla proposta di adozione al Consiglio Comunale della revisione del Piano strutturale per una proposta riguardante le Aree collinari e pedecollinari (presentazione in Consiglio Comunale ottobre/novembre 2013)
- 4.14 Variante al PS e RU Kayser srl (presentazione in Consiglio Comunale dicembre 2013)
- 4.15 Variante al RU per Istituto diocesano di sostentamento al clero (presentazione in Consiglio Comunale marzo 2014).

5) OPERE PUBBLICHE

- 5.1 Chalet della Rotonda. Manifestazione di interessi
- 5.2 Ultimazione lavori Deposito ATL con successivo trasferimento e liberazione aree via Meyer
- 5.3 Apertura del parco e successiva messa in sicurezza del monumento delle Terme del Corallo
- 5.4 Apertura del parco della Fortezza Nuova
- 5.5 Completamento dei lavori di riapertura del fosso in Piazza Luogo Pio
- 5.6 Avvio Prima Fase dei lavori di Pensiamo in Grande (riqualificazione e pavimentazione della Piazza Grande)
- 5.7 Quartiere Venezia: realizzazione di un progetto di Ambito che preveda la pedonalizzazione della Venezia, l'installazione di arredi esterni e delle telecamere
- 5.8 Piano Generale di interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria prioritariamente riferiti alla sicurezza di strutture scolastiche, RRSSAA, viabilità e illuminazione

5.9 Programma PIUSS "Livorno città delle opportunità": PIR dei Borghi (conclusione lavori luglio 2013); Recupero ex Asili Notturni (giugno 2014 conclusione 85% dei lavori); Restauro Complesso della Dogana dell'Acqua (giugno 2014 conclusione 70% dei lavori); Recupero del Complesso di Scoglio della Regina (giugno 2014 conclusione 80% dei lavori); Polo Culturale Luogo Pio (giugno 2014: conclusione 70% dei lavori).

6) SISTEMA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

- 6.1 Adeguamento della governance aziendale delle società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta (AAMPS/Casalp/LIRI/Farma.Li/ESTEEM), alle disposizioni di cui alla Legge 135/2012 (cd Spending Review 2)
- 6.2 Per A.AM.PS e relativa politica ambientale vedasi documento di indirizzi (atto n° 37) approvato in data 27 marzo dal Consiglio Comunale
- 6.3 Per LIRI messa in liquidazione e riacquisizione al patrimonio del Comune di reti e impianti
- 6.4 Per Farma.Li nomina Advisor per valutazioni fiscali/tributarie/finanziarie/economiche/di mercato propedeutiche alla scelta tra cessione maggioranza sociale quote o vendita farmacie. Nelle more valutazione su riassunzione in partecipazione diretta da parte del Comune
- 6.5 Mantenimento degli impegni assunti a livello regionale nel Trasporto Pubblico Locale finalizzati alla realizzazione del Bando di Gara Regionale e relativa assegnazione del servizio

Programmi

Codice	Programma	Responsabile	
110	Servizi demografici, decentramento e partecipazione	<i>Bencini Giovanni</i>	11
120	Contratti, Provveditorato e Economato	<i>Patania Lorenzo</i>	12
130	Affari generali	<i>Launaro Graziella</i>	13
200	Programmazione economico-finanziaria	<i>Falleni Nicola</i>	20
260	Entrate	<i>Parlanti Alessandro</i>	26
380	Servizi culturali, tempo libero e giovani	<i>Meschini Paola</i>	38
390	Servizi sociali	<i>Bacci Graziani Senia</i>	39
410	Attività educative	<i>Belli Giuliano</i>	41
670	Commercio	<i>Saller Fabio</i>	67
460	Politiche del territorio	<i>Chetoni Gianfranco</i>	46
470	Urbanistica - Edilizia privata	<i>Cenerini Susanna</i>	47
480	Strategie ambientali	<i>Gonnelli Leonardo</i>	48
570	Edilizia pubblica ed Urbanizzazioni	<i>Maurri Riccardo</i>	57
590	Impianti e manutenzioni	<i>Leonardi Mirko</i>	59
640	Sicurezza urbana e Turismo	<i>Pucciarelli Riccardo</i>	64
800	Segretario Generale	<i>Salonia Antonio</i>	80
810	Avvocatura Civica e Affari legali	<i>Macchia Paolo</i>	81
820	Piani e programmi complessi	<i>Belli Giuliano</i>	82
850	Gabinetto del Sindaco	<i>Lami Massimiliano</i>	85
870	Organizzazione, personale e controllo	<i>Bendinelli Massimiliano</i>	87
880	Patrimonio, Demanio, Promozione sportiva e impianti	<i>Lenzi Maurizio</i>	88

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
110	1.377.572,00	500,00	4.000,00	1.382.072,00	1.367.592,00	0,00	0,00	1.367.592,00	1.195.171,00	0,00	0,00	1.195.171,00
120	10.785.125,00	0,00	608.708,00	11.393.833,00	9.920.721,00	0,00	50.000,00	9.970.721,00	9.920.721,00	0,00	50.000,00	9.970.721,00
130	1.589.291,50	0,00	65.000,00	1.654.291,50	1.661.979,00	0,00	7.500,00	1.669.479,00	1.558.979,00	0,00	0,00	1.558.979,00
200	64.629.205,00	0,00	0,00	64.629.205,00	38.632.110,00	0,00	0,00	38.632.110,00	38.978.559,00	0,00	0,00	38.978.559,00
260	2.884.052,00	0,00	0,00	2.884.052,00	2.493.697,00	0,00	0,00	2.493.697,00	2.514.872,00	0,00	0,00	2.514.872,00
380	4.143.857,73	150.000,00	1.250,00	4.295.107,73	3.886.007,73	0,00	0,00	3.886.007,73	3.886.007,73	0,00	0,00	3.886.007,73
390	26.230.816,00	0,00	55.370,36	26.286.186,36	24.506.302,00	0,00	0,00	24.506.302,00	23.985.802,00	0,00	0,00	23.985.802,00
410	15.209.522,13	0,00	32.000,00	15.241.522,13	15.154.162,00	0,00	12.000,00	15.166.162,00	15.121.562,00	0,00	12.000,00	15.133.562,00
460	172.241,58	32.578,42	0,00	204.820,00	49.994,00	7.000,00	6.155.914,00	6.212.908,00	49.994,00	7.000,00	4.196.075,00	4.253.069,00
470	530.728,00	0,00	140.069,30	670.797,30	188.728,00	0,00	0,00	188.728,00	188.728,00	0,00	0,00	188.728,00
480	36.083.989,00	0,00	1.433.135,11	37.517.124,11	36.091.989,00	0,00	800,00	36.092.789,00	36.091.989,00	0,00	800,00	36.092.789,00
570	15.800.446,55	0,00	30.360.153,19	46.160.599,74	15.016.540,00	0,00	14.497.258,41	29.513.798,41	15.047.790,00	0,00	6.708.384,04	21.756.174,04
590	2.267.700,00	0,00	4.078.900,00	6.346.600,00	2.267.700,00	0,00	3.746.800,00	6.014.500,00	2.267.700,00	0,00	1.130.000,00	3.397.700,00
640	2.613.893,67	0,00	949.325,00	3.563.218,67	2.642.082,77	0,00	450.000,00	3.092.082,77	2.642.082,77	0,00	0,00	2.642.082,77

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE	Spese correnti		Spese per investimento	TOTALE
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
670	379.718,00	0,00	0,00	379.718,00	379.718,00	0,00	0,00	379.718,00	379.718,00	0,00	0,00	379.718,00
810	886.500,00	0,00	0,00	886.500,00	414.500,00	0,00	0,00	414.500,00	225.500,00	0,00	0,00	225.500,00
820	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
850	97.176,00	0,00	0,00	97.176,00	94.800,00	0,00	0,00	94.800,00	94.800,00	0,00	0,00	94.800,00
870	48.892.412,68	0,00	6.100,00	48.898.512,68	48.691.908,00	0,00	0,00	48.691.908,00	48.391.908,00	0,00	0,00	48.391.908,00
880	2.981.324,00	0,00	1.038.000,00	4.019.324,00	2.926.449,00	0,00	38.000,00	2.964.449,00	2.955.710,00	0,00	0,00	2.955.710,00
TOTALE	237.555.570,84	183.078,42	38.772.010,96	276.510.660,22	206.386.979,50	7.000,00	24.958.272,41	231.352.251,91	205.497.593,50	7.000,00	12.097.259,04	217.601.852,54

3.4 – PROGRAMMA N° 110 “Servizi demografici – Decentramento”

N° 7 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giovanni Bencini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma delle attività per il 2013 si apre inevitabilmente con le elezioni politiche previste per i giorni 24 e 25 febbraio prossimo. La scadenza così ravvicinata, complice anche la vicinanza delle precedenti vacanze natalizie, ha dirottato quasi tutte le forze e gli sforzi verso questo appuntamento considerato anche i numerosi adempimenti che per legge devono essere fatti rispettando le scadenze imposte.

Dovrà inoltre proseguire il piano di collaudo della digitalizzazione degli atti di stato civile e dell’anagrafe che prevede un piano di collaudi (8 in tutto) compresi tra febbraio e maggio 2013. Già partito il progetto dell’anagrafe on line che prevede la stipula di apposite convenzioni con associazioni, ordini professionali, Istituzioni oltre ai cittadini

Per la semplificazione si tratta di dare piena attuazione alla recente normativa del maggio 2012 con particolare riferimento a: trasmissione e ricezione telematica fra le Amministrazioni pubbliche; prenotazione rilascio C.I. e presentazione di dichiarazione di iscrizione/variazione anagrafica. A tal proposito è in programma l’estensione a tutta la settimana di questo sistema; autocertificazione; nuovo applicativo gestionale a regime: per questo si prevede di far partire il tutto a marzo a elezioni terminate. Sarebbe opportuno ripetere un ulteriore giornata di addestramento con INFOR per rinfrescare le modalità operative.

C’è poi allo studio la proposta di costituire un gruppo di studio per un nuovo modello di decentramento oltre al progetto di un accorpamento del fondo economale equiparando le Circoscrizioni agli altri Uffici. Non ultima, in termini di importanza, c’è l’attività istituzionale per conto dell’ISTAT della rilevazione dei prezzi al consumo per la quale è stato dato incarico ad una Ditta il cui affidamento scade a settembre 2013. Altra attività importante sarà quella legata ai PAAS che, con la nuova normativa che prevede l’iscrizione a scuola on line, avrà un notevole sviluppo. Nel 2013, oltre al pagamento del saldo del censimento, si dovrà inoltre concludere il cosiddetto “sfogo del censimento” che prevede la verifica di circa 9000 situazioni che non è stato possibile censire durante il periodo del censimento per irreperibilità dei soggetti o per altre cause. E’ previsto in tal caso la data del 31/12/2013 termine ultimo per il completamento.

Proseguirà l’opera di divulgazione informatica presso i punti di accesso assistito convenzionati con la Regione, i quali potranno rendersi partecipi di un percorso di informazione verso la cittadinanza sulle opportunità di accesso ai servizi on line della P.A.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Necessità di perfezionare il processo di riorganizzazione dei servizi demografici avviato nel corso del 2010 e del 2011 e di razionalizzare gli altri servizi ottimizzando le risorse a disposizione

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo: incremento degli standard qualitativo e quantitativo dei servizi

3.4.4 – Risorse umane da impiegare: tot. 127 persone :

n.1 Dirigente – nr.6 D–P.O.; n. 19 D (di cui 2 bibl.); n. 46 C (di cui 1 bibl., 1 part.t.); n. 55 B (di cui : nr.3 t.det., nr.1 part.t, 3 cat.prot, n.34 BL e 14 non ammin.)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 30 stanze n. 2 saloni al pubblico n. 5 sedi circ.li decentrate (di cui 1 chiusa al pubb) – 1 uff. statistica decentrato

n.22 scanner n. 3 occhiellatrici per C.I. n. 2 distruggi documenti (di cui uno in cattivo stato)

n. 137 PC n. 1 automobili n. 3 timbratrici a secco elettriche per C.I.

n. 81 stampanti n. 2 ciclomotori n. 1 distruggi documenti

n.15 fax n. 1 armadio compattabile mobile n. 1 lettore microfilm

n. 16 fotocopiatrici n. 24 elettro-schedari ruotanti n. 4 postazioni CIE (oltre n. 4 guaste)

n. 5 calcolatrici n. 1 registratore portatile n. 1 fotocamera digitale

n. 1 armadio blindato n. 1 velocipede

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

Progetti:

1. Segreteria

2. Gestione elezioni

3. Ufficio statistica e banca dati

4. Gestione servizio anagrafe

5. Gestione servizio stato civile

6. Staff Servizi Demografici – Circostrizionali – Partecipazione

7. Decentramento

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	644.522,00	324.522,00	4.522,00	
• REGIONE	7.400,00	0,00	640.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	39.000,00	36.500,00	36.500,00	
TOTALE (A)	690.922,00	361.022,00	681.022,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	546.000,00	576.000,00	514.149,00	
TOTALE (B)	546.000,00	576.000,00	514.149,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	145.150,00	430.570,00	0,00	
TOTALE (C)	145.150,00	430.570,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.382.072,00	1.367.592,00	1.195.171,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.377.572,00	99,67%	500,00	0,04%	4.000,00	0,29%	1.382.072,00	0,60%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.367.592,00	100,00%	0,00		0,00		1.367.592,00	0,65%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.195.171,00	100,00%	0,00		0,00		1.195.171,00	0,60%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Segreteria” di cui al PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig. Giovanni Bencini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Supporto al dirigente Unità Organizzativa

Coordinamento dei vari uffici amm/vi e tecnici per finalità relative agli adempimenti istituzionali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 stanze n. 1 fotocopiatrice

n. 3 PC. n. 1 fax

n. 2 stampanti n. 1calcolatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Dirigente, n. 1 D, n. 1 C, n. 1 B serv.gener.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione della corrispondenza in entrata e uscita e delle determinazioni, gestione dei contatti tra la segreteria d'Area e gli Uffici, gestione delle ore straordinarie del personale dell'U. Org.va, gestione delle disposizioni del Dirigente, tenuta dell'elenco delle delibere circ.li gestione, archivio del personale. Monitoraggio sul Bilancio dell'Unità Org.va. Verbalizzazione riunioni, gestione buoni pasto dei dipendenti.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 “Gestione elezioni” di cui al PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig. Giovanni Bencini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi :

Tutti gli adempimenti relativi al servizio elettorale

Coordinamento dei vari uffici amm/vi e tecnici per le finalità sopra descritte.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 2 stanze n. 1 fotocopiatrice

n. 3 PC. n. 1 fax

n. 2 stampanti n. 1 calcolatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Dirigente, n. 1 D, n. 1 C, n. 1 B serv.gener.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione di tutte le attività connesse al servizio elettorale che oltre a vedere in primo piano l'Ufficio Elettorale stesso, coinvolge anche tutti gli altri Uffici dell'U.Org.va e non sono della corrispondenza in entrata e uscita e delle determinazioni, gestione dei contatti tra la segreteria d'Area e gli Uffici, gestione delle ore straordinarie del personale dell'U. Org.va, gestione delle disposizioni del Dirigente, tenuta dell'elenco delle delibere circ.li gestione, archivio del personale. Monitoraggio sul Bilancio dell'Unità Org.va. Verbalizzazione riunioni, gestione buoni pasto dei dipendenti.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Ufficio statistica e banca dati” DI CUI AL PROGRAMMA N°110.
RESPONSABILE Sig. Federico Giuntoli**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Elaborazioni, studi ed analisi statistiche in campo demografico, sociale ed economico dei maggiori fenomeni locali;
- Comparazione dei risultati con aggregati territoriali superiori quali il livello regionale e nazionale;
- Definizione indicatori di sintesi per una rapida lettura dei fenomeni;
- Sviluppo di un Sistema Informativo Statistico comunale che miri all'integrazione delle banche dati amministrative esistenti e promuova l'utilizzo delle stesse per migliorare l'azione e le scelte della P.A.
- Progettazione ed esecuzione di indagini campionarie sul territorio Comunale al fine di incrementare la conoscenza quantitativa dei fenomeni demo-socio-economici;
- Collaborazione e supporto sul territorio ad altri enti SISTAN (Sistema STATistico Nazionale), in particolare ad ISTAT, per le attività previste nel PSN (Programma Statistico Nazionale) e nell'ambito SISTAN

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 3 stanze	n. 8 personal computer
n. 5 stampanti	n. 1 fotocopiatrice
n. 0 fax	n. 1 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 categoria D responsabile ufficio
n. 2 categoria C
n. 1 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Analisi dei fenomeni sociali ed economici a livello locale e loro comparazione con i dati regionali e nazionali;

Sviluppare un Sistema Informativo Statistico dell'Ente che integri le banche dati amministrative e consenta l'utilizzo delle stesse per migliorare l'azione e le scelte della P.A.

Applicazione della normativa in materia di attività SISTAN

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Gestione servizio anagrafe” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.
RESPONSABILE Sig.ra Donatella Iaccarino**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Vedi piano degli investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- certificazioni anagrafiche attuali, storiche, d'ufficio e per corrispondenza;
- certificazione toponomastica attuale e storica; cartografia informatica;
- apposizione numerazione civica esterna ed interna, revisione ed agg. stradario;
- commissione toponomastica per attribuzione onomastica stradale;
- controllo autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive per gli uffici della P.A.;
- emissioni di carte d'identità cartacee e C.I.E. e proroga validità D.M.112/2008;
- ricerche storiche per privati ed enti pubblici,
- aggiornamenti per cambio di resid., abitaz., res. di soccorso ed irreperibilità;
- gestione cittadini comunitari;
- aggiornamento eventi di stato civile;
- collegamenti INA-SAIA e gestione codici fiscali;
- aggiornamento archivio A.I.R.E.;
- censimenti e progetto Regione Toscana;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n° 29 P.C	n° 12 stampanti	n° 3 fotocopiatrici	n°1 fotocamera digitale
n° 2 calcolatrici	n° 2 fax	n° 4 scanner	n°1 armadio blindato
n° 1 armadio compattabile	n° 16 elettro-schedari ruotanti	n° 3 occhiellatrici	
n° 3 timbratrici a secco	n° 1 distruggi documenti	n° 1 lettore di microfilm	
n° 1 registratore portatile	n°3 postaz.CIE funzionanti	n° 1 postaz. incompleta x ricambi	

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n° 1 D responsabile ufficio - P.O., n° 1 D resp. Funzione Toponomastica, n° 1 D, n° 11 C, n° 7 B + 2 B t.d.

1 D4 CON FUNZIONE, 1 D, 2 C5, 1 C4 DI CUI 1 FUNZIONE, 4 C3 DI CUI 1 FUNZIONE, C2 2, C1 1, B7 3, B6 4, B5 1, B4 4,

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Applicazione delle norme in materia di tenuta del registro della popolazione ed AIRE

Applicazione delle norme di legge relative alla semplificazione amm.va compresa la predisposizione degli atti per il collegamento informatico con gli uffici della P.A.

Processo di rinnovamento delle procedure informatiche gestionali che consenta una più ampia connessione, facilitando l'adesione a progetti nazionali relativi a varie sperimentazioni(CIE – SAIA-RTRT-INA)

Organizzazione e gestione della Commissione tecnica toponomastica

Archiviazione ottica delle carte d'identità -

Collaborazione al graduale passaggio della cartografia manuale alla cartografia informatizzata con georeferenziazione dei numeri civici per una migliore individuazione delle unità e interconnessione fra banche dati.

.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “Gestione servizio stato civile” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.

RESPONSABILE Sig. Giuseppe Simonetti

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Raggiungimento dei fini istituzionali, in particolare adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza;

Miglioramento del servizio offerto mediante l'attuazione di metodologie in linea con i principi dettati dalle leggi sulla semplificazione amministrativa. La variazione del programma informatico, l'impegno e la formazione del personale per l'acquisizione delle nuove procedure informatiche porterà ulteriormente allo snellimento del lavoro d'ufficio;

Disponibilità verso l'utenza con rientri effettuati il sabato mattina e pomeriggio, nonché la domenica e i giorni festivi per i matrimoni civili e le denunce di morte

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Attività di certificazione;

gestione degli atti di stato civile per nascite, matrimoni, decessi e cittadinanze;

gestione delle annotazioni sugli atti di stato civile;

denunce di nascita;

riconoscimento di filiazione naturale;

adozioni;

problematiche relative ai cambiamenti di nomi e cognomi;

annotazioni di interdizioni e amministrazioni di sostegno

pubblicazioni di matrimonio;

matrimoni civili: miglioramento organizzazione cerimonie;

trascrizione matrimoni religiosi;

separazioni, divorzi, riconciliazioni, convenzioni patrimoniali;

atti dall'estero;

rettifiche, correzioni d'ufficio;

denunce di morte;

cittadinanze;

problematiche relative agli stranieri e all'applicazione della legge di riforma di diritto internazionale privato (L.218/1995).

Gestione servizi elettorali e di leva;

In particolare: Servizio Notifiche e messi, deposito casa comunale. Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell'amministrazione comunale nelle materie di competenza

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1 fotocopiatrice n. 2 fax
n. 1 calcolatrice n. 14 P.C.
n. 6 stampanti n. 4 elettro-schedari
n. 2 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D responsabile d'ufficio - P.O., n. 3 D, n. 7 C, n. 1 B + 1 B tempo determ. Fino al 17.4.13

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Tenuta dei registri di stato civile
- Rispetto della normativa in materia di stato civile
- Attuazione della semplificazione amministrativa
- Informatizzazione dell'Ufficio (aggiornamento delle procedura informatiche per il miglioramento del servizio)
- Consulenza ai cittadini per problematiche varie Rispetto dei bisogni dell'utenza compatibilmente con le norme di legge

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “Staff Servizi Demografici – Circostrizionali – Partecipazione” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110. RESPONSABILE Sig. Giuseppe Simonetti

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Attività di staff al Dirigente della U.Org.va – Coordinamento dei servizi circostrizionali –. Costituzione gruppo di studio per un nuovo modello di decentramento e per una proposta di accorpamento del fondo economale.

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione elettorato attivo, tenuta e revisione liste elettorali sezionali e generali, attività di certificazione,
- Tenuta ed aggiornamento albo scrutatori: ricezione domande ed accertamento dei requisiti richiesti per inserimento nuovi nominativi
- Tenuta e aggiornamento albo giudici popolari: ricezione domande ed accertamento dei requisiti richiesti per inserimento nuovi nominativi
- Emissione e consegna tessere elettorali e duplicati, ricezione delle richieste di duplicato della tessera elettorale, nonché delle autocertificazioni per denuncia di smarrimento della stessa, emissione modelli di variazione delle sezioni elettorali, tenuta e gestione delle sezioni elettorali, revisione dei collegi;
- Formazione e tenuta della lista di Leva, certificazione esiti di leva, consegna dei congedi militari;
- Segreteria Commissione Elettorale Comunale;
- Coordinamento di servizi circostrizionali;
- Politiche per la partecipazione: Coordinamento organizzativo dei progetti partecipativi, rapporti con gli uffici, con i consulenti e con la cittadinanza coinvolti, atti amministrativi relativi;
- Punti di accesso assistito ai servizi e a internet (paas): costituzione dei paas e adozione degli atti amministrativi, monitoraggio e controllo, iniziative promozionali;
- Segreteria Commissione Elettorale Circondariale;
- Servizio notifiche per conto del Comune di Livorno e di altri enti finanziari e non;
- Deposito casa comunale: consegna atti giudiziari e cartelle esattoriali;
- Autentica di firma a domicilio per persone non deambulanti su deleghe ed atti notori; consegna carte di Identità a domicilio per persone non deambulanti;
- Servizi elettorali: propaganda elettorale; tenuta e gestione dell'albo dei Presidenti di seggio;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 21 P.C.;	n. 13 stampanti; di cui 2 presso la casa comunale;	n. 3 fotocopiatrici di cui 1 presso casa comunale;
n. 2 fax.	n. 4 elettroschedari	n. 2 calcolatrice
n. 2 scanner	n. 1 automobile	n. 2 ciclomotori
n. 1 velocipede		

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 D responsabile ufficio - P.O.; n. 2 D, n. 3 C; n. 7 B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Ottemperanza alla normativa che disciplina le materie di competenza;
- Elevato indice di soddisfazione delle richieste dell'utenza;
- Aggiornamento delle procedure elettorali a seguito dell'introduzione di una nuova versione del software di gestione;
- Esternalizzazione del servizio di stampa, piegatura e imbustamento di tessere elettorali e tagliandi adesivi e conseguente necessità di adeguamento delle relative procedure elettorali;
- Semplificazione dell'iter procedurale compatibilmente con la vigente normativa;
- Acquisizione di una sempre maggiore autonomia in riferimento all'uso dei programmi informatici relativi all'espletamento delle procedure;
- Ottimizzazione delle risorse presenti;
- Aggiornamento formativo e professionale – anche attraverso idoneo percorso interno - del personale dei Servizi Elettorali e dei Messi Comunali finalizzato ad una sempre maggiore interagibilità e polifunzionalità;
- Adeguamento del lavoro alle esigenze degli enti che richiedono le notifiche;
- Svolgimento del servizio di autentica di firma a domicilio in tempi adeguati per rispondere alle esigenze dei cittadini;
- Attuazione dei programmi e indirizzi partecipativi del Comune;
- Coordinamento dei servizi di competenza delle Circoscrizioni.
- Valorizzazione del decentramento amministrativo con la promozione e il potenziamento delle politiche partecipative
- Divulgazione delle conoscenze sulle tecnologie informatiche e superamento del “digital divide”

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 “Decentramento” DI CUI AL PROGRAMMA N° 110.

RESPONSABILI Sig.ri: Cipolli Patrizia (Circ. 1 e Circ. 4); Massimo Mannoni (Circ. 2 e Circ. 5); Lorena Marconi (Circ. 3);

3.7.1.-Finalità da conseguire:

L’istituzione delle Circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione alla vita politico-amministrativa del Comune, consultazione e gestione dei servizi di base, nonché per l’esercizio di funzioni delegate dal Comune è disciplinata dall’art. 17 del TUEL. Secondo le previsioni dello Statuto Comunale e nel Reg. sul Decentramento, alle Circoscrizioni sono riconosciute la gestione di numerosi servizi di base, l’esercizio di funzioni delegate dal Sindaco e dalla giunta, nonché, attraverso i propri organi politici (Consiglio e Presidente) la rappresentanza dei cittadini, concorrendo alla promozione dello sviluppo della cittadinanza.

In particolare:

3.7.1.1-Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.7.1.2-Erogazione di servizi di consumo:

- supporto e assistenza agli organi politici e loro articolazioni (Consiglio, Presidente, Commissioni, Consigli di Zona) e gestione delle relative attività amministrative;
- gestione di servizi demografici;
- gestione di biblioteche, videoteche, postazioni internet; interventi in campo scolastico (supporto nelle operazioni di iscrizione agli asili nido e alle scuole materne); interventi in campo sociale (vacanze anziani; inserimento anziani in attività lavorative); rilascio esenzioni ticket; raccolta firme su proposte di legge e referendum; ritiro pratiche e informazioni invalidi civili; consegna modulistica per agevolazioni ICI e TIA; rilascio tessere venatorie; ricevimento domande alloggi ERP; autorizzazioni all’uso di locali circoscrizionali per riunioni pubbliche, dibattiti, mostre ecc.; cura dei rapporti con altre aziende e società partecipate dal Comune con segnalazione di problematiche e/o disservizi sul territorio (guasti di vario genere, viabilità, parcheggi, manutenzione stradale e illuminazione, arredo urbano, manutenzione verde pubblico, apertura e chiusura parchi; trasporto pubblico locale; mobilità urbana; ecc.); iniziative per la promozione, sostegno e realizzazione di eventi in campo sportivo, culturale e sociale.
- Partecipazione; gestioni punti di accesso assistito (P.A.A.S)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

	Circoscrizione 1	Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4	Circoscrizione 5	totali
PC	11	9	11	14	17	62
Fax	1	2	1	1	2	7
Stampanti	8	4	10	7	14	43
Scanner	2	1	3	1	4	11
Fotocopiatrici	4	1	2	2	1	10
Postazioni C.I. Elettroniche	/	/	/	/	1	1

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

	Circoscrizione 1	Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4	Circoscrizione 5	totali
Dipendenti fascia D (PO) Stessa P.O. Circ4		Stessa P.O. Circ 5	1	1 Stessa P.O. circ1	Stessa P.O. Circ2	3
Dipendenti fascia D	2	2	0	3 di cui n.1 in biblioteca	2 articolato fra bibliot e uffici	9
Dipendenti fascia C	2 Di cui 1 in bibl.	\	3	3 di cui n.1 in biblioteca	4 di cui 1 part time 50%	12
Dipendenti fascia B	6 Di cui 1 in bibl.	3	5	4 di cui n.2 in biblioteca e n. 1 cat. Prot.	5 Di cui 1 cat.protette	23

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- soddisfacimento delle richieste/istanze dei cittadini nella gestione dei numerosi servizi di base;
- attuazione del programma e degli indirizzi degli organi politici della Circoscrizione (Consiglio, Presidente);
- semplificazione delle procedure amministrative di competenza delle Circoscrizioni.

3.4 – PROGRAMMA N° 120 “Contratti Provveditorato Economato”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Lorenzo Patania

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma è finalizzato ad assicurare il migliore svolgimento delle attività di stipula dei contratti e delle convenzioni, di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, di gestione assicurativa e di gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Garantire, attraverso il coordinamento delle diverse funzioni ed attività, una gestione improntata a criteri di programmazione, efficienza ed efficacia, controllo, legittimità delle procedure e loro informatizzazione, il tutto nell’ottica dell’ottimizzazione della spesa e del miglioramento dei risultati.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Contratti

Svolgimento del servizio di supporto per gli Uffici dell’Ente nella definizione giuridico-amministrativa delle procedure di stipula dei contratti e delle convenzioni.

Procedimenti relativi a locazioni attive e passive; convenzioni per affidamento di incarichi professionali; convenzioni per concessione suolo pubblico; convenzioni per concessioni demaniali e demaniali marittime; concessione di beni e strutture del demanio e del patrimonio indisponibile là dove si richiede di disciplinare mediante convenzioni accessive; procedimenti per affidamenti in gestione impianti comunali (sportivi, mercatali, ecc.); gare per alienazione beni del patrimonio disponibile e stipula del relativo contratto di compravendita; stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture; contratti di vario tipo.

In particolare, è previsto la stipula dei contratti relativi alla nuova procedura per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà degli alloggi Peep, di cui alle deliberazioni C.C. n. 95/2012, 165/2012 e 202/2012.

L’U.O.va sarà impegnata nel dare concreta attuazione e conclusione ai programmi relativi alle varie operazioni urbanistiche previste nel programma del Comune; compravendite immobiliari; concessioni di suolo pubblico di varia tipologia; contratti per la cessione volontaria di aree interessate da urbanizzazioni a definizione di procedure espropriative.

Acquisti, forniture, gare ed appalti

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica a partire dal supporto agli uffici nella redazione dei capitolati e nell’individuazione della procedura e dei criteri di valutazione dell’offerta in modo da ottenere il miglior risultato di mercato per l’amministrazione tenendo anche conto della necessità di applicare i nuovi criteri previsti nel regolamento dei contratti. Gestione assicurativa finalizzata a ridurre l’impatto dei costi per risarcimento danni attraverso un’accurata istruttoria dei sinistri sotto franchigia in seguito alla significativa internalizzazione del rischio. Coinvolgimento di tutta la macchina amministrativa al fine di prevenire e gestire i rischi assicurativi. Ricognizione della situazione pregressa, verifiche e controlli per eliminare anomalie e sprechi, monitoraggio dei consumi per il contenimento e razionalizzazione delle spese e delle utenze. Supporto all’Amministrazione nella transizione verso lo strumento del mercato elettronico e delle procedure telematiche. Gestione accentrata di acquisti e di erogazione di prestazione di servizi al fine di ottimizzare la spesa ed ottenere

risparmi di gestione. Analisi dei fabbisogni in ambito di beni durevoli e strumentazioni, scelta strategie di acquisto e relative procedure. Gestione noleggi e studio soluzioni alternative all'acquisto in materia di parco auto. Adozione misure per la diffusione delle buone prassi tra gli uffici dell'Ente, in ordine al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

3.4.3.1 – Investimento:

Acquisizione di beni di uso durevole (attrezzature informatiche e varie, veicoli ed arredi).

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Funzioni contrattuali: il servizio intende ottimizzare la gestione delle procedure relative alla stipula dei contratti (atti pubblici e scritture private), con particolare riferimento sia alle fasi che precedono la stipula (istruttoria pratica, redazione e controllo dell'atto), sia successivamente (attribuzione del n. di repertorio e tenuta degli atti repertoriati, registrazione ed eventuale trascrizione e voltura catastale, archiviazione telematica);
- Funzioni di provveditorato: l'obiettivo è quello di consolidare un coordinamento di tutte le complesse ed articolate funzioni provveditorati in modo da consentire la realizzazione di strumenti nuovi di programmazione e controllo della spesa e dell'utilizzo delle risorse;
- Procedure di gara: l'Ufficio si propone di gestire le procedure concorsuali e di scelta degli appaltatori e concessionari con la finalità di ottenere i migliori prodotti, servizi, lavori al miglior prezzo. In questo ambito l'ampia utilizzazione di procedure on line calibrata all'obiettivo di rendere più flessibili ed efficaci le contrattazioni;
- Servizi assicurativi: l'obiettivo è quello di tener insieme la gestione assicurativa partendo dall'esame delle cause di sinistrosità in modo da sviluppare la prevenzione volta a ridurre il peso degli interventi di risarcimento; nel contempo l'esame puntuale delle richieste di risarcimento è finalizzata a evitare che l'Amministrazione intervenga anche in caso di mancata o non completa responsabilità;
- Utenze: il servizio si occupa dell'intera attività amministrativa finalizzata all'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione delle fatture, operando anche delle verifiche e controlli su eventuali consumi anomali.
- Forniture di cancelleria e minute spese combustibili per autotrazione e riscaldamento, vestiario per i dipendenti, forniture varie per manifestazioni, stampati materiale tipografico;
- Servizio cassa economale;
- Servizio di pulizia immobili - servizio di facchinaggio e gestione di magazzini economati;
- Servizio di manutenzione attrezzature informatiche e attrezzature varie;
- Servizio di noleggio attrezzature;
- Servizio manutenzione per l'autoparco e studio di forme alternative all'acquisto di nuovi mezzi finalizzate alla contrazione del parco macchine.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Dirigente
- n. 3 Amministrativo cat. "D" con funzione P.O.
- n. 9 Amministrativo cat. "D"
- n. 13 Collaboratori categoria "C"
- n. 9 Collaboratori categoria "B".

Salvo variazioni in corso.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 15 stanze poste al 2° piano del Palazzo comunale e n. 2 locali al piano ammezzato utilizzati per archivio, arredati di mobilio e delle seguenti strumentazioni: n. 36 PC; n. 16 Stampanti; n. 2 fotocopiatrici; n. 2 fax, 4 scanner.

Salvo variazioni in corso.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	785.913,00	78.000,00	78.000,00	
TOTALE (A)	785.913,00	78.000,00	78.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	10.607.920,00	9.892.721,00	9.892.721,00	
TOTALE (C)	10.607.920,00	9.892.721,00	9.892.721,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.393.833,00	9.970.721,00	9.970.721,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
10.785.125,00	94,66%	0,00		608.708,00	5,34%	11.393.833,00	4,92%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
9.920.721,00	99,50%	0,00		50.000,00	0,50%	9.970.721,00	4,71%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
9.920.721,00	99,50%	0,00		50.000,00	0,50%	9.970.721,00	5,04%

3.4 – PROGRAMMA N° 130 “Affari Generali”

N° 7 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Graziella Launaro

3.4.1 – Descrizione del programma: nell’ambito di strutture a valenza generale quali: la segreteria generale, i sistemi informativi, lo sportello unico alle imprese, l’URP e la rete civica, alla ordinaria attività si affiancano iniziative tese alla innovazione dell’amministrazione e al suo rapporto con l’utenza. In questo contesto le tecnologie dell’informazione e della comunicazione costituiscono ormai uno strumento indispensabile per implementare i processi di innovazione, all’interno di un disegno complessivo che sappia coniugare la riorganizzazione, la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure con i processi di partecipazione ed integrazione delle diverse istanze territoriali.

Le tecnologie, ormai entrate nel quotidiano: sono la base per la costruzione di servizi innovativi, di piattaforme di collaborazione tra reti di imprese pubbliche e private e soprattutto per migliorare l’erogazione di servizi ai cittadini, realizzando condizioni per una P.A. trasparente, con regole certe e conosciute, e aperta all’innovazione.

Per dare effettività al sistema l’esigenza prioritaria è conquistare la fiducia dei cittadini nei servizi pubblici e, nello specifico, nei servizi resi attraverso la rete. A tal fine, è di fondamentale importanza lo sviluppo di azioni per:

- favorire l’accesso alla rete e moltiplicare i canali di accesso a servizi ed informazioni, anche per favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze;
- promuovere la diffusione e l’utilizzo di servizi informativi tecnologici e strumenti digitali per migliorare l’interazione di cittadini e imprese con la Pubblica Amministrazione (carte, wifi,..);
- contribuire al superamento del digital divide attraverso l’attivazione di punti di accesso assistito sul territorio che possano permettere ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell’informazione e della conoscenza di conoscere i benefici che derivano dall’ingresso nel suo circuito;
- assicurare la tutela dell’identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un ambiente telematico ed organizzativo in grado di infondere la fiducia nei cittadini.
- Assicurare un costante monitoraggio della rispondenza dei servizi resi alle esigenze dell’utenza, rilevando eventuali criticità ai fini del loro superamento.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere all’esigenza di assicurare al cittadino, facendo focus sulle sue esigenze, una migliore fruizione dei servizi comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

In integrazione con l’esigenza di assicurare l’ordinaria gestione dell’attività dei vari uffici della struttura, l’obiettivo di fondo è quello di portare avanti il processo di innovazione della modalità di erogazione dei servizi dell’Amministrazione Comunale (e-Government), spronare la cittadinanza e le imprese verso l’uso delle tecnologie per favorire l’alfabetizzazione e ridurre il digital divide; semplificare le procedure e **ridurre i “tempi della burocrazia”**; ridurre i costi interni per indirizzare le risorse verso gli investimenti; Questo obiettivo include anche lo **sviluppo degli Sportelli Unici** per ottimizzare l’interazione cittadini imprese: offrire servizi nuovi (telematici e non) a cittadini ed imprese per favorirne l’interazione, fruibili ed accessibili. Per continuare questo percorso è fondamentale porsi obiettivi precisi e scadenze temporali finalizzati al passaggio definitivo da modalità di agire “tradizionali” a procedimenti interamente dematerializzati, sia per quanto attiene ai servizi di base, che in relazione a servizi sempre più complessi, secondo le attività sinteticamente descritte nelle schede allegate

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigenti 1
Cat. D 29
Cat. C 22
Cat. B 16

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze 45 (escluso archivio di deposito via Provenzal,e archivio storico Via del Toro) fotocopiatrici 6, P.C 87, stampanti 45, scanner 12, PC portatili 6, auto 1, server 41, fax 1, apparecchiature di rete 35, macchine di stampa 2, macchina tagliarisme 1 macchina fiaccatrice, 1 macchina spillatrice, 1 plotter, 1 trapano a colonna.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Comune di Livorno partecipa attivamente da tempo alla rete telematica regionale Toscana e la propria attività, come attestano gli stessi contributi regionali erogati, risulta ben inserita in tale contesto. Il progetto di e-government AIDA a suo tempo ricompreso nel piano e-Toscana risulta di fatto l'esperienza più positiva in termini di riuso da parte delle altre amministrazioni del nostro territorio regionale.

Circa le politiche della Partecipazione il Comune di Livorno è stato il primo Comune a sottoscrivere la convenzione di cui alla L.R. n° 69/2007.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 3

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	117.022,50	75.000,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	117.022,50	75.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	5.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	5.000,00	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.532.269,00	1.584.479,00	1.548.979,00	
TOTALE (C)	1.532.269,00	1.584.479,00	1.548.979,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.654.291,50	1.669.479,00	1.558.979,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 3

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.589.291,50	96,07%	0,00		65.000,00	3,93%	1.654.291,50	0,71%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.661.979,00	99,55%	0,00		7.500,00	0,45%	1.669.479,00	0,79%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
1.558.979,00	100,00%	0,00		0,00		1.558.979,00	0,79%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Ufficio Archivio e Protocollo” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130 RESPONSABILE Sig.ra Marconi Lorena

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2. - Erogazione di servizi di consumo

- Gestione protocollo informatico ed integrazione con la Casella di posta Elettronica Certificata e Interpro (piattaforma regionale per integrazione protocolli PP.AA). Conservazione documenti digitali, secondo la previsione del codice dell'amministrazione digitale;
- Gestione Archivio Storico e di deposito: attività di riordino preinventariale, digitalizzazione della documentazione conservata nell'Archivio Storico e relativo inserimento nella rete di archivi nel sistema documentario provinciale. Coordinamento attività di ricerca. Adesione al progetto Scuola-Città;
- Gestione atti deliberativi;
- Gestione albo pretorio telematico e relativo programma;
- Gestione servizi inerenti il trattamento della corrispondenza.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 7 stanze più locali dell'archivio di deposito Via Provenzal e dell'archivio storico Via del Toro;
- n. 2 fotocopiatrici;
- n. 16 personal computer;
- n. 9 Stampanti;
- n. 4 scanner;
- n. 1 pc portatile;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 D
- n. 3 C
- n. 5 B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le attività sopra descritte sono organizzate e modulate nel rispetto della normativa in ordine ai processi di dematerializzazione della documentazione prodotta dalla Pubblica Amministrazione, al fine di una riduzione della spesa pubblica ed un miglioramento dell'efficienza, della semplificazione e della trasparenza amministrativa.

Attuazione dettati DPR 445/2000 *Testo unico sul documento amministrativo*; D.Lgs. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale*; D.lgs 235/2010 *Modifiche ed integrazioni al D.lgs. 82/2005*; D.lgs 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; L. 69/2009 *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività*.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Ufficio URP – Pubblicazioni – Rete Civica” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.
RESPONSABILE Sig.ra Odetta Tampucci**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- informazioni al cittadino su attività e servizi dell'Amministrazione;
- supporto al cittadino per svolgimento pratiche rivolte all'Ente, anche tramite una postazione di accesso ai Servizi on line;
- protocollazione immediata documenti presentati direttamente all'URP;
- gestione disservizi e segnalazioni;
- monitoraggio costante dei feedback provenienti dai cittadini-utenti in varie forme, al fine di giungere ad un effettivo miglioramento nell'erogazione dei servizi;
- rilascio credenziali Sportello del Cittadino a sportello e via PEC;
- elaborazione indagini di customer satisfaction;
- pubblicizzazione delle iniziative e attività comunicative attraverso vari strumenti mediali;
- produzione editoriale interna in economia; produzione della modulistica in economia;
- “CN-Comune Notizie” testata periodica del Comune e relativi supplementi;
- coordinamento gestione Rete Civica;
- tutoraggio redazione allargata Rete Civica;
- interfaccia con il cittadino attraverso la stampa e diffusione della testata periodica, supplementi, guide ed altri prodotti mediali;
- interfaccia con il cittadino attraverso la Rete Civica e l'URP;
- redazione “CN on line”.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 21 personal computer (17 PC e 4 MAC)
- n. 10 stampanti
- n. 6 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 1 fax
- n. 2 macchine di stampa
- n. 1 macchina tagliarisme
- n. 1 macchina spillatrice
- n. 1 macchina fiaccatrice
- n. 1 plotter
- n. 1 trapano a colonna
- n. 10 stanze (di cui 3 accorpate per URP e 4 accorpate per stamperia e magazzino carta)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 4 categoria D

n. 4 categoria C
n. 13 categoria B
(di cui 1 D in part time al 83,33%)

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Garantire la comunicazione e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei Cittadini nel rispetto della normativa sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

Attuazione dettati L.150/2000 sulla Comunicazione pubblica, D. Lgs. 82/2005 Codice Amministrazione Digitale e successive modificazioni, Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Linee Guida per i siti web della P.A. (26 luglio 2010, ex art. 4 Direttiva 8/2009 citata)

Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere input precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione . Favorire l'utilizzo dei servizi on line predisposti.

**3.7 -DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 "Servizi informativi e sviluppo servizi telematici" DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.
RESPONSABILE Sig. Mario Grassia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1- Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Il programma informatico e telematico dell'ente è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Avvio nuovi servizi telematici on line per i cittadini nell'ambito del portale della rete civica.
- Sviluppo, mantenimento e riuso della piattaforma AIDA (135 Enti) .
- Completamento sportello SUED (Sportello unico per l'edilizia digitale)
- Avvio della piattaforma Tosca-FED/FIS per il contrasto all'evasione/elusione fiscale.
- Avvio nuova piattaforma di back office VBG per l'edilizia privata
- Installazione ed avvio nuova piattaforma Archiflow per il workflow management
- Avvio in test sistema regionale per la conservazione DAX
- Installazione ed avvio nuova piattaforma per il ciclo passivo delle fatture.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 12 personal computer
- n. 16 Server
- n. 5 stampanti
- n. 1 Scanner
- n. 8 stanze
- N° 2 pc portatili

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

- n 8 categoria D
- n. 1 categoria C

3.7.4 - Motivazione delle scelte:

Le finalità del programma scaturiscono dalla necessità di dotare l'ente di strumenti di front office e back office richiesti dalle normative regionali e nazionali in materia di servizi alle imprese /cittadini. Sono previsti altresì strumenti per il contrasto all'evasione fiscale e al monitoraggio della qualità dei servizi.

Favorire la digitalizzazione interna per miglioramenti in termini economici, di efficacia ed efficienza nell'ottica dello spending review.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Progetti e applicazioni” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. ra Fabbri Alessandra

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

1. Manutenzione, gestione e Sviluppo di software gestionale costituito da numerose procedure applicative utilizzate da Uffici dell’Ente (Ufficio Personale Attività Educative Servizi Sociali Polizia Municipale); contatti con Ditte Esterne dalle quali sono stati acquistati alcuni software gestionali.
2. Sviluppo di nuovi servizi telematici con evidenza interna con l'impiego delle nuove tecnologie web (Attività Educative Polizia Municipale Ufficio Personale)
3. Servizi on-line al cittadino

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 Personal Computer

n.2 Stampanti

n.2 stanze

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.3 Categoria D

n.1 Categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Necessità di implementazione e manutenzione degli applicativi per nuove normative e nuove esigenze da parte degli Uffici;
- Necessità di utilizzare nuove tecnologie di sviluppo in seguito all’evolversi delle tecnologie hardware e software
- Favorire l’utilizzo da parte dei cittadini di servizi on-line

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 “SUAP URP iniziative per la semplificazione amministrativa ” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130.
RESPONSABILE Sig.ra Michela Ceconi**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi alle imprese

Compliance tra piattaforma AIDA e Sistema Regionale Toscano Rete Suap per i servizi alle imprese. Coordinamento e manutenzione BD regionale per le materie assegnate al Comune di Livorno; mantenimento servizi regionali di assistenza ai SUAP: esperto risponde. Coordinamento e manutenzione BD Aida relativamente i procedimenti locali, coordinamento rispetto i Comuni del territorio provinciale aderenti ad AIDA. Adeguamento alle prescrizioni normative dettate dal Dpr 160 in termini di digitalizzazione del “procedimento ordinario”; trasferimento dati enti terzi attraverso il Sistema Pubblico di Connettività.

Mantenimento del sistema di relazione telematica e di formazione verso gli utenti SUAP (imprese, professionisti, studi categorie)

Incremento e coordinamento delle relazioni tra Comune ed Enti terzi per la semplificazione amministrativa e la standardizzazione dei processi, così come definito nel protocollo per la digitalizzazione dell’attività e la semplificazione amministrativa ed organizzativa.

Completamento del processo di dematerializzazione Archivio Suap.

Partecipazione lavori Tavolo Tecnico Regionale e Coordinamento Anci Nazionale in materia di SUAP.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 8 personal computer
- n. 1 portatile
- n. 3 stampanti
- n. 3 stanze

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 categoria D
- n. 5 categoria C
- n. 1 categoria B

3.7.4 – Motivazione delle scelte: L’attività del Suap segue gli sviluppi normativi in ordine ai processi di semplificazione amministrativa, trasparenza, informatizzazione delle procedure e dei processi di cooperazione applicativa con le altre Pubbliche Amministrazioni. Quanto descritto in attuazione del Dpr 160/2010, della LR toscana 40/2009, del Codice dell’Amministrazione Digitale, nonché delle recenti normative in materia di semplificazione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 “*Supporto Consiglio comunale*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. Carlo Diana

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

In generale : supporto ed assistenza agli organi politico istituzionali anche come collaborazione con l’attività del Segretario e del Vicesegretario generale. L’attività comprende interventi di studio, approfondimento, verifica e gestione sull’intera gamma di problematiche attinenti alla attività degli organi ed alla condizione giuridica dei loro componenti.

In particolare:

- Supporto al Consiglio comunale ed alle sue articolazioni funzionali (gruppi , commissioni) ed al Presidente, compresa l’assistenza in aula con la gestione dei relativi applicativi elettronici, consulenza tecnica e cura dei corretti percorsi degli atti , accesso agli atti, modalità di funzionamento degli organi etc , interventi di consulenza ed assistenza a tutti gli organi istituzionali e non , confezionamento e conservazione dei verbali e dei files di discussione.
- Cura degli istituti relativi alla condizione giuridica degli amministratori inclusi i decentrati e dei componenti di organi vari, dei revisori , (indennità, gettoni, permessi, previdenza, aspettative, compatibilità, eleggibilità, astensione, decadenza , dimissioni, dichiarazioni patrimoniali, accesso, missioni, compresi i procedimenti di spesa con adozione dei relativi atti.
- Cura degli istituti di partecipazione e democrazia diretta e dei relativi regolamenti
- Attività di facilitazione dei percorsi e dei flussi comunicativi tra organi istituzionali.

Attività innovativa

- Sviluppo o/e perfezionamento dei processi in corso circa la utilizzazione di strumenti e metodiche elettroniche ed informatiche in collaborazione con i soggetti tecnici, nella conservazione degli atti del Consiglio e delle commissioni e nelle comunicazioni con i consiglieri e tra l’Ente e gli amministratori in particolare per quanto concerne l’utilizzo dei files audio video delle sedute consiliari per il confezionamento e la consultazione dei verbali del CC ed alla progressiva sostituzione delle comunicazioni cartacee con comunicazioni e.mail. Supporto iniziative di prevenzione promosse dalla Presidenza del Consiglio c.le. Regolamentazione delle misure di trasparenza patrimoniale degli eletti previste dal DL 174/2012.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

stanze	n° 6+ 1 Presidente CC	Fotocopiatrici	n° 2 Multifunzione
P.C	n° 9+ 1 Pc portatile	Fax	n° (software per fax su PC)
Stampanti	n° 8	Scanner	n° (su multifunzione)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 3 cat D (resp. Incluso)
n. 3 cat. C
n. 2 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le attività sopradescritte sono modulate ed organizzate sulla base degli indirizzi contenuti nel programma del Sindaco e di quelli di volta in volta impartiti dagli organi di governo dell’Ente.

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 7 “Reti e Sistemi Informatici” DI CUI AL PROGRAMMA N° 130. RESPONSABILE Sig. Pierluigi Rinaldi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Miglioramenti al servizio.
Virtualizzazione server ed ambienti.
Studio di procedure di Disaster Recovery
Attivazione Piazze WI FI
Misure per la sicurezza informatica
Innovazione per servizi demografici
Progetto VOIP

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: Procedure innovativa per la erogazione di servizi demografici online

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Server 25, Personal Computer 12, 6 stanze, 35 apparecchiature di rete 6 stampanti e 1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

5 cat. D
3 Cat. C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Tutti i progetti mirano ad ottimizzare l'uso delle risorse umane, sia per i servizi interni che per la fruizione da parte dei cittadini.

PROGRAMMA N° 200 “Programmazione economico finanziaria”

N° 3 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Nicola Falleni

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale:

In particolare attua parte delle azioni contenute nei Punti Programmatici:

Secondo “Governo della Finanza Pubblica”,

Quinto “Servizi Pubblici Esterni Energia ed Ambiente”

Sesto “Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche”

Il programma fa inoltre riferimento all’agenda operativa di fine mandato 2009/2014, strutturata su 6 linee di attività individuate come politicamente prioritarie, ciascuna delle quali, a sua volta, declinata in specifiche analitiche azioni operative di intervento, in particolare concretizza le attività n. 5 “Opere Pubbliche” e la n. 6 “Sistema delle Società Partecipate”.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il quadro normativo di riferimento

Il bilancio previsionale del Comune di Livorno per l’anno 2013 sarà fortemente condizionato dalla recente e rapida evoluzione normativa di livello statale in materia di finanza pubblica. Occorre infatti evidenziare come il continuo susseguirsi di disposizioni legislative relative a tale ambito abbia fortemente inciso, sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali, in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni ed abbia, conseguentemente, ridotto la capacità degli Enti Locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa. Solo la manovra finanziaria per il 2013 dispone una riduzione delle risorse statali di € 2.250 milioni rispetto al 2012, con la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l’istituzione del fondo di solidarietà comunale e dispone lo slittamento del termine per l’approvazione del bilancio 2013 al 30 giugno p.v. successivamente prorogata al 30 settembre. Per la redazione del bilancio 2013 sono presi a riferimento gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs 118/2011 ed il DPCM 28.12.2011 relativi alla sperimentazione dei nuovi principi contabili, in quanto gli Enti sperimentatori, tra cui il Comune di Livorno, hanno l’obbligo di applicare la normativa relativa “in via esclusiva”, in sostituzione delle disposizioni previste dal sistema contabile previgente. Mentre per l’anno 2012 il bilancio armonizzato ha avuto soltanto una funzione conoscitiva, a partire dal 2013, secondo anno di sperimentazione, i nuovi schemi per missioni e programmi assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il ruolo del Bilancio

Il bilancio dei comuni è un documento contabile di previsione, con scadenza annuale, che indica le entrate e le uscite dell’amministrazione locale, relative ad un determinato periodo di tempo. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti. In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

funzione politica: il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario, pertanto, effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall’Ente locale;

funzione giuridica: l’approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell’Ente locale non possono né gestire la spesa pubblica né riscuotere le entrate. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa. In questa ottica pertanto il bilancio vincola alla sua osservanza l’attività della pubblica amministrazione;

funzione economica: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonché di valutare gli effetti dell’attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

In sintesi il bilancio di previsione è il documento di indirizzo politico-finanziario con il quale il Consiglio comunale, su iniziativa della Giunta, indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficace azione amministrativa.

Il Patto di stabilità

L'impostazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2013-2015 risentirà inoltre della crescita dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno di circa il 50% rispetto a quello finale 2012, come è evidente nella tabella che segue:

(dati in migliaia di Euro)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SALDO OBIETTIVO FINALE	8.716	13.046	13.004	13.004

Nel 2013 si determinerà, quindi, uno scostamento negativo rispetto al 2012 di € 4,330 milioni, mitigato per questo anno sia dalla possibilità concessa dal D.L.35 di escludere dai vincoli del Patto i pagamenti di debiti in conto capitale alla data del 31/12/2012 ivi inclusi quelli sostenuti nel corso del 2013 alla data del 09 Aprile per un importo di € 5.847,00 sia per la concessione da parte della Regione Toscana di spazi finanziari, attraverso il Patto Regionale Verticale, per un importo di € 2.228.641,30.

La revisione straordinaria dei residui

In ottemperanza dell'art. 14, comma 1 del DPCM 28/12/11, lo Staff Programmazione Finanziaria sarà impegnato nell'operazione straordinaria di revisione dei residui attivi e passivi, da effettuarsi all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione. A seguito di tale revisione, necessaria al fine della eliminazione di residui cui non corrispondono obbligazioni scadenti nell'esercizio, già intrapresa nel corso del 2012 ed aggiornata in sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2012, occorrerà per ciascun residuo eliminato, indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Nuovi controlli e verifiche alla luce del D.L. 174/2012

Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, emanato nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a ridurre i costi della politica ed a garantire un maggiore rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica, si pone l'obiettivo di rafforzamento del quadro dei controlli e dei presidi della gestione delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali. Esso introduce un significativo rafforzamento degli obblighi normativi ed istituzionali a salvaguardia della integrità e trasparenza della gestione delle risorse pubbliche, assegnando il ruolo centrale di sorveglianza alla Corte dei Conti, attraverso le sue funzioni di controllo e giurisdizionali, in grado di influenzare i comportamenti e le modalità di gestione delle risorse stesse.

Il nuovo quadro delle verifiche infrannuali a cui il Servizio Finanziario sarà chiamato a dar seguito, con l'ausilio del Collegio dei Revisori dei Conti, si andrà ad aggiungere ai controlli già previsti dalla normativa prima dell'entrata in vigore del menzionato D.L.

- ✓ La relazione semestrale del Sindaco, misura funzionale a verificare la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio;
- ✓ Le verifiche periodiche sul PEG, sui regolamenti e sugli atti di programmazione, pianificazione e rendicontazione;
- ✓ I controlli della gestione finalizzati alla revisione della spesa, incentrati su profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- ✓ Le verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicate agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.

La relazione di fine mandato

Ai sensi del D.Lgs.vo 149 del 2011, il Comune, "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa" è tenuto alla redazione di una relazione di fine mandato. La stessa redatta a cura del Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale deve essere sottoscritta dal Sindaco, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e nello stesso termine trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale per il coordinamento della finanza pubblica. La relazione dovrà seguire lo schema tipo approvato dalla conferenza stato città ed autonomie locali nella seduta del 07 febbraio u.s.

Il 2013 l'anno della cassa ed il suo monitoraggio

Il modello culturale tipico delle pubbliche amministrazioni è sempre stato caratterizzato da un'attenzione esclusiva verso la predisposizione del bilancio di previsione, sia da parte delle forze politiche sia da parte dei Dirigenti titolari delle risorse per la suddivisione degli stanziamenti, evidenziando il diverso peso che il momento previsionale del bilancio ha rispetto alla gestione e/o alla rendicontazione dei risultati. Negli ultimi anni invece, sia per le mutate disposizioni normative (attuazione del Federalismo Fiscale) che per la crisi di liquidità generale del sistema paese, la gestione della cassa ha assunto un'importanza crescente nell'ambito delle scelte di programmazione delle attività da eseguire nell'arco dell'esercizio. Anche tra le nuove regole del bilancio armonizzato spicca, per effetti e rilevanza, il principio dell'equilibrio di bilancio di cassa e il nuovo principio delle competenze finanziarie potenziato, secondo il quale la contabilità non potrà più anticipare la registrazione dei fatti gestionali, ma li dovrà rilevare nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza. A corroborare l'importanza del monitoraggio dei flussi finanziari influisce anche la nuova disciplina, introdotta dal decreto legislativo 192/2012 che recepisce la direttiva della comunità europea 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, la quale fissa i tempi di pagamento in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o delle merci (termine estensibile a 60 giorni nelle transazioni in cui il debitore è una pubblica amministrazione). Nasce da queste problematiche la necessità di predisporre un "Cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi", questi ultimi che si concentreranno maggiormente in due periodi dell'anno (in relazione agli incassi Imu e TARES), al fine di monitorare il cash flow, programmando i pagamenti in virtù della realizzazione delle relative entrate. Tale disposizione obbligherà i Dirigenti assegnatari di risorse alla predisposizione di un piano finanziario dei pagamenti in relazione a ciascun impegno assunto su tutti i capitoli di bilancio di propria competenza. In particolare per le spese di investimento ma anche per quelle relative a somministrazione, forniture ed appalti, la predisposizione di un piano finanziario diverrà condizione necessaria per l'ammissione al pagamento del titolo di spesa.

La circolarizzazione dei debiti e dei crediti tra Ente locale e Società partecipate

Una delle problematiche più ricorrenti nell'ambito dei rapporti finanziari tra ente pubblico locale e soggetti a vario titolo e modo partecipati dallo stesso è rappresentata dalla mancata conciliazione tra debiti e crediti reciprocamente iscritti nei rispettivi bilanci. A tale problematica ha provato a porre rimedio il D.L. 95/2012 che all'art. 6, comma 4 dispone che *"a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.* Sotto questo profilo, lo Staff del Dipartimento e la Contabilità Generale saranno impegnati, congiuntamente, nell'attività, già avviata nel 2012, di conciliazione delle partite contabili al fine di trovare l'esatta corrispondenza tra residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'Ente e le poste attive e passive dei bilanci di esercizio dei soggetti partecipati.

Certificazione dei crediti verso i fornitori

In attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 giugno 2012 che definisce le modalità di certificazione dei crediti vantati verso le pubbliche amministrazioni statali e periferiche, è proseguita e si è perfezionata l'attività messa a punto nell'anno 2012.

A tal proposito si è infatti conclusa positivamente l'attività di accreditamento dell'amministrazione alla piattaforma elettronica di certificazione del credito, prevista dal decreto di cui sopra, volta a snellire e velocizzare la tempistica relativa al rilascio della certificazione stessa, da parte dell'amministrazione, ai fornitori che ne fanno richiesta. Il rilascio della certificazione, telematico, è un concreto strumento di supporto ai fornitori nella fase di accesso al credito presso banche o istituti di credito finanziari ed è volto anche a monitorare i flussi di cassa che ne derivano. Il decreto infatti prevede la trasmissione di un report mensile nel quale vengono evidenziati gli importi certificati, debitamente suddivisi tra investimenti e spesa corrente, la loro scadenza di pagamento, nonché i pagamenti effettuati sugli stessi.

La rilevazione dei fabbisogni Standard

In applicazione delle norme sul Federalismo verranno attivate funzioni di coordinamento tra i vari uffici interessati per la compilazione e trasmissione dei questionari per la determinazione dei Fabbisogni Standard, di cui al D.Lgs.vo 216/2010, tramite l'inserimento dei dati sull'apposito portale web gestito dalla Società per gli studi di settore Sose, relativamente alle seguenti funzioni:

Viabilità e trasporti

Territorio ed ambiente

Polizia Municipale (2°questionario)

Razionalizzazione conti correnti ex art.35 D.L. 1/2012.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012, il quale dispone la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria mista a favore del regime di tesoreria unica, è stata disposta, in accordo con il nostro Tesoriere, la chiusura di tutti i conti correnti bancari utilizzati dai vari servizi, per la gestione delle entrate proprie. Tale misura se da un lato agevolerà la gestione immediata della liquidità di cassa, dall'altro obbligherà a far fronte, almeno per il primo anno, alle criticità di ordine gestionale che ne potranno derivare, a causa dell'aumento esponenziale dei provvisori di entrata derivante dalle somme incassate dall'Ente, che confluiranno nel conto di tesoreria anziché nei numerosi conti correnti. A tale scopo saranno approntate una serie di procedure interne, atte ad una ottimale rendicontazione delle entrate, anche con l'ausilio di soluzioni informatiche.

Il Programma dei LL.PP

Il programma sugli investimenti continua ad avere come riferimento principale quanto elaborato nel documento "Verso il 2014" contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale. Occorre tuttavia evidenziare come il perdurare della situazione economica finanziaria negativa generale, il rispetto del Patto di Stabilità e infine il recente recepimento della direttiva UE contenente le misure contro il ritardo dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - con la previsione di una maggiorazione del tasso degli interessi legali moratori in caso del superamento dei 30 gg previsti - abbia creato un rallentamento sul Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche, se non addirittura un "congelamento". La Giunta Comunale, a seguito di un importante lavoro di approfondimento effettuato dagli uffici tecnici con il coordinamento del Vice Sindaco, ha peraltro dato apprezzamento, in sede di assestamento di Bilancio 2012, ad un documento contenente l'ordine delle priorità relativamente ai lavori pubblici. Tale analisi delle priorità è stata esaminata in sede di proposta di elaborazione del programma triennale delle OO.PP. 2013-2015 presentata al consiglio comunale congiuntamente al bilancio preventivo 2013.

Finanziamenti Comunitari

Permane valida e ancor più utile, in questo periodo di carenza di risorse finanziarie, l'attività relativa ai finanziamenti pubblici, finalizzata alla ricerca di risorse regionali, nazionali e comunitarie, nonché allo studio di fonti di finanziamento innovative, come ad esempio forme di Partenariato Pubblico Privato, per la realizzazione e gestione di opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale. L'attività è svolta in correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell'ente ed alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, unitamente ad una continua verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità. L'obiettivo, dunque, è quello di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di fonti di finanziamento principalmente a sostegno degli investimenti.

Perdura l'attività costante di aggiornamento del sistema informativo ad hoc per il controllo e monitoraggio dei Lavori Pubblici, diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP.

Società partecipate e Servizi Pubblici Locali

Riordino del sistema delle Società partecipate

Le principali attività dell'esercizio 2013 riguardano:

l'analisi dei processi già avviati di dismissione di aziende e partecipazioni comunali e/o ridefinizione del ruolo e della missione di alcune di esse, il monitoraggio e la gestione degli effetti, sulle società partecipate interessate, delle recenti leggi nazionali e regionali in materia di servizi pubblici locali, di riforma degli ambiti territoriali, con particolare riferimento alle procedure di gara per il loro affidamento su area vasta, in special modo per i settori rifiuti e gas.

Società LIRI SpA. Analisi e prospettive

In particolare verranno predisposti uno studio di fattibilità e i conseguenti atti podromici alla definitiva chiusura della Società LIRI Spa, nonché la verifica sulla possibilità di internalizzazione del mutuo residuo di circa € 39,5 milioni contratto al momento della costituzione della Società attraverso l'accertamento della fattibilità normativa e contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previsti all'art. 204 del TUEL. Verrà esaminata la possibilità di riacquisizione degli asset patrimoniali conferiti alla Li.r.i., al fine di ricondurre, direttamente, all'interno del patrimonio comunale la proprietà della rete afferente al Servizio Idrico Integrato ed al servizio di distribuzione del gas naturale anche alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza n. 320 del 25/11/2011 della Corte Costituzionale;

Il Bilancio Consolidato

E' prevista la costituzione di un gruppo di lavoro affiancato dall'Università degli studi di Pisa "Dip. Economia Aziendale Giannesi" per l'analisi delle possibili forme di consolidamento tra i bilanci delle società partecipate e quello dell'Ente, così come previsto dall'art. 147, c. 4 del TUEL e dai nuovi principi contabili relativi alla

sperimentazione, al fine di giungere alla predisposizione del Bilancio Consolidato con lo scopo di costruire la dimensione economico finanziaria aggregata dei soggetti appartenenti all'area di consolidamento, il così detto Gruppo Comunale;

Il Nuovo sistema dei Controlli verso le Società partecipate

Le attività dell'ufficio riguardano lo sviluppo, la modifica e l'adeguamento del Regolamento "Linee di Governo delle Società Controllate", approvato dal CC con atto n. 187 del 04/12/2006, a seguito della recente evoluzione normativa sul sistema dei Controlli introdotta dal D.L. 174/2012, i cui precetti sono stati in parte recepiti nel nuovo regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con delibera del CC n. 13 del 2013.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Programmazione gestione e rendicontazione finanziaria

Salvaguardia degli equilibri di bilancio, del livello dei flussi di entrata e di uscita, della regolarità dei flussi di cassa e dei procedimenti di spesa, al fine di evitare la formazione di disavanzi, concentrando le attività sul processo di formazione del Bilancio e del P.E.G. e sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sulla loro gestione e sulla loro rendicontazione.

Lavori Pubblici

Verifica effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili ed agli obblighi derivanti dal Patto di Stabilità interno, monitoraggio e gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), apportando un miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, permettendo una visuale completa dello stato di attuazione delle opere pubbliche in tempo reale, attraverso una lettura più analitica verso gli addetti ai lavori e gli amministratori, e più sintetica per le altre categorie.

Servizi Pubblici Locali

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento dell'attività di controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale. Complessivo riordino del sistema delle partecipate in coerenza con la riforma dei SPL.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

coordinamento amministrativo attività svolte all'interno del dipartimento, con particolare riferimento alla gestione del personale;

predisposizione atti di programmazione;

formazione del bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria;

verifica della regolarità contabile degli atti;

gestione della liquidità;

gestione del piano degli investimenti e dell'indebitamento;

monitoraggio Patto di Stabilità interno;

gestione della contabilità fiscale;

predisposizione del conto consuntivo e rendicontazione agli enti pubblici (Stato, Regione, U.E., ecc.);

consulenza in materia di contabilità fiscale agli altri servizi del Comune;

determinazione fabbisogni standard;

controllo e vigilanza a partire dalle analisi dei budget previsionali societari, delle situazioni economico-finanziarie trimestrali delle società controllate e dei bilanci d'esercizio di tutte le partecipate;

coordinamento delle necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione in tema di OO.PP;

coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale per i finanziamenti europei statali e regionali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 4

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	2.660.856,00	2.228.607,00	2.162.607,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	36.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	anticipaz. di cassa
• ALTRI ENTRATE	500,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	38.661.356,00	12.228.607,00	12.162.607,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	2.872.590,00	2.622.590,00	2.622.590,00	
TOTALE (B)	2.872.590,00	2.622.590,00	2.622.590,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	23.095.259,00	23.780.913,00	24.193.362,00	
TOTALE (C)	23.095.259,00	23.780.913,00	24.193.362,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	64.629.205,00	38.632.110,00	38.978.559,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 4

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
64.629.205,00	100,00%	0,00		0,00		64.629.205,00	27,92%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
38.632.110,00	100,00%	0,00		0,00		38.632.110,00	18,26%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
38.978.559,00	100,00%	0,00		0,00		38.978.559,00	19,72%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Programmazione e gestione finanziaria” DI CUI AL PROGRAMMA N° 200. RESPONSABILE Sig.ra Annamaria La Scala

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il programma fa riferimento al documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale:

In particolare attua parte delle azioni contenute nel Punto Programmatico Secondo “Governo della Finanza Pubblica”

La Sperimentazione dei nuovi Sistemi Contabili ed i documenti contabili di previsione e rendicontazione

Prosegue la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e l’attuazione dei nuovi principi sanciti dal decreto 118/2011 che rappresenta una tappa fondamentale del processo di riforma degli ordinamenti contabili degli enti territoriali.

Per questo motivo nel biennio 2012/2013 tutto il settore dei Servizi Finanziari è fortemente impegnato, oltre che nella realizzazione dell’attività ordinaria di programmazione e gestione delle pubbliche risorse, anche nell’attuazione delle disposizioni sancite nel medesimo decreto.

L’art. 36 del D.Lgs.vo 118/2011 prevede infatti, a partire dal 1° gennaio 2012, una fase di sperimentazione della durata di due esercizi per verificare la rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica. L’amministrazione comunale di Livorno con delibera della GC n. 487 del 28/12/2011 ha deciso di annoverarsi tra gli Enti Territoriali che prenderanno parte a tale fase sperimentale.

In base al contenuto del DPCM, che individua le modalità operative della sperimentazione, oltre alle attività già effettuate, nel 2013 relativamente alla predisposizione del Rendiconto 2012 e bilancio 2013/2015, nella duplice versione autorizzatoria e conoscitiva, si procederà a:

-l’adozione del piano dei conti integrato;

-l’impostazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali da approvare entro giugno 2014.

Per quanto attiene l’adozione dei nuovi schemi di bilancio finanziari, articolati per missioni e programmi, il DPCM stabilisce che la sperimentazione venga effettuata in parallelo secondo le seguenti modalità:

-a partire dal secondo anno di sperimentazione (2013) i nuovi schemi per missioni e programmi assumeranno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria. Al bilancio redatto con i nuovi schemi dovrà comunque essere affiancato il bilancio elaborato in base alla disciplina previgente con funzione esclusivamente conoscitiva.

La verifica crediti/debiti reciproci società partecipate

I rapporti finanziari tra Ente Locale e soggetti a vario titolo partecipati devono essere caratterizzati da un perfetto allineamento tra poste debitorie e creditorie, ciò in base ad ovvi principi di buona amministrazione e di necessaria garanzia di veridicità dei bilanci, anche a conferma di una corretta rappresentazione delle poste dei rispettivi documenti contabili. Tale attività di conciliazione, già intrapresa nel corso dello scorso anno, proseguirà anche nel 2013, attraverso approfondite analisi delle scritture contabili registrate nella contabilità dell’ente, che scaturiranno nella stesura del documento denominato “verifica crediti/debiti reciproci società partecipate” allegato al Rendiconto della gestione, e genereranno la compensazione di partite creditorie delle Società con partite debitorie dell’Amministrazione e viceversa.

Il nuovo Principio della competenza finanziaria “potenziato”

La Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi.

In applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria, nel 2013, si completerà la revisione complessiva dei residui attivi e passivi. I residui non potranno che essere gli effettivi crediti e debiti maturati e scaduti a fine esercizio. I residui azzerati confluiranno nel fondo pluriennale vincolato e saranno riscritti negli esercizi nei quali i debiti andranno a scadenza.

Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali

Il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, in materia di controlli interni, introduce l'art. 147 quinquies "Controllo sugli equilibri finanziari" al Testo Unico degli Enti Locali, istituendo per gli Enti Locali un sistema di rafforzamento della verifica degli equilibri economico finanziari del bilancio.

Le finalità di tale controllo, i cui strumenti e metodologie sono demandati all'autonomia normativa ed organizzativa degli enti, è atto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari e degli effetti sugli stessi dell'andamento della gestione, con ricognizioni a cadenza trimestrale. Lo stesso *"è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente"*.

La relazione di fine mandato

La relazione di fine mandato prevista dal decreto legislativo 149/2011 come modificato dalla legge n. 213/2012, riepiloga le principali attività amministrative svolte durante il mandato del sindaco; si tratta dunque di una rendicontazione delle azioni intraprese e delle scelte operate dall'amministrazione, analizzate nei principali aspetti economici finanziari e contabili, che hanno caratterizzato il mandato amministrativo quinquennale 2009/2014, in via di completamento.

La gestione

Oltre alla ordinaria attività di gestione delle operazioni contabili dell'ente locale, l'ufficio Contabilità Generale dovrà condurre anche le seguenti nuove attività derivanti dai recenti obblighi di legge.

La nuova disciplina, introdotta dal decreto legislativo 192/2012 che recepisce la direttiva della comunità europea 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, fissa i tempi di pagamento in 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o delle merci, termine estensibile a 60 giorni nelle transazioni in cui il debitore è una pubblica amministrazione. Verrà codificata una procedura che individui tempi certi di pagamento, tenendo conto degli adempimenti di competenza degli uffici deputati alla liquidazione della spesa, al fine di rispettare il termine di pagamento fissato per legge. Sarà necessario poi rivedere i flussi di cassa che, a causa di novità normative come l'introduzione della TARES, la sospensione dell'IMU prima casa e la diminuzione dei trasferimenti statali, subiranno temporalmente notevoli variazioni concentrandosi principalmente in due periodi dell'anno.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, il quale dispone la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria mista a favore del regime di tesoreria unica, è stata decisa in accordo con il nostro Tesoriere la chiusura di tutti i conti correnti bancari utilizzati dai vari servizi per la gestione delle proprie entrate. Questa misura darà la possibilità di gestire con più immediatezza la liquidità di cassa.

Nell'ottica di fornire un supporto concreto ed efficace alle aziende fornitrici, in ottemperanza del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 giugno 2012 e del D.L. 35/2013, proseguirà l'attività messa a punto nel 2012. A tal proposito nel mese di novembre 2012 è stata conclusa la procedura di accreditamento, presso il MEF, alla piattaforma elettronica di certificazione che consentirà di effettuare la certificazione dei crediti in modo telematico.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

valorizzazione della programmazione finanziaria;
coordinamento finanziario e consulenza in materia di contabilità agli uffici del Comune;
rapporti con il Collegio dei Revisori;
redazione dei documenti contabili di previsione e di rendicontazione;
verifica degli equilibri di bilancio e monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi;
gestione PEG: registrazione finanziamenti, emissione mandati e reversali, monitoraggio di cassa e rapporti col Tesoriere;
monitoraggio sulla gestione del PEG e sul rispetto del Patto di Stabilità;
supporto alla rendicontazione dei contributi pubblici;

gestione del piano degli investimenti;
gestione del debito, verifica situazione residui, emissione mandati di pagamento e reversali di incasso;
consulenza in materia di contabilità agli Uffici del Comune;
consulenza fiscale;
supporto alla redazione delle dichiarazioni fiscali;
sviluppo della contabilità analitica per centri di costo ed analisi per implementazione della contabilità generale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 10 locali	n. 1 telefax
n. 21 Personal Computer	n. 11 stampanti
n. 1 fotocopiatrice multifunzione	n. 1 scanner

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 A.P.
n. 1 P.O.
n. 4 D di cui uno comandato presso Istituto Mascagni
n. 14 C di cui uno interinale e due part-time
n. 2 B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Valorizzare la programmazione finanziaria attraverso il supporto agli amministratori ed ai responsabili dei servizi nelle fasi di programmazione e pianificazione degli strumenti contabili;
coinvolgere gli uffici nella redazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione;
garantire gli equilibri del bilancio dell'Ente ed il rispetto del patto di stabilità attraverso una costante attività di monitoraggio sulla gestione;
supportare i responsabili dei servizi in materia fiscale e contabile anche attraverso azioni di approfondimento formativo sulle normative;
valorizzare il controllo sul finanziamento delle spese per garantire una corretta procedura nel rispetto dei principi contabili e sull'attività di liquidazione delle spese per una corretta imputazione dei costi;
ottimizzare i tempi di evasione degli atti soggetti al controllo di regolarità contabile e di emissione dei mandati e delle reversali;
monitorare l'indebitamento per ottimizzare le spese di bilancio;
monitorare costantemente la liquidità;
garantire il supporto all'analisi delle spese per centri di costo, propedeutica ad un adeguato sviluppo del controllo di gestione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “*Coordinamento, controllo e monitoraggio programma lavori pubbl. – finanziamenti pubbl.*” DI CUI AL PROGRAMMA N°200 - RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il programma sugli investimenti continua ad avere come riferimento principale quanto elaborato nel documento “Verso il 2014” contenente i sette punti programmatici e le 14 azioni che rileggono il programma di mandato alla luce della crisi nazionale ed internazionale. Occorre tuttavia evidenziare come il perdurare della situazione economica finanziaria negativa generale, il rispetto del Patto di Stabilità e infine il recente recepimento della direttiva UE contenente le misure contro il ritardo dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni - con la previsione di una maggiorazione del tasso degli interessi legali moratori in caso del superamento dei 30 gg previsti - abbia creato un rallentamento sul Piano degli Investimenti ed Opere Pubbliche, se non addirittura un “congelamento”. La Giunta Comunale, a seguito di un importante lavoro di approfondimento effettuato dagli uffici tecnici con il coordinamento del Vice Sindaco, ha peraltro dato apprezzamento, in sede di assestamento di Bilancio 2012, ad un documento contenente l'ordine delle priorità relativamente ai lavori pubblici, tale analisi delle priorità sarà anch'essa da prendere in considerazione in sede di proposta di elaborazione del programma triennale delle OO.PP. 2013-2015 da portare in approvazione al consiglio comunale congiuntamente al bilancio preventivo 2013.

Permane valida e ancor più utile in questo periodo di carenza di risorse finanziarie, l'attività relativa ai finanziamenti pubblici, finalizzata alla ricerca di risorse regionali, nazionali e comunitarie, nonché allo studio di fonti di finanziamento innovative, come ad esempio forme di Partenariato Pubblico Privato, per la realizzazione e gestione di opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale. L'attività è svolta in correlazione diretta alle disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei Lavori Pubblici, unitamente ad una continua verifica del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità. L'obiettivo, dunque, è quello di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di fonti di finanziamento principalmente a sostegno degli investimenti.

Perdura l'attività costante di aggiornamento del sistema informativo ad hoc per il controllo e monitoraggio dei Lavori Pubblici, diretto alla creazione di un database condiviso attraverso il quale gestire, archiviare e monitorare ogni singola fase amministrativa, contabile e gestionale di pratiche relative alla programmazione e attivazione dei LL.PP.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Per il coordinamento il controllo e il monitoraggio del programma delle OO.PP. in correlazione con i finanziamenti pubblici, è attiva una struttura di staff.

Le attività consuete dell'Ufficio consistono sostanzialmente nel programmare, coordinare le necessarie procedure dirette alla identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amm.ne in tema di investimenti, in conformità agli obiettivi assunti nel piano di sviluppo economico e nel programma di mandato del Sindaco (rimodulato nel nuovo atto di programmazione “verso il 2014”), assicurando agli stessi, un ordine di priorità e una corrispondenza agli stanziamenti di bilancio, con particolare riguardo al rispetto del Patto di Stabilità interno. In aggiunta al rispetto del Patto di Stabilità 2013 – nel corrente anno saranno in piena attività di cantiere gli interventi PIUSS - corre l'obbligo evidenziare l'entrata in vigore dal 2013 della nuova normativa sul pagamento delle fatture, previsto in 60 giorni nelle operazioni in cui la parte debitrice è una Pubblica Amministrazione, nella quale si dispone un automatismo nell'applicazione di interessi di mora in caso di ritardo e pertanto l'importanza della conoscenza del flusso dei pagamenti da effettuare.

Prosegue l'attività migliorativa del monitoraggio, attraverso l'utilizzo dell'applicativo informatico denominato STR, in grado di seguire in tempo reale l'opera PP dalla stadi del suo inserimento nel Programma Triennale, allo sviluppo e controllo del processo di realizzazione delle medesime opere, dalla procedura di assegnazione dei lavori al collaudo finale, attraverso un necessario collegamento e coinvolgimento della struttura tecnica e degli uffici finanziari. Il programma gestionale STR una volta a regime potrà essere utilizzato per ottenere più facilmente elaborazioni e tabulati personalizzati, con dati numerici, grafici e o diagrammi comparativi, nonché gestire il crono programma delle liquidazioni.

In riguardo al supporto alla risoluzione di problematiche, di ordine operativo e/o giuridico, nella programmazione, gestione e realizzazione degli interventi afferenti le OO.PP., l'ufficio ha promosso un'attività a supporto dei RUP.

La struttura ha l'obiettivo inoltre di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di finanziamenti pubblici (europei, nazionali, regionali) principalmente a sostegno degli investimenti propri, con una correlazione diretta alla disponibilità finanziarie dell'ente e alle priorità di intervento stabilite nel Programma dei LL.PP, nella consapevolezza di una continua verifica con il Patto di Stabilità.

L'Ufficio Finanziamenti Pubblici sarà orientato al monitoraggio e aggiornamento del 'parco progetti' del Comune per l'accesso ai fondi strutturali 2007-2013, ormai giunti al termine, oltre ad offrire assistenza tecnica, dalla candidatura alla rendicontazione, necessaria in relazione alle specifiche e complesse procedure previste dai singoli bandi. Gli obiettivi saranno diretti infine alla:

Ricerca e analisi delle fonti di finanziamento (regionali, nazionali, comunitarie) per gli investimenti, anche nelle prospettive della prossima programmazione UE 2014-2020

Ricerca di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche e, tra queste, gli strumenti di Partenariato Pubblico-Privato

Informazione mirata ai singoli settori su bandi e opportunità

Assistenza tecnica per l'accesso ai finanziamenti pubblici per i progetti dell'Amministrazione Comunale, in relazione alle specifiche procedure di ammissibilità e rendicontazione previste dai singoli bandi

Coordinamento interno su progetti nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013

Supporto alla gestione del P.I.U.S.S.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 p.c. con monitor, n.2 notebook , n. 4 stampanti da scrivania, 1 stampante laser colori, n. 1 fotocopiatrice-scanner, n. 4 apparecchi telefonici.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Si evidenzia in termini di risorse umane da impiegare, la fuoriuscita il 30 giugno 2012, per scadenza dei termini contrattuali, di 1 unità di personale a t.d. di cat. C (non rinnovata) e 1 unità di personale a tempo indeterminato di cat. C, con congedo pre parto dal 20 dicembre 2012.

n. 1 Istruttore direttivo amm.vo cat. D responsabile P.O. (ad interim Ufficio Relazioni Istituzionali)

n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D

n. 2 istruttori amm.vi cat. C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La scelta di istituire una nuova struttura di staff al dipartimento 2 è correlata alla verifica delle effettive esigenze dell'amministrazione nell'ambito della programmazione e progettazione delle OO.PP., compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili e agli obblighi derivanti dal patto di stabilità interno, considerati i sempre maggiori riflessi sull'attivazione di nuovi interventi sugli investimenti, e dalla necessità di programmare attentamente i flussi di cassa per definire e rispettare i tempi di pagamento. Con l'entrata in vigore dal gennaio 2013 della nuova normativa sul pagamento delle fatture (riferimento Decreto legislativo 09.11.2012, n. 192), previsto in 60 giorni nelle operazioni in cui la parte debitrice è una Pubblica Amministrazione, il rispetto dei pagamenti assume un'importanza prioritaria, al fine di evitare l'automatismo nell'applicazione di interessi di mora in caso di ritardo.

In questa particolare fase, in cui si assiste ad un notevole rallentamento dell'attivazione di nuove opere, pare opportuno consolidare la parte relativa alla gestione e al controllo amministrativo degli interventi LL.PP., specie con il miglioramento in termini di efficienza organizzativa e di efficacia nei tempi di risposta, attraverso l'utilizzo dell'applicativo STR. Il suddetto programma gestionale una volta impiegato a pieno regime potrà rappresentare la migliore risposta per il monitoraggio e la gestione delle opere pubbliche in correlazione anche con le esigenze degli stakeholders (amministratori, dirigenti, dipendenti, e cittadini), nonché come soluzione ai nuovi adempimenti previsti dalle recenti normative in tema di trasparenza e pubblicazione di dati informativi sulla programmazione e sull'andamento dei LL.PP.. A tale proposito, tenuto conto delle attuali disponibilità delle risorse umane da impiegare, potrebbe essere presa in considerazione anche una diversa organizzazione interna dell'ufficio.

Per quanto riguarda il settore dei finanziamenti pubblici, è stata presa come base di partenza l'esperienza acquisita nel settore dei finanziamenti europei.

L'idea e la motivazione della scelta di un ufficio di coordinamento dei finanziamenti pubblici è quella di sostenere l'Amministrazione Comunale nella ricerca di risorse finanziarie, principalmente a sostegno degli investimenti. La situazione attuale degli Enti locali, in termini di risorse destinate agli investimenti, ed i vincoli posti dal Patto di Stabilità interno rendono necessaria la ricerca di forme alternative di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche, come ad esempio gli strumenti di Partenariato Pubblico-Privato, considerato che i finanziamenti pubblici comportano nella maggior parte dei casi un co-finanziamento da parte dell'ente.

In sintesi, si può ottenere:

- diffusione delle informazioni sui finanziamenti e sui programmi in modo da consentire la massima partecipazione dei soggetti interessati;
- miglioramento delle capacità di partecipazione dell'Amministrazione Comunale ai finanziamenti nazionali, regionali ed europei;
- individuazione di nuove modalità di finanziamento per il Piano degli investimenti e per il programma comunale delle opere pubbliche (supporto e assistenza per la finanza di progetto).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 “Società e partecipazioni” DI CUI AL PROGRAMMA N° 200. RESPONSABILE Sig.ra Minerva Rosalba

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto fa riferimento alle linee operative di attuazione del programma di mandato del Sindaco indicato nel documento “ verso il 2014” con particolare riferimento al punto quinto “ servizi pubblici esterni”.

Il progetto fa inoltre riferimento all’agenda operativa di fine mandato 2009/2014, strutturata su 6 linee di attività individuate come politicamente prioritarie, ciascuna delle quali, a sua volta, declinata in specifiche analitiche azioni operative di intervento, in particolare il progetto concretizza l’attività n.6 “Sistema delle Società Partecipate”.

Adozione di atti nel rispetto della normativa e degli indirizzi dell’amministrazione comunale nelle materie di competenza.

Controllo sistematico del “gruppo” comunale.

Rafforzamento dei controlli sulle Società Partecipate in relazione alla verifica degli equilibri finanziari dell’Ente

Il controllo sugli equilibri finanziari, citato nel Progetto 1, implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell’ente in relazione all’andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il comma 1 dell’art. 147 quater del TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012, sancisce infatti che *“l’ente locale, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell’ente locale, che ne sono responsabili”*.

La maggiore attenzione al vasto mondo degli organismi esterni:

- amplia le funzioni del Consiglio assegnandogli gli atti relativi alle dotazioni organiche delle partecipate e gli atti di ricapitalizzazione e finanziamento;
- istituisce i pareri obbligatori dell’organo di revisione sulle proposte di deliberazione relative alle modalità di gestione dei servizi e alle proposte di costituzione o partecipazione ad organismi esterni;
- richiede il parere di congruità del responsabile del servizio di competenza, nella stipulazione dei contratti di servizio con le aziende (organismi) partecipate.

Per rendere possibile il controllo è previsto che l’ente locale nella relazione previsionale e programmatica indichi gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata secondo standard qualitativi e quantitativi, organizzi un idoneo strumento informativo finalizzato a rilevare i rapporti fra ente e società, la situazione contabile e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, effettui un monitoraggio periodico sull’andamento delle partecipate, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi ed individuando le azioni correttive per evitare squilibri economici-finanziari per il bilancio dell’ente;

Il bilancio consolidato

Il comma 4, del nuovo art. 147 quater, introdotto dall’art.34 comma3, dispone che “ i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato secondo competenza economica. Verrà costituito un gruppo di lavoro affiancato dall’Università degli studi di Pisa “Dip. Economia Aziendale Giannessi”per l’analisi delle possibili forme di consolidamento tra i bilanci delle società partecipate e quello dell’Ente, al fine di giungere alla predisposizione del Bilancio Consolidato.

3.7.1.1 – Investimento:

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

-Applicazione delle linee di governo delle società controllate;

-sviluppo della funzione di interfaccia dell’Ufficio tra società controllate e competente settore dell’amministrazione comunale per l’analisi delle spese di personale da consolidare, per garantire il rispetto della normativa vigente;

applicazione delle modalità operative per l’espletamento della funzione di indirizzo e di controllo da parte dell’Amministrazione Comunale e indirizzi per le nomine, designazioni e revoche dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni;

-applicazione dei contenuti della delibera della Giunta Comunale n. 443/2010 relativa alla determinazione dei compensi agli Amministratori ed al Collegio dei Revisori per le società interamente partecipate dall’Amministrazione Comunale;

-controllo dell'efficienza delle varie società partecipate attraverso l'analisi di bilancio, i budget previsionali e le situazioni economico-finanziarie trimestrali;
adozione degli atti conseguenti alla dismissione delle partecipazioni societarie rilevate dal Consiglio Comunale come non strettamente necessarie alle attività istituzionali dell'ente ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244/2007 (Finanziaria 2008);
-in relazione al punto precedente prosecuzione della fase di liquidazione della Labronica Corse cavalli srl e della Livorno Sport srl;
-adeguamento degli affidamenti per la gestione dei servizi pubblici locali alle previsioni di cui all'art. 4 della L. n. 148/2011 e s.m.i. con particolare riferimento a quelli cd. "in house" nonché alle previsioni di cui alla L. Regione Toscana n. 65/2010 per il Trasporto Pubblico Locale; tale adempimento riguarderà la società Aamps spa, attualmente interamente partecipata dal Comune, nonché ATL spa ;
-adozione degli atti che si renderanno necessari in conseguenza delle eventuali operazioni straordinarie che riguarderanno le società succitate;
-atti prodromici alla costruzione delle future gare per la distribuzione del gas, favorendo il coordinamento delle iniziative necessarie alla definizione dello stato di consistenza degli impianti all'interno del Gruppo di Lavoro costituito con determina del Segretario Generale n. 1913 del 24/05/2011;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 1,5 locali
n. 3 Personal Computer
n. 2 stampanti
n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.1 Posizione Organizzativa,
n 1 D,
n 1 C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Valorizzazione delle società che gestiscono servizi pubblici tesa al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio reso alla collettività, anche attraverso un potenziamento dell'attività di controllo ed indirizzo dell'Amministrazione comunale. Complessivo riordino del sistema delle partecipate in coerenza con la riforma dei SPL.

3.4 – PROGRAMMA N° 260 “Entrate ”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Alessandro Parlanti

3.4.1 – Descrizione del programma:

1. Introduzione e gestione TARES;
2. Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio;
3. Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili;
4. Coordinamento e controllo Entrate – Centro Unico della Riscossione;

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma è stato ideato al fine di consentire una migliore gestione delle entrate tributarie c.d. ordinarie, la riduzione del contenzioso fiscale, una più organizzata ed efficace azione di accertamento tributario, la razionalizzazione, il coordinamento e l'unificazione della riscossione ordinaria e coattiva di tutte le entrate comunali, al fine di reperire maggiori entrate, ampliare la base imponibile, ridurre le spese di gestione, garantendo al contempo i principi di equità fiscale nonché la semplificazione e la rimodulazione delle procedure.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- corretta gestione delle entrate tributarie;
- maggiore definizione ed incentivazione delle attività per l'accertamento finanziario;
- organizzazione ed esecuzione delle attività derivanti dal recupero evasione;
- migliore organizzazione strutturale e semplificazione delle procedure;
- razionalizzazione, unificazione ed incremento della riscossione delle entrate comunali.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- servizio pubbliche affissioni
- rilascio visure catastali

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 dirigente; n. 9 cat. D (di cui n. 4 P.O.); n. 19 cat. C; n. 7 cat. B; n. 1 cat. A. Inoltre l'Unità Org.va si avvale di n. 1 unità a tempo determinato cat. C – profilo “Amministrativo” (Ufficiale della Riscossione), il cui rapporto di lavoro terminerà il 29/06/2013 e di n. 1 unità interinale (cat. C – Amministrativo), il cui rapporto di lavoro terminerà il 31/07/2013.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

N. 25 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118, arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 45 pc, n. 1 risponditore automatico, n. 2 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, n. 2 scanner, n. 14 stampanti di rete, n. 5 stampanti monoutente, n. 1 fax, n. 1 videoproiettore). Sono inoltre in dotazione n. 2 auto di servizio, n. 1 ciclomotori e n. 2 biciclette.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 5

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	770.000,00	770.000,00	770.000,00	
TOTALE (A)	770.000,00	770.000,00	770.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	125.330,00	125.330,00	125.330,00	
TOTALE (B)	125.330,00	125.330,00	125.330,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	1.988.722,00	1.598.367,00	1.619.542,00	
TOTALE (C)	1.988.722,00	1.598.367,00	1.619.542,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.884.052,00	2.493.697,00	2.514.872,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 5

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.884.052,00	100,00%	0,00		0,00		2.884.052,00	1,25%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.493.697,00	100,00%	0,00		0,00		2.493.697,00	1,18%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.514.872,00	100,00%	0,00		0,00		2.514.872,00	1,27%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Introduzione e gestione TARES” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260 . RESPONSABILE Sig.ra Sandra Balzano

3.7.1 – Finalità da conseguire:

S'intende prioritariamente procedere alla predisposizione degli strumenti normativi secondari volti a rendere possibile l'applicazione del nuovo tributo (Regolamento). Si procederà successivamente alla riacquisizione delle banche dati TIA attraverso una serrata attività che consenta, in tempi brevi, lo sviluppo del sistema informativo tributario (SIGEL) ed ai collegati rapporti con la società di proprietà comunale ESTEEM. La creazione del sistema informativo interno TARES dovrà integrarsi con i dati provenienti dal Portale Comuni dell'Agenzia del Territorio. La finalità è tesa alla creazione di una banca dati completa degli immobili siti nel territorio, ai fini sia del recupero di base imponibile per la conseguente attività di accertamento tributario, sia di un completo controllo di dati che hanno incidenza anche sui trasferimenti dello Stato (imposta sui servizi).

Si evidenzia, per altro, l'impegno che sarà necessario per la creazione, ex novo, di tale apposito programma informatico anche al fine di un suo necessario coordinamento nell'ambito del più ampio progetto TOSCA per la conciliazioni delle banche dati ai fini del contrasto all'evasione fiscale.

In particolare poi, ai fini TARES, dovranno essere effettuate analisi sulle attuali banche dati per predisporre strumenti e azioni adeguate (ad es. questionari) volti a rendere possibile l'operatività del criterio della superficie catastale imponibile dal 2014.

Infine, benché l'attività strumentale alla gestione TARES 2013 venga svolta dal gestore, il coordinamento e la direzione della stessa comporterà un diretto impegno anche con riferimento all'eventuale contenzioso emergente.

Dovrà infine essere effettuata la procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'eventuale gestione/service del tributo TARES e per le attività di recupero di base imponibile per omessi versamenti e per i controlli degli immobili ad uso abitativo.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Corretta applicazione della normativa di riferimento. Ampliamento base imponibile anche ai fini della facilitazione dell'attivazione della collegata attività di accertamento tributario.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione ordinaria IMU, attività di accertamento ICI, gestione ordinaria e di accertamento Canone Ricognizione Dominio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig. Flavio Berrettoni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Per l'IMU, trattandosi del secondo anno di vigore della nuova imposta, l'attività si concentrerà nella predisposizione dei programmi informatici per poter procedere all'attività di controllo relativa ai versamenti effettuati dai contribuenti relativi all'anno 2012; inoltre si continuerà l'attività iniziata l'anno precedente volta alla relativa riscossione e registrazione dei dati attinenti nell'attività di informazione e consulenza per i contribuenti, attività necessaria per l'articolato meccanismo di determinazione dell'imposta dovuta da suddividere tra la quota Stato e la quota Comune e per le alcune novità di disciplina rispetto all'ICI, tanto più che, a causa della reintrodotta imponibilità dell'abitazione principale (esente per l'ICI) il numero dei contribuenti risulta sensibilmente ampliato, rispetto all'ICI.

Per l'ICI si procederà al costante aggiornamento della banca dati a seguito della presentazione delle dichiarazioni relative all'anno d'imposta 2011. Si continuerà inoltre a dare ampio risalto all'attività di accertamento al fine del recupero evasione, consolidando la strategia, impostata fin dal 2007, che porterà all'emissione di avvisi in modo costante e continuato nell'arco dell'anno solare. In particolare si procederà all'incrocio delle banche dati catastali con il sistema informativo tributario (SIGEL) per le categorie catastali D, C ed A; si procederà inoltre all'invio degli atti di accertamento relativamente alle annualità 2009 e 2010 (ex liquidazione) nonché si continuerà nell'attività mirata alle verifiche delle residenze fittizie (con particolare attenzione ai coniugi con residenze differenti).

Infine si continuerà l'attività (iniziata a luglio 2012) di confronto, per cespiti immobiliare, tra la banca dati catastale e quella dell'ufficio volta a portare ad un allineamento dei dati fra le due banche dati con conseguente accertamento dell'imposta dovuta dai possessori degli immobili per i quali non risulti pagata l'imposta negli anni precedenti.

Si prevede inoltre di procedere alla riscossione del Canone di Ricognizione Dominio relativo all'anno 2013 nonché al continuo e costante aggiornamento della banca dati anche attraverso l'incrocio dei dati con ASA ed amministratori di condominio.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Reperimento entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

Corretta applicazione dei criteri di gestione. Razionalizzazione della riscossione e delle attività con particolare attenzione all'utenza (es: gestione liste di attesa allo sportello, ampliamento servizi in rete ecc.).

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Imposta di soggiorno, compartecipazione all'accertamento dei tributi erariali, definizione dell'ambito tecnico del PGI, gestione concessioni pubblicità, suolo pubblico e passi carrabili;” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig. ra M. Grazia Ambrosino

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Proseguiranno il costante sviluppo del sistema informativo tributario (SIGEL e SIGEL/SP) ed i collegati rapporti con la società di proprietà comunale ESTEEM, nonché l'attività rivolta all'analisi ed alla semplificazione delle banche dati ai fini del recupero di base imponibile con la conseguente attività di accertamento tributario. Per SIGEL/SP s'intendere svolgere, essendo esaurita la fase di sperimentazione, un'attività di impulso al concreto utilizzo da parte del più ampio numero di professionisti, mettendo a disposizione ogni occorrente supporto tecnico.

A seguito, dell'istituzione dell'Imposta di soggiorno, proseguirà l'ordinaria attività di controllo degli adempimenti dei gestori – proseguendo altresì nella funzione di supporto agli stessi – e della regolarità dei versamenti, oltre alla loro rendicontazione. Si prevede altresì di predisporre apposito programma/applicativo web per la gestione dell'imposta.

Si prevede di incrementare l'attività della compartecipazione all'accertamento fiscale e contributivo, per l'immediato prevedendo di sviluppare in particolare la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, alla quale vengono attualmente inviate le c.d. segnalazioni qualificate. In particolare continuerà l'impegno già previsto per l'implementazione, nell'ambito del progetto TOSCA (già ELISA) ELIFIS-ELICAT, di nuove utility per la conciliazione delle banche dati ai fini del contrasto all'evasione fiscale.

Ai fini dell'ampliamento della base imponibile ICI-IMU, si prevede inoltre di portare a compimento, in collaborazione con l'Agenzia del Territorio, gli adempimenti di rispettiva competenza collegati all'individuazione dei c.d. “immobili fantasma”.

Si procederà inoltre all'ordinaria gestione dell'attività di: rateizzazione tributaria, gestione delle c.d. quote indebite ed inesigibili, gestione a stralcio della TARSU, non ancora esauritasi in forza dei ruoli ancora in riscossione presso Equitalia, con particolare riguardo al relativo contenzioso tuttora in fase di svolgimento, attuazione e messa a regime delle indicazioni del Piano Generale degli Impianti attraverso la definizione dell'ambito tecnico, monitoraggio e controllo della qualità del servizio di materiale affissione, affidato a soggetto esterno fin dall'anno 2008, consolidamento ed implementazione dell'attività di carattere concessorio che da quest'anno comprenderà concretamente anche l'occupazione permanente di spazi/aree pubbliche.

Proprio in relazione all'acquisizione di tale nuova competenza, si procederà all'effettuazione di apposita procedura concorsuale per l'appalto delle attività amministrative propedeutiche alla gestione ordinaria di TOSAP ed ICP ed alla correlata attività di controllo sul territorio nonché di conseguente accertamento tributario. L'attività appaltata sarà successivamente oggetto di attento monitoraggio e collaborazione con il soggetto aggiudicatario.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo: servizio pubbliche affissioni – visure catastali

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Completamento ed attuazione tecnica del PGI, riordino urbano e miglior gestione del servizio. Corretta applicazione della normativa di riferimento e dei criteri di gestione, con particolare attenzione ai rapporti con l'utenza. Ampliamento base imponibile ai fini della facilitazione dell'attivazione della collegata attività di accertamento tributario. Reperimento entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio; attenzione ed attuazione costante dei principi di equità fiscale.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 “Coordinamento e controllo Entrate - Centro Unico della Riscossione” DI CUI AL PROGRAMMA N° 260. RESPONSABILE Sig.ra Loredana Marchese

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede di effettuare un'attività di continuo e costante monitoraggio e controllo, sia dal punto di vista finanziario che economico di tutte le entrate e le uscite gestite dall'Unità Organizzativa, numerose e consistenti.

In questo senso si indirizzeranno anche tutte le attività tese alla gestione del PEG, alla razionalizzazione delle spese gestionali, al fine del loro contenimento, alla rendicontazione analitica delle entrate, per la predisposizione di dati aggregati ai fini di analisi e valutazioni successive anche di carattere metodologico/statistico, alla gestione organizzativa, al fine di reperire moduli e/o modalità di gestione più efficaci, alla gestione dei rapporti con i maggiori soggetti interni (Ragioneria, Revisori del Conti) ed esterni con i quali intervengono rapporti di servizio/collaborazione (es. Poste, Equitalia s.p.a, Guardia di Finanza).

Sempre ai fini di una più corretta ed efficace gestione delle complessive competenze dell'U. Org.va si indirizzerà anche la gestione e l'amministrazione del personale, anche a tempo determinato, con verifica delle attività svolte ed analisi dei carichi di lavoro.

Con riferimento all'attività di riscossione delle entrate, che rappresenta uno dei capisaldi per una efficace ed efficiente gestione delle entrate, si rende necessario definire il percorso per l'acquisizione del programma informatico per la gestione delle procedure relative alla riscossione coattiva. Particolare attenzione verrà dedicata alla normativa, sempre in fase di evoluzione, con la determinazione di tutti gli aspetti giuridico/procedurali relativi alle ingiunzioni fiscali ed alle conseguenti azioni, cautelari ed esecutive, per il recupero dei crediti. Si prevede di procedere all'emissione in via prioritaria di circa 15.000 ingiunzioni fiscali relative alle infrazioni al Codice della Strada. Particolare attenzione dovrà essere inoltre rivolta agli aspetti relativi alla gestione del front-office, alle possibilità di facilitazione/rateizzazione per il pagamento dei debiti nonché al contenzioso.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dell'attività istituzionale; migliore gestione e rendicontazione delle risorse di bilancio; riduzione delle spese gestionali.

Razionalizzazione ed unificazione delle modalità di riscossione delle entrate comunali. Corretta applicazione della normativa di riferimento e dei criteri di gestione, con particolare attenzione ai rapporti con l'utenza. Reperimento entrate.

3.4 – PROGRAMMA N° 380 “Servizi culturali, tempo libero e giovani”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Paola Meschini

3.4.1 – Descrizione del programma:

L'Unità Organizzativa ha come missione generale la raccolta, la conservazione, il restauro, la tutela, la promozione dei beni culturali di proprietà comunale e non; la gestione del sistema museale e la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico anche attraverso esposizioni stabili e temporanee; la gestione del sistema bibliotecario livornese articolato su più sedi e del Sistema Documentario Provinciale con funzione di capofila; la promozione e sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione, tutela e restauro delle collezioni librerie, fotografiche e iconografiche antiche; l'organizzazione e il coordinamento delle attività di trasferimento della sede dei Bottini dell'Olio; avvio cantiere Bottini dell'Olio (per PIUSS); la riapertura della sede di Villa Maria con il riallestimento della sezione corrente, al fine di garantire il mantenimento dell'erogazione dei servizi, l'allestimento dei nuovi depositi librari nei locali ex-stalle di Via Roma; la valorizzazione del “sistema cultura” attraverso la promozione di attività culturali anche in ambito teatrale, cinematografico, storico; lo sviluppo dei rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C. Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F. Antonicelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno, Fondazione LEM); la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso il consolidamento e potenziamento della offerta universitaria e lo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese; la promozione e lo sviluppo di politiche di genere e delle politiche dei tempi; la promozione e lo sviluppo di attività per le politiche giovanili e attività connesse al servizio civile nazionale e regionale; iniziative di politica a supporto dei diritti degli animali; gestione convenzioni con strutture per recupero animali vaganti; attività di gestione e coordinamento con privati ed ASL per animali randagi, controllo e gestione del randagismo, promozione per la prevenzione dello stesso.(vedi progetti allegati).

In data 4 gennaio u.s. sono pervenuti i risultati della procedura di selezione per le strutture ospitanti i centri di informazione della Rete Europe Direct e il punteggio assegnato al progetto presentato dal Comune di Livorno non è risultato sufficiente per l'ottenimento della candidatura della città a sede del Centro Europe Direct.

La non approvazione del progetto comporta le seguenti implicazioni:

- chiusura dell'attuale Ufficio Centro Europe Direct, Gemellaggi, Progetti di cooperazione internazionale
- non rinnovo del contratto di locazione dei locali del LEM ospitanti l'Antenna Europea

Inoltre, la responsabile del Progetto ha cessato il rapporto lavorativo con l'Amministrazione per il raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Per quanto sopra il progetto “*Centro Europe Direct Cooperazione Internazionale gemellaggi*” non è presente nella presente R.P.P..

In data 28/02/13 con determina n. 572 le competenze del progetto “*Rapporti con Università e ricerca scientifica*” sono stati ripartiti nei progetti n. 3 e n. 4 ed è stata assegnata la nuova competenza degli affari animali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In accordo con il Programma del Sindaco.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Viene perseguita, con differenti strategie organizzative correlate alle diverse tipologie dei beni medesimi, la finalità generale della salvaguardia e promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nonché la valorizzazione dei beni culturali cittadini non di proprietà comunale e in particolare del Sistema delle Fortezze; la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne; viene perseguita inoltre la finalità generale di promuovere la diffusione della cultura scientifica e, attraverso l'insediamento di strutture di ricerca e di corsi universitari, l'offerta di una formazione universitaria sul territorio che tenga conto delle vocazioni della città affrontando le tematiche inerenti l'economia marittima e la logistica dei trasporti. Promozione di attività e strategie per la riduzione del randagismo e per la tutela dei diritti degli animali.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- L'Unità Organizzativa eroga servizi nel campo della raccolta, conservazione, restauro, tutela, promozione dei beni culturali di proprietà comunale, nel campo della promozione del cinema e del teatro. Eroga servizi di prestito bibliotecario locale e prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche e favorisce la fruizione pubblica del patrimonio artistico museale. Inoltre opera per la diffusione della cultura attraverso opportuni programmi di coordinamento e di incentivazione della ricerca e degli studi universitari. Per quanto riguarda le Politiche di Genere, coordina rapporti con il gestore del Centro Donna (ass. Ippogrifo) e con altre istituzioni ed associazioni interessate; partecipa alla Rete Antiviolenza Città di Livorno e al progetto "Tempora". Nel campo dei diritti degli animali gestisce la convenzione con strutture per il recupero di animali vaganti e le procedure conseguenti ad obblighi normativi in riferimento alle colonie feline. L'Unità Organizzativa inoltre predispose campagne per adozioni cani randagi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 38

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa utilizzano:

- a) Strumentazioni informatiche: Il Sistema Bibliotecario si avvale di una rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet e consente anche collegamenti Wi-Fi.; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO); n. 25 PC nel resto delle strutture; n. 9 telefax; n. 2 videoproiettori.
- b) Materiale in dotazione all'ex Ufficio Acquario "D. Cestoni": lavagna luminosa, TV color (in fase di dismissione per vetustà), videolettore, videoregistratore, macchina fotografica subacquea con flash, macchina fotografica polaroid, registratore con amplificatore e casse, n. 2 proiettori dia + macchina fotografica digitale, strumentazione scientifica (n. 10 microscopi, una telecamera, attrezzatura varia di laboratorio in carico al Laboratorio Educazione Ambientale), attrezzatura varia da acquariologia, imbarcazione Ombrina di mt. 5,05 dotata di motore Honda 8CV (in comodato d'uso al CIBM).
- c) Mezzi di trasporto: n. 2 autoveicoli di cui uno in uso.
- d) Sedi: n. 12
- e) Patrimonio:
 - n. 164 monumenti; n. 17 edifici storici
 - n. 450.000 volumi (tutti consultabili), 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi (sedi della Labronica); Biblioteca a scaffale aperto con opere post 1950 (sede Bottini dell'Olio); materiale antico e raro a ristampa e manoscritto pre 1950 (sede centrale Villa Fabbricotti e magazzino Via Roma)
 - n. 2.400 opere d'arte di cui n.100 dipinti di artisti otto/novecento esposti al pubblico; n. 2.500 reperti archeologici e n. 8.000 monete di varia epoca e provenienza (Collezione Chiellini).

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Piano Integrato della Cultura, Piano Integrato Sviluppo Urbano Sostenibile

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 6

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	2.520,00	0,00	0,00	
• REGIONE	107.770,00	10.000,00	10.000,00	
• PROVINCIA	30.750,00	1.500,00	1.500,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00		
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	100.891,50	100.891,50	100.891,50	
TOTALE (A)	241.931,50	112.391,50	112.391,50	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
TOTALE (B)	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.017.176,23	3.737.616,23	3.737.616,23	
TOTALE (C)	4.017.176,23	3.737.616,23	3.737.616,23	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.295.107,73	3.886.007,73	3.886.007,73	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 6

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
4.143.857,73	96,48%	150.000,00	3,49%	1.250,00	0,03%	4.295.107,73	1,86%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.886.007,73	100,00%	0,00		0,00		3.886.007,73	1,84%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
3.886.007,73	100,00%	0,00		0,00		3.886.007,73	1,97%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°.1 “Ufficio Sistemi Bibliotecari” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380. RESPONSABILE Sig.ra Cristina Luschi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'Ufficio ha come finalità la promozione e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e documentarie moderne, la conservazione tutela e restauro delle collezioni librerie, fotografiche e iconografiche antiche. Organizza e gestisce tutte le attività amministrative necessarie al corretto funzionamento delle diverse sedi. Organizza e coordina le attività di trasferimento della sede dei Bottini dell'Olio, la riapertura della sede di Villa Maria (piano terreno) con il riallestimento della sezione corrente, garantendo il mantenimento dell'erogazione dei servizi, organizza l'allestimento dei nuovi depositi librari nei locali ex- stalle di Via Roma. Promuove e favorisce la promozione e lo sviluppo di attività per le politiche giovanili ed attività connesse al servizio civile nazionale e regionale. Cura gli approvvigionamenti e le richieste di intervento di manutenzione e di sicurezza delle sedi. Gestisce il personale indicato al punto 3.7.3

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività del Sistema Bibliotecario relative ai servizi erogati possono essere previste per l'anno corrente come segue:

- prestito locale;
- prestito interbibliotecario nazionale e internazionale;
- assistenza e consulenza nelle ricerche bibliografiche;
- attività di riproduzione digitale del patrimonio antico e moderno
- attività di conservazione, restauro e incremento del patrimonio antico;
- attività tese a incrementare la pubblica lettura nelle varie sedi bibliotecarie;
- attività di promozione alla lettura nelle fasce di età 0 –14 anni;
- attività di promozione alla lettura negli ospedali e nei centri commerciali
- attività di consulenza e di sviluppo nell'ambito del Sistema Documentario Provinciale;
- consulenza alle attività di ricerca nelle postazioni Internet della Biblioteca;
- attività di promozione culturale in collaborazione con la Provincia di Livorno e la Regione Toscana
- presentazioni di libri e organizzazione di mostre
- attività di trasferimento del patrimonio librario dai Bottini dell'Olio alla sede di Villa Maria e riallestimento dei depositi
- attività di presentazione di progetti per il servizio civile nazionale e regionale
- attività di coordinamento del Tavolo Giovani e di promozione di attività rivolte ai giovani .

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Patrimonio: circa 450.000 volumi, 1.000 periodici correnti, 60.000 autografi, manoscritti, letteratura grigia, materiale iconografico conservato nelle sedi della Labronica. Bottini dell'Olio (biblioteca con opere post 1950, aperta fino a febbraio 2012), sede centrale Villa Fabbricotti e Magazzino di via Roma (materiale antico e raro a stampa e manoscritto pre 1950), raccoglie anche le collezioni di storia locale di Villa Maria attualmente chiusa al pubblico per lavori di ristrutturazione. Emeroteca di Via del Toro (periodici correnti e cessati), Biblioteca dei Ragazzi (collezioni per ragazzi 0 – 14 anni) Biblioteca Stenone (collezioni per ragazzi 0-14) Villa Maria (ospiterà da settembre 2012 la sezione dei Bottini dell'Olio con due sezioni destinate a magazzino presso il Castelletto di Villa Maria) Rete informatica, costituita da hardware e software, che collega le varie sedi e consente il collegamento con SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e con Internet, consente anche collegamenti Wi-Fi a Villa Fabbricotti e all'emeroteca di Via del Toro. Strumenti: n. 2 automezzi (Fiat Doblò, Piaggio Porter elettrico), n. 6 fotocopiatrici multifunzione; n. 4 telefax; n. 51 postazioni per la catalogazione e la consultazione in internet (di cui 15 al pubblico per Internet e 4 per il progetto TRIO), n. 5 scanner, n.1 lettore microfilm, 1 lettore DVD, n. 3 impianti di videosorveglianza, 11 server . Ogni sede è dotata di impianto antifurto e rilevazione fumi.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 PO categoria D,
- n. 8 dipendente di categoria D,
- n. 2 dipendente amministrativi categoria C,
- n. 5 dipendenti categoria B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Valorizzazione e fruizione del patrimonio documentario, bibliografico, archivistico e iconografico posseduto
- Potenziamento e sviluppo dei servizi all'utenza affiancate a iniziative espositive, laboratori, conferenze
- Impulso alle politiche rivolte ai giovani

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione musei” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380 RESPONSABILE Sig.ra Francesca Giampaolo

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Censimento, raccolta, catalogazione, tutela, restauro, fruizione pubblica del patrimonio artistico comunale;
- esposizione del patrimonio nel percorso permanente del Museo;
- esposizione di opere d'arte di proprietà di terzi in occasione di mostre temporanee;
- tutela dei Beni Culturali cittadini e tutela e valorizzazione del Sistema delle Fortezze.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio Musei gestisce il complesso espositivo di Villa Mimbelli (comprendente la sede centrale della Villa con il percorso espositivo stabile, la cappella ora adibita a biblioteca specializzata in storia dell'arte, i Granai adibiti a sede delle esposizioni temporanee. Inoltre gestisce il deposito museale consultabile recentemente trasferito presso alcune sale dei Granai, per consentire lo svolgimento dei lavori per la realizzazione del polo bibliotecario e museale presso la struttura dei Bottini dell'Olio, progetto realizzato e approvato nell'ambito dei PIUSS.

Strumenti: n. 5 PC; n. 1 telefax; n. 1 fotocopiatrice; n. 1 diaproiettore + schermo proiezione; n.1 impianto amplificazione; n.1 impianto diffusione musica e altoparlante; n.3 impianti antifurto (uno per ogni sede); n. 3 impianti antifumo (uno per ogni sede).

L'Ufficio Musei ha in uso un furgone Fiat Scudo insieme ad altri uffici del Dipartimento

Patrimonio: il Museo Fattori conserva una ricca collezione di dipinti ed opere di artisti del sec. XIX e del primo novecento. Espone opere di artisti macchiaioli e post macchiaioli, prevalentemente livornesi e toscani, alcuni a rotazione, per un totale di 100 opere. Conserva inoltre reperti archeologici della Collezione Chiellini (circa 2.500) e circa 8.000 monete di varia epoca e provenienza, sempre della stessa collezione. Nel Museo è poi conservata la raccolta dei disegni e acqueforti di Giovanni Fattori e l'opera grafica di numerosi altri artisti dei sec. XIX e XX. Nei depositi del Museo sono giacenti icone greche e russe dei sec. XVIII e XIX e molti paramenti sacri antichi, oltre a dipinti dei sec. XV, XVI e XVII e opere di artisti in parte ancora viventi provenienti dall'ex Museo progressivo di Arte contemporanea di Villa Maria, una collezione di armi risorgimentali e una di armi abissine. Ogni sede è dotata di apparecchiature e strumenti per la sicurezza.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 PO categoria D,
- n. 1 dipendente di categoria D,
- n. 1 dipendente amministrativo categoria C,
- n. 5 dipendenti categoria B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il Museo G. Fattori persegue la conservazione e la fruizione del patrimonio artistico di proprietà comunale attraverso le esposizioni stabili e temporanee di opere d'arte e cicli di incontri e conferenze dedicate all'arte e alla storia, con particolare attenzione alla realtà livornese.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 “Cultura, Spettacolo e rapporti con università e ricerca” DI CUI AL PROGRAMMA N°380 RESPONSABILE Sig.Giovanni Cerini

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Organizzazione e gestione di attività, servizi e manifestazioni culturali, anche di rilievo istituzionale;
- Organizzazione e gestione di attività spettacolari;
- Programmazione e gestione di sistemi culturali;
- Gestione delle strutture culturali, di proprietà del Comune di Livorno o a questo affidate, sia esternalizzate che gestite in economia (Sala degli Archi della Fortezza Nuova, Gazebo della Terrazza P. Mascagni, Deposito di Via Capocchi);
- (Concessione temporanea a terzi di strutture culturali);
- Progetti di interculturalità e rapporti con le religioni;
- Gestione dei procedimenti di attribuzione dei contributi alle Chiese ed edifici di culto;
- Rapporti con gli Enti, Fondazioni ed Istituti partecipati dal Comune di Livorno in ambito culturale e relativi trasferimenti di risorse (Fondazione Teatro Città di Livorno C.Goldoni, Istituto Musicale P. Mascagni, Fondazione Trossi Uberti, Fondazione F.Antoncelli, Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Toscana Film Commission, Associazione Banda Città di Livorno, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della Provincia di Livorno
- Gestione dei procedimenti relativi al Regolamento per la concessione del patrocinio e per l'erogazione di contributi, concessioni e benefici economici a Enti, Associazioni, Comitati e simili;
- Rapporti con associazionismo culturale, teatrale e dello spettacolo;
- Film Commission: supporto organizzativo ed amministrativo alle produzioni cinematografiche e televisive;
- Rapporti con le sale cinematografiche cittadine e gestione della convenzione con il CRLP per l'attività cinematografica estiva e l'utilizzo del Teatro Quattro Mori;
- Gestione attività e progetti per il Cinema di Città, ivi compresi i rapporti convenzionali relativi al costituendo polo culturale dell'immobile ex Gran Guardia;
- Coordinamento del gruppo di lavoro infra-istituzionale per l'organizzazione di eventi e supporto alle attività di spettacolazione all'interno delle manifestazioni previste nel calendario annuale (Notte Bianca, Effetto Venezia, festeggiamenti di fine anno ecc.);
- Teatro delle Commedie e Teatro P. Mascagni presso Villa Corridi: controllo e verifica delle relative gestioni esternalizzate, supporto alla programmazione, alle attività ed ai servizi;
- Gestione delle residenze teatrali presso la Sala Prove degli Ex Asili Notturmi;
- Contributi Regionali relativi al Piano Integrato della Cultura;
- Organizzazione di attività cinematografica in convenzione;
- Predisposizione e gestione di convenzioni e contratti;
- Esternalizzazione dei servizi culturali;
- Reperimento di risorse finanziarie e sponsorizzazioni da sponsor privati ed Enti pubblici e gestione dei relativi procedimenti;
- Antifascismo e Resistenza: rapporti con le associazioni e gestione programma iniziative;
- Rapporti con società che forniscono beni e servizi in ambito culturale;
- Rapporti con le scuole cittadine per progetti di educazione al linguaggio audiovisivo, in collaborazione con la Mediateca Regionale;
- Presentazione libri e organizzazione mostre di argomento storico locale;
- Organizzazione e gestione di tutte le attività amministrative e promozionali volte al consolidamento e potenziamento della offerta formativa universitaria ed allo sviluppo della ricerca e dello studio innovativo, anche attraverso il coinvolgimento delle imprese;

- Rapporti con l'università; in particolare sono curati: presso il Polo Universitario della Logistica con sede a villa Letizia, il Corso di Laurea di primo livello e magistrale in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici dell'Università di Pisa; le altre attività del Polo Universitario (come il corso di cinese);
- Attivazione di centri di ricerca; in particolare sono attivati presso il complesso "Scoglio della Regina": programmi di ricerca di eccellenza nel Centro di robotica delle tecnologie del Mare, con la Scuola Superiore di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa (laboratori ARTS e CRIM); programmi di ricerca di biologia marina, con il CIBM (Centro interuniversitario di biologia marina); presso il Polo Universitario della Logistica: programmi di ricerca di eccellenza del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (laboratorio SEED) e di Ingegneria dei Trasporti (Laboratorio LOGIT) dell'Università di Pisa, Laboratorio di Logistica LIMEN con Irpet;
- Collaborazione e coinvolgimento nei progetti di ricerca di soggetti imprenditoriali (ad esempio WASS) ed istituzionali (ad esempio Capitaneria di Porto, Regione Toscana, Autorità Portuale, Interporto) ai fini dello sviluppo del territorio livornese; predisposizione e cura di protocolli d'intesa con i vari soggetti interessati; collaborazione nella ricerca di fondi per lo sviluppo della ricerca e la valorizzazione del territorio;
- Promozione e sostegno allo studio universitario;
- Supporto alla gestione delle sedi di università e ricerca; in particolare sono curate le strutture relative ai complessi di Villa Letizia e dello Scoglio della regina;

3.7.2. – Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali utilizzate sono:

- n. 6 PC, n. 2 fax di cui 1 in collaborazione con la segreteria dell'U.O., n. 1 fotocopiatrice (in collaborazione con la segreteria dell'U.O.), n. 2 macchine fotografiche.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Tot. 6 dipendenti: n. 1 P.O. categoria D, n. 1 dipendente categoria D; n. 3 dipendenti categoria C, n. 1 dipendente categoria B.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Definizione e potenziamento istituzioni culturali cittadine per una migliore e più razionale offerta di prodotti culturali agli utenti.

Valorizzazione patrimonio culturale mediante attività mirate allo sviluppo culturale, sociale ed economico della città.

Valorizzazione e promozione della tradizione storico culturale livornese attraverso l'organizzazione di iniziative culturali, spettacolari e cinematografiche.

Sviluppo del territorio livornese nel campo della ricerca scientifica e dell'attività universitaria, allo scopo di creare un polo di attrazione di intelligenze, investimenti e capitali, anche tramite il coinvolgimento di imprese ed istituzioni, e fornire maggiori occasioni lavorative di alto livello, inserendo la città nella rete di rapporti nazionali ed internazionali di eccellenza.

3..7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Diritti degli animali, politiche femminili e cultura scientifica” DI CUI AL PROGRAMMA N° 380

RESPONSABILE: Sig. Fabio Ferrari

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione convenzione con strutture per recupero animali vaganti. Iniziative di politica a supporto degli animali. Gestione delle procedure conseguenti ad obblighi normativi in riferimento alle colonie feline.

- Rapporti con servizio veterinario dell'ASL. Avvio procedure per affidamento gestione canile comunale.
- Organizzazione e gestione di attività amministrative e promozionali relative alla cultura scientifica ed alle politiche di genere: rapporti con il gestore dell'Acquario Comunale (Costa Edutainment), assistenza e controllo; promozione della cultura scientifica, cura delle iniziative “Primavera della Scienza” e “Pianeta Galileo”; politiche di genere: rapporti con il gestore del Centro Donna (ass. Ippogrifo); collaborazione e controllo; rapporti con altre istituzioni ed associazioni interessate; partecipazione alla Rete Antiviolenza Città di Livorno; partecipazione al progetto “Tempora”; partecipazione a bandi per reperimento risorse.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

stampante HP 970 Cxi n. 61394

stampante Lexmark n. 131112

fax Samsung n. 126802

computer , modem, tastiera

computer, modem n. 126889, tastiera

computer, modem n. 108804, tastiera

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

: n. 1 P.O., n. 2 amministrativi D, 1 amministrativo C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Definizione di strategie per la riduzione del randagismo, per incrementare le adozioni dai canili convenzionati e per creare una cultura dell'animale da affezione;
- Identificazione con l'Ufficio di Veterinaria dell'ASL di procedure inerenti a problematiche di alta specificità, come ad esempio per i cani morsicatori;
- Supporto tecnico in collaborazione con l'Ufficio di Progettazione e Attuazione dei Lavori Pubblici, per la realizzazione del Canile Municipale;
 - Predisposizione di un modello di gestione del Canile Municipale con tutti gli atti necessari e conseguenti, comprensivi di un'analisi economica.
 - Sostegno della cultura scientifica;
 - Impulso alle politiche di genere ed ai servizi relativi.

3.4 – PROGRAMMA N° 390 “*Servizi sociali*”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma: Sig.ra Senia Bacci Graziani

3.4.1 – Descrizione del programma:

Programmazione e progettazione degli interventi di politica sociale;
Albo contributi e servizi per le Associazioni;
Gestione convenzioni con Centri Sociali e orti per gli anziani;
Garante dei detenuti
Politiche di pace, promozione dello sviluppo e cooperazione decentrata;
Supporto consulta stranieri e politiche per l’immigrazione;
Attuazione piano regionale di cooperazione e sviluppo. Assistenza tecnica e servizio informazioni per rilascio permessi di soggiorno nonché partecipazione pubblica a favore dei cittadini stranieri mediante costituzione Consulta Immigrati.
Progetto adozioni internazionali Coordinamento sociale territoriale;
Rete di servizio alla persona
Servizio all’infanzia e alle famiglie;
Servizi per la marginalità
Servizi per l’handicap e la disabilità;
Servizi per anziani auto e non autosufficienti
Ridefinizione dei Rapporti con l’A.USL per l’adeguamento e l’implementazione del sistema di programmazione e controllo del PIS zonale (adeguamento)
Programmazione per la SdS
Mantenimento del livello qualitativo dei servizi erogati nel 2012
Politiche della casa
Emergenza abitativa

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Allineamento con le linee di mandato 2013;
 - Esigenza di riesame dei rapporti relativi al sistema socio-sanitario in essere con la SdS zona livornese, nonché dei riflessi finanziari che comportano ricadute pesanti sull’Ente;
 - Revisione delle modalità di affidamento dei servizi e razionalizzazione degli interventi, in particolare per quanto attiene le RSA Pacoli e Villa Serena, da attuare mediante appalto in *global service*
 - Migliorare l’appropriatezza delle risposte assistenziali a favore delle persone non autosufficienti favorendo percorsi che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Applicazione della disciplina concernente le modalità di accesso ai servizi alla Non Autosufficienza mediante l’applicazione della L.R. 66/2008 e al relativo atto di indirizzo G.R.T. n. 385/2009 e agli atti consequenziali della G.C.
- Ridefinizione dei rapporti in essere con la SdS;
- Fronteggiare situazioni di necessità alloggiative sul territorio

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Analisi dello stato attuale dei rapporti in essere con la SdS;
- Gestione delle residenze per anziani: si tratta di n. 4 RRSSAA situate sul territorio di Livorno (Villa Serena, Pascoli, Bastia e Boccaccio) con consolidamento delle attività e particolare attenzione a eventuali migliorie e accorgimenti che possono essere apportate per il benessere psico-fisico degli anziani. Nel corso del 2013 è prevista la pubblicazione del Bando di Gara relativo all'affidamento ad unico soggetto della gestione delle RSA Pascoli e Villa Serena e del servizio Ristorazione (dedicato questo anche alle altre 2 RSA Comunali). Il progetto già approvato dalla G.C. consentirà un risparmio assoluto, una miglior qualità del prodotto semplificando ed ottimizzando i processi di controllo qualità. Sarà possibile anche strutturare il servizio semiresidenziale adeguandolo ai parametri della normativa regionale e implementare il servizio per la RSA (residenza per autosufficienti). L'appalto consentirà, inoltre come noto, la disponibilità delle quattro persone attualmente impiegate nel servizio portineria che potranno essere convenientemente occupate in altri servizi dell'A.C.. Nel medio lungo periodo, con l'avvio delle procedure per la realizzazione del nuovo ospedale dovrebbe concretizzarsi il trasferimento degli ospiti dalla RSA Pascoli presso i padiglioni 4° e 5° della struttura ospedaliera che sarà la nuova RSA in sostituzione dell'attuale sede al Pascoli che dovrà far spazio alla realizzazione del nuovo ospedale. E' ipotizzabile che il trasferimento avvenga tra circa 3 o 4 anni.
- Sostegno a favore delle categorie disagiate con l'introduzione di alcuni accorgimenti per superare l'assistenzialismo fine a se stesso. Sono state introdotte le card al posto del mero beneficio economico. Queste card possono essere utilizzate per la spesa presso i supermercati in modo da monitorare anche il tipo di acquisti che viene effettuato.
- Servizi per l'handicap è stata concordata, da parte della Giunta Comunale, la proposta dell'Unità Organizzativa di trasferire il centro diurno di Via San Gaetano presso Villa Serena nei locali dell'ex consultorio Anziani Fragili, e sono state impegnate le risorse necessarie alla manutenzione straordinaria necessaria per adeguare i locali alla normativa regionale per il rilascio della necessaria autorizzazione al funzionamento. Gli Uffici tecnici dovrebbero attivare le procedure per l'affidamento dei lavori non appena ciò sarà reso possibile dal patto di stabilità. Per quanto riguarda i Centri diurni si sta procedendo ad una riorganizzazione e i centri di socializzazione così da razionalizzare la spesa e consentire a nuovi utenti di usufruire di questi servizi senza aumento di spesa a carico del Comune.
- Servizi diurni e semiresidenziali: oltre ad attività di tipo residenziale, vi sono anche una serie di servizi diurni semiresidenziali e domiciliari sia per anziani autosufficienti, non autosufficiente, sia per soggetti portatori di handicap;
- Il Servizio Sociale Territoriale: il 2013 dovrebbe vedere la riorganizzazione territoriale del segretariato sociale;
- Iscrizione on line delle Associazioni all'albo comunale;
- Nel corso del 2013 si procederà ad una nuova graduatoria delle domande pervenute per alloggi ERP

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

U.Org.va Servizi Sociali: n.3 unità lavorative di categoria A; n.28 unità di categoria B; n. 12 unità di categoria C; n. 49 unità di categoria D. Totale: 92 unità lavorative

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

I locali sono dislocati in via di Montenero presso la RSA Pascoli ed occupano i piani 1°, 2° e 3° dell'ala B dell'edificio. Ad ogni piano vi sono 8 stanze adibite ad Uffici: attualmente non tutte sono occupate. Vi sono poi due sale riunioni. Tutti gli Uffici sono dotati degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento dei lavori. Vi sono poi postazioni esterne: Villa Serena, i Distretti (Nord: via della fiera di Sant'Antonino; Centro: via I. Nievo, Est: via del Levante, e Sud: via del mare). Tutti i dipendenti sono dotati di P.C., vi sono poi fotocopiatrici e fax dislocate in tutte le sedi.; n. 12 auto a disposizione degli Uffici e dei Distretti e di Villa Serena e Pascoli, n.1 pulmino e n. 3 autocarri oltre a n. 4 automezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico dislocato a Villa Serena. Inoltre vi sono, distribuiti tra le varie sedi n. 26 stampanti, n. 13 fotocopiatrici, n. 23 fax
 Promozione Sociale: in via Marradi 118 al 1° piano, è composto da tre stanze e n. 5 postazioni di lavoro con dotazione di n. 5 P.C., n. 1 fotocopiatrice e n. 1 fax;
 Ufficio Casa ed Emergenza Abitativa: in Via Pollastrini al 1° piano, è composto da 6 stanze e n. 14 postazioni di lavoro con dotazione di n. 14 P.C. n. 1 fotocopiatrice in rete e n. 1 fax.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: le attività socio assistenziali che vengono erogate sia esse a domicilio o con ricoveri in strutture dovranno essere conformi alle indicazioni e ai piani regionali. Infatti per l'erogazione di questi servizi l'A.C. si avvale di fonti di finanziamento regionali da rendicontare secondo le linee guida e

gli indirizzi dettati dalla stessa regione. Gli interventi dovranno essere contenuti e dettagliati nel PIS che ogni anno viene predisposto dagli Uffici competenti della SdS. I fondi regionali su cui l'A.C. può contare sono principalmente il fondo regionale sociale ed in particolare il Fondo per la non autosufficienza.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 7

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	33.600,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.698.964,00	2.134.542,00	2.134.542,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	3.237.018,00	3.253.219,00	3.253.219,00	
TOTALE (A)	5.969.582,00	5.387.761,00	5.387.761,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	12.133.131,00	12.384.934,00	12.362.131,00	
TOTALE (B)	12.133.131,00	12.384.934,00	12.362.131,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	8.183.473,36	6.733.607,00	6.235.910,00	
TOTALE (C)	8.183.473,36	6.733.607,00	6.235.910,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.286.186,36	24.506.302,00	23.985.802,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 7

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
26.230.816,00	99,79%	0,00		55.370,36	0,21%	26.286.186,36	11,36%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
24.506.302,00	100,00%	0,00		0,00		24.506.302,00	11,58%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
23.985.802,00	100,00%	0,00		0,00		23.985.802,00	12,13%

3.4 – PROGRAMMA N° 410 “*Servizi alla città*”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 – Descrizione del programma:

sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione alla formazione alla qualità della scolarizzazione di bambini/e, ragazzi/e, giovani e famiglie, Rete scolastica e Diritto allo studio, Ristorazione scolastica, Conferenza Zonale per l'Istruzione, CRED e CIAF.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- promuovere, con riferimento alle indicazioni dell'Unione Europea, l'innalzamento del livello quantitativo e qualitativo dell'educazione dei cittadini con particolare attenzione alla scolarizzazione primaria e secondarie di 1°, alle opportunità di accesso ai servizi per la prima infanzia. Condividere in modo particolare i servizi prima infanzia; sostenere i vigenti moduli organizzativi previsti in materia di istruzione primaria con particolare riguardo alla scuola a tempo pieno, le iniziative formative, la sperimentazione didattica ed educative, la qualificazione educativa del tempo extrascuola, l'educazione permanente degli adulti. Promuovere e sostenere la genitorialità e la cultura dei diritti delle bambine e dei bambini.
- Attuare, attraverso la Conferenza Zonale per l'Istruzione, istituita dalla legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e dell'occupazione”, una programmazione intercomunale, in materia di apprendimento formale e non formale.
- Garantire la gestione della rete scolastica e dei servizi per il Diritto allo studio
- Garantire la gestione del sistema di ristorazione scolastica.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione della rete scolastica cittadina per le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per la prima infanzia in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell'Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali).
- Programmazione, gestione ed amministrazione dei servizi scolastici-educativi, conduzione attiva e passiva arredi, attrezzature e materiali didattici, utenze.
- Cura delle funzioni e dei compiti conferiti dalla normativa dell'Ente Locale, in ordine all'Autonomia Scolastica e al conseguente raccordo tra Enti.
- Progettazione e programmazione sviluppo e coordinamento del sistema cittadino integrato dei servizi per l'educazione dell'infanzia 0-6 anni pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema prescolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione piano educativo infanzia): definizione e integrazione di regolamenti pubblici e privati, definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso (Bandi e quanto ne consegue) ai servizi pubblici e privati (compreso controllo autocertificazioni); rilascio monitoraggio, verifica, cessazioni ed autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni, promozione e organizzazione dell'accesso alle azioni positive (erogazione buoni-servizio) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa, sviluppo della qualità tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi e degli interventi pubblici e privati; reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale); organizzazione delle risorse umane (dipendenti e in

somministrazione) e finanziarie; gestione (sportello ricezione, valutazione e controllo) coperture parziali delle rette private a carico delle famiglie nei Servizi 03 privati convenzionati; gestione organizzativa e finanziaria della erogazione buoni servizio finanziati dalla Regione Toscana per famiglie con bambini in lista di attesa comunale frequentanti un servizio 0/3 privato accreditato; monitoraggio e controllo rispetto normativa vigente (per servizi 03 e scuole dell'infanzia paritarie) e rapporti funzionamento/costi e qualità/costi; programmazione passaggi alla gestione statale di scuole comunali dell'infanzia.

- Gestione delle attività correlate al Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie “Edda Fagni” (C.I.A.F.) ed al 1 Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED – Villa Letizia).
- Programmazione, gestione, controllo e comunicazione per il servizio di ristorazione scolastica affidato in appalto (produzione, trasporto e somministrazione pasti) ed erogato ai Servizi Prima Infanzia comunali, alle scuole dell'infanzia e Primarie statali ed all'Istituto Paritario S. Teresa del B. Gesù.
- Servizi di pulizia, custodia, sedi scolastiche, supporto ai docenti, prenotazione pasti, aiuto al consumo, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi Servizi educativi comunali e forniture varie;
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi nelle scuole d'Infanzia e Primarie statali e Secondarie di primo grado statali e forniture varie;
- Erogazione servizi ausiliari per funzionamento CIAF “Edda Fagni”, CRED “Il Satellite” e Polo Universitario di Villa Letizia
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Programmazione e monitoraggio interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici;
- Monitoraggio delle utenze scolastiche (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati);
- Gestione e analisi banca dati del funzionamento scolastico;
- Gestione aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- Gestione dell'anagrafe scolastica;
- Creazione e gestione modulo SIT per gli aspetti di competenza dell'U.O.va;
- Allestimento (progettazione, acquisti, organizzazione) sedi in concessione finalizzata a nuovi servizi 03 privati convenzionati e sedi scolastiche nuove e ristrutturate (aule, uffici amm.vi, laboratori, biblioteche, locali mensa, palestre ect..).
- Programmazione, coordinamento e controllo attività delle Ludoteche;
- Programmazione e coordinamento attività estive;
- Adeguamenti normativi, messa in sicurezza e rinnovo arredamenti scolastici in dotazione agli ordini di scuola di pertinenza comunale
- Diritto allo Studio: erogazione “Pacchetto scuola”, cedole librerie, trasporto scolastico, inadempienza scolastica, tutela agli utenti in condizione di disagio per i servizi di trasporto e ristorazione scolastica,
- Servizio di incasso delle quote contributive per i servizi asili nido comunali e ristorazione scolastica, controlli su autocertificazione e gestione morosità;
- Gestione sportello ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente).
- Segreteria Unità Organizzativa ed Assessore.
- Segreteria Articolazione Zonale e Conferenza dei Sindaci.
- Governo intercomunale, tramite l'azione della Conferenza Zonale per l'Istruzione istituita dalla L.R. 32 (e successive modifiche ed integrazioni), delle politiche di educazione, istruzione e educazione non formale degli adulti.
- Individuazione di interventi rivolti alla prevenzione della dispersione scolastica e per favorire l'inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri nel sistema educativo e scolastico
- Progettazione e realizzazione del PEZ Progetto Educativo di Zona per l'apprendimento formale e non formale, finalizzato a realizzare attività ed interventi sul territorio della zona Livornese concernenti due distinte aree di riferimento, in relazione all'età dei destinatari: Infanzia (0-6 anni) e scolare (3-18 anni) in attuazione della D.C.R. n. 32 del 17/04/2012 “P.I.G.I. 2012/2015” e della D.G.R. n. 444 del 28/05/2012 “Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale”.
- Interventi psicopedagogici CIAF e CRED

- In attuazione dei compiti conferiti dalla normativa regionale L.R.32/02, progettazione e gestione del Piano Educativo di Zona per l'infanzia 0/6;
- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato per l'educazione dell'infanzia 0/6 in esecuzione della normativa regionale e statale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente U. Org.va, n. 3 Cat. D6 di cui n. 1 AP, n. 3 cat. D5, n. 3 cat. D4, n. 5 cat. D3, n. 5 cat. D2, n. 1 cat. D1, n. 5 cat. C5, n. 3 cat. C3, n. 1 cat. C1, n. 3 cat. B7, n. 2 cat. B6, n. 5 cat. B5, n. 1 cat. B4, n. 3 cat. B3, n. 1 cat. B1, n. 1 cat. A4.

Personale funzione educativa scuole/nidi comunali n. 140:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 5 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 49 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);
- ✓ n. 10 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 3 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 10 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici (di cui 1 PT);
- ✓ n. 2 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 7 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 14 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 24 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione n.48:

- ✓ n. 20 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 17 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 3 PT;
- ✓ n. 4 educatori servizi educativi scolastici di cui 2 PT;
- ✓ n. 7 educatori servizi educativi scolastici sostegno di cui 2PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 27:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 4 PT);

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Sede U. Org.va Via delle Acciughe 5, CIAF, "Edda Fagni", CRED – Villa Letizia e strutture ad essa correlate, n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale), n. 13 Sc. dell'Infanzia Comunali, n. 19 Sc. Infanzia Statali, n. 15 scuola infanzia paritarie, n. 24 scuole Primarie statali e n. 9 paritarie, n. 16 Scuole secondarie 1° grado statali e n. 4 paritarie, 7 cucine di Asilo Nido, n. 3 cucine c/o Centri Infanzia n. 45 cucine di appoggio, n.1 furgone (Ludobus) in uso comune con i Servizi Culturali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l'accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola. CIAF: I progetti e le attività sono congruenti con quanto indicato dalla legge regionale 32/2002, dal relativo Piano Intervento Generale Integrato e dalla L.R. 24/02/2005 n. 41.

Il programma ed i progetti sono in coerenza con il piano regionale di settore che ha come cornice di riferimento la L.R. 32/02 e che si propone di perseguire il raggiungimento dei benchmarks europei indicati dal vertice europeo di Lisbona per l'accesso ai servizi educativi e prescolari e per le attività di educazione permanente non formale rivolte ad adolescenti, giovani e famiglie nel tempo libero e nei periodi extra scuola

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 8

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	548.500,00	1.265.300,00	548.500,00	
• REGIONE	2.348.071,00	1.631.271,00	1.631.271,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	41.500,00	31.000,00	31.000,00	
TOTALE (A)	2.938.071,00	2.927.571,00	2.210.771,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	8.452.600,00	8.452.600,00	8.452.600,00	
TOTALE (B)	8.452.600,00	8.452.600,00	8.452.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	3.850.851,13	3.785.991,00	4.470.191,00	
TOTALE (C)	3.850.851,13	3.785.991,00	4.470.191,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	15.241.522,13	15.166.162,00	15.133.562,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 8

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.209.522,13	99,79%	0,00		32.000,00	0,21%	15.241.522,13	6,59%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.154.162,00	99,92%	0,00		12.000,00	0,08%	15.166.162,00	7,17%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.121.562,00	99,92%	0,00		12.000,00	0,08%	15.133.562,00	7,65%

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Gestione servizi educativo-scolastici per l’infanzia 0/6” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.
RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli**

3.7.1 – Finalità da conseguire: mantenimento qualitativo e quantitativo dell’attuale del sistema educativo-scolastico 0/6 integrato.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: 1) Messa a norma di attrezzature e arredi in dotazione alle sedi educativo-scolastiche 0/6
2) Progettazione allestimento nuovo Nido Aziendale NAProcCò

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Promozione degli atti necessari alla programmazione del sistema integrato servizi per l’educazione dell’infanzia 0/6 anni, in esecuzione della normativa regionale e statale.
- Programmazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione per gli edifici scolastici di competenza dell’Amministrazione comunale (Nidi, Scuole di Infanzia comunali, scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
- Progettazione, programmazione e coordinamento del sistema cittadino integrato dei servizi educativi per l’infanzia 0/6 anni pubblici (in gestione diretta, integrata ed in appalto) e privati (in concessione, in convenzione e non) in attuazione dei compiti conferiti dalla normativa nazionale (L.62/2000 partecipazione al sistema pre-scolastico integrato) e reg.le (L.R. 32/02 – realizzazione piano educativo infanzia).
- Definizione/aggiornamento dei percorsi di accesso ai servizi pubblici e privati.
- Monitoraggio, verifica, cessazioni autorizzazioni al funzionamento, rilascio accreditamenti, stipula di convenzioni relativi ai servizi educativi privati.
- Promozione e organizzazione dell’accesso alle azioni positive (erogazione buoni-servizio) promosse dalla Regione Toscana per le famiglie con bambini in lista di attesa.
- Sviluppo della qualità del sistema integrato dei servizi, tramite formazione degli operatori pubblici e privati e coordinamento pedagogico dei servizi e degli interventi pubblici e privati.
- Reperimento/integrazione delle risorse umane (dipendenti/procedure concorsuali) e finanziarie (di fonte regionale, nazionale ed internazionale).
- Organizzazione delle risorse umane e finanziarie.
- Programmazione passaggio alla gestione statale di scuole comunali dell’infanzia.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

n. 9 locali per struttura di Via delle Acciughe
n. 26 Asili Nido e similari (di cui n. 19 in sedi di proprietà comunale)
n. 13 Sc. dell’Infanzia Comunali,
n. 13 scuole dell’infanzia comunali

Strumenti:

n. 12 P.C., n. 14 stampanti, n. 3 fotocopiatrici, n. 7 calcolatrici
n. 3 scanner, n. 2 fax,
al 50%: n. 2 PC, n. 2 stampanti, n. 2 scanner, n.2 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 cat. D6 (di cui n. 1 A.P.), n. 1 cat. D5 PO, n. 3 cat. D3, n. 2 cat. C5, n. 1 cat. C1, n. 1 cat. B7, n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B3;

Personale funzione educativa scuole/nidi comunali n. 140:

- ✓ n. 3 cat. D4 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 1 cat. D3 coordinatori pedagogici;
- ✓ n. 5 cat. D3 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 49 cat. D2 coordinatori didattici servizi scolastici prima infanzia (di cui 1 PT);

- ✓ n. 10 cat. D2 coordinatore didattico servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 5 cat. C5 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C5 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 3 cat. C4 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 10 cat. C4 educatori servizi educativi scolastici (di cui 1 PT);
- ✓ n. 2 cat. C3 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 3 cat. C3 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 7 cat. C2 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 1 cat. C2 educatori servizi educativi scolastici;
- ✓ n. 14 cat. C1 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 24 cat. C1 educatori servizi educativi scolastici;

Personale educativo somministrazione n.48:

- ✓ n. 20 insegnanti servizi scolastici prima infanzia;
- ✓ n. 17 insegnanti servizi scolastici prima infanzia sostegno di cui 3 PT;
- ✓ n. 4 educatori servizi educativi scolastici di cui 2 PT;
- ✓ n. 7 educatori servizi educativi scolastici sostegno di cui 2PT;

Personale funzione ausiliaria scuole/nidi comunali n. 27:

- ✓ n. 4 cat. B7 servizi alla persona;
- ✓ n. 8 cat. B6 servizi alla persona;
- ✓ n. 5 cat. B5 servizi alla persona;
- ✓ n. 4 cat. B4 servizi alla persona;
- ✓ n. 6 cat. B3 servizi alla persona (di cui 4 PT);

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Conferma del livello qualitativo e quantitativo del sistema integrato dei servizi per l'educazione dell'infanzia 0/6 anni, consolidando la rete esistente, sviluppando la qualità e la continuità educativa.
- Sperimentare nuovi modelli organizzativi di funzionamento dei servizi in relazione dei bisogni delle famiglie cittadine.
- Razionalizzare e semplificare i procedimenti per l'accesso (iscrizioni ed ammissioni) all'offerta educativo-scolastica (comunale, statale e privata convenzionata) per l'infanzia 0/6.
- Sostenere la crescita qualificativa dei Servizi 0-3 privati.
- Conseguire idonea funzionalità dei servizi migliorando le strutture, offrendo ai bambini ambienti gradevoli e agli operatori scolastici luoghi di lavoro sicuri secondo le vigenti normative.
- Promuovere la qualificazione delle professionalità operanti nell'ambito dell'educazione dell'infanzia 0/6 (educatrici ed insegnanti dipendenti, educatrici dei servizi privati convenzionati, insegnanti scuola statali e privata paritaria dell'infanzia) ai fini della coerenza del sistema integrato.
- Progettare e programmare proposte applicative in ordine alla complessità del sistema, all'applicazione delle normative (L.R.32/02 e L.62/00), alla suddivisione delle competenze tra Enti Locali e Stato anche relativamente al passaggio di gestione delle scuole d'infanzia. Predisporre gli atti conseguenti.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione servizi assistenza scolastica, mensa e trasporto” DI CUI AL PROGRAMMA N°410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

- Programmazione ed organizzazione delle forniture di arredi alle scuole d’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali per allestimento sedi scolastiche, aule, laboratori, biblioteche, uffici, locali mensa ai sensi della legge 23/96 con requisiti di sostenibilità ambientale (acquisti verdi) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- Programmazione ed acquisizione forniture di arredi ai servizi educativi comunali con requisiti di sostenibilità ambientale (acquisti verdi) compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- Programmazione ed erogazione servizi per il diritto allo studio
- Programmazione e gestione del sistema contributivo per i servizi educativi scolastici;
- Progettazione, programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione scolastica; gestione, dell’appalto, di cui alla gara telematica europea del 6 Agosto 2009, aggiudicata per sei anni scolastici (Sett, 2009 – Agosto 2015) Associazione Temporanea d’imprese;

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Periodica revisione delle Tabelle dietetiche standard di concerto con imprese appaltatrici ed autorità sanitaria locale;
- Gestione e coordinamento Servizio Dietetico Personalizzato di concerto con azienda USL n. 6 e dietiste imprese;
- Programmazione annuale Menù speciali e ispezioni di controllo nelle cucine di produzione e nei terminali di consumazione pasti; analisi, valutazione e programmazione di misure volte ad ottimizzare la spesa e quantitativo raggiunto delle mense scolastiche; aggiornamento annuale Carta del Servizio di Ristorazione scolastica;
- Progressiva realizzazione del progetto per la prenotazione telematica dei pasti giornalieri;
- Servizi di pulizia, custodia, facchinaggio, trasporto, manutenzione arredi e dispositivi di protezione dai raggi solari Servizi Educativi comunali;
- Servizi di trasporto, facchinaggio e manutenzione arredi e dispositivi di protezione dai raggi solari nelle scuole d’Infanzia e Primarie statali;
- Servizi in appalto di pulizie e front office per il CRED – Villa Letizia ed il Polo Universitario di Villa Letizia; servizi di pulizie del CIAF “Edda Fagni” compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e programmazione delle attività;
- Forniture beni di consumo ad uso scolastico ai sensi della legge “23/96 in materia di “spese varie di ufficio” per le scuole dell’infanzia e primarie statali;
- Gestione ed aggiornamento inventario patrimoniale beni durevoli di pertinenza comunale in dotazione alle scuole comunali e statali;
- Gestione, manutenzione e inventario patrimonio beni durevoli in dotazione ai servizi 03 privati in sedi di proprietà comunale in concessione, alle scuole comunali e statali;
- Gestione bollettazione e incasso dei pagamenti per il sistema contributivo del servizio di asilo nido e di ristorazione scolastica nelle scuole d’infanzia comunali, statali e paritarie e nelle scuole primarie statali e paritarie; gestione morosità con le procedure di recupero coatto;
- Gestione agevolazioni tariffarie in base al valore ISEE nell’ambito del servizio ristorazione e trasporto scolastico;
- Gestione bando unico per il diritto allo studio con erogazione dei contributi economici “Pacchetto scuola” alle famiglie in base al valore ISEE;
- Emissione e rendicontazione delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie;
- Gestione del servizio di trasporto scolastico “Elefobus” per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado in condizioni di disagio “territoriale”;
- Monitoraggio dell’obbligo scolastico;
- Controllo delle autocertificazioni delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà;
- Gestione dello sportello “ISEE” per l’assistenza alle dichiarazioni ISEE con rilascio delle attestazioni.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare:

Locali: n. 8 ad uso ufficio di cui n. 1 al 40% arredati e attrezzati con: n.16 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 telefax, n. 8 stampanti, n. 8 calcolatrici, n. 3 scanner, n.1 stanzino ad uso ripostiglio al 40% in dotazione all'Ufficio "Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche" ; n.1 stanzino ad uso ripostiglio in dotazione a Uff. Ristorazione Scolastica, n. 1 magazzino ubicato in Via Campania, composto da 3 locali; n. 3 cucine centralizzate nella disponibilità delle società appaltatrici per la produzione ed il trasporto dei pasti scolastici veicolati con dotazioni adeguate per le rispettive potenzialità; n. 7 cucine di produzione pasti asilo nido e n. 3 cucine di produzione pasti centro infanzia affidate in gestione all'ATI citata al punto 3.7.1.2; n. 43 cucine di appoggio affidate in gestione all'ATI appaltatrice con locali mensa annessi (refettori, servizi igienici, dispense, spogliatoi) e relativi arredi/attrezzature in dotazione.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D6 (PO), n. 1 cat. D4, n. 1 cat. D2 , n. 1 cat. D1, n. 2 cat. C5, n. 2 cat. C3, n. 2 cat. B6, n. 1 cat. cat. B5, n. 1 cat. B7
Personale al 40%: n. 1 cat. D2 (PO) al 40%;

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gli investimenti ed i servizi erogati, di cui al punto 3.7.1.2., fanno riferimento alla seguente normativa: L.23/96 (competenze EE.LL. per forniture arredi e spese varie di ufficio sc. d'inf., primarie e secondarie 1° grado statali), L.R.32/02 e relativo Regolamento di esecuzione, Regione Toscana P.I.G.I. 2012-2015 "Piano di Indirizzo Generale Integrato" interventi per il diritto allo studio scolastico; L.53/03, D.L.vo 59/04 (Riforma Moratti). L'obiettivo generale è quello di soddisfare la domanda di servizi scolastici di base a sostegno delle attività didattiche ed in particolare di mensa scolastica al livello quantitativo e qualitativo massimo compatibile con le risorse assegnate, ottimizzandone l'utilizzo con la professionalità e con il potenziamento dell'attività di controllo in modo tale da mantenere e possibilmente migliorare la qualità dei servizi erogati.

Per le agevolazioni tariffarie, esoneri e contributi economici viene fatto riferimento al valore ISEE di cui al d. l.vo n. 109/98 e successive modifiche che stabilisce l'unificazione dei criteri per le prestazioni sociali agevolate. Le attività di controllo delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà trovano fondamento nel DPR 445/200 e successive modifiche ed integrazioni.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Programmazione, organizzazione e gestione rete edifici scolastici/educativi” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410.

RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire la idonea funzionalità e sicurezza di tutte le strutture educative/scolastiche del territorio comunale, garantendo i servizi e i supporti di competenza dell’A.C., ricercando soluzioni per migliorare i servizi, compatibilmente con le risorse disponibili nei capitoli pertinenti. In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- programmazione della rete scolastica mediante l’elaborazione dei piani annuali di programmazione della rete. Gestione dei Piani d’uso degli edifici scolastici e aggiornamento dell’anagrafe dell’edilizia scolastica;
- gestione e coordinamento del piano di riqualificazione del patrimonio scolastico con eventuali dismissione di sedi e contestuale costruzione dei nuovi plessi scolastici secondo le esigenze di razionalizzazione ed adeguamento delle strutture. Rilascio del Piano Zonale per l’edilizia scolastica di durata quinquennale;
- programmazione, organizzazione, manutenzione e funzionalità delle strutture scolastiche comprese le aree esterne e successiva programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti normativi, ristrutturazioni, nuove costruzioni di edifici per le scuole d’infanzia comunali e statali, primarie e secondarie. Accordi di operatività e funzionalità durante l’esecuzione dei lavori nel rispetto della tempistica. Verifica e controllo delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, telefonia e linee dati) comunali e statali;
- individuazione delle carenze riferite alla norme di sicurezza predisposizione e gestione atti conseguenti in attuazione al disposto del D.Leg.vo 626/94 nei servizi educativi comunali;
- raccolta, aggiornamento, elaborazione, analisi e reportistica dei dati del funzionamento scolastico (didattico/amministrativo) dei nidi d’infanzia, scuole d’infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado;
- gestione del database dell’anagrafe scolastica comprensivo degli alunni obbligati e dello “stadario” cittadino;
- gestione del Portale “scuola-comune” per i servizi on line;
- presentazione dei progetti, gestione e rendicontazione delle misure dei fondi strutturali attinenti al settore all’edilizia scolastica. Espletamento di tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti.
- Creazione e gestione modulo SIT;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Locali posti al 2° piano dell’immobile ubicato in Via delle Acciughe, 5: n. 3 ambienti arredati con mobili ad uso ufficio (di cui uno al 60%) e n. 1 ripostiglio utilizzato al 60% in dotazione all’Ufficio “Organizzazione e gestione rete comunale istituzioni scolastiche”. Attrezzature: n. 6 PC – n. 5 stampanti – n. 1 fotocopiatrice – n. 1 fax – n. 3 scanner.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 cat. D2 (Posizione) al 60%, n. 1 cat. C5, n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Il piano relativo alla programmazione annuale della rete scolastica trova fondamento nella specifica normativa statale e regionale ed ha lo scopo di raccogliere, previa concertazione con i soggetti interessati, le richieste e le esigenze delle Dirigenze scolastiche cittadine per le variazioni qualitative e quantitative nel numero delle classi o sezione e dell’articolazione scolastica. Il piano di riqualificazione del patrimonio scolastico nasce dalla necessità di dare risposta ad alcune sofferenze strutturali di plessi scolastici con la costruzione di nuove scuole e alienazione degli edifici liberati. Il Piano Zonale per l’edilizia scolastica verrà rilasciato in conformità a quanto indicato dalla Regione nel Piano di Indirizzo Generale Integrato 2011-2015;

La programmazione di interventi di ordinaria e straordinaria e di messa a norma in collaborazione con gli Uff. Tecnici e in accordo con le Dirigenze Scolastiche vuole massimizzare l'efficacia degli interventi di manutenzione nell'ambito delle risorse finanziarie a disposizione al fine di migliorare la vivibilità e la qualità del patrimonio scolastico. I controlli e le verifiche delle utenze con gestione delle eventuali incongruenze trova fondamento nell'esigenza di evitare sprechi e razionalizzare le risorse.

La raccolta, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati di funzionamento scolastico si configura come strumento di supporto alle decisioni che coinvolgono le strutture scolastiche e come funzione conoscitiva per le Dirigenze scolastiche e l'utenza.

La gestione dell'anagrafe scolastica si presenta come necessaria al monitoraggio dell'obbligo scolastico con supporto alla dirigenza scolastica per quanto riguarda l'indicazione dell'appartenenza territoriale al plesso di competenza e come controllo e riscontro dei flussi a consuntivo.

Il portale "scuola-comune" nasce dall'esigenza di dematerializzare e di razionalizzare le procedure e il flusso dei dati tra i due soggetti istituzionali.

La programmazione gestione e controllo degli addetti alla sicurezza nelle strutture scolastiche di totale gestione comunale e al coordinamento tra gli Uffici Tecnici, Ufficio Personale e gli Uffici dell'U.O.va per lo svolgimento delle mansioni dei nominati si configura come obbligo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il coordinamento alla presentazione dei progetti strutturali (DOCUP, CIPE, L.Reg.le 32/02) e la gestione della rendicontazione amministrativa e finanziaria con il coordinamento con gli uffici tecnici per il rispetto del programma dei lavori e la verifica dei pagamenti nasce dalla necessità di garantire l'erogabilità del contributo finanziario esterno con conservazione della documentazione necessaria per gli eventuali controlli.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4“Attività educative extrascolastiche -CRED -CIAF” DI CUI AL PROGRAMMA N° 410. RESPONSABILE Sig. Giuliano Belli

3.7.1 – Finalità da conseguire: In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi programma degli Investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Conferenza Zonale per l’Istruzione:

- supporto tecnico specialistico ai lavori per la stesura dei piani e dei documenti di programmazione educativa di pertinenza dell’Organismo
- Coordinamento dei Tavoli Tematici per la promozione e lo svolgimento di iniziative ed attività attinenti alle diverse aree di intervento della Conferenza Zonale
- Progettazione e coordinamento del PEZ Progetto Educativo Zonale per l’apprendimento formale e non formale, finalizzato a realizzare attività ed interventi sul territorio della zona Livornese concernenti due distinte aree di riferimento, in relazione all’età dei destinatari: Infanzia (0-6 anni) e Scolare (3-18 anni) in attuazione della D.C.R. n. 32 del 17/04/2012 “P.I.G.I. 2012/2015” e della D.G.R. 444 del 28/05/2012 “Linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale”, per l’accesso ai finanziamenti regionali.
- Progettazione di interventi integrati nel sistema formativo per l’inserimento degli alunni disabili e degli alunni stranieri
- Progettazione di attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Continuazione delle attività laboratoriali del Centro DAS tra il Comune di Livorno, l’ Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno, l’UFSMIA ASL6, l’Istituto Comprensivo “G. Bolognesi” e l’ Associazione Italiana Dislessia
- Progettazione, in collaborazione con la Provincia, l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l’UFSMIA ASL6, il Dipartimento di Scienze dell’educazione e dei processi culturali e formativi dell’Università degli Studi di Firenze e l’ Associazione Italiana Dislessia, l’Ente Nazionale Sordi per corsi teorico-pratici rivolto agli insegnanti ed assistenti della comunicazione in aiuto a soggetti affetti da dislessia e sordità.
- Coordinamento e gestione del Centro DAS: servizio educativo rivolto ai bambini/ragazzi, della scuola primaria e secondaria di 1° grado, per la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di letto-scrittura e di calcolo, in ambito extrascolastico in collaborazione oltre che con i soggetti sopraindicati, con il Dipartimento di Scienze dell’educazione e dei processi culturali e formativi dell’Università degli Studi di Firenze, che ha come cornice di riferimento la Legge 170/2010

Interventi psicopedagogici CIAF E CRED:

- Programmazione di interventi psico-pedagogici per il contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole ed in ambiti socio-educativi;
- Attività psicopedagogia per la promozione e sostegno alla genitorialità anche attraverso la partecipazione ai laboratori con i genitori, realizzati presso le scuole primarie cittadine;
- Collaborazione con enti esterni: Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio XII Ambito Territoriale della Provincia di Livorno, l’UFSMIA ASL6, Provincia e Prefettura e supporto educativo in attività e progetti di interesse cittadino;
- Progettazione e conduzione psicopedagogica all’interno del percorso di Tirocinio Formativo e di Orientamento per gli studenti dell’ISIS "NICCOLINI - PALLI"
- Attivazione, presso le scuole secondarie di primo grado cittadine, di progetti per l’uso consapevole e sicuro del web da parte dei minori;
- Interventi mirati al coinvolgimento dei genitori nella gestione educativa e sicura del web da parte dei figli, in collaborazione con l’Istituto degli Innocenti di Firenze: Progetto TROOL (Tutti i Ragazzi Ora On Line) della Regione Toscana e con la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sezione di Livorno;
- Realizzazione, attraverso la Conferenza Zonale per l’Istruzione, istituita dalla legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002 della programmazione intercomunale, in materia di apprendimento formale e non formale.

CRED: Gestione del Centro Risorse Educative Didattiche, Centro per la didattica di Villa Letizia comprensivo dell’Aula per la didattica scientifica e dell’Aula informatica e del Laboratorio Teatro di Villa Corridi.; Progettazione , Realizzazione e coordinamento Programma Scuola-Città; Laboratori didattici per insegnanti e

studenti; Attività extrascuola (L.R. 32/2002): Sistema Ludotecario; Estate Ragazzi; Struttura di supporto tecnico specialistico alla Conferenza Zonale per l'Istruzione; organizzazione e coordinamento di tavoli tematici in ordine alla Progettazione Integrata d'Area/Piano Educativo Zonale età scolare; Compilazione del formulario regionale on line PEZ età scolare;; Programmi P.I.A.; Laboratorio Progetto Città dei Bambini; Progetti Regionali rivolti alla scuola ed alla popolazione adulta per l'educazione permanente; Progetti di interesse comunale in ambito socio educativo rivolti all'età minore ed agli adolescenti; progetto di Educazione Ambientale; Progetto Educazione alla legalità; Progetto Educazione Scientifica; Consulenze didattico-educative; Corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti; Sportello per i Circoli di Studio e l'Educazione degli Adulti, Centro di Documentazione, Videoteca e Mediateca
Attività di supporto tecnico progettuale alla Conferenza Zonale per l'Istruzione ex L. R. 32/2002 in ordine alla Programmazione Integrata di Area/Piano educativo Zonale e gestione contributi regionali.

CIAF: gestione del centro ubicato V. Caduti del Lavoro, 26 (piano primo e secondo e spazio esterno) - informazione e documentazione (fra cui la gestione della biblioteca di libri specializzati) per le famiglie, gli operatori, ricercatori e gli esperti - iniziative di promozione della cultura dei diritti delle bambine e dei bambini, ragazze e ragazzi - interventi di promozione e sostegno alla genitorialità - promozione professionalità educativo-sociali - gestione del sito CIAF inserito nella Rete Civica del Comune di Livorno programmi di attività dell'educazione alla socialità/legalità - interventi per l'uso consapevole ed educativo delle ,possibilità offerte dal web (progetto TROOL della Regione Toscana/Istituto degli Innocenti - tutoring per corsisti, studenti e laureati – fundraising. – partecipazione a Concorsi e Premi banditi da Enti di interesse regionale/nazionale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

CRED:

- 2 video proiettori, n. 1 impianto fonico, n. 3 schermi fissi retrattili per proiezioni di cui solo 1 in inventario, n. 1 schermo portatile,
- n. 4 PC portatili, n.1 obsoleto, n. 1 PC Proxy (differenziatore di utente per aula informatica), n. 20 P.C. di cui n. 7 nell'aula di informatica, n.1 Front office, n.1 Villa Corridi n. 5 televisori. 1 tel. Combi televisore. 6 videoregistratori; 2 telecamere, n. 3 ingranditori di cui 1 in comodato d'uso, n. 2 lavagna luminosa, di cui 1 inventariata. n. 1 amplificatore audio e relative casse, n. 3 macchine fotografiche obsolete di cui n.2 inventariata; 2 macchine fotografiche digitali. n. 3 stampanti n. 2 visori dia artigianali, n. 3 scanner, n. 1 titolatore, n. 3 modem, n.1 proiettore 16 mm., n. 1 esposimetro a mano, n. 1 convertitore, n. 1 Cinepresa bianco e nero obsoleta, n. 1 cavalletti per macchina fotografica o cinepresa, n. 1 esposimetro da camera oscura, n. 1 episcopio, n. 1 macchina per scrivere, n. 2 radio-stereo portatile, di cui 1 inventariato; n. 18 cavalletti da campagna, n. 1 proiettore super 8, n. 2 fax, n. 2 stativi di cui 1 in comodato d'uso, di cui n.1 inventariato; n. 9 telecamerine, n. 2 HUB.

CIAF: n. 16 locali con gestione dello spazio esterno organizzato in giardino - n. 7 PC, n. 6 stampanti, n. 1 scanner, n. 1 fotocopiatrice ormai vetusta, n. 1 televisore, n. 1 videoregistratore, n. 1 lettore DVD, n. 1 fotocamera digitale, n.1 videoproiettore, n. 650 libri.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

CIAF: Personale al 100%: n. 1 cat. D4, n. 1 cat. C3 – al 50% n. 1 cat. D5 (PO); al 20% n. 1 cat. D5, n. 1 cat. D5 al 50%

CRED: Personale al 100%: n. 2 cat. D3, n. 3 cat. D2, n. 1 cat. B5, n. 1 cat. B3, n. 1 cat. A – al 50% n. 1 cat. D5 (PO)

Conferenza Zonale per l'Istruzione: Personale al 100%: n. 1 cat. D5, - al 50%: n. 1 cat. D4

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Conferenza Zonale per l'Istruzione è il principale organo di governo delle politiche in materia di educazione formale e non formale, Educazione degli Adulti ed Educazione Ambientale. Attraverso il PEZ, ha il compito di individuare nuove risposte alle necessità emerse dall'analisi del contesto educativo e scolastico, della zona Livornese, favorendo condizioni di pari opportunità, soprattutto per gli alunni disabili e stranieri. La partecipazione al GOIF ASL (Gruppo Operativo Interdisciplinare Funzionale) , l'organizzazione dei Tavoli Tematici con la partecipazione delle Associazioni 3° Settore e dell'U.O.va servizi Sociali, consentono il coordinamento e

l'integrazione degli interventi sociali, sanitari e dell'istruzione, in particolare per le aree di intervento indicate dalla L.328/00 e dalla L.R.32/02: politiche familiari, sostegno alle donne, disabili promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Interventi psicopedagogici CIAF E CRED

Gli interventi psicopedagogici da realizzare al CIAF, individuando strategie per lo sviluppo della politica complessiva per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie operando azioni di prevenzione primaria, azioni mirate cioè a promuovere situazioni e vissuti di agio relazionale. Il metodo adottato, nei confronti dei genitori, è quello di offrire loro occasioni, variamente strutturate, per innalzare, tramite esperienze di vissuti personali e di riflessioni, il livello di coscienza con cui svolgono il loro ruolo genitoriale.

CRED: Il Centro è uno dei 18 CRED della Regione Toscana previsti dalla L.R. n. 32/2002 "Testo Unico per l'Istruzione e la Formazione" e successivi Piani di In dirizzo del sistema integrato, opera per favorire la costituzione ed il mantenimento di una rete tra le istituzioni e le associazioni territoriali che si prefiggono scopi formativi ed educativi delle giovani generazioni ed anche della popolazione adulta. Il CRED si propone come punto di progettazione, raccolta e diffusione di materiale ed esperienze educative per promuovere e sostenere la qualità della scuola e dello studio per contribuire alla qualificazione ed il miglioramento dell'offerta formativa delle scuole (POF) in un rapporto significativo fra educazione e territorio anche nel campo dell'educazione degli adulti, assumendo ad un ruolo di "cabina di regia" come indicato dal Testo Unico Regionale. Il Centro è la struttura di supporto tecnico specialistico della Conferenza Zonale per l'Istruzione che attraverso di atti e strategie organizzative (tavoli tematici, coordinamento della progettazione, gestione dei contributi regionali) consente il perseguimento degli obiettivi educativi e formativi di cui al Sistema Integrato per l'Istruzione e Progettazione Integrata d'Area volta all'integrazione, al successo formativo degli studenti ed al contrasto della dispersione scolastica. Il collegamento fra strutture per la qualità della scuola e strutture per la qualità del tempo libero dei minori e la loro integrazione progettuale sono assi portanti di un progetto mirato a promuovere e sostenere la crescita sociale ed intellettuale dei singoli e della comunità locale anche attraverso azioni diversificate nel campo dell'educazione in età adulta attivando connessioni con la formazione professionale o con i servizi per il lavoro per il perseguimento, oltre che dell'obbligo scolastico, dell'obbligo formativo. Nell'ambito dei compiti istituzionali il Centro promuove ed incentiva un sistema formativo integrato mirato a favorire pari opportunità di successo, improntato all'innovazione didattica, alla sperimentazione, alla diversificazione delle offerte, alla concertazione territoriale per un sistema integrato di offerta formativa, alla flessibilizzazione dell'organizzazione per favorire la massima diffusione territoriale dei servizi educativi e garantire la più ampia accessibilità.

C.I.A.F. (Centro Infanzia, Adolescenza e Famiglie) "Edda Fagni" è un presidio permanente di progettazione ed operatività educativa integrata che opera nel campo dell'educazione non formale destinata alle famiglie, per la promozione ed il sostegno alla genitorialità e, nell'ottica della prevenzione primaria, alla promozione dell'agio di vita relazionale a livello intrafamiliare e delle famiglie nei confronti del mondo esterno.

La progettazione educativa integrata avrà come scopo l'affermazione della cultura del rispetto e dell'attenzione verso le famiglie e l'età minore, promuovendo, nell'ottica dello scaffolding, collaborazioni con vari stakeholders con cui consolidare rapporti di progettazione comune.

La promozione dell'agio relazionale sia all'interno della famiglia che delle famiglie verso la società è un contributo importante all'innalzamento della qualità della vita della comunità locale stessa, poiché un'alta qualità della vita familiare produce un'alta qualità dell'insieme delle relazioni esistenti all'interno della cittadinanza.

L'operatività del CIAF proseguirà con azioni, occasioni e percorsi educativi sempre mirati ai genitori ed alle famiglie in modo diretto coinvolgendo i genitori in attività loro destinate ed in modo indiretto, sia operando per la formazione finalizzata di adulti in rapporto significativo con famiglie e minori sia contribuendo a strutturare una rete, attraverso il coinvolgimento di stakeholder, con funzione di protezione sociale-educativa per famiglie e minori.

Il programma di progetti, iniziative ed attività del CIAF "Edda Fagni" verrà illustrato in una brochure di cui sarà curata la predisposizione e la diffusione.

Il CIAF ponendosi in campo come "nodo attivo della rete" si relaziona con: le scuole cittadine e l'Ufficio Scolastico Regionale- Ufficio XII, Ambito territoriale della provincia di Livorno, il Comando Polizia Municipale di Livorno, l'Azienda USL 6 Zona-Distretto Livornese, la Polizia di Stato (Ufficio Minori della Questura di Livorno) e la Polizia Postale e delle Comunicazioni (sede di Livorno), il Dipartimento di Giustizia Minorile (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni Firenze), l'Istituto degli Innocenti di Firenze, varie Università, Centri di Ricerca e riviste specializzate di settore, organizzazioni del terzo settore e del volontariato. Tali rapporti verranno mantenuti con l'obiettivo di fondo di andare a rendere operativo un sistema di sostegno e di valorizzazione della genitorialità come valore per l'intera comunità locale.

La collaborazione con il Progetto TROOL della Regione Toscana per interventi mirati al coinvolgimento dei genitori nella gestione educativa sicura del web da parte dei figli e per l'uso consapevole e sicuro del web da parte dei minori verrà ulteriormente potenziata attraverso la prosecuzione dell'accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze. E' prevista, inoltre, la creazione del blog del CIAF "Edda Fagni" sul sito www.trool.it per la presentazione e illustrazione degli esiti delle attività proposte su minori, genitori ed insegnanti relative all'uso sicuro e consapevole del web.

3.4 – PROGRAMMA N° 460 "Politiche del territorio"
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Gianfranco Chetoni

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si compone delle seguenti attività:

- Direzione Ufficio di Piano e coordinamento azioni e attività dell'ente e provvedimenti finalizzati alla revisione del piano strutturale e del regolamento urbanistico
- Coordinamento e raccordo con l'autorità portuale per la revisione del PRG del Porto e variante anticipatrice al PS e al RU (Accordo procedimentale del 10/07/2008)
- Coordinamento e raccordo con l'azienda ASL delle attività preordinate alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero
- Sistema delle Grandi Infrastrutture
- Rapporto con l'imprenditoria e il mercato del lavoro
- Sviluppo economico e marketing territoriale
- Politiche del lavoro
- Insediamenti produttivi – assegnazione aree ed immobili per attività alle imprese
- Osservatorio economico
- Tavolo innovazione – tavolo dello sviluppo Livorno

Responsabilità di procedimento di:

P.R.U. Luogo Pio

P.P. Nuovo Centro

P.P. Porta a Terra

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Processo di riorganizzazione dell'Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Attuazione del programma del Sindaco

- Redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Regolamento Urbanistico per addivenire all'approvazione definitiva del Piano Strutturale entro la fine del mandato amministrativo e all'adozione del Regolamento Urbanistico nel primo semestre del 2015;
- Realizzazione del processo partecipativo connesso alla revisione degli strumenti urbanistici;
- In anticipazione rispetto alla più ampia manovra di revisione dello strumento urbanistico generale, il programma si propone la definizione di :
 - una variante al vigente P.S. e al vigente R.U. per l'approvazione del P.R.G. del Porto di Livorno, che costituisce uno degli assi strategici della più ampia manovra di revisione del Piano Strutturale;
 - una variante anticipatrice al R.U. denominata "Abitare sociale" per dare risposte concrete alla crescente domanda di edilizia abitativa, attraverso l'approvazione di un p.p. di iniziativa pubblica e contestuale variante al R.U. per la realizzazione sulle aree di Coteto, attualmente destinate a servizi, di alloggi di edilizia residenziale pubblica e affitti concordati;
- attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 24/05/2010 dell'Accordo di programma tra Regione, AUSL 6, Provincia, Comune, Soprintendenze, etc. per la realizzazione del nuovo ospedale;
- Sistema delle grandi infrastrutture:

- monitoraggio delle procedure e degli atti connessi alla realizzazione del Lotto 0 Maroccone-Chioma e relative opere compensative, a seguito del ridimensionamento operato dal CIPE sul progetto dell'Autostrada A12 Rosignano-Civitavecchia;
 - attuazione degli impegni assunti con la sottoscrizione in data 11/01/2007 dell'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area Costiera Pisa-Livorno ed in particolare con la sottoscrizione in data 11/01/2012 del nuovo Accordo di programma per la realizzazione del 1° stralcio funzionale del progetto preliminare denominato "Adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno", finalizzato al ripristino della funzionalità del canale e alla realizzazione della foce armata;
 - attuazione dell'Accordo del 11/07/2012 per la realizzazione di interventi e affidamento dei servizi finalizzati alla gestione delle opere di disconnessione nel tratto del Canale dei Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena Toscana, assicurando la navigabilità e l'interruzione del flusso dei sedimenti verso il porto di Livorno.
- attuazione del PRU "Luogo Pio, del P.P. "Nuovo Centro" e del P.P. "Porta a Terra"

Sviluppo Economico:

- Subordinatamente all'individuazione delle risorse per il cofinanziamento verrà realizzato il progetto B.U.I.L.D. (Business Innovation Livorno Development) proposto dal Comune di Livorno a valere sull' "Avviso di manifestazione di interesse per iniziative di marketing di livello locale rivolto ai Comuni PIUSS" e in fase di approvazione da parte della Regione Toscana che copre il 78,40% dei costi del progetto che è finalizzato all'attrattività di investimenti
- E' stato concordato con i dirigenti scolastici degli istituti superiori nonché con i componenti del Tavolo Innovazione un progetto denominato "Giovani Lavoro Impresa", indirizzato all'occupabilità giovanile, che vedrà i seguenti obiettivi: "La Scuola e il Sistema produttivo si incontrano"; "Il progetto facilita i futuri imprenditori"; "Le imprese innovative occupano personale innovativo".
- Sono stati intrapresi opportuni contatti con il Polo di Innovazione ICT per facilitare, in futuro, la collaborazione di tale Polo con il sistema delle ICT locali.

Politiche del lavoro:

- Il Tavolo Lavoro e Marketing che si è insediato in data 8 maggio 2012 affronterà problematiche e criticità aziendali per quanto di competenza dell'Assessorato Lavoro e Semplificazione

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli investimenti

3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 10 Unità di personale

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 10 PC; n.10 stampanti; n. 2 scanner; n.2 plotter; n.2 fotocopiatrici; n.2 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i piani Regionali di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 9

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	118.247,58	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	1.000.000,00	0,00	
TOTALE (A)	118.247,58	1.000.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	86.572,42	5.212.908,00	4.253.069,00	
TOTALE (C)	86.572,42	5.212.908,00	4.253.069,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	204.820,00	6.212.908,00	4.253.069,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 9

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
172.241,58	84,09%	32.578,42	15,91%	0,00		204.820,00	0,09%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
49.994,00	0,80%	7.000,00	0,11%	6.155.914,00	99,08%	6.212.908,00	2,94%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
49.994,00	1,18%	7.000,00	0,16%	4.196.075,00	98,66%	4.253.069,00	2,15%

3.4 – PROGRAMMA N° 470 “Urbanistica - Edilizia Privata”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig.ra Susanna Cenerini

3.4.1 – Descrizione del programma:

Svolgimento delle funzioni legate alle procedure edilizie, alle procedure espropriative e di gestione della strumentazione urbanistica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

L'ufficio ha l'obbligo di rispondere alle istanze presentate dai cittadini, tese al rilascio di provvedimenti abilitativi in materia edilizia: l'assetto organizzativo è stato studiato in modo da consentire di dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini; inoltre sono in corso riassetto anche logistici per consentire la riduzione dei tempi di attesa allo sportello.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Rilascio permessi a costruire anche in sanatoria; gestione procedura DIA: ricezione e controllo delle DIA presentate – verifica delle attestazioni estratte al sorteggio; attività di segreteria C.E. e C.C.P.; calcolo e verifica dei contributi di concessione DIA; riscossioni, anche coattive, contributi di concessione; autorizzazione vincolo paesaggistico; ricezione e verifica attestazioni di abitabilità ed agibilità; gestione ed esaurimento del Condono anni '85 e '94; illeciti edilizi; gestione delle procedure organizzative e delle conseguenti pratiche; gestione pratiche condono edilizio ex L.R.53/04; gestione condono ambientale e sanzioni paesistico-ambientali; repressione abusivismo edilizio; emissione atti repressivi e gestione procedure di esecuzione coattiva; gestione archivio pratiche edilizie; sportello unico per l'edilizia; gestione del Regolamento Urbanistico intesa come valutazione delle proposte presentate dai privati e da altri enti che stanno all'interno del R.U.(artt.11,16,17,25,37,43,44,45) dall'esame tecnico delle proposte agli atti amm.vi conseguenti (del.,conv., etc.); certificazioni di destinazione urbanistica e pareri di conformità al R.U. ad altri enti; gestione dei piani attuativi vigenti (pareri, interpretazioni); formalizzazione costituzione ufficio espropriazioni – predisposizione atti e procedure conseguenti; espropriazioni ed acquisizione aree: attività tecnica. Nuova competenza in ordine al rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa a favore degli extracomunitari.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Dirigente	n.1	<u>Edilizia privata</u> :	D amm.vi	n.6	D tecnici	n.2	<u>Urbanistica/Espropri</u> :	D tecnici	n. 3	D amm.vi	n.3
			C amm.vi	n.4	C tecnici	n.6		C amm.vi	n. 2	C tecnici	n.3
			B amm.vi	n.9	B amm.vi	n.1		B amm.vo	n.1		

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 42 PC	n. 3 fotocopiatrici
n. 2 scanner	n. 1 stazione totale Leika per rilievi topografici

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'azione dell'ufficio è coerente con i programmi e gli obiettivi previsti.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 10

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	290.700,00	88.728,00	88.728,00	
TOTALE (B)	290.700,00	88.728,00	88.728,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	280.097,30	0,00	0,00	
TOTALE (C)	280.097,30	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	670.797,30	188.728,00	188.728,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 10

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
530.728,00	79,12%	0,00		140.069,30	20,88%	670.797,30	0,29%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
188.728,00	100,00%	0,00		0,00		188.728,00	0,09%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
188.728,00	100,00%	0,00		0,00		188.728,00	0,10%

3.4 - PROGRAMMA N° 480 “Strategie ambientali”
N° 0 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. LEONARDO GONNELLI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma continua nell'alveo dei temi ambientali e territoriali declinati nelle Linee di mandato del Sindaco 2011-2014; Esso è stato basato sui principi della massima flessibilità e ad elevati livelli di risposta agli elementi di innovazione sia tecnologica, sia normativa. Con questa impostazione il programma si connette al Piano degli Obiettivi cercando di realizzare livelli di efficacia ed efficienza, ma soprattutto permettendo l'identificazione di indicatori sfidanti che consentano di migliorare significativamente il campo ambientale dell'Amministrazione Comunale rispetto a periodi precedenti.

Per la natura e la peculiarità delle attività che di seguito vengono sinteticamente descritte, si fa presente che esse coinvolgono un elevato numero di portatori di interesse e molte di esse hanno una complessità operativa e di processo considerevole. Sono quindi state escluse dal presente lavoro quelle attività, che pur obbligatorie, sotto il profilo giuridico e pur coinvolgendo un numero di dipendenti importante sono di gestione delle pratiche tecnico-amministrative.

Per quanto riguarda la Protezione Civile il programma prosegue secondo l'attività svolta nel 2012 in termini di pianificazione della gestione delle fasi di emergenza in caso di evento calamitoso. Con l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile avvenuta nel novembre 2011 e del successivo aggiornamento approvato nell'aprile 2012 sono stati raggiunti gli obiettivi attraverso uno strumento valido per l'operatività del sistema; il programma futuro si svilupperà verso lo status di informazione collettiva nel nostro territorio. Infatti se siamo in grado di agire positivamente sulla conoscenza e sulla cultura della cittadinanza, potrebbe risultare assai più semplice gestire un evento.

Il programma si compone delle seguenti attività:

Pianificazione ambientale di supporto alle iniziative urbanistiche:

- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione Integrata per la predisposizione del PRG del Porto e per la Revisione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune;
- Attività di coordinamento, studio e predisposizione degli atti conseguenti dei processi di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica per la predisposizione di Varianti urbanistiche al vigente Regolamento Urbanistico;
- Attività di predisposizione degli atti necessari (bandi di gara, etc.) e di coordinamento dei processi di partecipazione di percorsi di “Urbanistica partecipativa e solidale” così come recita l'art. 1 della Legge della Regione Toscana n. 69/2007 “Norme per la promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”, così come previsto dalla Legge Regionale n. 1/2005 (art. 7, c.5 e ss.), e dal DPGRT 4/R del 2007 e della Legge Regionale 10/2010. La finalità principale è quella di giungere a una forma di – intesa qui come pratica tipica della pianificazione – che attua, oltre alla partecipazione civica, i principi di trasparenza e di equità nella pianificazione (coesione territoriale). La finalità principale del processo partecipativo del PS e del RU si articolerà nei seguenti macro obiettivi:
 - a. Promuovere la partecipazione del cittadino come componente ordinaria di governo della città;
 - b. Valorizzare le conoscenze, il patrimonio culturale e le tradizioni presenti nel territorio dando voce ai tutti i soggetti, compresi quelli che tradizionalmente vengono esclusi dalla *governance* della città;
 - c. Dare la possibilità agli amministratori di confrontarsi con la cittadinanza, acquisendo nuove opinioni e punti di vista;
 - d. Rendere trasparenti ai cittadini i dispositivi di trasformazione del territorio previsti nel piano;
 - e. Definire codici interpretativi e procedure di condivisione nella valutazione della sostenibilità dei progetti di trasformazione territoriali previsti dal piano;
 - f. Rendere trasparente e comprensibile, attraverso strumenti adeguati, il contributo privato alla realizzazione della città pubblica nel partenariato pubblico e privato.
- Indagini geologiche, relazione sulla pericolosità geologica a supporto del PRG del Porto e della Revisione del Piano Strutturale e relazione sulla fattibilità geologica a supporto del PRG del Porto di Livorno e della Revisione del Regolamento Urbanistico;

- Analisi e fase di decisione su procedimenti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, Verifica di Assoggettabilità a VIA, Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Settoriale e Autorizzazione Unica (energetica).

Difesa del suolo:

- Coordinamento delle attività di studio, progettazione degli interventi per il ripristino geomorfologico nell'area del Bacino del Popogna-Molino Nuovo tesi alla prevenzione del rischio di esondazione e alla salvaguardia della popolazione;
- Programmazione delle sistemazioni idrogeologiche e geomorfologiche delle aree ad elevata pericolosità geologica identificate in: Area Pian dei Pinoli (ex discarica comunale), Area Montenero alto;
- Collaborazione per l'esecuzione dei lavori di consolidamento in Via Falcucci (Quercianella) oggetto di fenomeno gravitativo nel 2011;
- Predisposizione di pareri ambientali e geologici preventivi alla realizzazione di edificato e/o interventi edilizi nel territorio comunale per elevare le performance di sicurezza. Rilascio di autorizzazioni in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico con la massima cura rivolta ai rischi presenti sul territorio per non aggravare situazioni in equilibrio;
- Progettazione esecutiva e coordinamento delle fasi attuative del "Programma di interventi strutturali sui corsi d'acqua di competenza comunale e di manutenzione straordinaria degli alvei 2013" ai fini della prevenzione del rischio idraulico. Promozione di interventi da parte degli altri Enti coinvolti nella tematica del rischio idraulico;
- Definizione del Piano Comunale delle Attività Estrattive e dei Ripristini Ambientali e monitoraggio delle aree estrattive abbandonate.

Qualità dell'Aria e ambiente acustico:

- Predisposizione del Piano Comunale 2013-2014;
- Realizzazione di iniziative rivolte alla qualità dell'aria in chiave di educazione ambientale e di miglioramento dei comportamenti.
- Ottimizzazione della nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria ai fini dei provvedimenti da intraprendere nel caso di superamento degli inquinanti atmosferici;
- Predisposizione dell'aggiornamento del "Piano di classificazione acustica del Comune di Livorno", approvazione ed applicazione del nuovo "Regolamento delle attività rumorose";
- Approvazione delle "Mappe acustiche" del Comune di Livorno;
- Applicazione delle procedure avanzate per la riduzione dell'inquinamento acustico;
- Costante monitoraggio e controllo sulle Stazioni Radio Base presenti nel nostro territorio comunale.

Politiche sui Rifiuti e sulle Bonifiche:

- Coordinamento delle attività di bonifica del comprensorio della ex discarica comunale di Vallin dell'Aquila, Pian dei Pinoli, Vasca Cossu;
- Coordinamento e supporto tecnico dei seguenti provvedimenti: Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani, Carta dei Servizi, Programma annuale di informazione e sensibilizzazione dei rifiuti, rilancio della raccolta differenziata;
- Analisi del Piano Tecnico Finanziario, definizione di strategie migliorative tese al risparmio dei costi di esercizio;
- Definizione di protocolli operativi per il miglioramento della gestione del Contratto extra-TIA;
- Applicazione e attuazione del Programma contro l'abbandono dei rifiuti che prevede la fase di sorveglianza e controllo delle aree a maggior impatto, la fase di prevenzione e protezione, la fase di pulizia delle aree e la fase di educazione rivolta al mondo scolastico e ai cittadini;
- Identificazione di progetti e iniziative tese al conseguimento del "Principio Rifiuti Zero" a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito nella chiave del Piano di rilancio della Raccolta Differenziata;
- Attuazione della campagna di educazione ambientale indirizzata alle scuole "Differenziamoci: trattiamo i rifiuti con rispetto 2013"
- Definizione di attività di governance su procedimenti di bonifica avviati nel Sito di Interesse Nazionale ed extra SIN con particolare riferimento alla ripermimetrazione;

Qualità delle acque:

- Attività di coordinamento, progettazione e attuazione sulle tematiche delle acque di balneazione in relazione alle attività di analisi chimica e batteriologica svolta da ARPAT, adeguamento della costa alle recenti normative, anche in riferimento alla conferma della “Bandiera Blu”;
- Entrata in vigore del Regolamento degli scarichi in ambiente con la predisposizione di un avviso alla cittadinanza per mettersi in regola da eventuali scarichi irregolari. Identificazione di un piano di sensibilizzazione;
- Attuazione dell’ampliamento del Depuratore di Quercianella con elevazione delle performance di qualità ambientali.

Energia:

- Identificazione delle azioni inerenti al Patto dei Sindaci sottoscritto dall’Amministrazione Comunale;
- Predisposizione del Piano delle Energie Sostenibili (PAES);
- Predisposizione del Piano Energetico Comunale come aggiornamento di quello redatto nel 1995 e in parallelo alla Revisione del Piano Strutturale del Comune di Livorno;
- Supporto tecnico per l’operazione di sviluppo della bioedilizia, anche a livello regolamentare;
- Studi per l’applicazione di energie da fonti rinnovabili su strutture/aree pubbliche nell’ambito della predisposizione della VAS della Variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Porto di Livorno.

Parchi, Aree Protette e sviluppo sostenibile:

- Identificazione di politiche di sostenibilità ambientale ed economica, nonché di progettazione tematica per sviluppare e definire i contorni del Piano Urbano delle Colline Livornesi;
- Coordinamento a livello locale delle questioni inerenti la regolamentazione della Riserva delle Melorie;
- Determinazione di chiare strategie d’intervento per l’istituzione di Siti di Interesse Regionale in collegamento con le aree a parco di terra e alla Riserva delle Melorie;
- Predisposizione di un “Rapporto sulla qualità ambientale del Comune di Livorno” in aggiornamento a quello redatto nel 1992;
- Politiche tese agli Acquisti Verdi e ai GPP.;

Igiene Ambientale e qualità della vita:

- Attuazione di una procedura tesa all’eliminazione graduale dell’amianto presente nella nostra città, mediante applicazione di un’apposita convenzione stipulata con l’Azienda Sanitaria Locale; iniziativa di autosmaltimento piccoli manufatti amianto;
- Azioni tese al monitoraggio e alla sanificazione di ceppi di insetti ed in particolare alla zanzare specialmente in periodo primaverile-estivo;
- Applicazione dei protocolli per le problematiche igienico-sanitarie in ambiente confinato, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione.

Protezione Civile:

- Attuazione del progetto informativo rivolto ai vari strati di popolazione (infanzia, giovani, lavoratori, anziani, disabili, stranieri, etc.) che sia composto da:
 - Preparazione di materiale informativo esposto in maniera chiara, sintetica e non tecnica per agevolare la comprensione e limitare le zone d’ombra da diffondere usando anche mezzi di comunicazione telematica. Questo materiale deve raggiungere il numero più elevato di famiglie livornesi;
 - Messa in rete del materiale sopradescritto con finestre aperte di approfondimento che permettano una rapida consultazione a tutti coloro che vogliono approfondire specifiche questioni del piano;
 - Messa a punto di programmi/spot dedicati alle principali informazioni del Piano con l’aiuto di TeleGranducato che può essere importante soprattutto in chiave di prevenzione dei rischi (ad esempio l’allerta meteo).
 - Valutazione, compatibilmente alle risorse disponibili, della possibilità di attivare forme di comunicazione ulteriori in particolare per segnalazioni criticità/allerta, o informazioni puntuali anche attraverso telefono, sms, social network.

- Attuazione delle varie fasi con vari passaggi d'informazione;
- Definizione, progettazione e attuazione di un'esercitazione di Protezione Civile per posti di comando su un evento possibile;
- Attuazione del Progetto di educazione ambientale anno 2013 "Protezione Civile o Civica?" con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Oltre agli adempimenti normativi obbligatori, il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance ambientali e della qualità della vita del nostro territorio in ragione e funzione della peculiarità geografica e delle valenze presenti sul territorio. Inoltre tutte le scelte tecniche sono orientate a instaurare un rapporto più efficace e proficuo tra l'Amministrazione Pubblica, altri Enti, Organi di Controllo, Mondo del Volontariato e dell'Associazionismo e cittadini. Alcune scelte sono state identificate per creare un più stretto rapporto con altri Uffici dell'Amministrazione Comunale senza l'apporto dei quali, le attività ambientali non possono essere complete. Alcune iniziative si legano in maniera forte alla Protezione Civile (ad esempio i temi della difesa del suolo e della qualità delle acque), altre alla Mobilità Urbana (ad esempio i temi della qualità dell'aria), altre ancora al Commercio e Turismo (ad esempio i temi legati alla sostenibilità del territorio e dell'inquinamento acustico, etc.).

Relativamente alla Protezione Civile il programma si indirizza verso obiettivi di miglioramento concreto delle performance di rischio presenti nel nostro territorio indirizzando l'attenzione su un enorme potenziale costituito dalla conoscenza informata da parte della cittadinanza. Inoltre il programma prende spunto dalle attività di previsione e prevenzione che, nonostante le scarse risorse economiche, l'Ufficio ha cercato di incrementare per contrastare potenziali situazioni di rischio conosciute nel nostro territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Adempimento della normativa ambientale, sempre in continuo aggiornamento tutela della salute e dell'ambiente, realizzazione del canile comunale, definizione di atti di valutazione ambientale sulle previsioni urbanistiche

Ogni attività che è stata declinata negli elenchi puntati racchiude in sé una finalità propria che tuttavia trova una generale affinità nel conseguire finalità di tutela della salute, dell'ambiente e nella riduzione all'esposizione dei rischi da parte della popolazione. Per la Protezione Civile quanto più la popolazione nei suoi vari strati sociali e professionali risulta capace di conoscere i lineamenti del Piano e riconoscersi in un sistema collettivo, tanto più può creare una "Terza forza" che si unisce a quelle usuali formate da Istituzioni e del Mondo del Volontariato in caso di calamità. La finalità ultima è quella quindi di creare i migliori standard di sicurezza territoriale possibile.

3.4.3.1 - Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 - Erogazione di servizi

- Sportello Ambientale per pareri ambientali preventivi, pareri ambientali relativi a pratiche edilizie ed urbanistiche, per Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione con modalità di più facile leggibilità dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Costante rapporto con la cittadinanza e predisposizione di tutti gli atti necessari alla risoluzione di problematiche ambientali quali: abbandoni rifiuti, rimozioni di amianto, situazioni precarie igienico-sanitarie, esposti sulla materia acustica e sulla qualità dell'aria, presenze odorigene sgradevoli, valutazioni di impatto ambientali;
- Attuazione di interventi di risanamento ambientale mediante la stipula di convenzione con ASL Livorno
- Interventi di derattizzazione, disinfezione, disinfestazione, dezanarizzazione su tutto il territorio comunale;
- Conferenze dei Servizi su tematiche ambientali con particolare riferimento alle procedure di bonifiche dei siti contaminati nel Sito di Interesse Nazionale ed extraSIN;
- Coinvolgimento dello Sportello Ambientale su pareri ambientali preventivi, su pareri ambientali su pratiche edilizie ed urbanistiche, su Vincolo Idrogeologico;
- Controllo e divulgazione dei dati ambientali in riferimento ad esempio alla qualità delle matrici (aria, acque di balneazione, etc.);
- Coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali attraverso le procedure previste dalle normative di settore. Mediante l'attivazione di strumenti volontari, incremento delle fasi di partecipazione attiva rivolta alla cittadinanza su scelte di pianificazione territoriale e sulle regolamentazioni;
- Procedure sanzionatorie sulle tematiche ambientali e avvisi dei procedimenti per la regolarizzazione di situazioni ambientali irregolari;
- Attivazione del Ce.Si. Centro Situazioni H24 al numero prestabilito con trasferimento di chiamata ai Tecnici comunali reperibili per problematiche legate alla protezione civile;

- Attivazione dell'Unità di Crisi e del Centro Operativo in caso di livello 1-2 di calamità;
- Attuazione di progetti di educazione alla protezione civile nelle scuole cittadine;
- Attuazione di campagne di informazione e comunicazione alla popolazione;
- Partecipazione e predisposizione di esercitazioni di protezione civile sul territorio comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Dirigente tecnico
- n. 3 istruttore amministrativo direttivo D
- n. 5 istruttore tecnico direttivo D
- n. 1 coordinatrice didattica servizio educatore scolastico D
- n. 5 istruttore amministrativo C
- n. 2 istruttore tecnico C
- n. 1 tecnico B
- n. 2 coll. amministrativo B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 14 PC
- n. 1 PC portatile
- n. 4 scanner
- n. 2 fax
- materiale audiovisivo
- stereoscopi
- strumentazione specifica gestione ARPAT
- n. 2 macchina fotografica digitale
- n. 1 proiettore per PC
- n. 1 Fotocopiatrice
- n. 11 stampanti

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito del programma è coerente con i Piani Regionali di Settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 11

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	1.045.902,11	120.801,00	20.800,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	1.050.902,11	125.801,00	25.800,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	25.300,00	23.300,00	23.300,00	
TOTALE (B)	25.300,00	23.300,00	23.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	36.440.922,00	35.943.688,00	36.043.689,00	
TOTALE (C)	36.440.922,00	35.943.688,00	36.043.689,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.517.124,11	36.092.789,00	36.092.789,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 11

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
36.083.989,00	96,18%	0,00		1.433.135,11	3,82%	37.517.124,11	16,21%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
36.091.989,00	100,00%	0,00		800,00	0,00%	36.092.789,00	17,06%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
36.091.989,00	100,00%	0,00		800,00	0,00%	36.092.789,00	18,26%

3.4 – PROGRAMMA N° 570 “Edilizia pubblica e Urbanizzazioni”

N° 5 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in n° 5 progetti:

- Progettazione e Direzione lavori;
- Opere pubbliche, urbanizzazioni e progetti complessi;
- Urbanizzazioni e riqualificazione urbana – progetti stradali;
- Gestione stradale e gestione SIT;
- Mobilità urbana.

3.4.1.1 – Descrizione del programma:

- edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;
- programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;
- programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;
- opere di ristrutturazione e riuso dell’Edilizia Annonaria;
- riqualificazione e recupero di Beni Culturali;
- programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria;
- progettazione e la realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzioni ordinarie e gestione sul territorio comunale dell’esistente e delle nuove realizzazioni;
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep “La Scopaia”, l’attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.;
- Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero, messa in sicurezza e consolidamento Via Falcucci, riqualificazione zona ex Mercato OFF.);
- interventi strutturali per l’efficienza del sistema fognario;
- realizzazione e recupero del patrimonio stradale;
- servizi di manutenzione ordinaria delle strade;
- allestimento del SIT;
- attività svolte dall’Ufficio Mobilità Urbana e dall’Ufficio Progettazione Tecnica Sviluppo Urbano e Mobilità per l’attuazione del programma del Sindaco (attività di programmazione, studio e progettazione, attività ordinarie e di servizi al pubblico inerenti interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l’utenza debole;
- piani della mobilità e parcheggi;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all’utenza debole.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall’Amministrazione Comunale.
- Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall’Amministrazione Comunale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale, adeguamento della struttura alle funzioni attribuite.

- Attività ordinarie e di servizi al pubblico inerenti interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l'utenza debole;
- Miglioramento generalizzato della mobilità urbana e della sicurezza stradale con particolare riferimento all'utenza debole.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- Progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.
- Miglioramento della qualità e della sicurezza dell'ambiente urbano (opere di urbanizzazione, stradali, fognarie, viabilità, parcheggi, trasporti.).

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

La disponibilità finanziaria prevista dal PEG necessaria per il perseguimento degli obiettivi gestionali, oltre che una piccola somma assegnata all'U.Org.va Progettazione e Direzione Lavori per l'acquisto di testi e pubblicazioni riguardanti il lavoro svolto presso l'U. O.va e l'acquisto di materiale tecnico per disegnatori e progettisti non disponibile presso il magazzino economale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Progettazione e Direzione Lavori: n. 2 Dirigenti Tecnici; n. 1 Funz.rio Amm.vo (con funzione 1A); 1 Amm.vo; n. 8 Tecnici; n. 1 Tecnico part-time al 50%; n. 1 Tecnico part-time al 30% ;

Staff gestione amministrativa: n. 1 Funz.rio Amm.vo di coordinamento alla gestione amm.va dell'U.O.va Urbanizzazioni e dell'Area Dipartimentale n. 5 , n. 11 Amm.vi;

U.Urbanizzazioni e piani attuativi: n. 1 Funz.rio Tecnico, n. 3 collaboratori amministrativi;

U.Gestione lavori stradali: n.1 Funz.rio Tecnico n. 2 Collab.ri Tecnici;

U. Progettazione opere d'arte: n. 2 Funz. ri Tecnici n.1 Collab.re Tecnico;

U.Manutenzione ordinaria strade e segnaletica: n. 2 Funz.ri Tecnici, n. 7 Collab.ri Tecnici n. 1 Amm.vo;

U. Ingegneria strutturale: n.1 Funz.rio Tecnico;

Ufficio SIT: N. 1 Funz.rio Tecnico attualmente a tempo determinato con scadenza ad ottobre 2013.

Mobilità urbana: n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D; n.1 Posizione Organizzativa amm.va D; n. 1 funzionario tecnico D; n. 2 funzionari ammi.vi (1 con funzione 1A); n. 7 ammi.vi; n. 3 tecnici; n. 1 profilo servizi generali.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- L'Unità Organizzativa Progettazione e Direzione Lavori, unita all'U.Org.va Urbanizzazioni, ha a disposizione n. 27 locali c/o la sede sita nell'ex Caserma di Via dei Pescatori. Tutti i locali sono arredati con mobili ed attrezzature consistenti in n. 15 computer, n. 19 stampanti, n. 5 fotocopiatrici, n. 1 fax, n. 1 plotter-scanner, n. 2 plotter a colori, n. 3 macchine fotografiche digitali, n. 8 scanner; sono inoltre in dotazione n. 5 auto di servizio, n° 1 bicicletta.
- Mobilità urbana: n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con Uff. Violazioni amm.ve); n. 1 autoveicolo; n. 15 computer, n. 10 stampanti; n. 2 fax; n. 2 fotocopiatrici; n. 3 scanner; n. 1 plotter.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con i Piani regionali relativi a ciascun settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 12

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	4.165.777,52	3.000.000,00	2.000.000,00	
• REGIONE	7.670.856,32	7.416.000,00	7.416.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	195.318,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	100.038,23	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	2.316.839,26	1.471.520,00	1.471.520,00	
TOTALE (A)	14.448.829,33	11.887.520,00	10.887.520,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
TOTALE (B)	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	31.620.770,41	17.535.278,41	10.777.654,04	
TOTALE (C)	31.620.770,41	17.535.278,41	10.777.654,04	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	46.160.599,74	29.513.798,41	21.756.174,04	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 12

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.800.446,55	34,23%	0,00		30.360.153,19	65,77%	46.160.599,74	19,96%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.016.540,00	50,88%	0,00		14.497.258,41	49,12%	29.513.798,41	13,95%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
15.047.790,00	69,17%	0,00		6.708.384,04	30,83%	21.756.174,04	11,00%

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Progettazione e direzione lavori” DI CUI AL PROGRAMMA N° 570
RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri**

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

edilizia Residenziale Pubblica PEEP Scopaia;
programma di esecuzioni nuove strutture scolastiche e recupero con riuso;
programma di miglioramento ed ampliamento di Edilizia Cimiteriale;
opere di ristrutturazione e riuso dell’Edilizia Annonaria;
riqualificazione e recupero di Beni Culturali;
programma di interventi di riqualificazione di Edilizia Giudiziaria.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

esecuzione di opere richieste dagli Uffici Gestori che andranno a costituire il Piano Investimenti stabilito dall’Amministrazione Comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

progettazione opere pubbliche; realizzazione opere pubbliche; edilizia nuove opere e riuso; ERP annonaria e giudiziaria; edilizia scolastica e programmi sicurezza; ingegneria strutturale.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

La modesta disponibilità finanziaria di parte corrente del Bilancio assegnata all’U.Org.va Progettazione e Direzione Lavori, è utilizzata per l’acquisto di testi e pubblicazioni riguardanti il lavoro svolto presso l’U. O.va e l’acquisto di materiale tecnico per disegnatori e progettisti non disponibile presso il magazzino economale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 Dirigenti Tecnici; n. 8 Amm.vi di cui 1 part-time all’83%; n. 7 Tecnici; n. 1 Tecnico part-time al 50%; n. 1 Tecnico part-time al 30% (Arch.).

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Urbanizzazioni e Piani attuativi” DI CUI AL PROGRAMMA N° 570 RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

- progettazione e realizzazione di interventi di opere pubbliche: urbanizzazione, manutenzioni straordinarie e manutenzioni ordinarie e gestione sul territorio comunale dell'esistente e delle nuove realizzazioni.
Nello specifico si interviene per:
- opere di trasformazione urbana e di riqualificazione urbana che richiedono professionalità specialistica e conoscenze specifiche.
- realizzazioni di varie opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri: completamento del Peep “La Scopaia”, l’attuazione del programma del Contratto di Quartiere 2, Porta a Mare, Porta a Terra, Coteto, Magrignano, Nuovo Centro, Nuovo Deposito ATL ecc.ecc.
- interventi di trasformazione urbana è stato avviato inoltre con R.F.I. il piano attuativo per la soppressione dei passaggi a livello zona Nord e Sud.
- riqualificazione della Piazza Attias tramite l’attuazione dell’ terza fase, riqualificazione della zona ex Mercato OFF.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Esecuzione di opere di urbanizzazione previste per attività di istituto e inserite nel Piano degli Investimenti adottato dall’Amministrazione Comunale. Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio stradale.

3.4.3 – Finalità da conseguire: miglioramento della qualità e della sicurezza dell’ambiente urbano:

Progettazione per la realizzazione di nuove opere di urbanizzazione o per il mantenimento di quelle preesistenti, interventi di riqualificazione urbana, recupero. Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria programmata sul patrimonio stradale e del verde. Aggiornamento stradario con accampionamento di strade sulle nuove urbanizzazioni e variazioni di consistenza del patrimonio stradale. Attività tecnico-amministrativa di front office relativi alla proprietà stradale.

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti. Con il PEG sono state definite invece le risorse con le quali perseguire gli obiettivi gestionali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Funz.rio Tecnico, n. 3 collaboratori amministrativi;

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 “Urbanizzazioni e riqualificazione urbana – lavori stradali” DI CUI AL PROGRAMMA N° 570.
RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri**

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Interventi di realizzazione di opere di urbanizzazione, anche a scomputo degli oneri, di mantenimento in efficienza di opere già esistenti con interventi di manutenzione sia straordinaria che ordinaria e di opere di trasformazione e riqualificazione urbana con l'introduzione di elementi di arredo su tutto il territorio cittadino.

La tutela del territorio cittadino in termini di patrimonio stradale, di riqualificazione urbana e di opere di urbanizzazione a servizio si concretizza sia nelle nuove realizzazioni che negli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria.

Realizzazione di sottoservizi e gestione/manutenzione della rete di fognatura bianca che per il 2011 e 2012 non è stata attivata per traslazione al 2013.

Realizzazione della Nuova Viabilità del Nuovo Presidio Ospedaliero, messa in sicurezza e consolidamento di Via Falcucci,

Interventi strutturali per l'efficienza del sistema fognario.

Realizzazione e recupero patrimonio stradale (progettazione di nuove opere, esecuzione interventi di manutenzione straordinaria sui manti stradali e sulle strutture annesse).

Manutenzione ordinaria delle strade attraverso interventi sia programmati sia urgenti per la messa in sicurezza delle pavimentazioni dei sedimi e dei marciapiedi.

3.7.1.1 – Investimento: vedi piano degli investimenti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e riproduttrici di alta professionalità quali plotter- scanner e plotter a colori in uso promiscuo con U.O.va Progettazione e Direzione Lavori. Mezzi di servizio: Auto

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 7 Amm.vi ,N.6 Funz.ri Tecnici N. 13 Collab.tecnici

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Realizzazione di opere di urbanizzazione per come previsto dall'attività di istituto del Comune, mantenimento di quelle preesistenti e recupero degrado. Interventi manutenzione ordinaria delle strade.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 “Gestione stradario e gestione SIT” DI CUI AL PROGRAMMA N°570.
RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri**

3.4.1 – Descrizione del Progetto:

Istituzione di banche dati polivalenti per assolvimento pratiche di ufficio e monitoraggio interventi sul patrimonio stradale e verde
Creazione di un ufficio per la realizzazione e Gestione SIT con collegamento a Nuovo PRG
Istituzione catasto stradale, in ottemperanza D.Lgs. 285/92, per conoscenza patrimonio stradale e sue pertinenze.
Informazioni ad Uffici e al pubblico sulle proprietà stradali, evasione pratiche incidenti stradali e recupero crediti per danni al patrimonio.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: dotazione di programmi informatici per il catasto stradale e SIT

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Attività di informazione all’utenza esterna su problematiche del verde , delle strade, SIT e Nuovo PRG.

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche. Mezzi di servizio.

3.4.3 – Risorse umane da impiegare:

N. 1 Funz.ri Tecnici attualmente a tempo determinato con scadenza ad ottobre 2013.

La realizzazione e gestione SIT, attualmente in atto, comporta la necessita di reperire ulteriore personale qualificato, quantificato in:

n. 2 collaboratori tecnici specialisti in gestione cartografica

3.4.4 – Motivazione delle scelte:

Il SIT è strumento indispensabile per qualunque forma di gestione del territorio ed è, inoltre, indispensabile per la definizione del nuovo Piano Regolatore. I sistemi informativi, già in atto nei vari settori, costituiranno la logica integrazione al SIT. Nel settore di competenza specifica, la conoscenza della consistenza del patrimonio stradale, elemento essenziale per la gestione, fornisce una valutazione complessiva per completare il monitoraggio dei dati relativi a segnaletica, verde ed illuminazione.

3.7 – Descrizione del Progetto N° 5 “*Mobilità urbana*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 570. RESPONSABILE Sig. Riccardo Maurri

3.4.1 – Descrizione del progetto:

- pareri, progettazione, gestione amministrativa/contabile;
- rapporti con le società concessionarie del servizio TPL e del servizio Parcheggio;
- progetti di Mobilità Sostenibile e sistema di Infomobilità;
- interventi di nuova viabilità e segnaletica, impianti semaforici, piste ciclabili, percorsi pedonali, abbattimento barriere architettoniche.
- pianificazione e studio relativa al piano della Mobilità, agli adeguamenti strategici del TPL ed al piano della Sosta.
- attività di programmazione, studio e progettazione (progetti triennali 2013-2015 di Mobilità sostenibile nelle aree Urbane,
- Collaborazione con Provincia e Regione per la procedura concorsuale regionale per la gestione del servizio con unico gestore regionale.
- modifiche alla disciplina dei permessi in deroga nelle zone a limitazione della sosta e del transito di veicoli.
- Pareri tecnici ad altri uffici comunali.
- ordinanze dirigenziali in materia di traffico, con analisi priorità di attuazione, sopralluoghi e valutazioni preliminari.
- autorizzazioni per segnaletica complementare e di indicazione.
- rilascio autorizzazioni per trasporti autorizzati (LR 42/98).
- permessi in deroga per invalidi (art. 381 REG. Nuovo Codice della Strada (NCDS) e per transito mezzi pesanti (3,5 t).

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- interventi di razionalizzazione del trasporto privato con particolare attenzione per l’utenza debole (v. Pensiamo in Grande, Interventi zona Venezia, Piste ciclabili);
- piani della mobilità e parcheggi;
- coordinamento con gli organi di decentramento;
- miglioramento della mobilità urbana accompagnato dal miglioramento della sicurezza stradale con particolare riferimento all’utenza debole.

Per quanto attiene alla materia del trasporto pubblico locale si prevede che il 2013 sia l’anno decisivo per l’attuazione della riforma voluta dalla LR 65/2010, che ha individuato l’intero territorio regionale come ambito ottimale di gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il Comune di Livorno, con la sottoscrizione della convenzione, ha aderito alla proposta regionale relativa all’esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale. Da qui la necessità di partecipare, attraverso tavoli istituzionali e tecnici regionali, all’iter di definizione della rete dei servizi e delle relative risorse necessarie e al processo di costituzione del soggetto unico gestore del nuovo contratto di servizio che dal 2013 sarà affidato mediante procedura di gara, ad un’unica azienda per tutto il territorio regionale per la durata di 9 anni.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano e, in relazione alle risorse, studio interventi di razionalizzazione del traffico privato;
- Miglioramento del sistema dei parcheggi;
- Studio e realizzazione soluzioni per il decongestionamento del traffico, l’aumento della sicurezza della circolazione e la razionalizzazione della sosta
- Nuovo affidamento servizio Trasporto Pubblico Locale;
- Attività di sportello e di servizio al pubblico (permessi, autorizzazioni); pareri tecnici nell’ambito di istruttorie di altre strutture organizzative;
- Progetti realizzati con finanziamento regionale e/o comunitario(PAC, POR CREO, mobilità sostenibile);
- Progettazione, gestione tecnica e amministrativa di interventi nell’ambito della segnaletica e dei lavori pubblici.
- mobilità sostenibile del comparto Boccaccio Libertà Sauro, mediante la realizzazione di interventi a favore del TPL (priorità, corsie dedicate), del traffico privato (rotatorie, razionalizzazione impianti semaforici) e dell’utenza debole (realizzazione collegamento piste ciclabili).

- interventi tecnologici a beneficio del traffico e del sistema della sosta e l'integrazione con un sistema di bike sharing
- progetto Pensiamo in Grande (prima fase).
- progetto SICUREZZA STRADALE : interventi su specifiche intersezioni ed attraversamenti pedonali tendenti a scongiurare l'incidentalità.
- implementazione sistema di Infomobilità.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Posizione Organizzativa Tecnica D; n.1 Posizione Organizzativa amm.va D; n. 1 funzionario tecnico D; n. 2 funzionari ammi.vi; n. 7 amm.vi; n. 3 tecnici; n. 1 profilo servizi generali.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 locali destinati ad ufficio; n. 3 locali archivio (di cui uno condiviso con uff. violazioni amministrative); n. 15 computer; n. 10 stampanti; n. 2 fax; n. 2 fotocopiatrici; n. 3 scanner; n. 1 plotter; n. 1 autoveicoli;

3.4 – PROGRAMMA N° 590 “Impianti e manutenzioni”

N° 2 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Mirko Leonardi

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma è articolato in n. 6 attività a seconda dello specifico settore di intervento.

- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture di proprietà comunale
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili e strutture in gestione alla Istituzione
- Interventi di manutenzione nella sue diverse forme su immobili giudiziari;
- Controlli impianti termici sul territorio del Comune di Livorno
- Applicazione del D. Lgs. 626/94 ; antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

rispondere alle richieste provenienti dagli utenti interni ed esterni alla Amministrazione Comunale e programmazione degli interventi in base alle risorse assegnate.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- manutenzione e progettazione impianti elettrici, telefonici, di allarme, ascensori;
- manutenzione e progettazione reti trasmissione TD, rilevatori di presenze;
- manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;
- messa a norma di impianti;
- controllo sulla progettazione di nuove opere L. 10/93 e 46/90;
- gestione e mantenimento del patrimonio comunale mediante interventi edili di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguamento normativo strutture;
- manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona.
- programma di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici: n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico: n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio servizio prevenzione e protezione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico, n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 4 istruttori tecnici

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Manutenzione impianti termici e vari: n.. 1 Panda, n. 2 Piaggio Porter, n. 1 Fiorino

Ufficio Prevenzione e Protezione: n. 3 Fiat Panda funzione manutenzione impianti elettrici: n., n. 1 fiat fiorino, n. 1 fiat Panda dance, n. 2 Fiat Panda, n. 1 motorino, Ufficio servizi tecnici Istituzione: n. 1 fiat panda, n. 1 fiat punto, n. 1 fiat Doblò, n. 1 fiat Ducato, n. 1 piaggio Porter

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 13

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	227.400,00	141.000,00	6.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	138.800,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	56.500,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	422.700,00	156.000,00	21.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE (B)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	5.623.900,00	5.558.500,00	3.076.700,00	
TOTALE (C)	5.623.900,00	5.558.500,00	3.076.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.346.600,00	6.014.500,00	3.397.700,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 13

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.267.700,00	35,73%	0,00		4.078.900,00	64,27%	6.346.600,00	2,74%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.267.700,00	37,70%	0,00		3.746.800,00	62,30%	6.014.500,00	2,84%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.267.700,00	66,74%	0,00		1.130.000,00	33,26%	3.397.700,00	1,72%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Manutenzione patrimonio comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Mirko Leonardi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione impianti elettrici, telefonici, nonché interventi di manutenzione sugli impianti di ogni genere del patrimonio comunale ed illuminazione pubblica.

Gestione danni al patrimonio, manutenzione edifici pubblici di proprietà comunale in economia ed in appalto.

Manutenzione strutture della Istituzione servizi alla persona

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 6 Fiat Panda

n. 2 Fiat Fiorino 127 D

n. 3 Piaggio Porter

n. 3 APE

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici (50%): n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico: n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio Servizi tecnici Istituzione: n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori tecnici, n. 5 collaboratori tecnici n. 3 istruttori tecnici,

Ufficio manutenzione impianti prevenzione e protezione (50%): n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

Ufficio manutenzione illuminazione pubblica: n. 1 funzionario tecnico, n. 4 istruttori tecnici

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Mantenimento dell'efficienza degli impianti termici, antincendio, elettrici, di sollevamento, telefonici nell'insieme delle strutture del patrimonio comunale.

Risposta alle esigenze evidenziate sia dall'interno che dall'esterno della Amministrazione Comunale inerenti ogni tipo di manutenzione comprese le strutture in gestione alla istituzione su capitoli propri.

di nuovi impianti e manutenzione della illuminazione pubblica e semaforica; potenziamento della rete esistente

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Prevenzione protezione gestione impianti” DI CUI AL PROGRAMMA N° 590. RESPONSABILE Sig. Mirko Leonardi

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Manutenzione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;

Applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Adeguamento normativo strutture.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Ufficio Manutenzione impianti termici (50 n. 2 istruttori direttivi tecnici; n. 5 istruttori tecnici di concetto; n. 1 esecutore tecnico: n. 1 istruttori amm. vi; n. 1 operatore qualificato

Ufficio manutenzione impianti prevenzione e protezione (50%): n. 1 funzionario tecnico n. 3 istruttori direttivi tecnici, n. 5 istruttori tecnici, n. 1 collaboratore amm.vo, n. 1 collaboratore tecnico

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Gestione impianti termici, antincendio fissi e mobili, di alcuni impianti di irrigazione, di condizionamento, cucine;

Applicazione del D.Lgs. 626/94, antinfortunistica e sicurezza sui luoghi di lavoro in collaborazione con USL;

Adeguamento progressivo delle strutture alle norme 626/94.

3.4 – PROGRAMMA N° 640 “Sicurezza urbana e Turismo”
N° 3 PROGETTI nel Programma
RESPONSABILE del Programma Sig. Riccardo Pucciarelli

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il programma si articola in tre progetti:

- polizia locale e sicurezza urbana
- polizia amministrativa
- turismo e ricettività

3.4.1 – Descrizione del programma:

Polizia locale e sicurezza urbana

Con il progetto si vuole mantenere adeguatamente il livello di intervento della Polizia Municipale in risposta alla necessità di sicurezza da parte dei cittadini. Il progetto è quindi finalizzato a realizzare azioni ed interventi per il miglioramento della sicurezza reale e percepita e della vivibilità cittadina, a carattere integrato con le varie strutture comunali e le altre istituzioni cittadine competenti.

In particolare:

- attività di analisi e monitoraggio costante delle problematiche inerenti la sicurezza urbana;
- attività di vigilanza sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali con particolare attenzione all'adozione di controlli mirati a prevenire e reprimere violazioni delle norme in materia ambientale ed a tutela del decoro urbano;
- attività di vigilanza atta a prevenire e reprimere le fenomeniche di nomadismo e di stazionamenti molesti su suolo pubblico;
- attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico ivi compresa l'esecuzione delle ordinanze di sgombero e gli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica;
- collaborazione nei servizi e nelle operazioni di protezione civile di competenza comunale;
- attività di polizia stradale con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; alla rilevazione degli incidenti stradali, alla predisposizione di scorte e dei servizi diretti a regolare il traffico;
- educazione stradale ed alla legalità, attuate sia attraverso incontri mirati nelle scuole cittadine con l'ausilio di progetti studiati appositamente sia con interventi nei parchi cittadini e in occasione di feste ed eventi;
- partecipazione alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di polizia;
- attività di polizia giudiziaria sia d'ufficio che su delega dell'Autorità Giudiziaria;
- mantenimento del servizio di polizia locale in orario serale;
- controllo del territorio attraverso il sistema di videosorveglianza in dotazione al Corpo di Polizia Municipale;
- svolgimento di compiti di polizia amministrativa e rapporto diretto con la cittadinanza anche per mezzo di servizio di ricevimento al pubblico in sedi decentrate.

Polizia amministrativa

L'Ufficio Polizia Amministrativa si occupa:

- delle procedure per il rilascio concessioni suolo pubblico relative ad attività edilizie, pubblici esercizi, tende, spettacoli e manifestazioni varie;
- delle procedure inerenti alle autorizzazioni degli spettacoli ex artt. 68 e 69 TULP. Svolge anche funzioni di segreteria della Commissione Tecnica Comunale,
- procedure inerenti ascensori, taxisti, noleggio con e senza conducente, agenzie di affari, videogiochi, autorizzazioni alle strutture sanitarie.
- Prosegue la razionalizzazione di tutte le procedure facenti capo all'ufficio al fine del miglioramento della qualità del servizio.

Turismo e ricettività

L'Ufficio si occupa degli eventi culturali e artistici cittadini e di quanto connesso con la promozione turistica della città.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

A fronte della continuità della domanda sociale di sicurezza e della trasversalità delle problematiche che la alimentano, con l'attuazione dei progetti sopra descritti si intende mantenere il contributo decisivo e determinante alla costruzione di un modello di sicurezza urbana conforme ai principi di sicurezza integrata e partecipata adottati nel programma del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, attraverso un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine risulta fondamentale consolidare la presenza visibile sul territorio ed avvicinare la cittadinanza alla Polizia Municipale anche attraverso la presenza nelle scuole con appositi corsi di educazione stradale e sviluppare campagne di educazione alla legalità con la partecipazione diretta dei destinatari, in particolare giovani. Sempre al raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto si rivolgerà l'impegno nella organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.), in modo da permettere la partecipazione della cittadinanza in condizioni di sicurezza.

La razionalizzazione delle procedure mira, nella stessa ottica di cui sopra, a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90.

Incrementare il turismo in quanto importante fattore di sviluppo che può produrre occupazione e reddito in ambito cittadino. Organizzare eventi di particolare rilievo e interesse che contribuiscano anche alla promozione turistica della città.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell'U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all'attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.);
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di "polizia di prossimità" che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell'ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Coordinamento delle procedure inerenti l'emissione del preruolo e del ruolo;
- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;

- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Formazione database per ingiunzioni fiscali relative alle sanzioni amministrative;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)
- Autorizzazioni per strutture sanitarie private e trasporto sanitario
- Procedure per emissione ordinanze/ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada
- Collaborazione all'organizzazione dei principali eventi cittadini con gli uffici competenti; espressione di pareri tecnici nell'ambito di procedimenti di competenza di altri settori dell'amministrazione comunale.
- Promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle attività promozionali, economiche, culturali ed artistiche cittadine;
- Procedure per il riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- Gestione imposta di soggiorno;
- Adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Polizia Municipale

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 21 Ispettori cat. D - N° 164 agenti ed assistenti cat. C

N° 1 Ausiliario cat. B

Personale amministrativo: n. 3 collaboratori

Polizia amministrativa

n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 1 istruttore di vigilanza cat. D - n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

Turismo

n. 1 Funzionario D3 – n. 1 istruttori amministrativi D2 – n. 2 collaboratori C2 – n. 2 collaboratori C3 – n. 1 collaboratori C5 - n. 1 collaboratore B6

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Polizia Municipale

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 42 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad “aula mobile”, n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 12 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 83 computer, n. 42 stampanti, n. 1 notebook, n° 15 fax, n. 14 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 13 macchine fotografiche, n. 5 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

Polizia Amministrativa

n. 5 locali ad uso ufficio

n. 12 computer

n. 6 stampanti

n. 1 scanner

Turismo

n. 4 locali – n. 9 PC – n. 5 stampanti.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 14

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	43.786,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	151.590,00	141.690,00	141.690,00	
TOTALE (A)	195.376,00	141.690,00	141.690,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	3.367.842,67	2.950.392,77	2.500.392,77	
TOTALE (B)	3.367.842,67	2.950.392,77	2.500.392,77	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.563.218,67	3.092.082,77	2.642.082,77	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 14

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.613.893,67	73,36%	0,00		949.325,00	26,64%	3.563.218,67	1,54%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.642.082,77	85,45%	0,00		450.000,00	14,55%	3.092.082,77	1,46%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.642.082,77	100,00%	0,00		0,00		2.642.082,77	1,34%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Polizia locale e sicurezza urbana” DI CUI AL PROGRAMMA N°640. RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Gestione risorse umane, strumentali e finanziarie dell’U.Org.va;
- Formazione professionale;
- Controllo del territorio e delle varie attività che vi si svolgono (polizia annonaria, ambientale, edilizia, stradale, ecc.);
- Attività informativa, anche di front line, in relazione all’attività di controllo e alle procedure sanzionatorie conseguenti;
- Attività di polizia giudiziaria, su delega o di iniziativa;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di organizzazione, regolamentazione e controllo per il corretto svolgimento di ogni evento rilevante della vita cittadina (eventi sportivi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.
- Attività ausiliaria di pubblica sicurezza, in particolare in occasione di eventi di richiamo quali le partite di calcio;
- Mantenimento del servizio di “polizia di prossimità” che si pone come parte essenziale delle attività a tutela del decoro urbano, anche mediante un apposito numero verde gratuito ed un indirizzo di posta elettronica gestiti dalla Centrale della Polizia Municipale, per ricevere le segnalazioni e richieste di intervento dei cittadini su piccole anomalie riscontrate sul territorio comunale; attraverso una reportistica codificata, le richieste dei cittadini vengono inoltrate agli uffici competenti, con registrazione dei dati, in modo che se ne possa poi fornire informazioni di ritorno agli stessi richiedenti.
- Sviluppo di progetti di educazione alla legalità e campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei beni e degli spazi pubblici ;
- Sviluppo di progetti di educazione e sicurezza stradale
- Scorte;
- Rilevazione sinistri stradali;
- Accertamenti per conto di altri uffici ed Enti;
- Pareri in materia di viabilità;
- Vigilanza su demanio marittimo e supporto gare remiere
- Esecuzione di T.S.O. ed A.S.O.
- Gestione delle procedure sanzionatorie, del contenzioso (anche attraverso la rappresentanza dell’ente nei giudizi di opposizione a verbali e ordinanze – ingiunzione)
- Coordinamento delle procedure inerenti l’emissione del preluogo e del ruolo;
- Procedure per emissione ordinanze - ingiunzioni relative a verbali diversi da quelli del Codice della Strada (sanzioni amministrative L. 689/81)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Polizia Municipale

n. 68 locali compresi quelli destinati ad archivio e rimessa veicoli; n. 42 autoveicoli; n. 1 veicolo allestito ad “aula mobile”, n.2 rimorchi, n. 30 motoveicoli, n. 12 moto scooter, n. 1 imbarcazione a motore; n° 2 stazioni base, n° 2 ponti radio, n° 100 radio portatili, n° 82 radio veicolari fisse, n. 1 sistema videosorveglianza, n. 6 lettori microchip, n° 55 palmari, n° 12 cellulari, n° 83 computer, n. 42 stampanti, n. 1 notebook, n° 15 fax, n. 14 fotocopiatrici, n. 1 apparecchio Distancemeter, n. 13 macchine fotografiche, n. 5 alcool test, n. 2 autovelox, n. 1 Policemap (sistema per rilevamento incidenti)

3.7.3– Risorse umane da impiegare:

N° 1 Dirigente anche nella veste di Comandante - N° 1 Funzionari cat. D6 - N° 21 Ispettori cat. D - N° 164 agenti ed assistenti cat. C

N° 1 Ausiliari cat. B

Personale amministrativo n. 3 collaboratori

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte organizzative e di sviluppo delle attività, sono strettamente correlate alle finalità esplicitate nella descrizione del programma e risultano sinteticamente riassumibili nello sviluppo di un sistema integrato di azioni e iniziative volte a promuovere migliori condizioni di sicurezza oggettiva e percepita nella comunità locale e a migliorare la vivibilità della città. A tal fine si intende perseguire in particolare il rafforzamento del coordinamento e della sinergia tra uffici ed i vari soggetti interessati, in relazione ad iniziative e procedure intersettoriali e multidisciplinari.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Polizia amministrativa” DI CUI AL PROGRAMMA N° 640. RESPONSABILE Sig. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico;
- Procedimento per oggetti rinvenuti;
- Autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici;
- Autorizzazioni per strutture sanitarie private e trasporto sanitario
- Gestione delle istruttorie relative all'adozione di altri provvedimenti in materie comunque assegnate all'Ufficio (ascensori, tassisti, autorizzazioni sanitarie, agenzie di affari, noleggio autobus con conducente ecc.)

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 5 locali ad uso ufficio
- n. 12 computer
- n. 6 stampanti
- n. 1 scanner
- n. 1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 1 Funzionario D4 – n. 2 istruttori amministrativi D – n. 1 istruttore di vigilanza cat. D - n. 5 collaboratori C – n. 4 collaboratori B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La razionalizzazione delle procedure mira a rafforzare il rapporto fiduciario tra cittadini ed apparato burocratico e ad economizzare le risorse anche umane a disposizione. Nel contempo mira, attraverso la codifica di settori lasciati in passato alla sola prassi amministrativa, a garantire equità di trattamento, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in perfetta coerenza con i principi enucleati su scala nazionale dalla L. 241/90 e con la disciplina dettata dall'informatizzazione e semplificazione delle procedure di cui al Codice dell'Amministrazione digitale.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 “Turismo e ricettività” DI CUI AL PROGRAMMA N° 640. RESPONSABILE Dr. Riccardo Pucciarelli

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Miglioramento del livello di accoglienza della città

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- promozione degli eventi, delle manifestazioni, delle emergenze culturali ed artistiche cittadine;
- promozione della città come possibile meta turistica;
- conferma del riconoscimento della Bandiera Blu per alcuni tratti della costa livornese;
- coordinamento delle proposte di itinerari turistici programmate dai privati, integrazione tra le stesse e con le strutture museali (culturali) pubbliche;
- implementazione portale Turismo;
- sviluppo del rapporto tra i soggetti pubblici coinvolti nelle pratiche amministrative relative alle attività ricettive finalizzato a coordinare i controlli per migliorare la qualità dei servizi;
- gestione imposta di soggiorno;
- gestione rapporti con categorie per finalizzazione imposta;
- adeguamento DPR 160/2010 pratiche amm.ve attività ricettive, guide ed accompagnatori turistici.
- favorire la costituzione di un'area di servizi per i turisti definita “Porta della Toscana” nella quale dovranno essere presenti, tra l'altro, il capolinea degli shuttle bus, un punto di informazione turistica ed attività commerciali ed espositive di prodotti agroalimentari tipici.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n° 4 locali.

Ha in dotazione n° 9 PC, n° 5 stampanti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 1 cat. D3
- n° 1 cat. D2
- n° 2 cat. C2
- n° 2 cat. C3
- n° 1 cat. C5
- n° 1 cat. B6

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità di incrementare l'interesse per quei segmenti di turismo possibili nel territorio (turismo verde, sportivo, culturale) integrandoli con offerte di ricettività ed attività;
- esigenza di valorizzare le peculiarità del territorio e dei prodotti tipici;
- opportunità di aumento della coesione con i soggetti privati coinvolti a vario titolo con le iniziative previste;
- convinzione dell'importanza strategica del turismo quale fattore di sviluppo dell'economia che può porsi in maniera trasversale con i settori dello sport, commercio, spettacolo e cultura;
- esigenza di una regolamentazione dei flussi del movimento di persone tra l'area portuale e l'area urbana e organizzazione dei servizi ai turisti (crociere, traghetti).

3.4 – PROGRAMMA N° 670 “Commercio”

N° 4 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Saller Fabio

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il processo di liberalizzazione già avviato con le direttive comunitarie subisce una ulteriore accelerazione con le norme recentemente approvate a livello nazionale e regionale. Il quadro che ne deriva impone attività in ambito locale tese a coniugare l'applicazione di una liberalizzazione sempre più spinta con le limitazioni, peraltro tutte di ordine extracommerciale che le leggi consentono di introdurre. Le attività di programmazione demandate al comune si orientano in un ambito urbanistico e pertanto all'interno dell'incarico per la redazione del Nuovo Piano Strutturale sono previsti specifici studi relativi alle attività commerciali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Favorire lo sviluppo e la razionalizzazione del settore economico produttivo e delle strutture comunali destinate al commercio. Il commercio, punto di riferimento principale per gli altri settori è caratterizzato da una forte connessione con il turismo, con il quale ha un legame sempre più destinato a consolidarsi. L'importanza strategica del turismo, che come fattore di sviluppo, può produrre occupazione e reddito e porsi in una posizione di trasversalità con lo sport, il commercio stesso, lo spettacolo e la cultura. Organizzazione di eventi di particolare rilievo e interesse per la città.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Favorire la creazione di reti commerciali nell'intera città ed in particolare nel centro cittadino. Incoraggiare lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali (CCN) e la nascita di nuovi Centri Commerciali Naturali da considerarsi quali soggetti privilegiati con i quali programmare attività di valorizzazione commerciale, culturale e turistico di interi comparti della città.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

- **Commercio su aree private e programmazione commerciale (Progetto n.1)**
 - Assistenza agli operatori economici per la concreta realizzazione degli interventi in ambiti territoriali interessati da piani strutturali (Porta a Terra, Porta a Mare, Nuovo Centro);
 - Prosecuzione dell'attività di consulenza per la costituzione ed il funzionamento dei Centri Commerciali Naturali;
 - Conduzione dei procedimenti per l'insediamento di nuove sedi farmaceutiche, in attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, e a seguito della graduatoria delle domande di partecipazione al relativo bando pubblicato dalla Regione Toscana;
 - Partecipazione al processo di digitalizzazione delle procedure in materia di commercio in sede fissa, attraverso il contributo da portare al “Tavolo Tecnico” costituito dalla Regione Toscana, per la costituzione di una piattaforma omogenea tra tutti i comuni in attuazione del Codice del Commercio.

- **Commercio su aree pubbliche (Progetto n.2)**
 - Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
 - Avvio del processo di riordino delle concessioni su aree mercatali pubbliche attraverso la predisposizione di appositi bandi, al fine di favorire la ripresa dell'occupazione nel settore del commercio su aree pubbliche.

- Monitoraggio situazione lavanderie, tinto lavanderie e lavanderie self-service, sul territorio comunale in vista della predisposizione, da parte della Regione Toscana di apposito Regolamento.
- **Presidio coordinamento e sviluppo mercati centrale, ittico, e ortofrutticolo (Progetto n. 3)**
 - Ridefinizione del Regolamento del Mercato Centrale.
 - Rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortoflorofrutticolo. Determinazioni delle condizioni per consentire lo svolgimento delle attività dei cantieri edili e il mantenimento delle attività mercatali; gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.
 - Gestione del programma di sviluppo delle attività del Mercato Ittico.
 - Monitoraggio adempimenti contratti da parte della società di gestione.
 - Collaborazione al reperimento di risorse di finanziamento pubblico.
- **Pensiamo In Grande (Progetto n.4)**
 - Lavori di manutenzione dei portici di Via Grande.
 - Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
 - Valorizzazione delle attività del Mercato Centrale attraverso introduzione di economie della gestione di servizi comuni, ridefinizione del Regolamento che consenta l'introduzione di attività innovative.
 - Avvio del processo di riqualificazione dei servizi offerti ed individuazione di modalità che consentano il rafforzamento dell'integrazione con le attività turistiche.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

L'ufficio è composto da 2 locali posti in via Pollastrini, 5 piano 2°.

n. 1 Categoria B – profilo amministrativo

n. 1 Categoria C – profilo amministrativo

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature in dotazione ai singoli responsabili dei progetti; sono altresì assegnati al Dirigente: n. 3 PC , n. 2 stampanti, 1 fotocopiatrice.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 15

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (A)	500,00	500,00	500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	263.583,00	263.583,00	263.583,00	
TOTALE (B)	263.583,00	263.583,00	263.583,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	115.635,00	115.635,00	115.635,00	
TOTALE (C)	115.635,00	115.635,00	115.635,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	379.718,00	379.718,00	379.718,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 15

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
379.718,00	100,00%	0,00		0,00		379.718,00	0,16%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
379.718,00	100,00%	0,00		0,00		379.718,00	0,18%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
379.718,00	100,00%	0,00		0,00		379.718,00	0,19%

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Commercio su aree pubbliche e Programmazione Commerciale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670.
RESPONSABILE Sig. Ciampi Stefano**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Prosecuzione delle attività tese a favorire e regolare l'insediamento delle attività commerciali, tenendo conto dell'obiettivo della riqualificazione della rete commerciale

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Assistenza agli operatori economici per la concreta realizzazione degli interventi in ambiti territoriali interessati da piani strutturali (Porta a Terra, Porta a Mare, Nuovo Centro);
- Prosecuzione dell'attività di consulenza per la costituzione ed il funzionamento dei Centri Commerciali Naturali;
- Conduzione dei procedimenti per l'insediamento di nuove sedi farmaceutiche, in attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, e a seguito della graduatoria delle domande di partecipazione al relativo bando pubblicato dalla Regione Toscana;
- Partecipazione al processo di digitalizzazione delle procedure in materia di commercio in sede fissa, attraverso il contributo da portare al “Tavolo Tecnico” costituito dalla Regione Toscana, per la costituzione di una piattaforma omogenea tra tutti i comuni in attuazione del Codice del Commercio.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio dispone di 3 locali posti in via Pollastrini, 5 piano 1° arredati con mobili ed attrezzature (n. 7 PC, n.1 stampante di rete, n. 1 scanner, n. 1 fotocopiatrice)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 4 cat. D – profilo amministrativo

n. 1 cat. C – profilo amministrativo (part-time)

n. 1 cat. C – profilo amministrativo

n. 1 cat. B – profilo amministrativo

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Si tende a favorire lo sviluppo sulla base della definizione delle regole cui si dovrà tener conto alla luce delle novità normative.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 “Commercio su aree pubbliche” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig.ra Sinatti Paola

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. Riqualificazione Area Buontalenti;

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Procedure per la progettazione ed edificazione del Nuovo Mercato di Via Buontalenti compresa la predisposizione degli atti necessari per la gara di affidamento per la concessione.
- Avvio del processo di riordino delle concessioni su aree mercatali pubbliche attraverso la predisposizione di appositi bandi, al fine di favorire la ripresa dell'occupazione nel settore del commercio su aree pubbliche.
- Monitoraggio situazione lavanderie, tinto lavanderie e lavanderie self-service, sul territorio comunale in vista della predisposizione, da parte della Regione Toscana di apposito Regolamento.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n°3 locali in via Pollastrini, 5 piano 1.

I locali sono arredati con mobili ed attrezzati con PC per ogni postazione, n°1 fotocopiatrice, n°1 fax, n.1 stampante di rete, n°1 scanner.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 3 cat. D – profilo amministrativo
- n° 2 cat. C – profilo amministrativo
- n° 2 cat. B – profilo amministrativo

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Riqualificazione e rilancio delle attività del Mercato di Via Buontalenti e dei Mercati su Aree Pubbliche.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°3 “ *Mercati Centrale, Ittico e Ortofrutticolo*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig.ra Benfatto Nella

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. rilancio strategico attività Mercato Centrale;
2. adeguamento normativo Mercato Centrale;
3. delocalizzazione Mercato Ortofrutticolo;
4. monitoraggio attività Mercato Ittico.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- Ridefinizione del Regolamento del Mercato Centrale.
- Rinnovo concessione per la gestione del Mercato Ortofrutticolo. Determinazioni delle condizioni per consentire lo svolgimento delle attività dei cantieri edili ed il mantenimento delle attività mercatali con gestione delle varie fasi corrispondenti ai successivi lay out di cantiere.
- Controllo della gestione del programma di sviluppo delle attività del Mercato Ittico.
- Monitoraggio degli adempimenti contrattuali da parte della società di gestione.
- Collaborazione al reperimento di risorse finanziarie pubbliche.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L'Ufficio è costituito da n°4 locali in via Gherardi del Testa.

I locali sono arredati con mobili ed attrezzati con PC per ogni postazione, n°1 fotocopiatrice, n°1 fax, n.1 stampante.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 1 cat. D
- n° 1 cat. C
- n° 1 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Riqualificazione e rilancio delle attività dei Mercati.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°4 “Pensiamo In Grande” DI CUI AL PROGRAMMA N° 670. RESPONSABILE Sig. Saller Fabio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Riqualificazione del Pentagono del Buontalenti e ristrutturazione dei portici di Via Grande ed aree limitrofe. Gestione del Progetto Integrato d’Ambito per l’utilizzo a fini commerciali delle aree dei portici

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

- rifacimento illuminazione portici Via Grande ed aree limitrofe;
- rifacimento tratti di portici di proprietà dell’Amministrazione Comunale;
- gestione Progetto Integrato d’Ambito per l’utilizzo ai fini commerciali del suolo pubblico dei portici;
- riformulazione normativa per la gestione del Mercato Centrale;
- rinnovamento strutturale del mercato di Via Buontalenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

L’Ufficio è costituito da n°2 locali.

Ha in dotazione n°3 PC, n° 2 stampanti.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n° 1 cat. C
- n° 1 cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- necessità del rilancio della zona del centro città dal punto di vista sociale, turistico, commerciale, ambientale;
- necessità della riduzione del traffico privato e dell’inquinamento atmosferico ed acustico;
- opportunità della rivalutazione del centro città come luogo identitario della comunità livornese.

3.4 – PROGRAMMA N° 800 “Segretario generale- Direttore generale”

N° 1 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Antonio Salonia

3.4.1 – Descrizione del programma:

Il Segretario generale svolge attività di supporto agli organi istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000.; svolge inoltre attività di coordinamento, controllo e monitoraggio relativamente ai progetti legati ai PIUSS in raccordo con la struttura “Piani e programmi complessi”, sulle attività espletate dalla U.O. Personale, controllo e organizzazione nonché dalla struttura “Promozione sportiva e impianti”.

A seguito dell’ atto sindacale prot. 114735/2011, il Segretario è stato nominato Direttore Generale.

In veste di Direttore generale effettua attività di coordinamento dell’azione amministrativa, diretta a concretizzare interventi per l’individuazione di soluzioni e percorsi procedurali (attività di problem solving); alle competenze della direzione generale sono riconducibili le attività di analisi, approfondimento e valutazione, in raccordo con la Conferenza dei Dirigenti, delle modalità organizzative dell’Ente, da rappresentare agli organi competenti.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La realizzazione degli obiettivi si collega sia alle attività di istituto, tipiche del ruolo e dei compiti affidati al Segretario generale, sia all’attività di *problem solving* affidata allo stesso in qualità di Direttore generale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Per la vocazione della struttura si evidenziano i compiti di assistenza giuridico amministrativa e attività di assistenza agli organi di governo dell’Amministrazione comunale.

3.4.3.1 – Investimento:

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Cat. D 2

Cat. C 3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)

n. 6 Personal Computer

n. 3 Stampanti

n. 1 fotocopiatrice/stampante polifunzionale

n. 2 scanner

n. 1 fax

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “*Supporto Segretario generale*” DI CUI AL PROGRAMMA N° 800.
RESPONSABILE Sig.ra Barbara Cacelli**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Lo Staff di Supporto al Segretario generale svolge le seguenti funzioni, in stretto raccordo e collaborazione con l’U.O. Segreteria generale: semplificazione amministrativa e coordinamento e gestione dell’archivio delle procedure e della modulistica in Rete civica; tutela della privacy e diritto di accesso, supporto al Sindaco in qualità di componente del Comitato portuale, supporto al Segretario generale per istruttorie, ricerche, approfondimenti e agli uffici comunali in materia di procedure e procedimenti amministrativi. Effettua approfondimenti su questioni di natura giuridico – amministrative poste dagli uffici. Cura atti e deliberazioni: istruttoria, cura dell’iter delle deliberazioni di G.C., formazione ed invio odg Giunta comunale (in stretta correlazione con il Gabinetto del Sindaco); svolge inoltre il supporto e la segreteria al Segretario generale, l’assistenza al Segretario generale nelle sedute di G.C.; l’ufficio si occupa della segreteria della Prima Commissione consiliare. Cura il Repertorio degli atti sindacali; effettua attività di supporto per l’Albo on line (in coordinamento con l’Ufficio Archivio e protocollo); tenuta del registro, attività di ricevimento delle dichiarazioni e attività correlate al disciplinare (deliberazione G.C. n. 435 del 30/11/2010) del “registro di comunicazione di deposito dei testamenti biologici”. In assenza della Vice Segretario provvede allo smistamento della posta quotidiana in arrivo al sig. Sindaco. Effettua il Supporto al Vice Segretario generale. Cura la verbalizzazione alle sedute della Conferenza dei Dirigenti.

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

- Stanze: 4 (3 + 1 per il Segretario generale)
- n. 6 Personal Computer
- n. 3 Stampanti
- n. 1 fotocopiatrice/stampante polifunzionale
- n. 2 scanner
- n. 1 fax

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

- n. 2 Cat. D
- n. 3 Cat C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

3.4 – PROGRAMMA N° 810 “Avvocatura Civica-Affari Legali”

N° 1 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Paolo Macchia

3.4.1 – Descrizione del programma:

Consolidamento ed implementazione dei servizi attualmente forniti, ovvero: difesa dell'Amministrazione Comunale in giudizio, opera prestata per l'eventuale conciliazione sia stragiudiziale che giudiziale, consulenza giuridica agli Uffici, consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T., aggiornamento e qualificazione del servizio di ricerca e consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) attraverso la gestione della Biblioteca Giuridica. Informatizzazione del contenzioso legale come da progetto allegato.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

La gestione diretta di tutto il contenzioso interessante il Comune e l'attività di consulenza giuridica garantiscono un notevolissimo risparmio di risorse per l'Ente (l'andamento del capitolo relativo alle uscite per atti a difesa delle ragioni del Comune (01858) negli ultimi anni evidenzia un progressivo e consistente risparmio di risorse economiche), assicurando nel contempo un'azione efficiente e risultati ottimali. Il servizio di ricerca e di consultazione (sia dottrinale che giurisprudenziale) per tutti gli uffici comunali consente un costante aggiornamento sul piano normativo nonché l'approfondimento di tematiche specifiche, anche tramite il collegamento via Internet a siti di interesse giuridico e giurisprudenziale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

- Difesa in giudizio dell'Amministrazione
- Consulenza giuridica (sia agli organi e uffici amministrativi che politici)
- Servizio di consultazione informatica al pubblico di G.U. e B.U.R.T.
- Biblioteca Giuridica

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 Dirigente

n. 1 D1 con area di posizione

n. 1 D3

n. 1 B5

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 4 PC, n. 1 fotocopiatrice, n. 2 stampanti, n. 1 scanner.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	886.500,00	414.500,00	225.500,00	
TOTALE (C)	886.500,00	414.500,00	225.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	886.500,00	414.500,00	225.500,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 16

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
886.500,00	100,00%	0,00		0,00		886.500,00	0,38%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
414.500,00	100,00%	0,00		0,00		414.500,00	0,20%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
225.500,00	100,00%	0,00		0,00		225.500,00	0,11%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°1 “Informatizzazione del contenzioso legale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 810 RESPONSABILE Sig. Paolo Macchia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Inserimento delle informazioni attualmente presenti su supporto cartaceo in un database mediante l'impiego di un programma informatico di archiviazione dati relativi alle singole pratiche di contenzioso legale allo scopo di conseguire una consultazione rapida ed efficace nonché una migliore gestione d'insieme.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: Costo di un programma di database già sostenuto nel corso dell'anno 2010.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Consultazione, gestione, estrapolazione dati, monitoraggio in tempo reale dello stato di ogni singola pratica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 Personal Computer

n.1 stampante

n.1 scanner

n.1 fotocopiatrice

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n.1 Dirigente

n.1 D3

n.1 D1 con area di posizione

n.1 B5

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

- Affiancamento gestione cartacea delle pratiche di contenzioso
- Accelerazione della ricerca, consultazione ed estrapolazione dei dati anche a fini statistici
- Miglioramento dell'efficienza della gestione d'insieme.

3.4 – PROGRAMMA N° 820 “Piani e Programmi Complessi”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Giuliano Belli

3.4.1 – Descrizione del programma:

“**Programmi complessi**”: L’attività è finalizzata alla attuazione dei programmi di riqualificazione urbana in corso, relativi in particolare ai c.d Quartieri Nord. In tale contesto l’attività si rivolgerà anche alla individuazione di nuove opportunità per la trasformazione urbana di tali ambiti: opportunità derivanti anche dalle politiche urbane europee in materia di investimenti anche alla luce delle previsioni della nuova stagione di programmazione Europea 2014/2020. L’avvenuta ammissione al finanziamento del PIUSS (programma integrato urbano per lo sviluppo sostenibile) presentato sulla base del bando regionale a valere sui fondi del’Asse V del POR CREO 2007-2013 determina la necessità di un monitoraggio sullo stato di attuazione delle operazioni portanti già finanziate dalla Regione; quanto sopra anche in relazione al diverso grado di attuazione delle operazioni finanziate:

- Dogana d’Acqua
- Scoglio della Regina
- Piano Integrato di rivitalizzazione dei borghi
- Recupero ex asili notturni
- Luogo Pio – Polo culturale.

La realizzazione dei progetti indicati è pervenuta ad uno stadio di avanzamento non uniforme in relazione alla diversa tempistica di assegnazione del finanziamento da parte della Regione Toscana. L’operazione PIR dei Borghi è in avanzato stato di attuazione, ed è prevista la sua ultimazione entro il mese di giugno 2013. Per le operazioni Scoglio della Regina, Luogo Pio, Ex Asili Nottturni è stata effettuata la consegna dei lavori e gli stessi sono in corso di svolgimento; per l’operazione Dogana d’Acqua è in fase di ultimazione la progettazione esecutiva, e la consegna dei lavori avverrà entro il mese di giugno 2013. L’attività dell’Ufficio avrà pertanto come riferimento fondamentale il monitoraggio dell’attuazione delle opere, anche al fine di controllare la corretta rendicontazione delle stesse alla Regione Toscana, in vista della erogazione del previsto cofinanziamento a valere sui fondi strutturali e quelli FAS.

Le altre operazioni:

- Accessibilità Stazione Marittima - Nuovo Mercatino Americano
- Riqualificazione Piazza XX Settembre
- Recupero Fortezza nuova

Sono ancora in attesa di finanziamento da parte della regione Toscana.

L’attuazione del programma relativo all’attività dell’ufficio si articolerà attraverso il monitoraggio dei programmi in corso, in vista della loro conclusione, con particolare riferimento a

- 1) Contratto di Quartiere I - Completamento
- 2) Contratto di Quartiere II Corea- Shangay ;
- 3) P.I.I. via Stenone a Shangay
- 4) Programma Affitti Concordati Caserma Lamarmora
- 5) Programma di Intervento “Mercato Ortofrutticolo”
- 6) Piani per alloggi a canone sociale e sostenibile – Misure “B” e “C” di cui alla Delibera Regione Toscana n. 43/2009.

L’Ufficio svolgerà l’attività di monitoraggio, anche sulla attuazione delle proposte, se ammesse a finanziamento, presentate alla Regione Toscana, nel mese di luglio 2012, per interventi nell’ambito dell’housing sociale e alla Cabina di regia Nazionale (presso il M.I.T.), nel mese di ottobre 2012, per il Piano Nazionale per le Città.

Saranno seguiti inoltre, per la parte di competenza, bandi rivolti all’eventuale ammissione a finanziamento di Programmi Complessi, ciò anche nell’ambito della nuova stagione comunitaria di finanziamento 2014/2020.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

“Programmi e progetti complessi”

Progetto “ Programmi e progetti complessi ”:

- Coordinamento procedurale e finanziario/ contabile dei programmi complessi in corso
- Controllo della attuazione delle opere nel rispetto del cronoprogramma previsto
- Coordinamento e integrazione con la programmazione opere pubbliche comunali
- Attuazione indirizzi politici in materia di trasformazione urbana delle periferie

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 – **Investimento:** vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – **Erogazione di servizi di consumo:**

- predisposizione di atti amministrativi (bandi, selezioni e schemi di convenzioni, accordi, strumenti di concertazione e procedure d'intesa), necessari alle relazioni con gli operatori privati partecipanti ai programmi di trasformazione urbana e territoriale, oltre agli adempimenti legati ai fondi strutturali in relazione al sistema europeo delle città;
- sostegno alle iniziative di valorizzazione di ambito urbano e territoriale anche in merito alla dotazione e al potenziamento infrastrutturale del territorio;
- sperimentazione di forme innovative delle politiche abitative e di gestione del patrimonio edilizio residenziale pubblico;
- attuazione dei programmi in corso quali Contratto di Quartiere I e II, Programmi Integrati di Interventi della Regione Toscana;
- programmazione degli investimenti, di valutazioni quali-quantitative integrate e/o settoriali nell'ambito territoriale dei quartieri nord, e predisposizione di modelli e studi relativi alla promozione e gestione di programmi e progetti di sviluppo territoriale.
- Monitoraggio della attività connesse al PIUSS.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento per l'attivazione di programmi Complessi.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Programmi e progetti complessi

- n. 1 dirigente
- n. 1 funzionario amministrativo (contabilità speciale) per la parte di riferimento
- n. 1 funzionario amministrativo D6
- n. 1 istruttore amministrativo C
- n. 2 collaboratore amministrativo B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Progetto 1 “Programmi e progetti complessi”

n. 5 postazioni standard (pc + stampante) n. 1 scanner, 1 fotocopiatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore :

In linea con il piano regionale di settore

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 17

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 17

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
0,00		0,00		0,00		0,00	

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
0,00		0,00		0,00		0,00	

3.4 – PROGRAMMA 850 “Staff 2 - Gabinetto del Sindaco”

N° 2 Progetti nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Lami

3.4.1 – Descrizione del programma:

A seguito dell'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente e all'approvazione delle funzioni di dettaglio (rif.to delibera G.C. n. 32 del 5 febbraio 2013) è stato conferito allo scrivente il ruolo di Dirigente dello Staff Gabinetto del Sindaco.

Gabinetto del Sindaco: Anticamera con segreteria particolare del Sindaco e gestione corrispondenza – calendario – contatti e attività anche informaticamente; Segreteria del Sindaco e del Vice Sindaco; Coordinamento operativo supporto Assessori e gestione relative segreterie; Attività supporto Sindaco in altri incarichi istituzionali; Relazioni inter-istituzionali e cura del cerimoniale diplomatico; Attività di supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco; Supporto organizzazione grandi eventi; Gestione commessi; Gestione autorimessa di rappresentanza; Gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini; Relazioni e rapporti con i cittadini; Raccordo con Dipartimento, U.Org.ve e Staff; Cerimonie Istituzionali; Gestioni convegni e iniziative; Coordinamento azioni ed attività di comunicazione e relativi budget; Portavoce del Sindaco; Osservatorio attuazione programma del Sindaco; Rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza; Rapporti con gli organi dell'informazione; Comunicati stampa; Organizzazione conferenze, incontri ed eventi stampa; Rassegna stampa; Documentazione giornalistica; Prodotti editoriali a carattere giornalistico; Promozione attraverso i mass media.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

In ragione delle normative sul contenimento della spesa, nello specifico della Legge 30 luglio 2010 n. 122 “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 “disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e in un secondo tempo della Legge 14 settembre 2011, n. 148 “ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 “disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) ” e infine con le disposizioni normative di cui alla Legge n. 214 del 22/12/2011 di conversione del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 “disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), continua il forte condizionamento del *core business* dell'attività del Gabinetto del Sindaco. Il nuovo quadro normativo impatta, infatti, notevolmente sulle capacità economiche finanziarie del comune, specie sul fronte delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni, che anche quest'anno troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo. La fuoriuscita di ulteriori unità di personale, a seguito dei recenti pensionamenti (2 unità nel settore ufficio stampa, e 2 unità presso l'Ufficio Commessi, 1 Responsabile della segreteria del Sindaco), e il trasferimento, in un ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, di 1 P.O. al Dipartimento 2, con mantenimento – ad interim – della P.O. Relazioni Istituzionali, richiede necessariamente una rimodulazione della gestione/organizzazione di interi comparti dei servizi del Gabinetto del Sindaco, soprattutto con un impatto in termini di ridefinizione delle modalità di organizzazione delle cerimonie nazionali e territoriali, degli eventuali visite o incontri del Sindaco con le massime autorità (relazioni istituzionali), per l'organizzazione del servizio dei commessi e dell'Ufficio Stampa.

In modo particolare la Legge 213/2012 di conversione, con modificazione del D.L. 174/2012, ha dettato una nuova disciplina nel sistema dei controlli interni del Comune in ciò profondamente innovando l'art. 147 del D.lgs. 267/2000 con modalità fortemente baricentrato sul ruolo della corte dei Conti.

Per quanto attiene al monitoraggio sulle linee di mandato, prosegue il lavoro di costante analisi, in forte sinergia collaborativi con l'Ufficio Programmazione e Controllo, per la costruzione di una metodologia e di un sistema informatico che permetta una lettura integrata e coordinata con tutti gli altri atti e strumenti di programmazione.

Per quanto attiene alle attività del Portavoce del Sindaco:

- a.** Newsletter del Sindaco, in formato elettronico, prodotta in media due volte al mese, inviata ad un indirizzario di circa 2000 nominativi, con la possibilità di riceverla dietro compilazione di un modulo elettronico. Collocata sulla Hp del sito del Comune, con archivio numeri inviati e modulo iscrizione. La NL contiene l'editoriale, articoli e interviste al Sindaco apparsi sulla stampa, testi di interventi del Sindaco in occasione di Consigli Comunali, convegni, manifestazioni, gli appuntamenti e gli impegni pubblici del Sindaco.
- b.** L'editoriale della NL viene simultaneamente pubblicato sul Blog del Sindaco, amministrato sempre da questo ufficio, collocato anch'esso sulla HP del sito del

Comune.**c.**Comunicati agli organi d'informazione con sintesi di interventi e dichiarazioni del Sindaco in occasioni istituzionali e politiche.**d.** Aggiornamento delle pagine del Sindaco del sito del Comune, con articoli, interviste e interventi, tratti sia dagli organi d'informazione che redatti dal PV.**e.**Redazione di articoli ed interviste del Sindaco per giornali e riviste.**f.** Attività di supporto al ruolo ricoperto dal Sindaco in Anci Toscana e nazionale.

Si tratta di tre iniziative (a, b e c) di comunicazione diretta del Sindaco rivolte ad un vasto pubblico, ciò si rende necessario per poter rendere integralmente il pensiero del Sindaco ad un pubblico vasto ma selezionato (NL), così come ad un pubblico indistinto con il Blog, strumento che rende possibile anche interloquire e leggere pareri e opinioni dei cittadini. Le altre attività (d-e-f) rientrano nell'ambito della necessaria comunicazione e relazione diretta del Sindaco, sia verso gli organi d'informazione che verso vari pubblici (amministratori locali, cittadini, forze politiche, sociali ed economiche).

Per l'attività di informazione, la scelta è di proseguire l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" al sempre maggiore numero di cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una mailing list di cittadini registrati.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, visti anche i risultati conseguiti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa.

Stampa della rassegna stampa quotidiana selezionata con articoli che riguardano il Sindaco.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica amministratori, dipendenti e cittadini.

Vi è infine una proficua collaborazione con l'ufficio stampa per la redazione dei comunicati stampa che riguardano il Sindaco.

Ufficio Stampa:

Per l'attività di Informazione, la scelta, compatibilmente con le risorse umane assegnate, è di proseguire e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei "New Media", al fine di fornire informazioni "dirette" ai cittadini che dispongono di un collegamento ad internet, tramite la pubblicazione del quotidiano on line "Ultime Notizie" e l'invio di una Newsletter settimanale a una lista di cittadini registrati. Si punta a diffondere maggiormente il giornale online, a cominciare da dipendenti comunali, aziende partecipate, associazioni che collaborano con il Comune. Per rendere più facile l'accesso a "Ultime Notizie", ci si propone di aumentare il numero di articoli del giornale visibili sulla home page della Rete Civica. Per diffondere il giornale tra gli iscritti ai social network si conta di renderne gli articoli condivisibili su Facebook e Twitter, oramai divenuti imprescindibili in funzione della loro diffusione. Per far diventare più "appetibile" la consultazione del giornale, sarà valorizzata l'agenda degli appuntamenti settimanali, riservata agli eventi culturali, di sport e di spettacolo realizzati da tutti gli enti e le associazioni che portano avanti le proprie iniziative in collaborazione con il Comune di Livorno. Per quanto riguarda la Newsletter, l'obiettivo è quello di raggiungere almeno un migliaio di cittadini iscritti alla mailing list.

Sul fronte dell'informazione attraverso i mass media la scelta è di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questa attività che caratterizza l'Ufficio Stampa, sia per quanto riguarda il numero di comunicati stampa sia il numero di conferenze stampa, compatibilmente con le risorse umane assegnate. La sala stampa sarà ristrutturata in modo da poterla utilizzare anche per le conferenze stampa degli amministratori, e sarà ricavato uno spazio opportunamente attrezzato e arredato per le interviste.

Sul fronte dell'informazione interna l'obiettivo è di continuare ad offrire una rassegna stampa quotidiana ricca e completa, disponibile per via telematica ad amministratori, dipendenti e cittadini.

Da quanto sopra esposto si addivene ad una struttura organizzativa interna del Gabinetto articolata su 3 livelli di responsabilità:

1. Ufficio Relazioni Istituzionali (ad Interim)

2. Ufficio Stampa

3. Portavoce

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Il Gabinetto del Sindaco attraverso lo sviluppo e il coordinamento delle relazioni pubbliche e delle strategie di comunicazione, infra e inter istituzionali prevede 4 macro azioni di intervento:

1. OSSERVATORIO ATTUAZIONE PROGRAMMA DEL SINDACO:

L'approvazione con delibera di C.C. n. 13 del 08/02/2013 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni esplicitamente prevede all'art. 6 in tema di controllo strategico che l'apposita Unità costituita dal DG/SG si rapporti col Gabinetto del Sindaco sul monitoraggio dello stato di attuazione del Programma del Sindaco. Tale attività risulterà particolarmente rilevante nel 2013, ultimo anno di gestione di un intero esercizio finanziario da parte del Sindaco in carica.

2. RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):

Ottimizzazione/riduzione di tutto ciò che riguarda la vita di rappresentanza ufficiale laddove comporti spese - cerimonie istituzionali nazionali e territoriali, manifestazioni, convegni, visite incontri etc. -

Ufficio commessi: rimodulazione impiego personale e orario di lavoro – gestione centralizzata di n. 4 autovetture di servizio - accesso al Palazzo Comunale, con verifica dell'ingresso negli orari di non apertura degli Uffici e di non svolgimento di Consigli Comunali, Commissioni, Conferenze Stampe e Cerimonie Varie.

Gestione autorimessa: adeguamento progressivo ai parametri stabiliti dalla nuova annunciata normativa nazionale.

3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite conferenze stampa e comunicati destinati ad agenzie di stampa, giornali, radio e televisioni. Viene inoltre fatta attività di informazione "diretta", facendo ricorso a prodotti editoriali a carattere giornalistico, in particolare quelli resi facilmente disponibili dal progresso delle tecnologie informatiche e telematiche.

Per quanto riguarda l'informazione interna, lo strumento principale è la rassegna stampa telematica, pubblicata tutte le mattine su internet/intranet.

4. PORTAVOCE: Garantire la migliore presenza possibile del Sindaco sugli organi d'informazione e la possibilità di sviluppare l'uso di tecnologie che offrano sempre maggiori possibilità di comunicazione immediata e diretta.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

Gestione del personale:

In prospettiva di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, si evidenzia che in termini di risorse umane da impiegare, in considerazione anche di alcune risoluzioni di rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età e in un'ottica di riorganizzazione degli uffici sono state intraprese, tra le altre, operazioni di rideterminazione (ridenominazione e nuove assegnazioni) di Funzioni di Responsabilità. Tutte le operazioni di riorganizzazione interne al Gabinetto del Sindaco sono avvenute senza inserimenti aggiuntivi di personale agendo esclusivamente sulla leva della razionalizzazione attraverso l'accorpamento per funzioni omogenee.

n. 1 Dirigente a t.d.

n. 4 amministrativi cat. D

n. 17 amministrativi cat. C

n. 3 amministrativi cat. B

n. 4 operatori del centralino cat. B (di cui 1 assente per congedo maternità)

n. 1 tecnico cat. C (autista)

n. 2 autisti cat. B

n. 12 servizi di sede cat. B

n. 1 servizi di sede cat. C

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

n.31 computer + n. 17 stampanti da scrivania

n. 2 stampanti multifunzione

n. 3 fax

- n. 1 scanner
- n.35 telefoni fissi VoIP
- n. 3 cellulari di servizio
- n. 1 monitor tv plasma 42 pollici
- n. 4 monitor tv lcd 32 pollici
- n. 3 auto servizio (di cui 1 auto servizio gonfalone)
- n. 1 auto di rappresentanza (in corso procedura nuova gestione Parco Auto)
- n. 3 fotocopiatrici
- n. 1 videocamera digitale
- n. 1 macchina fotografica digitale
- n. 2 terminali ANSA

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con il piano regionale di settore

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 18

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	97.176,00	94.800,00	94.800,00	
TOTALE (C)	97.176,00	94.800,00	94.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	97.176,00	94.800,00	94.800,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 18

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
97.176,00	100,00%	0,00		0,00		97.176,00	0,04%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
94.800,00	100,00%	0,00		0,00		94.800,00	0,04%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
94.800,00	100,00%	0,00		0,00		94.800,00	0,05%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Relazioni istituzionali (ad interim)” DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Sig. Fabio Bani

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

RELAZIONI ISTITUZIONALI (ad interim):

Di seguito si rappresentano le principali finalità che l'Ufficio si propone di conseguire per l'anno 2013:

Ufficio commessi: Il combinato disposto della progressiva riduzione, specie nel corso degli ultimi anni, delle unità di personale dell'Ufficio commessi addetti al servizio del Palazzo Centrale, oltre alla ridotta possibilità di sostituzione e alla minore possibilità di utilizzo delle ore di straordinario, impone una diversa organizzazione dell'Ufficio. Si prevede infatti l'elaborazione, attraverso il supporto dell'Ufficio Programmazione, Controllo di Gestione e Contabilità Analitica, di una nuova modalità di turnazione - anche se rimane aperta la questione della mancata garanzia della presenza del servizio commessi presso le sedi decentrate -. E' prevista inoltre la messa a regime di una nuova modalità di gestione centralizzata di n. 4 autovetture di servizio e una nuova modalità di accesso al Palazzo Comunale, sia del personale dipendente che dell'utenza.

Autorimessa: In considerazione degli attuali parametri stabiliti dalla nuova normativa sull'acquisto/utilizzo delle auto Blu blu, in collaborazione con il dipartimento 2, è stato intrapreso lo studio di una nuova gestione del Parco Auto.

Coordinamento Segreterie Assessori: Mantenimento degli standard qualitativi inerenti il coordinamento operativo a supporto dei rispettivi Assessori e gestione delle relative segreterie assessorati; Ottimizzare l'organizzazione della gestione in un'ottica di garanzia di massima copertura del servizio.

Mantenimento degli standard qualitativi della gestione del centralino telefonico anche in funzione delle relazioni e dei rapporti con i cittadini;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 19 computer, n. 12 stampanti, n. 3 fax, n. 21 telefoni, n. 3 auto servizio (1 per servizio Gonfalone), n. 2 fotocopiatrici, n. 1 auto di rappresentanza ((in corso procedura nuova gestione Parco Auto).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 2 amministrativi cat. D , n. 10 amministrativi cat. C, n. 1 tecnico cat. C (autista), n. 1 amministrativo cat. B, n. 4 operatori del centralino cat. B (di cui 1 assente per congedo maternità), n. 2 autisti cat. B, n. 13 servizi di sede cat. B

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

Gestione dei rapporti inerenti incontri e corrispondenza ufficiale con altre Istituzioni, regolate dal Protocollo di Stato. Gestione delle cerimonie inerenti la consegna di onorificenze cittadine come da disciplinare (delibera di G.C. n. 407 30/11/2005). Collegamenti e rapporti con associazioni dell'antifascismo e della resistenza. Coordinamento organizzativo, programmazione, e gestione di tutte le cerimonie a rilevanza istituzionale. Il mantenimento qualitativo delle modalità e delle procedure raggiunto, in relazione allo svolgimento delle cerimonie di quanto su indicato troverà difficoltà in relazione ai drastici tagli effettuati dal Governo , e della fuoriuscita di unità di personale.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°2 “Stampa” DI CUI AL PROGRAMMA N° 850. RESPONSABILE Maria Ursula Galli

In particolare:

3.7.1 – Finalità da conseguire:

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

Informazione attraverso i mass media

La finalità di questo servizio è informare i cittadini delle attività e delle iniziative dell'Amministrazione comunale tramite agenzie stampa, giornali, radio e televisioni. L'attività di informazione si esplica attraverso la redazione di comunicati stampa da inviare alle testate giornalistiche, tramite contatti diretti con le redazioni e con singoli giornalisti, nonché attraverso l'organizzazione di conferenze ed eventi stampa per dare maggiore visibilità alle iniziative più rilevanti. L'obiettivo dell'ufficio per il 2013 è quello di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi di questo servizio, che rappresenta l'attività caratterizzante l'ufficio.

Obiettivo New Media

La finalità è quella di servirsi delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie telematiche ai fini di una informazione “diretta” nei confronti del cittadino navigatore della Rete. L'Ufficio Stampa gestisce il quotidiano online “Ultime Notizie”, che offre ai cittadini notizie continuamente aggiornate sulle iniziative dell'Amministrazione comunale, sugli interventi del Sindaco e degli amministratori, sulle decisioni più rilevanti del Consiglio Comunale. A supporto del quotidiano online, una Newsletter viene inviata settimanalmente a una mailing list di cittadini registrati.

Particolare cura è rivolta all'arricchimento dell'agenda degli appuntamenti settimanali, che è visibile direttamente dall'home page della Rete Civica, e la cui gestione è passata interamente all'Ufficio Stampa (in precedenza era seguita dall'ufficio Comunicazione e Editoria).

Anche le prime tre notizie della home page della Rete Civica sono tratte dal giornale online. Ciò richiede all'Ufficio un impegno per far sì che le prime notizie della Rete Civica siano sempre aggiornate, e che non ci siano “ripetizioni” rispetto agli altri contenuti della Rete.

Nel 2013 l'ufficio intende mantenere e rafforzare l'impegno nel settore strategico dei “New Media”, puntando innanzitutto a una riprogettazione di tutto il giornale online, sia nella veste grafica sia nei contenuti.

Per quanto riguarda la Newsletter, l'obiettivo è quello di incrementare il numero di cittadini iscritti alla mailing list.

Nel 2013 vedrà la luce il servizio Twitter del Comune di Livorno, al quale l'Ufficio Stampa, insieme all'Ufficio Comunicazione ed Editoria, darà un apporto fondamentale. Si tratta di un servizio teso alla diffusione dei comunicati stampa “di servizio” (es. appuntamenti culturali, notizie utili su iscrizioni a scuola, informazioni di protezione civile ecc) attraverso il social network.

Documentazione giornalistica e servizio di Rassegna Stampa

La finalità è quella di favorire la comunicazione “interna” dell'Ente, permettendo ad amministratori, consiglieri e dipendenti di leggere una selezione di articoli di stampa utili al loro lavoro e all'amministrazione in genere.

L'ufficio cura la realizzazione della rassegna stampa quotidiana del Comune di Livorno insieme alla ditta affidataria del servizio di scansione e digitalizzazione degli articoli di stampa. La rassegna è disponibile per via telematica a tutti i dipendenti comunali tramite la rete Intranet, ed è disponibile a tutti gli utenti di internet che vi possono accedere dalla Rete civica e dal quotidiano “Ultime Notizie”.

Inoltre l'ufficio fornisce, su richiesta di uffici e amministratori, documentazione giornalistica su temi di particolare rilevanza, tramite ricerche su carta stampata e siti internet.

Oltre al consueto monitoraggio dei giornali tradizionali, l'ufficio controlla quanto pubblicato dai giornali online locali, per segnalare agli uffici, replicare, rettificare o semplicemente prendere visione delle problematiche riguardanti l'Amministrazione. Si tratta di un lavoro che va incrementandosi di giorno in giorno parallelamente allo sviluppo dei new media.

supporto alle campagne stampa

L'ufficio supporta le campagne di comunicazione dell'Ente, facendo ricorso, se necessario, alla pianificazione di campagne pubblicitarie, selezionando nel modo più opportuno sia i mezzi di comunicazione da utilizzare (quotidiani, periodici, radio o tv) sia l'ambito di diffusione della campagna (locale, regionale, nazionale).

supporto al piano d'informazione della protezione civile

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

n. 5 P.C., n. 3 stampanti, n. 2 fax, n. 2 televisori 32 pollici, un monitor-tv da 32 pollici, una fotocopiatrice.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

n. 1 unità categoria D, n. 3 unità categoria C

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate rispondono alle esigenze di informazione dell'Ente e dei suoi organi e sono improntate a garantire una corretta, tempestiva e completa informazione ai cittadini. Nella realizzazione degli obiettivi si cerca di perseguire la massima efficienza, utilizzando in maniera ottimale le risorse professionali e strumentali assegnate, seguendo criteri finalizzati al miglioramento del servizio.

3.4 - PROGRAMMA N° 870 “Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione”

N° 0 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Massimiliano Bendinelli

3.4.1 – Descrizione del programma: Personale, Relazioni sindacali, Amministrazione e Gestione

3.4.3 – Finalità da conseguire: Le finalità particolarmente significative del triennio 2013 – 2015 di questa U. Organizzativa sono le seguenti:

Organizzazione

Attività di sostegno continuo agli organi politici e di vertice gestionale del Comune per l’elaborazione e lo studio delle esigenze organizzative, sempre presenti ed, anzi, accresciute in relazione alle difficoltà insistenti sul territorio, le quali si riflettono sui bisogni della cittadinanza, sui servizi erogati e, quindi, sul lavoro svolto dagli uffici. Attività realizzate con leve limitate a causa dell’assenza di rinnovi contrattuali, delle scarse risorse disponibili e di un quadro normativo confuso e limitante.

E’ necessario continuare la sfida per un rinnovamento della macchina comunale; occorre reinventare soluzioni finalizzate a conseguire assetti e regole organizzative che consentano il migliore funzionamento dell’amministrazione comunale e lo svolgimento dei servizi in termini di efficacia, efficienza e maggiore funzionalità.

Pertanto, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, si dovrà mantenere la corretta gestione dei vari istituti contrattuali, la determinazione dei fondi, all’interno di una cornice di riferimento che potrebbe presentarsi conflittuale con alcune componenti del personale, in un quadro normativo e interpretativo spesso confuso, con particolare attenzione da prestare, da un lato, alle esigenze che comunque non sono venute meno, di disporre di strumenti, quali quelli tradizionalmente legati ad incentivazioni e compensi, per dare risposta ai bisogni organizzativi dell’ente, dall’altro, alla qualità delle relazioni con le organizzazioni sindacali, le quali, pur in presenza di ridotte risorse decentrate per la contrattazione, non potranno naturalmente rinunciare al loro ruolo di rappresentanza del personale. Da non sottovalutare inoltre le attenzioni che – in relazione peraltro alla seria situazione economico finanziaria in cui si trova il nostro Paese - sempre più pressantemente esercitano gli organi istituzionali esterni sulla spesa di personale, la spesa per l’accessorio, le stesse modalità di impiego e di attuazione degli istituti contrattuali.

L’incertezza circa l’effettiva portata delle risorse disponibili, a causa, in particolare, della procedura in corso con il MEF / Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, attivata dopo i rilievi posti nella loro Relazione del marzo 2012, potrà ripercuotersi sull’integrità di tali somme, ai sensi dell’art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001. Si confida, tuttavia, in una conclusione, a breve, di detta procedura, con il conseguente pieno esplicarsi degli effetti, si auspica positivi, sulla contrattazione decentrata.

A tal fine si ritiene opportuno avviare con l’inizio dell’esercizio 2013, il recupero a bilancio delle somme esistenti sugli attuali fondi, dirigenti e dipendenti, ai sensi del citato art. 40 c. 3 quinquies del d.lgs. 165/2001, al fine di corrispondere ai rilievi del Mef, secondo quanto a questi già rappresentato, con ciò consentendo, per le risorse residue, di procedere alla liquidazione delle poste contrattuali ancora in sospeso (retribuzioni di risultato 2011 in primo luogo), e superando così le difficoltà emergenti nella gestione quotidiana dei più significativi istituti contrattuali e nella piena applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance.

In presenza di difficoltà derivanti dal progressivo contrarsi degli organici, occorrerà comunque produrre particolare impegno per favorire, mediante l’utilizzo dei vari istituti contrattuali e operando i necessari riassetti, la conclusione del mandato amministrativo del Sindaco, prevista nel 2014.

Occorrerà poi affrontare la riorganizzazione complessiva dell’ente, al fine di fornire supporto all’attuazione dei programmi del nuovo Sindaco in base a quelle che, con tutta probabilità, saranno le diverse logiche organizzative.

Pur in tali difficoltà, si prevede comunque lo svolgimento di analisi organizzative, la rilevazione della produttività del sistema Comune, la misurazione di indicatori di performance anche al fine della valutazione del personale dirigenziale.

L’attuazione delle politiche retributive dovrà poi, entro i cogenti limiti predetti, continuare a costituire il supporto al raggiungimento dei risultati ed al miglioramento dei livelli di prestazione dei servizi, e in tali ambiti verrà prestata ampia attenzione alle modalità di applicazione delle discipline contrattuali, dall’altro alle esigenze di relazionarsi su tutti i predetti temi e su tutti gli aspetti aventi implicazioni sull’organizzazione del lavoro con i soggetti sindacali.

Si procederà anche all’istruttorie su modelli organizzativi di gestione delle funzioni comunali al fine di una loro razionalizzazione e ottimizzazione e allo snellimento delle procedure e dei processi interni.

Si prevede inoltre un'attività di pianificazione del fabbisogno dirigenziale, la supervisione degli atti di programmazione del fabbisogno del personale, la pianificazione del sistema di classificazione per la retribuzione di posizione e di risultato. La supervisione e il monitoraggio costante sulla spesa del personale ai fini del rispetto delle disposizioni normative in materia di spesa e degli obiettivi di riduzione posti anche a livello dell'amministrazione.

Attuazione operativa e gestionale delle riforma del pubblico impiego

Si premette che a seguito della verifica amministrativo – contabile effettuata da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso l'Amministrazione, concernente le maggiori pratiche di natura amministrativa e contabile che l'ente è stato chiamato istituzionalmente a svolgere negli ultimi anni, occorrerà chiarire le motivazioni che hanno determinato le scelte operate, richiamando peraltro, a distanza di tempo, i contesti in cui tali scelte sono state compiute. La sopra richiamata verifica infatti, pur rilevando numerosi aspetti gestionali positivi, pone tuttavia in evidenza alcune, così definite, irregolarità e carenze, su cui l'Amministrazione viene invitata ad intervenire con "provvedimenti idonei alla loro eliminazione". Si tratterà pertanto di analizzare i temi trattati in ogni loro aspetto; si dovrà inoltre svolgere un accurato lavoro di ricostruzione, perché sia acquisita ogni utile argomentazione, e quindi poter fornire, quanto prima, i necessari riscontri al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Ciò premesso, nel 2012, oltre alle valutazioni 2011, verranno affinati i processi di misurazione e valutazione, alla luce della stessa esperienza istruttoria relativa al 2011, con particolare riferimento ed attenzione alla fase di definizione degli obiettivi 2012.

Si procederà all'attuazione definitiva della riforma, rispetto al sistema di valutazione delle attività 2011, con la realizzazione del nuovo processo di valutazione di cui al regolamento approvato, conformemente alle regole introdotte dalla recente riforma, per cui tutto il personale, dipendenti, posizioni organizzative/alte professionalità e dirigenti saranno accumulati dalla stessa logica valutativa. A tale processo dovrà essere dedicata particolare attenzione perché la sua attuazione possa corrispondere effettivamente alle finalità premiali, di valorizzazione del merito di chi ha fornito maggiori contributi e migliori livelli di prestazione.

Una volta sviluppata questa esperienza, si dovrà quindi svolgere una riflessione sulle eventuali criticità riscontrate, al fine di rimodulare e perfezionare tale strumento valutativo. Sul livello di raggiungimento degli obiettivi verranno svolti monitoraggi periodici ed impostati interventi correttivi sull'andamento della gestione. L'analisi di queste dinamiche condurrà alla valutazione ed alla rendicontazione dei risultati. Al fine di una migliore valutazione degli obiettivi realizzati, il sistema di gestione per obiettivi dovrà integrarsi con i dati e indicatori economici rilevati nell'ente attraverso la contabilità analitica, in grado di definire standard di prestazioni migliorabili.

Agli organi di indirizzo politico spetterà dunque la definizione di detti obiettivi, per la cui realizzazione si dovranno attivare processi di impegno del personale, cui potrà esser data risposta, come si ricordava, in termini di valorizzazione e di riconoscimento dei meriti al momento in cui viene accertato il loro effettivo raggiungimento. Detti obiettivi dovranno risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, in modo da determinare elevati standard qualitativi ed economici di produzione dei servizi pubblici. I dirigenti dovranno essere fortemente responsabilizzati rispetto all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, e dovranno garantire il migliore e più efficiente utilizzo delle risorse ad essi affidate, rispondendo per ogni inadempienza, in particolare per quelle aventi ricadute negative sui servizi ai cittadini.

L'Amministrazione dovrà garantire, tramite la pubblicazione sul sito internet, la trasparenza delle informazioni sulla misurazione e valutazione, con obbligo quindi di dare pubblicità alle metodologie utilizzate, agli esiti delle valutazioni e agli effetti sull'erogazione del trattamento accessorio.

Le implicazioni di tali processi sull'organizzazione del lavoro dovranno essere attentamente verificati con le organizzazioni sindacali; la contrattazione decentrata integrativa dovrà essere finalizzata ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Lo sviluppo del controllo di gestione

Gli enti locali risultano sempre più stretti fra le contrapposte esigenze di mantenere elevati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio. Per contemperare le due esigenze è necessaria una conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per indirizzare la gestione, apportare correzioni, e dimostrare buon rapporto risorse impiegate/risultati e obiettivi/risultati.

Nel corso del mandato amministrativo il comune ha compiuto un significativo sforzo per introdurre, nella struttura organizzativa, adeguati sistemi di programmazione e controllo della gestione con lo scopo di favorire l'attuazione degli indirizzi e gli obiettivi degli organi di governo dell'ente e sovrintendere alla gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il controllo di gestione è stato inteso come l'attività tramite cui si verificano i risultati dell'azione amministrativa per orientarla/riorientarla verso i fini istituzionali che essa deve perseguire.

Tutti i centri di responsabilità dell'ente partecipano alla programmazione per obiettivi e al sistema di monitoraggio e rilevazione di indicatori sull'andamento delle attività, in concreto si è operato per affinare e sviluppare metodologie di programmazione, ma anche per integrare meglio l'attività di individuazione degli obiettivi con le risorse disponibili per i diversi centri di responsabilità attraverso il PEG. Vengono inoltre monitorate le fasi di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche legate al PIUSS.

Su questa base si attuano periodiche verifiche sullo stato di attuazione per individuare eventuali elementi di criticità (talvolta trasversali) proponendo conseguenti iniziative per il loro superamento. Ad ogni verifica intermedia ha corrisposto l'emissione di un report strutturato e personalizzato per i soggetti utilizzatori (dirigenti, assessori, sindaco, nucleo di valutazione, servizio di controllo interno).

Il lavoro coinvolge i dirigenti apicali dell'ente (titolari di risorse di PEG), agevolando un "processo a cascata" per favorire un'articolazione delle responsabilità organizzative intese come "cose da fare".

Il sistema di programmazione e controllo ha determinato un indubbio salto di qualità nel modo di lavorare orientando l'attività della struttura comunale e dei centri di responsabilità verso i risultati e incrementando la capacità "realizzativa" della macchina comunale.

La struttura è dotata di un sistema informatico collegato in rete. La raccolta, la registrazione e l'elaborazione dati avvengono attraverso pagine con accesso riservato su WEB con lo scopo di rendere accessibile il supporto informatico del controllo di gestione in modo semplice, rapido e da qualsiasi postazione dell'ente, ridurre drasticamente il materiale cartaceo, dare trasparenza e accessibilità a tutti gli utenti e all'utilizzo delle informazioni.

Nel 2013 quanto sopra esposto dovrà essere integrato nella maniera più efficace con i disposti normativi dettati, dal DL 174/12 convertito con L.213/12 che ha introdotto una serie di nuove precisazioni ed adempimenti nel D.Lgs. 267/2000 prevedendo un vero e proprio sistema dei controlli interni, e dal DPCM del 28/11/12 che nell'ambito dell'armonizzazione dei principi contabili degli enti territoriali detta indicazioni per lo sviluppo e l'adozione di un nuovo allegato al bilancio chiamato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Il Comune dispone di un sistema strutturato di contabilità analitica a partita semplice. Il sistema un costante aggiornamento dei seguenti passaggi:

- progettazione e consolidamento dei centri di costo e provento in rapporto all'assetto organizzativo vigente e alle esigenze di penetrazione analitica manifestate dai dirigenti dei centri di responsabilità;
- consolidamento del piano dei conti e introduzione di nuovi conti;
- formazione continua dei facilitatori (referenti contabili);
- definizione e verifica annuale dei driver di ribaltamento dei centri di supporto e dei valori comuni;
- procedura di verifica continua dell'imputazione del personale ai centri di costo;
- definizione degli indicatori e elaborazione delle informazioni.

La rilevazione ed imputazione dei costi è effettuata al momento della liquidazione della spesa e la rilevazione dei proventi al momento dell'accertamento da parte dei responsabili di Budget. Nella logica di un'organizzazione del controllo diffusa nei centri di responsabilità dell'ente si è previsto che ai normali adempimenti per la liquidazione delle spese e per gli accertamenti in entrata si provveda, da parte dei settori competenti, all'imputazione ai centri di costo/provento e al conto. La struttura dei report è stata pensata per permettere al fruitore, una rapida lettura e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dei singoli centri di costo. E' stato inoltre impostato un cruscotto di indicatori modulare che partendo dalla singola scrittura contabile aggrega i dati attraverso bilanci settoriali, voci di spesa/entrata (es. report sul costo del personale, utenze, imposte, tasse...etc) per:

Centro di Costo; Servizio; Unità Organizzativa; Dipartimento; Struttura Apicale; Ente.

Il sistema di CA a partita semplice, cioè agganciato direttamente alle scritture di contabilità finanziaria della parte corrente, manterrà la sua validità anche per tutto il 2013. Nel corso 2013 l'ufficio Controllo di Gestione di concerto con l'ufficio Ragioneria dovranno verificare la fattibilità informatica e operativa di un passaggio della contabilità analitica al metodo della partita doppia coerentemente anche con quanto richiesto dalla sperimentazione. Questo percorso è sinergico ai dettami dal D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

In considerazione anche delle nuove misure sul "sistema dei controlli interni" del DL 174/12 (convertito con modificazioni con L.2013/12) il sistema di reporting sarà ulteriormente implementato nel 2103 attraverso l'utilizzo degli applicativi in uso e di Excel che oltre a non richiedere risorse aggiuntive da parte dell'ente consentono in automatico ed in tempo reale estrazioni ed elaborazioni di dati a qualsiasi livello. Il sistema permette anche un'aggregazione delle scritture contabili per centro di responsabilità e capitolo di PEG. Il sistema è stato corredato da una batteria di indicatori quantitativi, qualitativi ed economici a livello di centro di costo. Nei report i costi sono stati suddivisi per costi diretti (propri del centro di costo) e costi indiretti (che derivano dal ribaltamento dei centri ausiliari e di supporto sui centri finali). I report sono stati anche strutturati per voce "economica" così come previsto dal DPR 194/96, al fine di determinare anche l'incidenza dei valori comuni sui centri di costo finali.

Nel 2013, in conseguenza della nuova normativa introdotta dal DL 174/12, l'ufficio collaborerà con il Direttore Generale per l'implementazione di un sistema di pianificazione e controllo strategico che prevederà la predisposizione di report periodici da presentare anche alla Giunta ed al Consiglio Comunale. Sull'argomento sarà avviato un progetto per la gestione di un cruscotto di monitoraggio, dell'efficacia e dell'efficienza dell'ente, da condividere sul web e mettere a disposizione dei cittadini.

Il 2013 vedrà anche il consolidamento del buono d'ordine nell'Ente con riflessi positivi anche per la CA in quanto strumento di registrazione e controllo a preventivo delle risultanze dell'ente.

Programmazione del fabbisogno di risorse umane secondo logiche di razionalizzazione della spesa

Il quadro normativo, desumibile dagli interventi legislativi nel tempo succedutisi, richiama la piena titolarità dirigenziale nella elaborazione della programmazione del fabbisogno e nella individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali.

L'attuale disciplina, relativa alla gestione del fabbisogno di personale da parte degli enti locali, trae origine dagli artt. 6 e 35 del D.Lgs. 165/01: "Le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"; il predetto strumento programmatico rappresenta il presupposto di pianificazione, da parte degli organi di vertice dell'Ente, per le determinazioni relative all'avvio di ogni procedura di reclutamento, elaborato in un quadro di responsabilizzazione della dirigenza pubblica, a seguito delle modifiche apportate al T.U. in materia di pubblico impiego, dalla riforma Brunetta e finalizzato alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

La pianificazione della provvista delle risorse umane, anche nell'annualità di riferimento, dovrà necessariamente conciliare i fabbisogni di professionalità emergenti con il dovuto rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei rigorosi vincoli normativi in materia assunzionale.

Gli enti locali tenuti al rispetto del patto di stabilità interno devono, infatti, contribuire al raggiungimento dei saldi di finanza pubblica conseguendo l'obiettivo assegnato (art. 31 della legge 183/2011); l'osservanza delle disposizioni che introducono detti vincoli (che costituiscono principi fondamentali di coordinamento di della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117 e 119 Cost.), si pone come necessario presupposto per poter esercitare legittimamente le facoltà assunzionali nell'anno successivo (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008 e successive norme).

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011, occorre attualmente riportarsi, in materia assunzionale, ad una prospettiva di governance del gruppo ente locale, nella quale non può trascurarsi il computo di spesa di personale delle società partecipate e controllate, in un sistema di estensione del concetto di spesa di personale e di "consolidamento", che dovrà essere sviluppato tra l'Amministrazione Comunale e le società coinvolte.

L'atto organizzativo scaturente dalla pianificazione delle risorse umane dovrà, altresì, ispirarsi a criteri di razionalità, di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche del personale e di reclutamento di nuove risorse.

All'interno della dinamica di riduzione progressiva della spesa di personale, imposta alle autonomie locali ormai da diversi anni, il D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, tra le altre misure di contenimento della spesa pubblica, ha previsto un meccanismo di specifica limitazione assunzionale, determinata dal calcolo (ora 40%) del valore delle cessazioni dal servizio dell'esercizio precedente, pur con successive deroghe in sede normativa.

Al di là della rigida connotazione della predetta normativa, estremamente lesiva dell'autonomia locale, il quadro di riferimento per la redazione della programmazione del fabbisogno di nuove risorse umane appare, dunque, per il triennio a venire, particolarmente delicato, dovendo coniugare, da un lato, le esigenze di presidio e di sviluppo delle funzioni prioritarie, correlate al mandato amministrativo e, dall'altro, la limitata dimensione di provvista delle nuove professionalità.

Nel contesto vigente, quindi, le sfere decisionali dell'ente sono inevitabilmente spinte a dover ripensare il livello di erogazione dei servizi; la dirigenza comunale, chiamata normativamente (art. 35 del D.Lgs. 150/2009) alla redazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed alla indicazione dei profili professionali necessari, deve provvedere alla elaborazione di nuovi scenari organizzativi prospettici, che assorbano minori risorse umane dirette e con la consapevolezza di limitati ambiti di rimpiazzo del turn-over annuale.

Percorsi riorganizzativi delle strutture dell'ente dovranno ispirarsi ai principi di "spending review" al fine di una redistribuzione delle risorse umane che favorisca gli ambiti ritenuti strategici per la definizione delle priorità di fine mandato amministrativo.

In tale contesto, dovranno operarsi scelte strategiche rispetto ai percorsi di acquisizione delle professionalità necessarie, con l'intento di corrispondere al soddisfacimento di fabbisogni emergenti, anche in relazione a tali nuovi assetti organizzativi, in via di approvazione.

Definiti, nel corso del 2012, i percorsi di ingresso di figure dirigenziali (tecnico/ingegneristica ed amministrativa), si tratterà, pertanto, di attivare processi riorganizzativi che tendano alla piena valorizzazione delle risorse disponibili.

La programmazione del fabbisogno di personale, nel contesto budgettario indotto dalla normativa in materia, potrà contemplare la previsione di selezioni pubbliche concorsuali per l'inserimento di una figura tecnica /ingegneristica idraulica, catg. D3 e di una figura tecnica, esperta in SIT di catg. D.

Coerentemente all'evoluzione normativa ed ai vincoli dettati dalla stabilizzazione finanziaria nazionale e locale, potranno disporsi scorrimenti delle graduatorie concorsuali vigenti (vigilanza di catg. D – tecnico/geometra di catg. C).

Nel corso dell'annualità 2013 sarà definita la procedura concorsuale pubblica a posti di vigilanza catg. C, la cui partecipazione potrà indurre l'esigenza di previsione della prova pre-selettiva, con l'eventualità di affidamento della gestione del servizio a ditta specializzata, previe procedure di gara.

Saranno, altresì, sviluppati i percorsi di mobilità esterna tra P.A., in specifico, per le professionalità non correlate a graduatorie concorsuali, secondo gli orientamenti giurisprudenziali più recenti (per reclutamento di assistenti sociali, profili amministrativi, educativi e tecnico/manutentivi).

Si potrà, in ogni caso, dar corso a procedimenti di mobilità "incrociata" tra Enti, in risposta a richieste individuali, al fine di corrispondere ad esigenze specifiche.

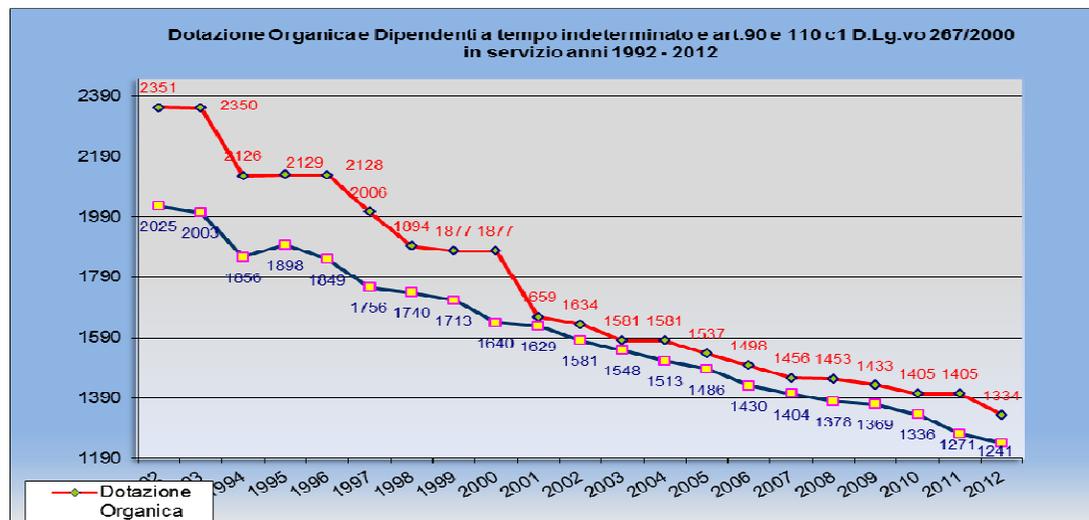
Occorrerà, tuttavia, non limitare gli interventi al necessario mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi; la progressiva riduzione degli organici, pur a fronte di competenze e funzioni svolte, di maggior contenuto e complessità, imporrà necessariamente l'analisi e lo sviluppo di campi di possibile intervento come l'esternalizzazione di servizi di base, la razionalizzazione dell'utilizzo degli organici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o semplificazione di procedure, la responsabilizzazione diffusa.

Processi articolati di ridefinizione della dotazione organica, secondo le prescrizioni dettate dalle normative in materia di finanza pubblica, determineranno una costante prassi di analisi dettagliata dei fabbisogni di ciascuna professionalità dell'ente e consentiranno l'attuazione di percorsi mirati e specifici di acquisizione delle risorse umane ritenute selettivamente necessarie, pur nel contesto di forte limitazione al rimpiazzo occupazionale.

Rispetto a competenze che richiedono sempre maggiori livelli di professionalità, l'andamento della dotazione organica non potrà che proseguire con l'attuale trend di riduzione, con ciò determinandosi dunque la necessità di operare sulla riorganizzazione degli assetti.

A seguito delle recenti disposizioni normative, modificative dell'art. 33 del D.Lgs. 165/01, occorrerà procedere alla razionalizzazione degli assetti medesimi, nell'ambito delle rilevazioni, almeno annuali, per la evidenziazione delle eventuali eccedenze soprannumerarie di personale in relazione alla organizzazione dei servizi dell'ente ed, in materia, potranno essere emanati i preannunciati DDPPCCM che disciplineranno gli ottimali parametri popolazione residente/numero dei dipendenti.

Al fine di evidenziare l'andamento dei processi dotazionali del personale, si riporta il grafico sotto indicato:



Una politica di sviluppo delle professionalità, che tenda a sfruttare tutte le opzioni possibili di valorizzazione, riqualificazione, mobilità del personale, ai fini del recupero motivazionale e di un proficuo reinserimento nel processo lavorativo, potrà contribuire a sopperire alla inevitabile contrazione del turn-over e – ove possibili – potranno studiarsi processi di outsourcing e di utilizzo delle forme flessibili, secondo la normativa vigente.

Percorsi di equilibrata distribuzione e riallocazione delle risorse umane all'interno delle strutture organizzative costituiranno metodo gestionale costante, per corrispondere all'esercizio di funzioni di riferimento del programma amministrativo.

Rapporti di lavoro flessibile

Sulla base degli indirizzi definiti dalla vigente normativa in materia di personale, il ricorso a rapporti di lavoro flessibile (tempo determinato, somministrazione ecc.) corrisponde ad esigenze di tipo sostitutivo o casistiche di carattere eccezionale e temporanee.

Al fine di monitorare tale fenomeno, l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, prevede l'obbligo di predisporre annualmente una puntuale relazione sull'utilizzo del personale con contratto di lavoro flessibile, con indicazione delle motivazioni e della tipologia di contratto stipulato.

Il contratto di lavoro flessibile deve, normativamente, corrispondere ad "esigenze temporanee ed eccezionali", risultando, viceversa, il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato lo strumento ordinario di costituzione del rapporto di lavoro.

La recente riforma del mercato del lavoro, cd. "Legge Fornero" (n. 92 del 28/6/2012, in vigore dal 18/7/2012) ribadisce i principi, peraltro già introdotti dal D.Lgs. 368/01, per i quali il ricorso ai rapporti flessibili deve essere limitato alle casistiche specificamente previste, al fine di non risolvere, con strumenti di natura temporanea, le esigenze stabili di personale, frutto anche del ridimensionamento progressivo degli organici, conseguente alle limitazioni normative al turn-over.

Perseguendo tale principio di "straordinarietà" ed "eccezionalità" della prestazione di lavoro flessibile, deve adottarsi una politica di contrasto ad un'eccessiva reiterazione di rapporti a termine tra le stesse parti (datore di lavoro/dipendente), atta ad ingenerare una sorta di precariato ricorrente negli anni.

Anche con la finalità di evitare percorsi di cd.stabilizzazione (nel tempo previsti dalla normativa – vedasi, in ultimo, la legge di stabilità 2013) occorre siano adottate misure di contenimento del ricorso a tale strumento, in coerenza con il dettato normativo, definendo percorsi di impiego individuale (nelle diverse tipologie contrattuali) in progetti di lavoro, prudenzialmente non eccedenti n. 30 mesi complessivi, con l'eccezione delle professionalità utilizzate nella continuità didattica.

In merito all'utilizzo del contratto di somministrazione di personale, l'esperienza di impiego di tale fattispecie ha messo in luce significativi vantaggi in termini di efficienza e di funzionalità nella fornitura delle figure professionali richieste, con particolare riferimento alla celerità nell'assegnazione del personale, potendo anche superare gli specifici vincoli pubblicistici posti dall'ordinamento giuridico delle pubbliche amministrazioni.

A seguito della più recente procedura di gara di appalto del servizio, è stata estesa la possibilità di attivare contratti di fornitura di personale in somministrazione, a tempo determinato, per le diverse categorie e profili professionali (con esclusione delle figure professionali caratterizzate dall'esercizio di funzioni direttive, per le quali la legge vieta il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile).

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2012 (legge n.° 183/2011), è stato modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e sono stati inseriti anche i Comuni tra gli enti soggetti alle limitazioni di spesa per l'utilizzo di rapporti di lavoro "flessibile".

Risulta, quindi, necessario contenere la spesa per rapporti di lavoro flessibile, all'interno del 50% di quella sostenuta nel 2009, con l'eccezione per i profili inerenti il sociale, i servizi educativi e la vigilanza urbana, cui sono attribuibili, in ogni caso, risorse finanziarie non eccedenti le somme impegnate per le stesse finalità, nell'esercizio 2009, con ciò ingenerandosi consistenti criticità in ordine alla funzionalità dei servizi di riferimento.

Le limitazioni alla possibilità di far ricorso a rapporti di lavoro flessibile vanno, pertanto, ad aggiungersi al contesto generale, già fortemente limitativo rispetto alle possibilità assuntive degli enti locali, come sopra già illustrato.

Il quadro normativo delineato induce ad un'attenta analisi degli assetti organizzativi e gestionali di molti servizi comunali, con particolare riferimento a quelli dove, storicamente, si sono concentrate le maggiori percentuali di personale a tempo determinato.

Ciò, al fine di rivalutare le forme di gestione idonee, pur mantenendo gli attuali standard qualitativi dei servizi erogati, anche a fronte di significative riduzioni della spesa di personale, rese necessarie dai nuovi vincoli di finanza pubblica.

Occorrerà, infatti, procedere alla individuazione di alternative soluzioni organizzative nella gestione di tali servizi, che consentano di rendere sostenibile la spesa relativa al personale con rapporti di lavoro flessibile nell'ambito dei margini definiti dalla normativa vigente, da attuarsi prima dell'avvio del prossimo a.s. 2013- 14.

Previdenza

In materia pensionistica e previdenziale saranno molteplici le novità procedurali, che si aggiungono ad un quadro già fortemente innovato dalla recente normativa di cui alla riforma delle pensioni varata nella presente legislatura.

Con l'avvio della fase operativa di raccolta delle adesioni al Fondo Pensione contrattuale "Perseo", è stata ufficializzata la partenza della previdenza complementare per i lavoratori pubblici, anche del comparto "Regioni – Autonomie Locali".

La gestione di questa nuova forma di previdenza, che affianca ed integra le forme di previdenza obbligatoria già esistenti, prevede un coinvolgimento diretto delle Amministrazioni, datrici di lavoro, sotto il duplice aspetto:

dell'adempimento delle nuove attività di natura amministrativa e contabile;

del supporto informativo in materia, da offrire al personale dipendente, in funzione del ruolo svolto come soggetto istituzionale di primo ed immediato riferimento per lo stesso.

In attuazione della determinazione previdenziale n. 95 del 30/05/2012, avente per oggetto "Istanze e servizi INPS gestione ex INPDAP ed ex ENPALS – presentazione telematica in via esclusiva – Decorrenza", l'INPS, con circolare n. 131 del 19/11/2012, ha dettato le linee guida per accedere alle prestazioni e ai vari servizi della Gestione ex INPDAP.

Sarà, pertanto, possibile utilizzare, dal sito web dell'INPS, previa richiesta di apposito pin personale, la visualizzazione e stampa della propria posizione assicurativa, così come risulta dalla banca dati dell'Istituto (estratto conto informativo) e, se necessario, potranno essere richieste eventuali modifiche o integrazioni dell'estratto conto stesso.

Tale novità determinerà un inedito approccio con il personale dipendente, finalizzato a fornire consulenza e verifica delle situazioni contributive individuali.

Il procedimento telematico in via esclusiva riguarderà, progressivamente, le prestazioni erogate dalle sedi provinciali dell'INPS, ex Gestione INPDAP, tra cui le domande di:

Pensione diretta di anzianità, anticipata, vecchiaia e inabilità;

Ricongiunzioni;

Riscatti;

Accrediti figurativi;

Computi;

Richieste di variazione della posizione assicurativa.

Saranno, altresì, effettuate le attività di ricognizione dei periodi lavorativi, anteriori o successivi alla data del 31/12/1995, con la finalità di determinazione del sistema di calcolo del trattamento pensionistico (sistema retributivo, misto, contributivo).

Infine, si svilupperà, con un'attività di controllo teso a verificare l'esattezza dei dati inseriti nel sistema, l'implementazione dell'applicativo "Payroll", per la generazione automatica del modello TFR.

Controllo di qualità e carte dei servizi comunali

Il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modifiche dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, recando importanti modifiche al testo unico degli enti locali, ha rivisitato l'assetto dei controlli interni ai comuni, chiarendo gli obiettivi del sistema.

In particolare, il controllo di qualità è diretto a garantire la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Secondo la previsione normativa, gli strumenti e le modalità di controllo interno devono essere definiti con regolamento adottato dal Consiglio comunale e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente i tre mesi, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del TUEL.

In ottemperanza alla normativa sopra richiamata, nel regolamento, in corso di adozione da parte del Consiglio comunale, si prevede che il controllo della qualità dei servizi erogati utilizzi metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente, utilizzando prioritariamente strumenti scelti fra il questionario ad hoc cartaceo o informatizzato, l'intervista telefonica o telematica e il focus group, che è una tecnica qualitativa di rilevazione dei dati basata sulle informazioni che emergono da una discussione di gruppo con la guida di un moderatore. L'analisi attraverso i questionari deve essere impostata prendendo in considerazione molteplici dimensioni, tra le quali quelle ritenute essenziali riguardano l'accessibilità, la capacità di risposta, gli aspetti tangibili.

Analoghe rilevazioni vanno effettuate, tramite questionario o forme similari, anche per la misurazione della soddisfazione degli utenti interni. In tale ambito rientra anche la realizzazione di indagini sul clima ed il benessere organizzativo dei lavoratori, che consentano di valutare i diversi aspetti legati alla convivenza organizzativa (la sicurezza sui luoghi di lavoro, i livelli di comfort, lo stress, le relazioni, etc.).

Il controllo della qualità dei servizi fa capo al Segretario Generale o il Direttore Generale, se nominato, che, entro 30 giorni dall'approvazione del Piano esecutivo di gestione, del Piano degli obiettivi e del Piano degli indicatori per missioni e programmi, approva il Piano del controllo sulla qualità dei servizi erogati, su proposta del dirigente dell'unità organizzativa preposta; nel predetto Piano sono individuati gli uffici ed i servizi da monitorare e gli strumenti da utilizzare, nonché il valore quantitativo atteso dall'applicazione di ciascuno strumento.

Gli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati rappresentano dato di input per le attività del controllo strategico, del controllo di gestione e della valutazione della performance.

Sviluppo del potenziale

L'impegno a valorizzare il capitale umano dei dipendenti pubblici trova fondamento nell'esigenza di trasformare, ammodernare e potenziare il modo di servire i cittadini e di tutelarne i diritti, come pure di produrre beni pubblici con meno sprechi di risorse, utilizzando al meglio le opportunità offerte sia dalle conoscenze e dalle competenze dei dipendenti pubblici, sia dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La valorizzazione del capitale umano richiede che le organizzazioni si trasformino in learning organisations, ovvero in comunità di lavoro capaci di apprendere, vale a dire che espandono continuamente la loro capacità di realizzare i risultati che desiderano.

Per diventare learning, le amministrazioni devono riuscire a trasformare il capitale umano potenziale dei propri dipendenti in capitale umano effettivo, creando un ambiente di lavoro (condizioni e relazioni di lavoro, sistemi premiali, trasparenza, responsabilità, autonomia ecc.) che incoraggi e sostenga la loro volontà di usare quotidianamente le loro competenze per il miglioramento continuo di processi e servizi.

La vera sfida è quindi quella di riuscire a impiantare nell'attività quotidiana le motivazioni e le regole del miglioramento continuo, ovvero di un ciclo di continuo miglioramento in cui il lavoro intellettuale genera l'accumulazione di conoscenze organizzative (collettive e incorporate nei sistemi di gestione e nelle routine) e queste, a loro volta, facilitano l'accumulazione di capitale umano dei dipendenti, il trasferimento di competenze ai nuovi assunti, l'innovazione di processo e di prodotto, la soddisfazione del cliente.

Formazione professionale

Le attività formative funzionali ad una nuova e moderna visione culturale della pubblica amministrazione rappresentano uno strumento per dare gambe ed anima al processo di cambiamento in atto soprattutto a livello delle autonomie locali.

Se la Pubblica Amministrazione locale non vuole essere considerata un costo, ma un investimento, l'attività di formazione, di studio e ricerca deve fornire un valore aggiunto di analisi oggettiva, di conoscenza imparziale, di ricerca di soluzioni utili.

Tutta la struttura professionale si deve mettere in gioco attraverso la formazione, l'aggiornamento permanente, l'accesso a esperienze operative, anche attraverso la capacità di studiare e prevedere scenari di innovazione.

Si tratta, soprattutto, di rilanciare con forza la priorità formazione, per fare in modo che saperi, competenze, innovazione, eccellenze e criticità possano essere condivise e fare rete.

L'Amministrazione comunale deve programmare con particolare impegno il piano formativo annuale, in quanto il perdurare della contrazione delle risorse da destinare alla formazione impone di operare una razionalizzazione della partecipazione ai corsi esterni e un costante monitoraggio della spesa, secondo i criteri di budgettizzazione per unità org.va/struttura dirigenziale, a suo tempo indicati dalla Conferenza dei dirigenti.

Considerato il percorso di accreditamento in qualità di agenzia formativa della Fondazione LEM, nella quale il Comune partecipa come socio fondatore, si ritiene opportuno stringere proficui rapporti di collaborazione con la predetta fondazione per la realizzazione di iniziative formative a valenza anche territoriale

Programmazione incarichi esterni 2013

Sulla base del quadro normativo vigente in materia di incarichi esterni, si è reso necessario procedere con la programmazione annuale degli incarichi da attribuire nel corso del 2012, da inserire nell'ambito della manovra di bilancio dello stesso esercizio. Come previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", la spesa annua per studi e consulenze non può essere superiore al 20% di quella sostenuta per l'anno 2009. In relazione all'esiguo tetto di spesa, nonché alla situazione finanziaria generale, non si rilevano margini per affidare incarichi esterni nel

corso del 2013, ad eccezione di quelli che risultano finanziati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione Comunale. Infatti, sulla base della deliberazione delle Sez. riunite della Corte dei Conti (n.° 7 del 7 febbraio 2011), le spese per studi e consulenze finanziate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010. Pertanto, è stato richiesto a tutti i dirigenti di indicare gli incarichi esterni che si prevede di attribuire nel corso del 2013, specificando l'allocazione delle relative risorse nell'ambito delle previsioni di bilancio ed il soggetto finanziatore. L'inserimento del programma degli incarichi all'interno degli atti di programmazione e di bilancio consentirà di procedere con l'attribuzione degli incarichi di collaborazione autonoma a persone fisiche, secondo la disciplina adottata con la deliberazione G.C. n.° 52 del 18/02/2009, la quale ha provveduto a delineare, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, stabilendo che tutti gli adempimenti di legge relativi alla costituzione del rapporto di lavoro autonomo (iscrizione INPS, contribuzione INAIL, denuncia Ufficio del Lavoro ecc.) relativi agli incarichi attribuiti sono a carico del dirigente/Responsabile del servizio che affida l'incarico stesso. Non sono stati inseriti nell'elenco gli incarichi professionali attinenti i servizi di architettura e di ingegneria, in quanto disciplinati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, anche ricadenti nell'ambito della materia urbanistica, nonché gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione, come espressamente previsto dalla disciplina regolamentare adottata. Inoltre, sulla base del vigente quadro normativo e degli indirizzi della giurisprudenza, (Corte dei Conti sez. regionale Veneto n.° 79/2011/PAR) si può prescindere dalla redazione del programma degli incarichi, quando l'esigenza di attribuire l'incarico si manifesti in relazione allo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge (tra le quali, si ritiene, possano ricomprendersi, ad es. la nomina di componenti esterni nelle commissioni di concorso, l'utilizzo di rilevatori esterni per lo svolgimento di indagini statistiche commissionate dall'ISTAT, componenti O.I.V. ecc.).

Incarichi finanziati con risorse esterne

descrizione incarico	durata	Resp.	settore	costo bilancio 2013	costo bilancio 2014	costo bilancio 2015	capitolo di riferimento	Fonte di finanziamento soggetto esterno	Cod. Minister.
Docenza in progetti di formazione professionale per coordinatrici pedagogiche, educatrici, insegnanti ed ausiliarie dei Servizi per l'infanzia 0-6 comunali, in appalto, in concessione ed in convenzione (ai sensi della L.62/2000, della L.R. Toscana n.32/2002 - che prevedono finanziamenti finalizzati alla formazione- della Carta dei Servizi e dei correlati Disciplinari comunali)	Max n.1.000 ore suddivise tra 5/6 docenti per n.40 Servizi (tot. circa n.300 educatrici, insegnanti, coordinatrici pedagogiche ed ausiliarie) in n.10 mesi (periodo settembre-giugno, anno scolastico)	Dr.ssa Lilia Bottigli (Staff Sistema Integrato) Dr.ssa Donatella Falleni (Uff.Direzione n.1) Dr.ssa Rita Villani (Uff.Direzione n.2)	Attività Educative Infanzia 0/6	€50.000	€50.000	€50.000	U 4120 / U 4121 / U 10148 / U 4122 / U 4135	Ministero Istruzione Università Ricerca / Regione Toscana / Enti privati	1 04 01 03
totale spesa				€ 50.000,00	€50.000	€50.000			

Amministrazione del personale

Per il prossimo triennio le attività di amministrazione del personale saranno contraddistinte da nuove competenze ed adempimenti, in conseguenza dell'attività legislativa e di specifiche richieste da parte della Funzione Pubblica e dagli organi di controllo centrale che hanno determinato anche la necessità di rivedere i programmi informativi del personale, in particolare in materia di presenze/assenze. A fianco di questi adempimenti obbligatori, si aggiungono quelli relativi al processo di sviluppo dati su WEB ed INTRANET, avviato da diversi anni, per fornire ai dipendenti una serie di servizi di più immediato utilizzo, snellire e rendere omogenee le procedure, consentire la costante verifica e aggiornamento dei dati personali che debbono essere utilizzati per sistemazioni previdenziali e contributive, e la cui errata segnalazione agli Istituti (INPDAP, INAIL) può comportare sanzioni per l'Amministrazione. Tale processo proseguirà nella direzione di una sempre maggiore informatizzazione ed ammodernamento dei processi e delle procedure coinvolgendo anche la componente relativa al supporto informatico. Infatti, per il 2013 sarà avviata una revisione della pagina intranet del Personale, in collaborazione con il settore che si occupa del supporto informatico alle procedure, al fine di rendere più moderna ed attuale l'interfaccia ed i servizi a disposizione del personale, limitando all'indispensabile l'utilizzo del supporto cartaceo e del contatto diretto con gli uffici, a vantaggio di un più razionale ed efficiente impiego del personale assegnato. In tal senso, potranno essere adottate nuovi sistemi che utilizzino il web per l'invio di richieste di assistenza all'Ufficio Personale, in modo da razionalizzare e rendere più efficiente la suddivisione della forza lavoro tra servizi di back office e di sportello.

In campo previdenziale sono previsti ulteriori adempimenti, in relazione dell'avvio dei fondi integrativi di pensione, recentemente approvati anche per il personale degli enti locali. Tale avvio potrebbe determinare un incremento di spesa di personale, valutabile nell'1% delle somme che costituiscono l'imponibile per il TFR per il personale che potrebbe aderire a tale fondo integrativo, con la necessaria organizzazione dei connessi adempimenti sul fronte stipendiale e previdenziale.

In attuazione della normativa in materia di spesa del personale, anche per il prossimo triennio si renderà necessario il monitoraggio costante della stessa, comprensiva delle quote delle spese di personale delle società partecipate di cui all'art.76 co. 7, D.L. 112/2008 sia per verificarne la regolare riduzione, con riferimento agli stanziamenti assegnati in rapporto con le uscite correnti, sia per accertare il rispetto della percentuale attualmente portata al 50% per poter procedere a qualsiasi assunzione di personale. A tal fine si renderà necessario fissare linee guida comuni agli uffici, propedeutiche al percorso di consolidamento che dovrà essere intrapreso tra l'Amministrazione comunale e le società coinvolte.

Anche le proposte per il bilancio triennale 2013 -2015 rispecchiano la volontà di proseguire nella politica di contenimento e riduzione. Qui di seguito si riportano i dati della spesa di personale (2008-2015) elaborati in base alle ultime indicazioni delle delibere e schede della Corte dei Conti, n. 27/2011, che tra l'altro prevedono che per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno la spesa di personale da raffrontare alla spesa corrente deve essere considerata al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in sede storica. Per come si può rilevare la spesa di personale lorda in assoluto si riduce ogni anno, tuttavia il totale delle uscite correnti condiziona molto la determinazione della percentuale dei vari anni. Merita osservare la particolarità dell'esercizio 2013, che non registra la riduzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto, in attuazione delle nuove norme sulla sperimentazione contabile di cui al DPCM 28 dicembre 2011, le somme relative alla produttività 2012 sono state decurtate dal bilancio 2012 e riportate nel bilancio 2013, determinando una discontinuità rispetto al passato e l'impossibilità di un confronto con l'anno precedente. Infatti, per il 2013, il confronto della spesa ai fini della verifica del rispetto di riduzione della spesa di personale, deve essere fatto con riferimento all'anno 2011, come indicato dalla RGS con nota prot. 77981 del 29/8/2012.

	2008 impegnato	2009 impegnato	2010 impegnato	2011 impegnato	2012 assestato	2013 previsioni	2014 previsioni	2015 previsioni
Totale spesa personale lorda	58.455.837	57.675.378	56.709.342	54.668.605	50.597.065	51.801.089	51.769.089	51.469.091
Totale uscite correnti	144.994.065	141.485.182	157.655.197	142.984.585	142.353.822	180.873.440	178.992.785	178.992.785
Percentuale personale/uscite correnti	40,32	40,76	35,97	38,23	35,54	28,64	28,92	28,75

Sempre in tema di sperimentazione, dovranno essere portati a regime tutte le applicazioni derivanti dal nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, con riflessi nelle modalità di previsione in bilancio delle spese, con particolare riferimento alle somme relative al trattamento accessorio, per le quali si dovrà prevedere l'imputazione su più annualità di bilancio, per ciascun annualità di riferimento del relativo fondo accessorio, con la necessità di effettuare un monitoraggio più attento e puntuale in fase di liquidazione della spesa.

Ancora in materia di spesa, nel corso del triennio saranno inoltre garantiti obiettivi di mantenimento quali: l'attività di previsione, controllo e assestamento della spesa del personale, la predisposizione e l'invio del Conto Annuale e dei dati del Monitoraggio mensile della spesa, con particolare attenzione all'andamento della spesa dei Fondi del salario accessorio dei dipendenti e dei dirigenti, tenendo conto delle novità derivanti dalla sperimentazione della nuova contabilità.

A seguito dell'entrata in vigore della legge che ha previsto che l'INPAD confluisse come gestione separata all'interno dell'INPS, con Circolare INPS n. 105 del 7/08/2012 è stato stabilito che la denuncia mensile DMA dal 1° Novembre 2012 dovesse confluire nel flusso UNIEMENS, assumendo la nuova denominazione Lista PosPa. Ciò ha comportato un notevole aggravio di adempimenti da parte dei dipendenti dell'ufficio stipendi, in collaborazione con i sistemi informativi e con assistenza della ditta esterna, fornitrice del programma, al fine di consentire l'invio entro il termine stabilito che, su disposizione del Direttore Generale INPS, era stato prorogato a Gennaio 2013. Tale situazione comporterà una costante verifica ed un monitoraggio continuo in considerazione delle numerose tipologie di congedi e casistiche di assenza dal servizio, che possono produrre errori a seguito verifica del programma di controllo UNIEMENS, anche in considerazione che i ritardi dell'invio e le errate segnalazioni all'INPS, possono comportare sanzioni per l'Amministrazione.

Nell'ambito delle operazioni di "spending review" di cui al d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenuto anche in materia di "servizi di pagamento delle retribuzioni" dei dipendenti pubblici, è stato effettuato apposito studio per valutare l'attuale assetto di tale servizio. In esito a tale approfondimento, è stato rilevato che il costo dell'offerta "avanzata" del MEF, comprendente, oltre alla gestione dei cedolini, anche i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze assenze, pari ad € 46.332, supera il costo sostenuto attualmente dall'Amministrazione comunale per il canone di manutenzione ed assistenza del software applicativo installato, pari ad € 37.000. Inoltre, dall'analisi, è emerso che il servizio di assistenza del pacchetto applicativo comprende anche la parte relativa alle pensioni, al giuridico ed alla gestione dell'attività di formazione professionale. Infatti, l'applicativo permette l'interoperabilità tra tutti i settori di interesse dell'Unità Organizzativa, consentendo di estrarre ed elaborare i dati per le diverse finalità (certificazioni di servizio, dati per gestione INAIL, reportistica richiesta dalla Corte dei Conti o dalla Ragioneria dello Stato ecc.). nella stessa cifra sopra indicata, sono compresi n.° 10 giornate di interventi extra, qualora si rendessero necessarie modifiche o miglioramenti ai programmi ed alle procedure in essere. A seguito dell'analisi complessiva, si ritiene opportuno mantenere l'attuale assetto organizzativo, risultando lo stesso più conveniente, anche in relazione ai numerosi servizi aggiuntivi ed utilità offerti dall'implementazione del nuovo portale web, come sopra indicato, che di fatto rendono le due alternative non semplicemente comparabili. A supporto del mantenimento dell'attuale assetto org.vo vale segnalare che l'Ente, a seguito di apposita convenzione, elabora gli stipendi per l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", riscuotendo un corrispettivo.

Al 31/12/2011 è infatti scaduta la convenzione tra l'ATO Toscana Costa e questa Amministrazione, per la predisposizione degli stipendi al personale e collaboratori del predetto Consorzio, nonché di consulenza e collaborazione in campo previdenziale ed per qualsiasi problematica legata al personale. A fine 2011, in base a specifica norma di legge i consorzi sono cessati. Con legge della Regione Toscana n. 69 del 28/12/2011 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa", che è subentrata ad ogni effetto di legge nelle funzioni e nei rapporti della cessata Comunità di Ambito ATO Toscana Costa. Con tale nuovo soggetto è stata stipulata una nuova convenzione fino al 2014. Pertanto, nel 2013 si dovrà procedere a dare attuazione alla nuova convenzione con tale soggetto giuridico, collaborando alla definizione di tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali del personale dipendente.

L'evoluzione della normativa in materia di assenza dal servizio con cui il legislatore ha cercato di introdurre meccanismi tesi a ridurre l'assenteismo, iniziata con il c.d. decreto Brunetta (in vigore dal 1° luglio 2008), continua a rendere necessario anche per il 2013 apportare modifiche ai programmi e procedure per la rilevazione delle assenze dal servizio che consentiranno, oltre che di adeguarsi alla normativa predetta, anche di rilasciare statistiche richieste dagli organi centrali di controllo, in particolare da parte della Funzione Pubblica. Qui di seguito si riporta una tabella da cui si può rilevare l'andamento dei giorni medi di assenza per dipendente per gli anni dal 2003 al 2011, escluso i giorni di ferie ed le assenze non retribuite, per come rilevato dalle comunicazioni annuali inviate alla Ragioneria Generale, per il Conto Annuale.

anno	numero dipendenti tab. 1 C.A.	giorni di assenza retribuiti escluso ferie	GG. medi di assenza per dipendente
2003	1554	36.278	23,34
2004	1518	33.100	21,81
2005	1491	34.909	23,41
2006	1433	30.567	21,33
2007	1402	32.956	23,51
2008	1374	29.453	21,44
2009	1356	26.882	19,82
2010	1323	28.223	21,33
2011	1267	27.255	21,51

Anche per l'anno 2013 è previsto l'inserimento dei dati riepilogativi dell'anno 2012 entro il 31/3/2013, relativi ai permessi di cui alla Legge 104/1992 direttamente sul sito della Funzione Pubblica Perla Pa, oltre agli aggiornamenti mensili delle assenze del personale. Nel corso del 2013 dovrà essere approfondita anche la normativa in materia di congedi parentali di cui alla L. 92/2012.

A seguito del rinnovo del contratto di Manutenzione evolutiva triennale (2012-2014) dei rilevatori di presenza, nel 2013 dovrà essere perfezionata la sostituzione dei rilevatori ancora collegati alla rete telefonica con i nuovi modelli direttamente collegati alla rete internet, completando il collegamento di tutti i rilevatori installati alla rete interna, con l'effetto di eliminare completamente i costi relativi al collegamento tramite rete telefonica e migliorando il monitoraggio ed il controllo del funzionamento dell'intera rete di rilevatori.

Anche nel 2013 a seguito di modifiche intervenute nella macrostruttura dell'Ente, ed in conseguenza delle cessazioni di figure Dirigenziali e della conseguente riorganizzazione degli uffici e servizi, si renderà necessario provvedere all'aggiornamento delle deleghe del Sindaco ai dirigenti, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguenti nomine di preposti e squadre di emergenza. In tale occasione, si procederà anche alla revisione di tutte le posizioni INAIL, al fine di renderle coerenti con le mansioni effettive svolte dai dipendenti, in modo da aggiornare e rendere attuale l'archivio utilizzato per la sorveglianza sanitaria.

Entro maggio 2013 saranno inseriti nell'apposito programma della F.P. GEDAP i permessi sindacali e le aspettative sindacali fruite dai dipendenti. In tale ambito, dovrà essere posta particolare attenzione agli sviluppi nell'ambito della definizione dei comparti di contrattazione, ai fini della verifica della rappresentatività, monitorando costantemente la legittimità dell'esercizio delle prerogative sindacali, una volta attribuiti i budget di permesso sindacale spettanti alle diverse sigle sindacali.

Inoltre nei primi mesi dell'anno dovranno tenersi le elezioni politiche 2013, che comporteranno adempimenti notevoli per questo ufficio, in relazione all'organizzazione e gestione del personale necessario per le operazioni elettorali.

nel corso del 2013 sarà esaminato il quadro normativo delineato a seguito dell'entrata in vigore della spending review (d.l. 6/7/2012 n° 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135), per quanto riguarda le modalità di riconoscimento dei buoni pasto ai dipendenti pubblici e le modalità di affidamento del servizio di fornitura dei buoni pasto, tenuto conto che al 31 dicembre 2013 scadrà il contratto in corso con la ditta "Day Ristoservice S.p.a."

Tra gli obiettivi di mantenimento saranno inoltre garantite nel triennio tutte le attività di Amministrazione tra cui: l'erogazione degli stipendi ai dipendenti e delle indennità di carica agli amministratori, la contabilizzazione e l'erogazione dei buoni pasto, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione e protezione, dei contratti nazionali di lavoro e delle leggi finanziarie.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

- n. 1 dirigente
- n. 8 unità categoria D
- n. 21 unità categoria C
- n. 14 unità categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

- n. 56 P.C. (compresi quelli delle aule per corsi di aggiornamento)
- n. 26 Stampanti
- n. 1 stampante/scanner
- n. 3 fax
- n. 3 scanner
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 2 fotocopiatrici/scanner
- n. 70 rilevatori della presenza

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 19

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	101.553,00	93.000,00	93.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	900.325,00	900.325,00	890.325,00	
TOTALE (A)	1.001.878,00	993.325,00	983.325,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	47.896.634,68	47.698.583,00	47.408.583,00	
TOTALE (C)	47.896.634,68	47.698.583,00	47.408.583,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	48.898.512,68	48.691.908,00	48.391.908,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 19

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
48.892.412,68	99,99%	0,00		6.100,00	0,01%	48.898.512,68	21,13%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
48.691.908,00	100,00%	0,00		0,00		48.691.908,00	23,01%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
48.391.908,00	100,00%	0,00		0,00		48.391.908,00	24,48%

3.4 – PROGRAMMA N° 880 “PATRIMONIO - DEMANIO - PROMOZIONE SPORTIVA E IMPIANTI”

N° 2 PROGETTI nel Programma

RESPONSABILE del Programma Sig. Maurizio Lenzi

3.4.1 – Descrizione del programma:

- **PATRIMONIO**

Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale;

Gestione tecnica Entrate – Patrimonio;

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Il programma è stato ideato al fine di:

ottimizzare la gestione del patrimonio comunale, superando sottoutilizzi e diseconomie, riqualificando e valorizzando lo stesso patrimonio immobiliare, riducendo i fitti passivi, procedendo al recupero di fitti attivi riguardanti canoni pregressi di proprietà in uso a terzi morosi ed all’alienazione del residuo patrimonio non destinato a finalità istituzionali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

- conoscenza, mantenimento, riqualificazione e valorizzazione per una maggiore redditività del patrimonio immobiliare;
- razionalizzazione dell’uso del patrimonio, al fine di ridurre le locazioni passive utilizzate per fini istituzionali;
- completamento del censimento delle aree marginali e aggiornamento dei relativi dati catastali

3.4.3.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

n. 8 cat. D (di cui n. 2 P.O.); n. 7 cat. C; n. 4cat. B.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

N. 13 locali di proprietà ubicati in Via Marradi, 118 arredati con mobilio e strumentazioni tecnico/informatiche (n. 83 pc, n. 1 fotocopiatrici/stampanti dipartimentali, 1 stazione grafica, n. 10 stampanti monoutente)

E' inoltre in dotazione n. 1 auto di servizio.

- **PROMOZIONE SPORTIVA E IMPIANTI**

Gestione diretta e indiretta impianti sportivi, assegnazione orari e concessione impianti sportivi, promozione e organizzazione sportiva, promozione e organizzazione attività remiere.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

- Attivazione programma del Sindaco: sviluppo delle attività sportive, funzionalità degli impianti sportivi, valorizzazione storia e tradizioni delle attività remiere.

- Politiche tariffarie e della gestione degli impianti sportivi (L.R. 6/05), concessione contributi per il loro funzionamento, con la salvaguardia dell'attività sportiva ed in particolare quella giovanile, piano poliennale delle manutenzioni straordinarie e sua graduale attuazione. Continuazione del progetto di promozione delle attività motorie (Programma "Vivere lo sport").
- Attuazione e regolazione delle normative nazionali e regionali (L.R. 72/2000) sugli impianti sportivi pubblici e privati e sulle attività.
- Supervisione per la riorganizzazione delle sezioni nautiche e dell'organizzazione del Palio Marinaro.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimenti: vedi Programma delle OO.PP., Manutenzioni straordinarie e piani d'intervento per gli impianti sportivi (in particolare Stadio "A.Picchi"), coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione di investimenti nel settore dell'impianistica sportiva.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi:

- Gestione diretta stadio "A. Picchi" e campo scuola "R. Martelli". Regolazione e controllo sulla tipicità e qualità del servizio, in quelli a gestione convenzionata, in quelli privati. Interventi diretti di manutenzione ordinaria;
- Affidamento della gestione del PalaLivorno a seguito dell'esito della procedura di evidenza pubblica;
- Gestioni convenzionate e assegnazione contributi relativi;
- Assegnazione e controllo spazi e orari per l'addestramento, l'attività agonistica, gli eventi;
- Governo e/o gestione delle attività: di promozione dello sport per tutti, nella e con la scuola (programma "vivere lo sport"). Recupero dei valori e della cultura sportiva e delle tradizioni remiere; organizzazione e/o compartecipazione di manifestazioni sportive, supporto e consulenza all'associazionismo sportivo;
- Supporto al Palio Marinaro e alle attività remiere in genere. Segreteria C.A.R.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

- Ufficio Promozione sportiva e impianti: n.2 B3, n. 1 B5, n.1 B6, n. 2 cat. C3, n.1 C4, n.1 cat. D1, n.1 D2, n.1 cat. D4, n.1 cat. QUD;
- Funzione Gestione diretta campo sportivo scolastico: n.1 cat. B3; n.1 cat. B4, n.1 cat. B6; n.1 cat. B7, n.1 cat. C6;
- Funzione Gestione diretta Stadio A.Picchi: n.1 cat. B2, n.1 cat. B3, n.1 cat. B5, n.1 B6;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

- L'Ufficio Sport e Impianti Sportivi dispone di 5 locali ubicati in via Pollastrini, 5, ed è dotato di 11 P.C, 1 fotocopiatrice, n.1 auto, a disposizione anche di altri uffici.
- n° 1 stadio e n° 1 campo sportivo scolastico, dotati delle necessarie attrezzature per l'attività sportiva.
- Le Funzioni Gestione diretta Campo sportivo scolastico e Gestione diretta stadio A.Picchi dispongono di n.1 stanza per ufficio e n.4 stanze per servizi di custodia + n.2 PC e n.1 fotocopiatrice, n. 2 autocarri, n.2 radiprato, n.1 trattore;

• DEMANIO MARITTIMO

Le competenze amministrative di gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreativa sono state conferite dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni in attuazione del D. Legs. n° 112/1998 e della legge n° 3/2001 che ha operato la riforma del titolo V della Costituzione. L'elemento di forte innovazione introdotto dalla riforma è che il Comune ha assunto tutti gli strumenti di disciplina delle aree demaniali marittime (rilascio di concessioni e autorizzazioni varie, ordinanze balneari, attività di vigilanza etc.) per una compiuta attuazione della programmazione territoriale anche su quella porzione del litorale, ancora appartenente al patrimonio statale, così qualificante e decisiva per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio.

Nel prossimo triennio proseguirà il programma di valorizzazione delle aree demaniali marittime attraverso le misure già in atto, quali:

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale (già avviata sperimentalmente da quest'anno),
2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli),
3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,
4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente
5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,
6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono espone nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

attuazione della programmazione territoriale di livello regionale e comunale attraverso disciplina e gestione amministrativa delle aree demaniali marittime, rispetto degli standard di sicurezza della balneazione stabiliti dalla Autorità Marittima, corretta gestione amministrativa ed economico finanziaria dei rapporti concessori in essere e di ogni altro rapporto che preveda una occupazione, anche temporanea, dei beni demaniali ; altri adempimenti di legge esercitati per conto dello Stato (in attuazione delle funzioni delegate o conferite) a tutela degli interessi demaniali marittimi.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire risultano, in linea di massima , corrispondenti alle motivazioni delle scelte e più in generale, tenuto conto che attualmente il gettito dei proventi delle concessioni non è introitato dal Comune ma dallo Stato, rispondono alla esigenza primaria di garantire uno sviluppo ordinato dei sevizi e delle attività turistico ricreative rivolte alla balneazione, agli sport acquatici, alla nautica da diporto, nel rispetto dei valori ambientali della nostra costa, di idonei standard di sicurezza e in un rapporto equilibrato tra aree in concessione e aree di libero accesso.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

V. attività punto 3.4.1.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N° 1 profilo amministrativo D3 responsabile di funzione “concessioni demaniali marittime”

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 profilo amministrativo D3 L

N° 1 incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa ad un professionista con qualifica di architetto per l'espletamento di prestazioni tecniche connesse all'esercizio delle funzioni gestionali amministrative (fine incarico settembre 2012)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

N° 2 stanze ubicate in Via La Marmora 4 con arredi e apposita strumentazione per n° 5 postazioni di lavoro (compresa quella del Dirigente)

Previsioni annualità 2013

1. riqualificazione degli stabilimenti balneari e loro apertura invernale

Proseguirà anche nel 2013 l'apertura invernale degli stabilimenti balneari, nel periodo 7 gennaio/31 aprile, tenuto conto del buon riscontro che l'iniziativa ha avuto presso i cittadini. Quest'anno è prevista l'adesione anche degli stabilimenti balneari Fiume, Onde del Tirreno e Pancaldi/Acquaviva che lo scorso inverno erano rimasti chiusi a causa dei lavori di manutenzione già programmati. Alcuni gestori prevedono di erogare servizi minimi: apertura Bar/Rstorante, docce, spogliatoi.

2. riqualificazione delle strutture per la nautica da diporto (c.d. porticcioli).

Saranno portati a termine dal Provveditorato Opere Pubbliche – Genio Civile di Livorno i lavori di manutenzione straordinaria ai Porticcioli Nazario Sauro, Antignano e Ardenza. Il Comune di Livorno attraverso l'ufficio demanio marittimo assicurerà il supporto amministrativo per tutti gli aspetti di natura logistica riguardanti la progressiva consegna delle aree (secondo il crono programma dei lavori) e l'adozione delle necessarie ordinanze di interdizione. Saranno intrapresi contatti con la Regione Toscana per una valutazione congiunta delle problematiche manutentive relative ai porticcioli di Quercianella e Chioma, per i quali è già stata trasmessa ai competenti uffici regionali la relativa ricognizione tecnica, e la verifica della possibilità di acquisire finanziamenti da destinare a tali strutture.

3. riqualificazione delle discese a mare in aree di pubblico accesso e piano sulla sicurezza della balneazione,

Sarà riproposto il progetto “Livorno Estate Sicura” con l'adozione delle misure rivolte a migliorare l'accessibilità e fruibilità della costa quali: manutenzione, revisione e potenziamento della cartellonistica, manutenzione e potenziamento delle segnalazioni marine (atolli di salvataggio, boe delimitazione acque interdette alla navigazione), manutenzione delle discese a mare, postazioni di primo soccorso in zona Romito, sorveglianza della costa dal mare, assistenza bagnanti spiagge libere di Antignano. E' in fase di predisposizione il piano di dettaglio per la stagione balneare 2013 che sarà sottoposto al vaglio del Tavolo Consultivo entro il mese di aprile.

4. gestione amministrativa dei rapporti concessori nel quadro normativo vigente

Proseguirà l'attività ordinaria di gestione delle concessioni demaniali marittime e delle altre competenze amministrative connesse (autorizzazioni demaniali, nulla osta, ordinanze, ordini di introito canoni, indennizzi etc.) secondo gli standards gestionali già raggiunti.

5. gestione della banca dati informatica e cartografica relativa ai beni demaniali marittimi,

Proseguirà l'inserimento dei dati anagrafici relativi alle concessioni demaniali marittime nel Programma del Ministero Infrastrutture e Trasporti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo) secondo il crono programma previsto dall'Ufficio (il completamento dell'inserimento con tutti i dati cartografici e anagrafici è previsto per febbraio/marzo 2014).

6. attività di informazione sia on line sia attraverso materiale divulgativo, per una migliore conoscenza della costa, dei servizi per la balneazione e delle regole comportamentali ai fini della sicurezza.

E' previsto l'aggiornamento di alcune pagine web e, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, la pubblicazione di un opuscolo su un tema specifico della sicurezza balneare e degli usi del mare in continuità con i temi già divulgati con precedenti pubblicazioni.

• **SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA**

L'obiettivo più significativo per il Cimitero Comunale, a breve e medio termine, è quello di evitare una possibile saturazione dei posti salma avviando tutti quegli interventi di riqualificazione e ampliamento delle aree disponibili, attraverso un programma complessivo di riqualificazione dell'esistente e di nuove costruzioni, congeniato insieme all'ufficio tecnico, in grado di fare fronte soprattutto ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni.

Pertanto, nel prossimo triennio, proseguirà il programma di ottimizzazione e sviluppo dei servizi cimiteriali attraverso le principali misure già in atto, quali:

1. nuove pratiche funerarie attraverso la “inumazione delle ceneri” e “la dispersione delle ceneri” all'interno del cimitero, nelle aree appositamente adibite e già funzionanti
2. prosecuzione del progetto di recupero di sepolture non scadute,
3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero,
4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma,
5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni,
6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono espone nella descrizione del programma e si possono così riassumere:

Gestione dei cimiteri comunali mirando alla massima efficienza della gestione, al miglioramento dei servizi esistenti (descritti nella prima parte della scheda) e all'introduzione di nuovi istituti secondo quanto innovato dalla normativa nazionale e regionale di settore (ad es. la pratica della inumazione delle ceneri e della loro dispersione all'interno dei cimiteri).

3.4.3 – Finalità da conseguire:

In una prospettiva di sviluppo della ricettività dei Cimiteri comunali, che sono a rischio di saturazione, le finalità da conseguire riguardano:

- il completamento del piano di realizzazione di nuovi loculi all'interno del Cimitero della Cigna che, a causa della saturazione delle aree interne disponibili, si concluderà con la realizzazione e messa in opera di circa 320 nuovi loculi entro il 2013,
- il recupero, tra il 2012 e il 2014, del colonnato lato sud del Cimitero che, oltre a preservare un bene storico/monumentale, consentirà di reperire circa 800/1000 loculi dalla riorganizzazione funzionale dei volumi. L'ampliamento del Cimitero della Cigna nelle aree attigue di proprietà comunale Investimento globale previsto: circa 2/3 milioni, secondo stima della U. O.va Progettazione e Direzione Lavori che predisporrà, entro l'anno, il relativo studio di fattibilità.

3.4.3.1 – Investimento: vedi programma degli investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo:

V. attività punto 3.4.1.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare:

N°1 profilo amministrativo D – Direttore e responsabile ufficio

N° 1 profilo amministrativo D

N° 1 profilo amministrativo C

N° 1 profilo amministrativo C (tempo determinato – fine incarico dicembre 2012)

N° 1 profilo tecnico B

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

N° 5 stanze ubicate in Via Don Aldo Mei, 21 con arredi e strumentazione, automezzi in dotazione.

Previsioni annualità 2013

1. attività di istituto: gestione amministrativa dei servizi cimiteriali

Proseguirà l'attività ordinaria di gestione delle attività (concessione posti salma, autorizzazioni di polizia mortuaria, rapporti con imprese funebri, Autorità Giudiziaria etc.) secondo gli standards gestionali già raggiunti.

2. progetto di recupero di sepolture non scadute,

Si darà ancora seguito al progetto che ha consentito, attraverso piccoli incentivi ai concessionari dei loculi a fronte di una spesa di poche migliaia di euro per l'A.C., di recuperare una media di 300 posti salma anno negli ultimi 4 anni con notevoli benefici in termini di contrasto alla saturazione del Cimitero della Cigna e di risparmio della spesa per la costruzione di nuovi blocchi.

3. completamento del programma per la realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni all'interno del Cimitero

E' in programma la realizzazione di un ultimo blocco di 300 posti salma nella zona del Cimitero della Cigna che ha accolto tutte le ultime costruzioni. Con questa operazione si verranno a saturare tutti gli spazi disponibili per la costruzione di nuovi loculi.

4. recupero del colonnato lato sud del Cimitero con riorganizzazione dei posti salma

Verrà appaltato dagli uffici tecnici comunali, a lotti progressivi, il recupero conservativo e la rifunzionalizzazione di questi ampi padiglioni che rivestono un significativo valore monumentale e che potranno consentire, una volta recuperati, il reperimento di ulteriori 300/400 posti salma.

5. ampliamento del cimitero nelle aree attigue di proprietà comunale dove proseguire la realizzazione di padiglioni destinati ad accogliere le tumulazioni

Sarà sottoposto alla approvazione della Amministrazione Comunale lo studio di fattibilità in oggetto a cui faranno seguito le procedure relative al reperimento delle risorse e alla realizzazione delle successive fasi progettuali da parte degli uffici dell'Area Tecnica.

6. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture del cimitero per una loro corretta conservazione

Saranno impiegate le risorse in bilancio (€ 50.000 per le manutenzioni ordinarie e € 150.000 per le manutenzioni straordinarie) per tutti i necessari interventi di manutenzione alle varie strutture del Cimitero. Il Piano annuale di intervento sarà concertato con gli uffici dell'Area Tecnica comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Impianti sportivi (L.R. n.6/2005), piano regionale e provinciale di sviluppo; promozione e organizzazione sportiva (L.R. n.72/2000).-

Demanio marittimo: le funzioni di gestione del demanio marittimo vengono esercitate in coerenza con gli strumenti di indirizzo territoriale della Regione Toscana: P.R.S – P.I.T. e Masterplan, direttiva sull'uso della fascia costiera (delibera n° 47 del 30.01.1990), direttiva transitoria sull'uso del demanio marittimo (delibera n° 100 del 25.03.1997), direttiva inerente la classificazione delle aree demaniali marittime (delibera n° 1113 del 22.12.2008).

Relativamente ai **servizi cimiteriali** non esiste un piano regionale di settore, ma specifiche normative che si affiancano a quelle nazionali, la cui osservanza è fondamentale nella gestione.

ENTRATE

Le cifre sono in EURO

Pagina 20

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	42.368,00	37.368,00	37.368,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI ENTRATE	360.766,55	435.150,00	582.249,00	
TOTALE (A)	403.134,55	472.518,00	619.617,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	690.450,00	690.906,00	691.370,00	
TOTALE (B)	690.450,00	690.906,00	691.370,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.925.739,45	1.801.025,00	1.644.723,00	
TOTALE (C)	2.925.739,45	1.801.025,00	1.644.723,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.019.324,00	2.964.449,00	2.955.710,00	

IMPIEGHI

Anno 2013

Le cifre sono in EURO

Pagina 20

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.981.324,00	74,17%	0,00		1.038.000,00	25,83%	4.019.324,00	1,74%

Anno 2014

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.926.449,00	98,72%	0,00		38.000,00	1,28%	2.964.449,00	1,40%

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot		
entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot				
2.955.710,00	100,00%	0,00		0,00		2.955.710,00	1,50%

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 “Gestione, valorizzazione ed amministrazione del Patrimonio comunale” DI CUI AL PROGRAMMA N° 880 RESPONSABILE Sig.ra Sabrina Pellegrino

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Predisposizione del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare quale elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in considerazione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto, delle infrastrutture esistenti. Relativamente a tali beni dovranno essere sviluppate le opportune analisi giuridico – amministrative, catastali ed urbanistiche, al fine di verificarne l'effettiva titolarità ed i titoli di provenienza, la loro natura, ovvero se rientranti nel patrimonio disponibile o indisponibile, il regolare accatastamento, l'identificazione catastale – urbanistica, al fine di consentire una loro migliore valorizzazione anche valutando la possibilità di variazione della destinazione d'uso o l'assegnazione di una destinazione urbanistica più adeguata.

I contenuti del Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare saranno dettagliatamente precisati nella delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Piano, allegata al Bilancio di Previsione dell'ente. Si evidenziano in questa sede le previste attività inerenti i complessi di Villa Morazzana e di Scali del Refugio.

In attuazione, inoltre, a quanto previsto dal D. Leg.vo 85/2010 (federalismo demaniale), si prevede la partecipazione al tavolo tecnico istituito dalla Direzione Regionale della Soprintendenza ai fini dell'acquisizione in proprietà degli immobili demaniali relativi (Bottini dell'Olio e Fortezza Nuova).

Per quanto riguarda l'amministrazione del patrimonio comunale, si prevede di procedere alle seguenti attività: procedure relative ai rinnovi contrattuali dei beni da reddito (da realizzarsi mediante applicazione di canoni determinati sulla base di valori di mercato); rinnovo di concessioni scadute; regolarizzazione di rapporti per i quali, in assenza di un titolo, viene corrisposta un'indennità di occupazione, anche con riferimento alle sedi occupate dalle associazioni (mediante la verifica dei presupposti relativi alla regolarità dell'occupazione, dei contenziosi in essere e degli eventuali abusi edilizi); avvio delle procedure di sgombero di unità immobiliari (sfratti) per finita locazione o per morosità (da effettuarsi con l'ausilio dell'ufficio Legale); riduzione delle spese per canoni di locazione passivi (da effettuarsi in seguito al perseguimento di obiettivi volti al superamento di sottoutilizzi e diseconomie mediante la riqualificazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare); recupero crediti (mediante emissione periodica atti di diffida, eventuali accordi di rateizzazione del debito, anche sulla base di prestazione di garanzia fideiussoria, recupero coattivo dei crediti secondo le modalità previste dalla normativa vigente); predisposizione di atti di revoca/ decadenza/risoluzione dei contratto a seguito di inadempimenti contrattuali; risoluzione dei contenziosi in essere.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Effettiva valorizzazione della risorsa patrimoniale, al fine di raggiungere adeguati livelli di redditività della stessa, attraverso il riutilizzo per funzioni istituzionali, l'affidamento contrattuale a soggetti terzi, o la alienazione, o l'utilizzo di strumenti innovativi di gestione patrimoniale, nell'ottica del miglior perseguimento delle proprie finalità di erogazione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività, nonché di miglioramento dei conti pubblici e di riduzione, o comunque contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di finanziamento dell'ente.

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 “Gestione tecnica Entrate – Patrimonio” DI CUI AL PROGRAMMA N° 880.
RESPONSABILE Sig. Marco Nencioni**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Si prevede la gestione e l'effettuazione di tutte le attività tecniche di supporto all'Unità Organizzativa.

In particolare tale attività, di carattere trasversale, si potrà esplicare attraverso:

- il calcolo dell'importo dei diritti di superficie;
- il calcolo dei valori di vendita per la graduale dismissione degli immobili;
- il calcolo dei valori per il rinnovo dei canoni di locazioni – concessioni o di nuova istituzione per immobili e terreni comunali;
- l'attività di supporto tecnico ai fini dell'accertamento tributario (TARSU, TOSAP, ICI);
- l'attività di verifica tecnica per la concessione degli spazi pubblicitari e dei passi carrabili;
- l'attività di supporto tecnico per la definizione del PGI;
- i rapporti tecnici con Agenzia del Territorio ed altri enti istituzionali.

L'attività comprende anche il supporto tecnico – cartografico con il miglioramento delle procedure relativamente ai sistemi territoriali di gestione del patrimonio. Si prevede di gestire in parte le attività di che trattasi anche per il tramite dello specifico supporto in ambito patrimoniale che potrà essere fornito da Li.r.i. S.p.A.

In particolare:

3.7.1.1 – Investimento: vedi Programma degli Investimenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo:

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Verranno utilizzate le risorse strumentali ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le unità di personale ritenute necessarie comprese nell'ambito della più ampia dotazione organica dell'Unità Organizzativa, così come risultante dalla scheda di programma.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

Maggiore e costante definizione dell'ambito tecnico sia patrimoniale che tributario ai fini anche dell'incremento delle correlate entrate.

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Le cifre sono in EURO

Pagina 1

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	C.DDPP CR.SP Ist.Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate
110	1.382.072,00	1.367.592,00	1.195.171,00		575.720,00	973.566,00	647.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.748.149,00
120	11.393.833,00	9.970.721,00	9.970.721,00		30.393.362,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	941.913,00
130	1.654.291,50	1.669.479,00	1.558.979,00		4.665.727,00	0,00	192.022,50	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
200	64.629.205,00	38.632.110,00	38.978.559,00		71.069.534,00	7.052.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000.000,00	8.118.270,00
260	2.884.052,00	2.493.697,00	2.514.872,00		5.206.631,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.685.990,00
380	4.295.107,73	3.886.007,73	3.886.007,73		11.492.408,69	2.520,00	127.770,00	33.750,00	0,00	0,00	0,00	410.674,50
390	26.286.186,36	24.506.302,00	23.985.802,00		21.152.990,36	33.600,00	6.968.048,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.623.652,00
410	15.241.522,13	15.166.162,00	15.133.562,00		12.107.033,13	2.362.300,00	5.610.613,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.461.300,00
460	204.820,00	6.212.908,00	4.253.069,00		9.552.549,42	0,00	118.247,58	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
470	670.797,30	188.728,00	188.728,00		280.097,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768.156,00
480	37.517.124,11	36.092.789,00	36.092.789,00		108.428.299,00	0,00	1.187.503,11	0,00	0,00	0,00	0,00	86.900,00
570	46.160.599,74	29.513.798,41	21.756.174,04		59.933.702,86	9.165.777,52	22.502.856,32	0,00	195.318,00	100.038,23	0,00	5.532.879,26
590	6.346.600,00	6.014.500,00	3.397.700,00		14.259.100,00	0,00	374.400,00	0,00	0,00	138.800,00	0,00	986.500,00
640	3.563.218,67	3.092.082,77	2.642.082,77		0,00	0,00	43.786,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.253.598,21

3.9 RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Le cifre sono in EURO

Pagina 2

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	C.DDPP CR.SP Ist.Prev.	Altri Indebitamenti	Altre Entrate
670	379.718,00	379.718,00	379.718,00		346.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	792.249,00
810	886.500,00	414.500,00	225.500,00		1.526.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
820	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
850	97.176,00	94.800,00	94.800,00		286.776,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870	48.898.512,68	48.691.908,00	48.391.908,00		143.003.800,68	287.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.690.975,00
880	4.019.324,00	2.964.449,00	2.955.710,00		6.371.487,45	0,00	117.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.450.891,55
TOTALE	276.510.660,22	231.352.251,91	217.601.852,54		500.652.623,89	19.877.386,52	37.889.750,51	33.750,00	195.318,00	238.838,23	56.000.000,00	110.577.097,52

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

I vincoli riguardanti il rispetto del patto di stabilità interno hanno imposto, anche al nostro Comune, determinati e rigorosi risultati sulla tenuta dei saldi finanziari che hanno condizionato fortemente l'andamento dei pagamenti, soprattutto in termini di parziale slittamento sul cronoprogramma delle liquidazioni dei SAL. Il perdurare di una situazione economica finanziaria negativa generale (che ha reso gli introiti relativi alle entrate da fonti interne tradizionali destinate agli investimenti in calo rispetto agli esercizi passati), e la scelta di non attivare nuovi mutui, in considerazione del contenimento dell'indice di indebitamento, ha spinto l'amministrazione ad una più attenta programmazione degli investimenti futuri e l'attivazione della ricerca di nuove forme di finanziamento, alcune già analizzate in passato, come ad esempio la cosiddetta *operazione sottotetti* e il recupero per le aree PEEP. Il suddetto quadro, rappresentato sinteticamente, ha determinato un brusco rallentamento riguardo la realizzazione degli interventi in conto capitale, specie di quelle di nuova programmazione. Negli ultimi giorni di dicembre 2012 l'Amministrazione comunale è comunque riuscita a pagare 1 milione e 583.395,66 euro, saldando fatture ricevute per spese in conto capitale relative a lavori pubblici.

Ciò considerato, i criteri che hanno determinano le priorità per la realizzazione delle opere pubbliche, anche nel rispetto dei documenti programmatori, sono stati per l'Amministrazione Comunale diretti principalmente a portare a completamento le opere di recupero e restauro esistenti, nonché a concludere le opere di manutenzione straordinaria (strade, reti e illuminazione pubblica) e di riadattamento, specie di spazi scolastici e di uffici comunali.

Il numero maggiore di interventi in corso di realizzazione o ultimazione afferiscono, inoltre, ad opere sulle scuole cittadine, connessi alla messa in sicurezza delle strutture e alla contestuale trasformazione positiva degli ambienti – con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria dei tetti e delle facciate - nel settore delle scuole di competenza comunale e all'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

In stretta correlazione con le esigenze di valorizzazione del patrimonio comunale, si segnalano inoltre numerosi interventi su immobili comunali, in particolare si evidenzia la conclusione dell'intervento del polo uffici comunali: PIP Picchianti, quale edificio da destinare alla nuova sede N.O.C. dei Vigili Urbani; la conclusione della seconda fase del recupero del Cisternino in Piazza Guerrazzi; gli interventi di manutenzione straordinaria su i teatri cittadini e sulla biblioteca dei ragazzi nel parco di villa fabbricotti.

Dall'analisi delle opere, si evidenzia il notevole impegno dell'amministrazione derivante dalla riacquisizione, in gestione diretta, del patrimonio stradale, e la diretta gestione della viabilità, con notevoli interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche (es.: istituzione di segnali tattici per non vedenti in via cairolì) e anche con l'utilizzo di sistemi di mobilità ecosostenibile, attraverso la realizzazione di piste ciclabili e l'attivazione, in due zone del centro, di punti di Bike Sharing .

Notevole impegno è stato profuso nella realizzazione di opere di riqualificazione delle zone del centro – Mercato Centrale - via della Posta, via delle Galere – Piazza Attias; del verde pubblico e del decoro urbano, attraverso l'apertura di un nuovo parco pp in via Manasse, con l'installazione di nuove aree gioco nei parchi cittadini e di percorsi di fitness; e ad ulteriori opere di urbanizzazione, quali quelle relative all'illuminazione pubblica e alla riqualificazione degli impianti semaforici, ad es. il progetto di riorganizzazione della viabilità nel quartiere fabbricotti, e degli interventi sulla rete fognaria bianca, tenuto conto dell'importanza delle stesse rispetto alla sicurezza, considerato il cambiamento delle condizioni meteo climatiche in generale.

Per quanto riguarda gli interventi avviati nell'anno 2010 e 2011, si segnala inoltre il perdurare dell'attenzione dell'amministrazione verso le opere collegate al piano di recupero – politica della casa - di quartieri a nord (Corea) - contratto di quartiere II – e soprattutto diretto alla realizzazione di alloggi, e opere di urbanizzazione, con la realizzazione di un nuovo impianti di illuminazione nel quartiere corea e interventi per la realizzazione di alloggi e attrezzature pubbliche nell'ex Caserma Lamarmora in previsione anche di interventi più complessivi rientranti nel progetto dell'Abitare Sociale e del quartiere Garibaldi.

Un'attenzione esclusiva infine è stata rivolta dall'Amministrazione verso la realizzazione delle opere inerenti il programma PIUSS di importanza strategica per il Comune di Livorno.

Di seguito si riporta l'elenco delle opere dell'anno 2009, 2010 e 2011, aggiornate con il monitoraggio alla data del 31/12/2012:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Importo residuo previsto al 16.12.211	importo liquidato dal 17.12.2011 al 31.12.2012	differenza al gennaio 2013	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94	28.192,94	25.740,24	2.452,70	Progetto esecutivo. DGC 363/09 , aggiudicazione definitiva disp 3207: cap 20121/1 - trasformazione diritti di superficie . Imp 09/5174/1-2-3
Torrini Villa Regina	87.944,77	66.889,46	21.055,31	Progetto definitivo DGC n. 376/09, prog. Esec. Disp 5014/10, agg.def 3719/11: cap 20121/1 - trasformazione diritti di superficie . Imp 09/ 5471/ 1-2-3-4. Prog Esec. Dip 3719/11
Via Pollastrini : impianto anticendio	78.931,95	67.150,80	11.781,15	Progetto definitivo DGC n. 241/09, prog.esec.1204/10 Agg. Def. 5241/10 : cap 20123/2 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/4557 . Prog Esec disp 5241/10
Cisternino Piazza Guerrazzi: recupero 2^ fase	694.322,44	61.798,03	632.524,41	Progetto definitivo DGC .442/09, prog. Esec. Disp 2866/10, agg. Def. Disp 4150/10, 4106/10, conto finale 1 fase DISP 4378/11 : cap. 20510/1 - contributi UE; cap 21080/1 - mutuo cassa DDPP; cap 21098 - contributo regione. Imp 06/7949 09/7293 09/2802
Stadio comunale: manutenzione straordinaria	255.862,23	37.835,13	218.027,10	Progetto definitivo DGC n.405/09, prog. Esec. Disp 1235/10, agg. Def. Disp 2254/10, conto finale disp 3090/11 3091/11 4592/11 4600/11 - disp 4594/11 disp 4600/11 : cap 20624 - mutuo cassa DD.PP . Imp 09/7284
Abbattimento barriere architettoniche: viabilità	101.008,64	7.142,97	93.865,67	Progetto definitivo DGC n. 399/09, progetto esecutivo Disp 2963-3594-4350/09 e n. 202-356-427/10,agg def. disp 2041/10, alcuni dei 5 appalti sono in corso ed incrementati per interventi finanziati fuori piano pari ad € 73.886,90: cap 20844 - 10% oneri di urbanizzazione
Zona Centro : Via della Posta , Via delle Galere ecc.	329.789,92	252.104,84	77.685,08	Progetto definitivo D.G. n. 288/09, prog. Esecutivo disp 443/11, agg. Def. Disp 1418/11: cap 20861 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/7286
Piazza Attias: ristrutturazione 1^ fase	581.065,94	497.471,57	83.594,37	Progetto definitivo. DG n. 426/09 progetto esecutivo disp 2481/10, agg. Def. Disp 503/11: cap 20901/5 - mutuo cassa DD.PP. Imp 09/7285
Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi	874.383,18	268.577,27	605.805,91	Progetto definitivo con Del DG 451 progetto esecutivo n. 374/10, agg. Def. Disp 2299/10, 2688/10, cap. 20907/4 - contributo regione imp -09/6160

Caserma Lamarmora: opere di urbanizzazione	757.771,68	110.048,40	647.723,28	Progetto definitivo con Del DG 503/2009, progetto esecutivo n. 374/10 , agg. Def. Disp 967/10, 2485/10, 2688/10, 374/10: cap. 20907/1-4 - contributo regione imp 09/6977
Ex Caserma Lamarmora: realizzazione alloggi	1.154.884,95	641.526,87	513.358,08	Progetto esecutivo Disp 4906 /09, Aggiudicazione definitiva disp 4635/11: cap 20907/2 - mutuo imp. 09/7294
Intervento completamento "Isolato Giardino" Q. Corea	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	Progetto definitivo DCG 175/09, progetto esecutivo Disp 4051/09, aggiudicazione definitiva Disp 2933/10 (per la parte relativa a €500.000,00): Cap 20959-Reimpiego oneri; Cap 20959/2 - Mutuo imp 08/4201, 09/7280
Ex Asili Notturni (Centro accoglienza giovani) - PIUSS	574.850,00	0,00	574.850,00	Progetto Definitivo DGC 41/2010, agg. Def. Disp 1007/11:cap 21094/3 mutuo; cap 20100/1 - cap 20121 entrate da alienazioni; cap 21094/2 trasferimento regione imp 09/7327/9 al 14(escluso il 13), 09/7304/1-11-12, 09/7327/2, 10/1243, 10/4722
Strutture comunali adibite ad uffici: adeguamento L. 626/94	92.750,00	62.668,81	30.081,19	Progetto definitivo DGC 200/10, progetto esecutivo 3207/10, agg. Def. Disp 5381/10 - 4873/10 : cap 20121/1 -trasformazione diritti di superficie . Imp 10/3166/1-2-3-4-5-6
Scuola sicura adeguamenti normativi	614.593,95	496.743,34	117.850,61	Prog. Def. DG 454/10, prog. Esec. Disp 285/11, agg. Def. Disp 2209/11 cap 20434/2 imp 10/7361 economia pe € 102.206,05 e acc eco per€ 6.963,91
Scuole adeguamento igienico sanitario 5^ fase	150.837,57	139.401,67	11.435,90	Prog. Def. DG 439/10, prog. Esec. Disp 734/11, agg. Def. 2597/11 cap 20425/4 20450/3
Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità	322.961,04	250.730,44	72.230,60	Progetto definitivo DG n. 213/10, progetto esecutivo disp. N. 3311/10, agg. Def. Disp 5687/10, conto finale disp 3916/11 per € 573.160,00: cap 20844 - concessioni edilizie . Imp 10/3439
PIR: viabilità - PIUSS	1.618.155,12	490.625,96	1.127.529,16	Progetto defintivio 40/2010, prog esecutivo disp 3368/2010, agg. Def. disp 584/11: cap 20806/3 - entrate da alienazione; cap 20806 - concessioni edilizie; cap 20815/3 - mutuo cassa DD.PP; cap 20815/2 -trasferimento regione . Imp 10/1735 10/1734 10/1733
Progetto Bike sharing	127.119,00	78.087,38	49.031,62	Prog. Def. DG 434/10, prog. Esec. Disp 5294/10 CAP 20799/1 imp 09/7055
Proposte per una migliore mobilità e qualità ambientale: comparto Boccaccio - Libertà	819.842,31	297.428,25	522.414,06	Prog. Def DG 418/10 DISP 4585/11 prog. Esec. Disp 4558/10, agg def disp 4590/11 cap. 20816 20799/1 20799/3 imp 10/5276 08/4644 09/2879

Strade: manutenzione straordinaria	367.998,53	335.928,07	32.070,46	Progetto definitivo DGC n. 213/10, progetto esecutivo disp. N. 3311/10, agg. Def. Disp 5687/10, conto finale di quota parte disp 3916/11: cap 20848/6 - mutuo. Imp 10/5448
Strade: viabilità e arredo urbano circoscrizioni	70.989,82	2.597,60	68.392,22	Progetto definitivo per € 57.942,92 DGC nn. 213-290-291/10, Progetto esecutivo disp. nn.3311-3663-3662/10, agg. def disp 5687/10, 267/11, 335/11, conto finale di quota parte disp. 1692/11, 1808/11, 3919/11, 3920/11: cap 20820/1-2-3-4-5 - oneri di urbanizzazione. Imp 1
Illuminazione pubblica potenziamento e razionalizzazione delle reti in varie zone della città - 1° lotto	193.912,86	0,00	193.912,86	Prog. Def. DG 226/10, prog. Esec. Disp 5561/10 839/11, agg. Def. Disp 1168/11 cap 20860/7 imp 10/3698
Impianti illuminazione pubblica: Via Aurelia tratto città	297.985,33	242.418,00	55.567,33	Progetto definitivo DGC 210/2010, progetto esecutivo disp 3797/2010, agg. Disp 351/11: CAP 20860 - Oneri di urbanizzazione . Imp 10/3377
Impianti illuminazione pubblica: Via L. Da Vinci	116.202,80	47.993,00	68.209,80	Progetto definitivo DGC 227/10 rimodulato con DGC 380/2010, prog. Esec. Disp 5562/10, 840/11, agg. Disp 1419/11: cap 20860 - reimpiego oneri. Imp 10/3469
Realizzazione Linea metano da Via dei Pelaghi a deposito ATL tratto E 21	28.631,87	0,00	28.631,87	Progetto definitivo DGC 134/2010, progetto esecutivo Disp 1829/2010, aggiudicazione definitiva disp 3491/2010: cap 20932 - entrate da alienazioni . Imp 09/7324
Rete fognatura bianca: adeguamento principali collettori	974.146,60	773.000,75	201.145,85	Progetto definitivo DGC 276/10, progetto esecutivo disp 3575/2010, agg. Def. Disp 593/11: cap 20962- trasformazione diritto di superficie imp 10/6841
Parco Terme della Salute - intervento parco	459.953,45	60,50	459.892,95	Prog. Def. DG 462/10 293/11, Prog. Esec. Disp 3053/11 887/11 cap 21002-21002/1 imp 10/6654-6655
Realizzazione Nido Aziendale NAPROCO'	950.573,22	0,00	950.573,22	Progetto esecutivo disp. 3367/2010, agg. Def. Disp 5016/10: cap 21052 - entrate da alienazione ;cap 21052/1 - trasferimento regione; cap 21052/2 - trasferimento da altri enti PP imp 10/6646,10/5945,10/5587
P.zza del Luogo Pio: Polo culturale e bibliotecario Bottini dell'olio - PIUSS	7.114.634,12	23.285,57	7.091.348,55	prog def. DG 327/10 e 215/11, prog. Esec. DISP 4355, agg. Def. DISP 4357/11 - Mutuo - cap 20501 imp 10/6141 - cap 20509/1 Imp 10/5148 contributo PAR-FAS 2007-2012 - cap 20551/3 imp10/7343/01 oneri di urbanizzazione
Dogana D'Acqua - PIUSS	6.854.669,69	17.327,99	6.837.341,70	progetto definitivo DGC 328/2010 - 111/11, agg def disp 2971/11: Variazione in negativo di euro 473.593,31. Imp 10/5149 10/6144 10/5150 04/7977/14-15-16 contributo stato PIAU residui cap U. 20957 - cap 20957 imp 04/7977/14-23, cap 20545/1 Imp 10/6 - cap. 20551/2 - cap. 20545

Scoglio della Regina: recupero e riqualificazione - PIUSS	7.014.481,94	1.108,15	7.013.373,79	Progetto definitivo DGC 329/2010 modificata con DGC 331/2010 216/11 e 76/11 - Mutuo - cap 20905/5 imp 10/7201 - cap 20905/4 Imp 10/5151 contributo PORCREO 2007-2013 - cap 20551/3 imp10/7343/02 oneri di urbanizzazione: cap 20905/5 - mutuo; cap 20905/4
Polo Uffici Comunali PIP Picchianti - Nuova Sede Polizia Municipale - opere di completamento	175.826,04	59.608,87	116.217,17	prog def. DG 379/11 - Avanzo di amministrazione vincolato - cap 20121/2 imp 11/5028
Uffici giudiziari: messa in sicurezza	638.803,96	12.304,65	626.499,31	prog def. DG 352/11-prog exec. DISP 3723/11 e 3724/11 - Trasf. Dir. Superficie - cap 20201 imp 11/4672
Centro Infanzia La Giostra: messa a norma	149.442,53	95.064,89	54.377,64	prog def. DG188/11 - proge exec. DISP 1925/11 - Agg. Def. DISP. 3058/11 3268/11 - Trasformazione diritti di superficie - cap20401/6 imp 11/2440
Manutenzione scolastica	550.584,32	224.604,52	325.979,80	prog def. DG 186/11 -prog exec. DISP 2012/11 - Agg. Definitiva: DISP 2863/11 2874/11 2920/11 2922/11 3296/11 - 2015/11 - 2018/11 - 2023/11 - Mutuo - cap20401/2, 20436, 20455, 21047 - imp 11/3793, 11/3794, 11/3796, 11/3797
Scuola d'infanzia Mondolfi: messa a norma	129.827,21	165,00	129.662,21	prog def. DG 75/11, 444/11 - Trasformazione diritti di superficie - cap20401/6 imp 11/2907
Scuola sicura adeguamenti normativi	350.000,00	235.746,88	114.253,12	progetto def. Dg 453/10, prog. Esec. Disp 3415/11 - contributo stato cap 20422/4 imp 11/4601
Manutenzione Straordinaria Teatro Goldoni	120.000,00	100.428,79	19.571,21	prog def. DG 350/11 - proge exec. DISP 3797/11 agg def DISP 4601/11 disp 4602/11 -Avanzo di amministrazione vincolato - cap 20553/2 imp 11/4670
Villa Maria: restauro	285.536,61	118.083,90	167.452,71	prog def. DG 351/11 - proge exec. DISP 3930/11 disp 4637/11- Trasformazione diritti di superficie - cap20549 imp 11/4671
Abbattimento Barriere Architettoniche viabilità	156.564,03	50.017,31	106.546,72	prog def. DG 264/11 e DG 342/11-prog exec. DISP 3917/11 - Oneri di urbanizzazione abb.barr.arch. - cap20844 imp 11/3492
PEBA Piano eliminazione barriere architettoniche	430.526,35	212.327,80	218.198,55	prog def. DG 448/11- Disp.1458/12 agg. Definitivo Oneri di urbanizzazione abbattimento barriere - cap 20111 20797, 20117 imp 11/5705, 10/7348/6
Strade: manutenzione straordinaria	400.000,00	97.672,02	302.327,98	prog def. DG 264/11 e DG 342/11-prog exec. DISP 3917/11 Disp. 1398/12 agg.def.- Mutuo - cap20848/6 imp 11/5629
Piazza Attias - ristrutturazione -2^ fase	500.000,00	177.569,63	322.430,37	prog def. DG 332/11 Disp. 986/12 1233/12 agg.def.- Mutuo - cap20901/8 imp 11/5660

Programma di riqualificazione urbana Mercato Ortofrutticolo: opere di urbanizzazione demolizioni	366.850,00	43.629,54	323.220,46	Prog. Def. DISP DGC 265/11 - cap 20919/1 contributo regione - Disp. 12/1834 agg.def.
Parco sul Rio Maggiore località Salviano	500.000,00	125,00	499.875,00	prog def. DG 363/11 - Avanzo di amministrazione - cap 20992 imp 11/4928 - cap 20992/1 Imp 11/4929 Costo di costruzione Disp. 3571/12 agg.def.
RSA V.le Boccaccio: area a verde	250.000,00	225,00	249.775,00	prog def. DG 211/11 - Trasformazione diritti di superficie - cap 20998/1 imp. 10/7326, 11/2858 Disp.4977/11 prog.esec.
Manutenzione Straordinaria Cimitero Comunale	148.533,02	37.531,69	111.001,33	Proge. Def DG 433/11 prog esec disp 4636/11 cap. 21090/2 concessioni cimiteriali

Relativamente all'anno **2012** si rappresenta nuovamente che il perdurare del periodo di crisi internazionale, nazionale e locale, nonché i vincoli ancora più stringenti del patto di stabilità, hanno reso necessario una brusca frenata sulla parte riguardante gli investimenti. Pur prevedendo il mantenimento dell'impegno per la realizzazione delle opere relative all'operazione **PIUSS** (restauro degli Ex-Asili notturni, PIR dei Borghi, la riqualificazione più complessiva di Borgo Cappuccini, le opere di Dogana D'acqua, Scoglio della Regina e il nuovo Polo Culturale in Piazza del Luogo Pio, presso i Bottini dell'olio) si è reso necessario lo stabilire dei criteri che determinassero le priorità di finanziamento dei futuri progetti.

La Giunta Comunale nella seduta del 18 settembre 2012, nell'ambito della verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, ha infatti approvato un'apposita decisione, nella quale, sulla base di una più ampia analisi tecnica elaborata dall'U.O.va Servizi Finanziari - Staff Programmazione Finanziaria, prende atto delle proposte contenute nel rapporto - che relativamente alla parte di interesse dell'Ufficio Coordinamento Controllo e Monitoraggio LL.PP. si riferisce sostanzialmente al "congelamento dell'attivazione di nuovi investimenti", decidendo tra l'altro:

- di autorizzare i servizi finanziari a rinviare agli uffici proponenti gli schemi di delibera concernenti l'approvazione di nuovi progetti, nonché tutte le proposte di determinazioni in corso di istruttoria relative ad investimenti, previa autorizzazione dell'impatto che il rinvio degli stessi comporta in relazione all'eventuale perdita di contributi o trasferimenti, da sottoporre alla Giunta Comunale;
- di confermare che la realizzazione dell'opera "Pensiamo in Grande" rappresenta una priorità per l'Amministrazione comunale, dando incarico ai servizi finanziari di monitorare l'andamento degli incassi validi ai fini del patto, ai fini dello sblocco delle procedure di affidamento;
- di esprimere l'orientamento secondo il quale attivare, in maniera sinergica e con urgenza, gli adempimenti correlati all'individuazione di nuove forme per il finanziamento degli investimenti ossia:
 - avvio della c.d. "operazione sottotetti"
 - recupero per le aree PEEP;
 - accelerazione delle procedure di alienazione: si precisa che l'Ufficio Patrimonio ha già elaborato una serie di proposte che saranno oggetto di apposito rapporto con correlato cronoprogramma; in questo contesto si inserisce anche la procedura per l'alienazione di un terreno all'ACI, già giunta ad un buon punto di perfezionamento;
- di incaricare il Segretario Generale – Direttore Generale, con il supporto dei competenti Uffici, di coordinare la realizzazione delle decisioni assunte nel corso della seduta odierna, restando in attesa degli esiti di tali attività, al fine di procedere, in base dell'evolversi della gestione, all'eventuale attivazione di nuovi investimenti, tenendo conto delle priorità indicate dalla Giunta per il 2012 e contenute nel programma delle OO.PP. in corso di redazione per il 2013.

L'argomento è stato ripreso con un'ulteriore decisione di Giunta comunale nella seduta del 20 novembre 2012, in occasione della prima variazione del programma dei LL.PP. 2012 – 2014, con la quale si prende atto del documento, elaborato dal Vice Sindaco e dagli Uffici Tecnici, di analisi finalizzata al valutare l'impatto del rinvio degli investimenti.

Di seguito, si trova l'elenco delle opere pubbliche finanziate nel 2012 e il loro stato delle procedure, così come risultante dal monitoraggio aggiornato alla data del 31/12/2012:

DESCRIZIONE OPERA	Importo Previsto SUL PIANO	IMPORTO FINANZIATO SUL BILANCIO	Importo Liquidato	Stato delle procedure e fonte di finanziamento
Pensiamo in Grande: riqualificazione Pentagono del Buontalenti	1.250.000,00	1.249.775,00	0,00	approvato PD con DG n. 274 del 11.7.2012 - Trasformaz. diritti di superficie - aree peep CAP. 48023 PEG 2012 per € 72.800,00 - cap. 48023/2 PEG 2013 € 1.177.200,00
Canile comunale: ultimazione	150.000,00	150.000,00	0,00	approvato PD con DG n. 310 del 31.7.2012Trasformaz. diritti di superficie cap. 20990/2 per di cui 225,00 per avep
Canile comunale: ultimazione	282.000,00	282.000,00	0,00	approvato PD con DG n. 310 del 31.7.2013Trasformaz. diritti di superficie - aree peep cap. 53000/1 per € 282.000,00 nel 2013
Canile comunale:ultimazione TOTALE	432.000,00	432.000,00		
Abbattimento Barriere Architettoniche edifici	142.000,00	142.000,00	0,00	quota parte di 380.000,00 approvata con DG 327 del 3_8_2012 per ascensore La Giostra Oneri di urbanizzazione cap. 41001 per € 141.970 nel 2013 e al cap. 4551 dsel PEG 2012 per € 30,00
Progetto di consolidamento Via Falcucci – 1^ fase	284.603,08	284.604,00	0,00	progetto preliminare DG 155 del 10/5/2012 - progetto definitivo 1° stralcio DG 370 del 25/9/2012 - progetto definitivo 2° stralcio DG 467 del 5/12/2012 CAP. 49012/2 DEL 2013
Progetto di consolidamento Via Falcucci – 1^ fase	315.396,92	315.366,00	0,00	progetto preliminare DG 155 del 10/5/2012 - progetto definitivo 1° stralcio DG 370 del 25/9/2012 - progetto definitivo 2° stralcio DG 467 del 5/12/2012 - CAP. 49011/2 DEL 2013 - CAP. 49011 per € 225,00
Progetto di consolidamento Via Falcucci – 1^ fase TOTALE	600.000,00	599.970,00	0,00	
Villa Corridi: recupero facciate,costruzione percorsi pedonali e carrabili nel complesso scolastico	147.458,23	147.458,23	0,00	approvato PD con DG n. 309 del 31.7.2012Oneri di urbanizzazione cap. 20423 - 204231

Villa Corridi: recupero facciate, costruzione percorsi pedonali e carrabili nel complesso scolastico	298.220,77	298.220,77	0,00	approvato PD con DG n. 309 del 31.7.2012 Oneri di urbanizzazione cap. 20426- 20431/1
Villa Corridi: recupero facciate, costruzione percorsi pedonali e carrabili nel complesso scolastico TOTALE	445.679,00	445.679,00	0,00	
Nuovo Presidio Ospedaliero adeguamento infrastrutture Viarie	3.500.000,00	3.500.000,00	00	approvato PD con DG n. 497 del 17.12.2012

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DA CONSIGLIO PER L'ANNO: 2011

COMUNE DI: LIVORNO

Classificazione funzionale Classificazione Economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilita' e trasporti		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	27.396.992,41	28.196,88	6.580.414,75	2.551.955,15	1.383.255,65	575.750,90	315.666,01	1.344.094,50	0,00	1.344.094,50
di cui:										
- oneri sociali	8.840.792,39	13.894,55	3.641.058,02	1.204.973,77	752.093,34	294.540,19	201.934,07	784.233,63	0,00	784.233,63
- ritenute IRPEF	3.004.077,93	3.389,64	1.199.549,50	388.151,87	251.122,27	85.955,45	74.233,75	268.758,83	0,00	268.758,83
2. Acquisto beni e servizi	8.352.120,82	1.045.373,54	1.799.886,73	13.121.192,59	2.041.986,79	496.454,82	506.893,90	4.940.679,00	13.933.082,45	18.873.761,45
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	341.874,92	0,00	0,00	782.651,48	0,00	7.613,00	78.000,00	3.260,00	14.549,70	17.809,70
4. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	96.895,00	0,00	539.872,28	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	220.947,98	0,00	0,00	1.185.575,57	1.628.099,00	305.083,31	50.027,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	204.448,82	0,00	0,00	165.852,57	0,00	21.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta metropolitane	830,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.027,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	15.669,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.333,31	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	1.019.723,00	1.628.099,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	562.822,90	0,00	0,00	2.065.122,05	1.628.099,00	852.568,59	128.027,00	3.260,00	14.549,70	17.809,70
7. Interessi passivi	214.840,00	21.598,41	0,00	414.378,21	303.954,46	308.433,09	4.258,42	498.469,75	222.576,06	721.045,81
8. Altre spese correnti	3.981.196,08	2.670,99	363.986,94	187.129,37	214.524,40	74.836,00	17.310,75	74.957,67	490.936,28	565.893,95
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	40.507.972,21	1.097.839,82	8.744.288,42	18.339.777,37	5.571.820,30	2.308.043,40	972.156,08	6.861.460,92	14.661.144,49	21.522.605,41
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	1.572.660,16	103.226,94	4.201,20	686.126,29	341.967,28	534.783,59	5.199,60	2.747.897,05	0,00	2.747.897,05
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	313.512,09	0,00	4.201,20	42.262,38	13.191,91	546,34	0,00	111.029,31	0,00	111.029,31
Trasferimenti c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	35.206,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	35.206,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.572.660,16	103.226,94	4.201,20	686.126,29	377.173,43	534.783,59	5.199,60	2.747.897,05	0,00	2.747.897,05
TOTALE GENERALE SPESA	42.080.632,37	1.201.066,76	8.748.489,62	19.025.903,66	5.948.993,73	2.842.826,99	977.355,68	9.609.357,97	14.661.144,49	24.270.502,46

9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	
Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
815.234,73	0,00	2.699.002,60	3.514.237,33	6.083.370,26	0,00	313.174,33	0,00	312.958,47	626.132,80	344.055,77	50.744.122,41
436.157,36	18.609,21	1.487.095,53	1.941.862,10	3.130.778,26	0,00	177.749,86	0,00	167.106,21	344.856,07	179.380,26	21.330.396,65
142.080,86	6.105,36	508.778,11	656.964,33	988.203,48	0,00	60.444,38	0,00	51.553,75	111.998,13	57.060,82	7.089.466,00
170.321,50	194.616,17	2.599.113,99	2.964.051,66	22.948.342,05	3.000,00	8.967,40	11.051,23	593.348,98	616.367,61	71.527,74	72.837.959,70
0,00	0,00	158.590,92	158.590,92	4.181.350,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.567.890,95
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636.767,28
0,00	225.646,89	0,00	327.510,45	511.393,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.233.636,72
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	397.051,39
0,00	0,00	1.450,00	1.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450,00
0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.857,16
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.669,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	225.646,89	82.413,56	308.060,45	8.119,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.180,39
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	503.273,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	786.606,78
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.647.822,00
0,00	225.646,89	158.590,92	486.101,37	4.692.744,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	10.438.294,95
312.268,04	312.101,51	312.325,21	936.694,76	101.658,84	21.403,60	0,00	0,00	71.343,54	92.747,14	0,00	3.119.609,14
44.990,43	0,00	162.728,05	207.718,48	419.034,04	0,00	17.386,53	0,00	69.918,31	87.304,84	18.932,91	6.140.538,75
1.342.814,70	732.364,57	5.931.760,77	8.108.803,60	34.245.149,53	24.403,60	339.528,26	11.051,23	1.047.569,30	1.422.552,39	439.516,42	143.280.524,95
3.075.528,38	152.626,28	4.441.830,46	7.669.985,12	269.329,55	22.675,43	0,00	0,00	529.449,77	552.125,20	0,00	14.487.501,98
0,00	0,00	15.581,07	15.581,07	60.054,09	8.920,80	0,00	0,00	0,00	8.920,80	0,00	569.299,19
235.503,41	0,00	230.540,79	466.044,20	145.439,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	646.689,79
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200.904,21	0,00	0,00	200.904,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.904,21
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200.904,21	0,00	0,00	200.904,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.904,21
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
436.407,62	0,00	230.540,79	666.948,41	145.439,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	847.594,00
0,00	0,00	13.464,00	13.464,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.464,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.511.936,00	152.626,28	4.685.835,25	8.350.397,53	414.768,99	22.675,43	0,00	0,00	529.449,77	552.125,20	0,00	15.348.559,98
4.854.750,70	884.990,85	10.617.596,02	16.357.337,57	34.659.918,52	47.079,03	339.528,26	11.051,23	1.577.019,07	1.974.677,59	439.516,42	158.629.084,93

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
PIANI REGIONALI DI SETTORE E
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La crisi economica internazionale e nazionale, che ha determinato la riduzione di € 6,627 milioni delle risorse provenienti dall'Erario come Fondo di solidarietà, ha costretto il Governo a prevedere la possibilità, per i Comuni, di applicare, sino al 2014, il 75% delle entrate da concessioni edilizie per finanziare la spesa corrente.

Il nostro Ente, che nel 2012 ha potuto evitare il ricorso agli oneri di urbanizzazione, a fronte del taglio operato ai trasferimenti 2013, ha dovuto destinare l'importo di € 1,5 milioni di entrate incontro capitale per finanziare le spese correnti. La differenza è stata reperita grazie alla previsione di Entrate *una tantum* attraverso l'emissione di ruoli per infrazioni al codice della strada relative alle annualità 2009-2010 e 2011.

Per questi ultimi due esercizi, non essendo presenti residui attivi, sono stati applicati al bilancio € 8 milioni che, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 5 milioni, hanno portato un beneficio agli equilibri di bilancio di € 3 milioni, di cui 1,5 milioni finalizzati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale.

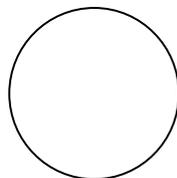
Permangono, comunque, ancora aspetti di criticità sulla tenuta degli equilibri di bilancio 2013, per il fatto che la somma definitiva dell'IMU convenzionale 2012, comunicata dal MEF a fine maggio 2013, è più alta di quanto effettivamente incassato di € 1.138.683,38. Non si rilevano problemi per l'esercizio passato, in quanto sono stati accertati gli importi riscossi, ma è possibile che l'ammontare del Fondo di solidarietà, alla data odierna non ancora comunicato dal MEF, possa rivelarsi più basso di quanto stimato. In sede di equilibrio, infatti, la normativa prevede la possibilità di operare modifiche alle aliquote dei tributi ove ciò si renda necessario per garantire gli equilibri complessivi della gestione.

In coerenza ai principi di stabilizzazione finanziaria del Paese e di consolidamento dei conti pubblici, l'obiettivo 2013 dell'Amministrazione è stato quello di salvaguardare il livello di welfare che da sempre caratterizza la politica di questa città, operando scelte virtuose quali la riorganizzazione dei servizi, per recuperare efficienza nella gestione, e la previsione di non assumere nuovi prestiti, nonostante l'ammontare degli interessi passivi sia ampiamente al di sotto dei limiti di indebitamento fissati dalla Legge di stabilità 2012. Tale scelta, inoltre, ha consentito all'Ente di impostare un bilancio in grado di garantire il rispetto del patto di stabilità.

Livorno, _____

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Salonia

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Nicola Falleni



Il Responsabile della Programmazione
Dr. Antonio Salonia

Il Rappresentante legale
Dr. Alessandro Cosimi